

SOLIDARIETÀ MEGAMARK

I foggiani in gara per premio

● Due i progetti vincitori in provincia di Foggia dell'ottava edizione del bando di concorso "Orizzonti Solidali", promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani in collaborazione con i supermercati **A&O, Dok, Famila** e **Iperfamila**, destinato al terzo settore pugliese e che quest'anno ha visto la partecipazione di 295 progetti. «L'associazione Il Girasole di Foggia con il progetto "Accorriamo la di-stanza sensoriale" - informa una nota - realizzerà una stanza multisensoriale dove colori, suoni, profumi e superfici tattili stimoleranno i bambini affetti da disturbi dello spettro autistico aiutandoli ad entrare in relazione con il mondo esterno; mentre con l'iniziativa "Un'altra opportunità" la cooperativa sociale Altereco di Cerignola provvederà all'inserimento lavorativo di due giovani migranti sottratti al caporalato nelle campagne del foggiano attraverso appositi tirocini formativi».

Oltre ai due progetti realizzati nel foggiano, la **Fondazione Megamark** ha finanziato quattro progetti in provincia di Bari, due nelle province della Bat e di Lecce, uno a Brindisi e uno a Taranto, per un totale di 12 iniziative che beneficeranno di oltre 260 mila euro. «Altre 12 idee del terzo settore che escono dal cassetto e diventano realtà - afferma il cavaliere del lavoro **Giovanni Pomarico**, presidente della **Fondazione Megamark** -. Quello del volontariato è un mondo in fermento che ha bisogno di un aiuto immenso per realizzare quanti più sogni possibile e noi, nel nostro piccolo, cerchiamo di ascoltarlo e supportarlo. La grande novità di quest'anno è che, tra questi 12 stupendi progetti, alla fine incoroneremo il più riuscito omaggiando l'associazione con un premio extra».

Prossimo appuntamento il 9 febbraio al Teatro Team di Bari con il consueto spettacolo di beneficenza e la presentazione delle 12 associazioni, onlus e cooperative sociali pugliesi vincitrici di Orizzonti Solidali 2019.



Fondazione Megamark

Solidarietà, ecco i progetti vincitori

Due i progetti vincitori nella provincia di Lecce e uno ciascuno in quelle di Brindisi e Taranto che saranno finanziati dal bando "Orizzonti Solidali" - promosso dalla **Fondazione Megamark di Trani** in collaborazione con **A&O, Dok, Famila e Iperfamila** - destinato al terzo settore pugliese, a cui quest'anno hanno partecipato 295 progetti. A Lecce hanno vinto l'Associazione "Camer a



Sud" di Lecce con l'iniziativa "Bill Biblioteca della legalità" e il progetto "Casello km 39+251" dell'associazione Rotaie di Puglia di Tuglie che provvederà al recupero di un vecchio casello ferroviario. A Brindisi ha vinto, invece, la cooperativa sociale Osiride di San Donaci con il progetto "Menteinbike", mentre a Taranto l'associazione La Casa di Sofia con il progetto "Per Aspera ad Astra".



ORIZZONTI SOLIDALI L'INIZIATIVA, GIUNTA ALL'OTTAVA EDIZIONE, HA SCOPI SOCIALI: 295 LE IDEE PROPOSTE

Al bando della «Fondazione Megamark» concorrono 25 progetti della provincia

● Sono 295 i progetti che concorrono all'ottava edizione di «Orizzonti solidali», il bando promosso dalla Fondazione Megamark di Trani, in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Famila e Iperfamila, e volto a sostenere iniziative sociali, ambientali, culturali e di assistenza sanitaria da realizzarsi in Puglia.

Il concorso, che mette a disposizione del terzo settore pugliese 250.000 euro, ha visto quest'anno una richiesta di finanziamento di oltre sei milioni di euro per iniziative proposte da tutta la regione con un boom dalla provincia di Bari (104 progetti), seguita da quella di Lecce (48), Bat (45), Taranto (43), Foggia (30) e Brindisi (25).

Nell'edizione 2018 di «Orizzonti Solidali» ha vinto a Brindisi l'associazione Progetti per la radioterapia di Brindisi che con l'iniziativa «Il giardino della cura» ha reso più accoglienti gli spazi esterni dell'Unità Operativa di radioterapia dell'Ospedale Perrino attraverso la riqualificazione del giardino antistante la palazzina e interventi di «street art» sulle pareti della stessa al fine di rasserenare i pazienti che frequentano la struttura.

Nelle prime sette edizioni la Fondazione Megamark ha donato alle organizzazioni del terzo settore pugliese 1,3 milioni di euro consentendo la realizzazione di 73 progetti.

«Il bisogno economico del terzo settore pugliese -commenta il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark- cresce ogni anno; ne è prova la costante partecipazione al bando Orizzonti Solidali delle associazioni impegnate a sostegno dei meno fortunati. I veri eroi sono tutti quei volontari che quotidianamente impiegano il proprio tempo per essere vicini a chi ha più bisogno. Ringrazio tutti per la fiducia riposta nella Fondazione e nel bando, noi ci impegneremo per portare a termine quanti più sogni possibile affinché tanto si possa concretamente realizzare per il territorio pugliese».



Giovanni Pomarico



Presentata la XVIII[^] edizione dei "Dialoghi di Trani"

Le iniziative si terranno dal 17 al 22 settembre a Trani, Andria, Bisceglie e Corato

CULTURA Andria giovedì 04 luglio 2019 di la redazione



Dialoghi di Trani, la presentazione della XVIII edizione © Tranilive.it

«I Dialoghi non sono solo un festival, ma un progetto culturale che vive tutto l'anno!» Comincia così la conferenza stampa di presentazione della XVIII edizione de I Dialoghi di Trani che si svolgerà dal 17 al 22 settembre a Trani e nei comuni di Andria, Bisceglie e Corato.

La direttrice artistica de I Dialoghi di Trani, Rosanna Gaeta, questa mattina a Bari ha presentato la prossima edizione che avrà come tema Responsabilità. «Nel corso dell'anno I Dialoghi organizzano a Trani e in giro per la Puglia e l'Italia, numerosi incontri di approfondimento su temi letterari e di attualità, presentazioni di libri, incontri di lettura. Tra gli obiettivi prioritari – commenta Rosanna Gaeta - I Dialoghi intendono promuovere, attraverso importanti occasioni di confronto e di interazione, in un processo costruttivo consapevole, la formazione culturale dei più giovani, per farne attenti osservatori della realtà, interlocutori sensibili e partecipi».

Tanti gli ospiti e le novità che sono state annunciate durante la conferenza alla quale ha partecipato anche il sindaco della città di Trani, Amedeo Bottaro, che ha annunciato che quest'anno la città di Trani sarà presente oltre che con un contributo anche con una sezione affidata all'Assessorato alle culture.

Anche per questa edizione ci sarà il "Premio Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi", giunto alla quarta edizione. «Il "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" - ha commentato Daniela Balducci, portavoce della Fondazione Megamark - si

sta affermando, edizione dopo edizione, del panorama editoriale dedicato agli scrittori esordienti, che sicuramente sono quelli che hanno maggiormente bisogno di qualcuno che creda in loro. Tra pochissimi giorni sarà ufficializzata la cinquina dei finalisti selezionati dalla giuria tecnica che quest'anno ha al suo interno anche un critico letterario, conferendo al premio ulteriore autorevolezza. Siamo lieti di far parte ancora dei Dialoghi di Trani, un festival culturale che ogni anno coinvolge un pubblico sempre più vasto e attendo in un appassionante confronto su temi di attualità e interesse comune». La cerimonia di premiazione avverrà venerdì 20 settembre alle ore 18:30 presso Palazzo delle Arti Beltrani e sarà condotta da Serena Dandini.

Non mancherà la sezione dedicata ai Dialokids con un cartellone di iniziative interamente dedicato a baby lettori con alcuni ospiti d'eccezione, tra cui: Matteo Corradini, ebraista e scrittore, Premio Andersen 2018 come Protagonista della cultura per l'infanzia; Annalisa Strada, docente di lettere e autrice di numerosi racconti e romanzi; Silvia Borando, grafica presso studio TIWI e coordinatrice del progetto "minibombo"; Roberto Anglisani, autore di un percorso di ricerca sulla narrazione teatrale, che ricorda il cinema e coltiva da sempre un vivo interesse per il mondo dell'infanzia.

A concludere la conferenza di presentazione l'ass. Regionale Loredana Capone che ha commentato così: «Quello dei Dialoghi è un lavoro straordinario, una bellezza che genera altra bellezza. La responsabilità è richiesta a ciascuno nel suo ruolo, ma quando parliamo di scuola, enti educativi e istituzioni, la responsabilità è doppia. È bello il tema di quest'anno e credo che se non c'è soltanto un evento, un incontro con l'autore nella piazza, ma c'è un bibliocar, una libreria che si dedica e si impegna ogni giorno come presidio sul territorio, è chiaramente questo il richiamo alla responsabilità degli altri, a partecipare. E questa credo sia la ragione vera che spinge i privati a diventare partner di questo percorso culturale».



EVENTI E CULTURA

Tornano i "Dialoghi di Trani": dal 17 al 22 settembre approfondimenti sul tema della responsabilità

Nell'ambito dell'iniziativa si svolgerà la quarta edizione del premio letterario Fondazione Megamark, dedicato agli scrittori esordienti

BARI - MERCOLEDÌ 3 LUGLIO 2019

🕒 13.31

Torna l'appuntamento con i "Dialoghi di Trani", la rassegna culturale e letteraria che quest'anno raggiunge la "maggiore età" con la sua diciottesima edizione, che quest'anno vede la collaborazione con l'associazione Libera contro le mafie. La rassegna, organizzata dall'associazione culturale "La Maria del porto" e cofinanziata da Regione Puglia e comuni di Trani, Bisceglie, Corato e Andria, si svolgerà dal 17 al 22 settembre nel centro storico di Trani e nei comuni limitrofi di Andria, Bisceglie e Corato, e avrà come tema di discussione la responsabilità. Sull'argomento dialogheranno autori ed esponenti della scena culturale italiana e internazionale come Alessandro Baricco, Remo Bodei, Salvatore Veca, Stefano Zamagni, Sabino Cassese, Gustavo Zagrebelsky e Giovanni Grasso, portavoce del presidente della Repubblica. Spazio anche agli spettacoli di Moni Ovadia, Valerio Corzani, Erica Scherl e Maria Elena Germinario; sabato 21, nella cattedrale di Trani, la conferenza-concerto di Ramin Bahrami dal titolo "La scuola di Vienna attraverso le sue note più emozionanti".

Nell'ambito del festival si inserisce anche il premio letterario Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi, giunto alla quarta edizione e dedicato agli scrittori di romanzi esordienti. La serata della proclamazione, il prossimo 20 settembre, sarà presentata da Serena Dandini; il 16 luglio conosceremo i nomi dei cinque finalisti di quest'anno, e sempre in quella data a Palazzo Beltrani ci sarà una serata con i tre vincitori delle scorse edizioni e la partecipazione del duo Solfrizzi-Stornaio. Le case editrici che hanno partecipato sono cinquanta, con 71 romanzi pervenuti alla

giuria di sei esperti, che consegneranno le opere ai 40 giurati popolari che assegneranno il premio. «Il Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi – ha spiegato Daniela Balducci, portavoce della Fondazione Megamark – si sta affermando, edizione dopo edizione, nel panorama editoriale dedicato agli scrittori esordienti, che sicuramente sono quelli che hanno maggiormente bisogno di qualcuno che creda in loro. Tra pochissimi giorni sarà ufficializzata la cinquina dei finalisti selezionati dalla giuria tecnica che quest'anno ha al suo interno anche un critico letterario, conferendo al premio ulteriore autorevolezza. Siamo lieti di far parte ancora dei Dialoghi di Trani, un festival culturale che ogni anno coinvolge un pubblico sempre più vasto e attendo in un appassionante confronto su temi di attualità e interesse comune».

«I Dialoghi - spiega Rosanna Gaeta, direttrice artistica dei Dialoghi - non sono solo un festival, ma un progetto culturale che vive tutto l'anno! Infatti, nel corso dell'anno i Dialoghi organizzano a Trani e in giro per la Puglia e l'Italia, numerosi incontri di approfondimento su temi letterari e di attualità, presentazioni di libri, incontri di lettura. Tra gli obiettivi prioritari i Dialoghi intendono promuovere, attraverso importanti occasioni di confronto e di interazione, in un processo costruttivo consapevole, la formazione culturale dei più giovani, per farne attenti osservatori della realtà, interlocutori sensibili e partecipi».

«Quello dei Dialoghi - continua Loredana Capone, assessore regionale alla Cultura - è un lavoro straordinario, una bellezza che genera altra bellezza. La responsabilità è richiesta a ciascuno nel suo ruolo, ma quando parliamo di scuola, enti educativi e istituzioni, la responsabilità è doppia. È bello il tema di quest'anno e credo che se non c'è soltanto un evento, un incontro con l'autore nella piazza, ma c'è un bibliocar, una libreria che si dedica e si impegna ogni giorno come presidio sul territorio, è chiaramente questo il richiamo alla responsabilità degli altri, a partecipare. E questa credo sia la ragione vera che spinge i privati a diventare partner di questo percorso culturale».

Amedeo Bottaro, sindaco di Trani, commenta: «Trani si sente vista con occhio di riguardo dall'assessorato regionale alla Cultura, che ha sempre grande interesse per la città e questo evento. Il comune di Trani crede in questo evento, e quest'anno il finanziamento è anche un po' maggiore dal momento che i nostri bilanci stanno crescendo. Ai Dialoghi abbiamo contribuito anche con una sezione organizzata dall'assessorato alla Cultura di Trani. Il tema della responsabilità è al centro della nostra attività, è un tema di cui parlare e anche a fondo: la politica ha bisogno di un diverso senso di responsabilità nel concepire l'interesse collettivo».

La kermesse culturale è stata presentata a Bari



Anche a Corato "I Dialoghi" della Responsabilità: «Non solo festival, ma progetto culturale»

Non mancherà la sezione dedicata ai Dialokids con un cartellone di iniziative interamente dedicato a baby lettori con alcuni ospiti d'eccezione, tra cui: Matteo Corradini, ebraista e scrittore, Premio Andersen 2018

CULTURA Corato mercoledì 03 luglio 2019 di Ottavia Digiaro



Dialoghi di Trani, la presentazione della XVIII edizione © Tranilive.it

«*I Dialoghi non sono solo un festival, ma un progetto culturale che vive tutto l'anno*». La direttrice artistica de I Dialoghi di Trani, Rosanna Gaeta, questa mattina a Bari ha presentato l'edizione 2019 del festival che si svolgerà dal 17 al 22 settembre a Trani e nei comuni di Andria, Bisceglie e Corato. Il tema è quello della Responsabilità.

«*Nel corso dell'anno I Dialoghi organizzano a Trani e in giro per la Puglia e l'Italia, numerosi incontri di approfondimento su temi letterari e di attualità, presentazioni di libri, incontri di lettura. Tra gli obiettivi prioritari - ha affermato la Gaeta - I Dialoghi intendono promuovere, attraverso importanti occasioni di confronto e di interazione, in un processo costruttivo consapevole, la formazione culturale dei più giovani, per farne attenti osservatori della realtà, interlocutori sensibili e partecipi*»

Tanti gli ospiti e le novità annunciate durante la conferenza cui ha partecipato anche il sindaco di Trani, Amedeo Bottaro, il quale ha annunciato che quest'anno la città sarà presente, oltre che con un contributo, anche con una sezione affidata all'assessorato alle culture.

Anche per questa edizione ci sarà il Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi, giunto alla quarta edizione. «*Il Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi - ha detto Daniela Balducci, portavoce della Fondazione - si sta affermando, edizione dopo edizione, del panorama editoriale dedicato agli scrittori esordienti, che sicuramente sono quelli che hanno maggiormente bisogno di qualcuno che creda in loro. Tra pochissimi giorni sarà ufficializzata la cinquina dei finalisti selezionati dalla giuria tecnica che quest'anno ha al suo interno anche un critico letterario, conferendo al premio ulteriore autorevolezza. Siamo lieti di far parte ancora dei Dialoghi di Trani, un festival culturale che ogni anno coinvolge un pubblico sempre più vasto e attendo in un appassionante confronto su temi di attualità e interesse comune*».

La cerimonia di premiazione si terrà venerdì 20 settembre alle 18.30 nel Palazzo delle Arti Beltrani e sarà condotta da Serena Dandini. Non mancherà la sezione dedicata ai Dialokids con un cartellone di iniziative interamente dedicato a baby lettori con alcuni ospiti d'eccezione, tra cui: Matteo Corradini, ebraista e scrittore, Premio Andersen 2018 come Protagonista della cultura per l'infanzia; Annalisa Strada, docente di lettere e autrice di numerosi racconti e romanzi; Silvia Borando, grafica presso studio TIWI e coordinatrice del progetto "minibombo"; Roberto Anglisani, autore di un percorso di ricerca sulla narrazione teatrale, che ricorda il cinema e coltiva da sempre un vivo interesse per il mondo dell'infanzia.

A concludere la conferenza di presentazione l'assessore Regionale Loredana Capone: «*quello dei Dialoghi è un lavoro straordinario, una bellezza che genera altra bellezza. La responsabilità è richiesta a ciascuno nel suo ruolo, ma quando parliamo di scuola, enti educativi e istituzioni, la responsabilità è doppia. È bello il tema di quest'anno e credo che se non c'è soltanto un evento, un incontro con l'autore nella piazza, ma c'è un bibliocar, una libreria che si dedica e si impegna ogni giorno come presidio sul territorio, è chiaramente questo il richiamo alla responsabilità degli altri, a partecipare. E questa credo sia la ragione vera che spinge i privati a diventare partner di questo percorso culturale*».



Dialoghi di Trani, la "Responsabilità" farà tappa anche a Corato

Nell'ambito dell'iniziativa si svolgerà la quarta edizione del premio letterario Fondazione Megamark, dedicato agli scrittori esordienti

Torna l'appuntamento con i "Dialoghi di Trani", la rassegna culturale e letteraria che quest'anno raggiunge la "maggiore età" con la sua diciottesima edizione, che quest'anno vede la collaborazione con l'associazione Libera contro le mafie. La rassegna, organizzata dall'associazione culturale "La Maria del porto" e cofinanziata da Regione Puglia e comuni di Trani, Bisceglie, Corato e Andria, si svolgerà dal 17 al 22 settembre nel centro storico di Trani e nei comuni limitrofi di Andria, Bisceglie e Corato, e avrà come tema di discussione la responsabilità. Sull'argomento dialogheranno autori ed esponenti della scena culturale italiana e internazionale come Alessandro Baricco, Remo Bodei, Salvatore Veca, Stefano Zamagni, Sabino Cassese, Gustavo Zagrebelsky e Giovanni Grasso, portavoce del presidente della Repubblica. Spazio anche agli spettacoli di Moni Ovadia, Valerio Corzani, Erica Scherl e Maria Elena Germinario; sabato 21, nella cattedrale di Trani, la conferenza-concerto di Ramin Bahrami dal titolo "La scuola di Vienna attraverso le sue note più emozionanti".

Nell'ambito del festival si inserisce anche il premio letterario Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi, giunto alla quarta edizione e dedicato agli scrittori di romanzi esordienti. La serata della proclamazione, il prossimo 20 settembre, sarà presentata da Serena Dandini; il 16 luglio conosceremo i nomi dei cinque finalisti di quest'anno, e sempre in quella data a Palazzo Beltrani ci sarà una serata con i tre vincitori delle scorse edizioni e la partecipazione del duo Solfrizzi-Stornaiolo. Le case editrici che hanno partecipato sono cinquanta, con 71 romanzi pervenuti alla giuria di sei esperti, che consegneranno le opere ai 40 giurati popolari che assegneranno il premio. «Il Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi – ha spiegato Daniela Balducci, portavoce della Fondazione Megamark – si sta affermando, edizione dopo edizione, nel panorama editoriale dedicato agli scrittori esordienti, che sicuramente sono quelli che hanno maggiormente bisogno di qualcuno che creda in loro. Tra pochissimi giorni sarà ufficializzata la cinquina dei finalisti selezionati dalla giuria tecnica che quest'anno ha al suo interno anche un critico letterario, conferendo al premio ulteriore autorevolezza. Siamo lieti di far parte ancora dei Dialoghi di Trani, un festival culturale che ogni anno coinvolge un pubblico sempre più vasto e attendo in un appassionante confronto su temi di attualità e interesse comune».



«I Dialoghi - spiega Rosanna Gaeta, direttrice artistica dei Dialoghi - non sono solo un festival, ma un progetto culturale che vive tutto l'anno! Infatti, nel corso dell'anno i Dialoghi organizzano a Trani e in giro per la Puglia e l'Italia, numerosi incontri di approfondimento su temi letterari e di attualità, presentazioni di libri, incontri di lettura. Tra gli obiettivi prioritari i Dialoghi intendono promuovere, attraverso importanti occasioni di confronto e di interazione, in un processo costruttivo consapevole, la formazione culturale dei più giovani, per farne attenti osservatori della realtà, interlocutori sensibili e partecipi».

«Quello dei Dialoghi - continua Loredana Capone, assessore regionale alla Cultura - è un lavoro straordinario, una bellezza che genera altra bellezza. La responsabilità è richiesta a ciascuno nel suo ruolo, ma quando parliamo di scuola, enti educativi e istituzioni, la responsabilità è doppia. È bello il tema di quest'anno e credo che se non c'è soltanto un evento, un incontro con l'autore nella piazza, ma c'è un bibliocar, una libreria che si dedica e si impegna ogni giorno come presidio sul territorio, è chiaramente questo il richiamo alla responsabilità degli altri, a partecipare. E questa credo sia la ragione vera che spinge i privati a diventare partner di questo percorso culturale».

Amedeo Bottaro, sindaco di Trani, commenta: «Trani si sente vista con occhio di riguardo dall'assessorato regionale alla Cultura, che ha sempre grande interesse per la città e questo evento. Il comune di Trani crede in questo evento, e quest'anno il finanziamento è anche un po' maggiore dal momento che i nostri bilanci stanno crescendo. Ai Dialoghi abbiamo contribuito anche con una sezione organizzata dall'assessorato alla Cultura di Trani. Il tema della responsabilità è al centro della nostra attività, è un tema di cui parlare e anche a fondo: la politica ha bisogno di un diverso senso di responsabilità nel concepire l'interesse collettivo».

Maggiori informazioni sul programma disponibili sul [sito ufficiale dei Dialoghi di Trani](#).

DIALOGHI DI TRANI



Cultura/ 2

Anche Ovadia e Baricco ai Dialoghi di Trani

di **Nicola Signorile**
a pagina 9

Quest'anno compiono 18 anni anche i «Dialoghi di Trani» (dal 17 al 22 settembre)

Sei giornate per parlare di «Responsabilità»

Gli ospiti

Baricco, Moni Ovadia, Bahrami. Filosofi ed economisti, oltre ai libri del premio Megamark

A settembre arriva il momento della riflessione su un tema di estrema attualità come la «Responsabilità». L'appuntamento con i Dialoghi di Trani, il 18esimo, dal 17 al 22 settembre chiama a raccolta, tra il centro storico di Trani, Andria, Corato e Bisceglie, protagonisti della scena culturale, politica ed economica per interrogarsi sul senso della responsabilità applicata a giustizia, politica, comunicazione, scienza (con l'astrofisica Mariafelicia De Laurentis).

Alessandro Baricco chiuderà la kermesse con un evento tutto da scoprire, ad aprirla sarà un incontro sulla responsabilità sociale d'impresa con Giovanni Pomarico, presidente della fondazione Megamark, e Lucio Cavazzoni, fondatore di aziende leader nel biologico, poi toccherà all'antropologo Francesco Remotti parlare di «Convivenze».

Previsti momenti di spettacolo con carta bianca a Moni Ovadia e il pianista Ramin Bahrami in una conferenza-concerto intitolata «La scuola di Vienna attraverso le sue note più emozionanti»; annunciati anche gli incontri con l'attore Fabrizio Gifuni e la quasi certa presenza del premio Oscar Helen Mirren.

Di «Origine e motivazione della responsabilità» si occuperà la *lectio magistralis* del teologo Vito Mancuso, mentre il pm Nino Di Matteo e Saverio Lodato presenteranno *Il patto sporco* sulla trattativa Stato-mafia. Come civilizzare il mercato? è invece la domanda che si porrà l'economista Stefano Zamagni; i filosofi Elena Pulcini e Salvatore Veca parleranno di futuro e uguaglianza. Tra le novità, sezione dedicata alla comunicazione politica (con il Corecom Puglia) che ospiterà i giuristi Sabino Cassese e Gustavo Zagrebelsky e l'ex ministro Massimo Bray.

Si rinnova per il quarto anno il premio letterario Megamark: in gara 71 opere prime di oltre 50 editori. La giuria sceglierà i cinque finalisti che il 20 settembre si disputeranno i premi in una serata condotta da Serena Dandini con incursioni di Antonio Stornaiolo ed Emilio Solfrizzi. Numerosi i giornalisti coinvolti nel programma che comprende anche Dialokids dedicato ai baby-lettori, un corso di scrittura creativa della scuola Holden, mostre e proiezioni.

Nicola Signorile

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Chiusura
Sarà Alessandro Baricco a chiudere i Dialoghi 2019



E a Trani sul tema «responsabilità» Baricco e Bodei I «Dialoghi» dal 17 al 22 settembre

di MARIA GRAZIA RONGO

I «Dialoghi di Trani» diventano maggiorenni. Compie infatti diciotto anni la manifestazione culturale organizzata dall'associazione culturale «La Maria del porto», in programma a Trani dal 17 al 22 settembre.

Il tema di questa edizione ha proprio a che fare con la consapevolezza del diventare adulti, ed è «La responsabilità», declinata nei molteplici aspetti che interessano gli ambiti culturale, sociale, politico, filosofico, tecnologico, delle relazioni che hanno a che fare con il nostro tempo. A parlarne nella caratteristica forma del dialogo, negli incontri a più voci, nelle lectio, saranno scrittori e saggisti, economisti e filosofi, politici, magistrati, sociologi, giornalisti, nomi di punta del panorama contemporaneo. Location della manifestazione saranno i luoghi simbolo di Trani, ma anche dei comuni vicini, quali Corato, Andria e Bisceglie.

I Dialoghi sono realizzati in ATS con il Comune di Trani e Beebliocar, finanziati da Regione Puglia, Città di Trani, Comuni di Bisceglie, Barletta, Corato, Andria.

Ieri mattina la presentazione a Bari, nella sala stampa della Regione Puglia, con gli interventi di Loredana Capone, assessore regionale all'Industria Turistica e Culturale, Amedeo Bottaro, sindaco di Trani, la direttrice artistica Rosanna Gaeta, Enzo Covelli, direttore artistico di Dialokids, Daniela Balducci della Fondazione Megamark, Gianni Sebastiano di Exprivia.

L'assessore Capone ha sottolineato il valore culturale e simbolico della manifestazione che valorizza i luoghi nei quali si svolge e il sindaco di Trani ha spiegato quanto sia importante per Trani ospitare una iniziativa di tale valore culturale e sociale. A illustrare il programma (in via di definizione), Rosanna Gaeta. L'inaugurazione, il 17 settembre, alle 18.15, a

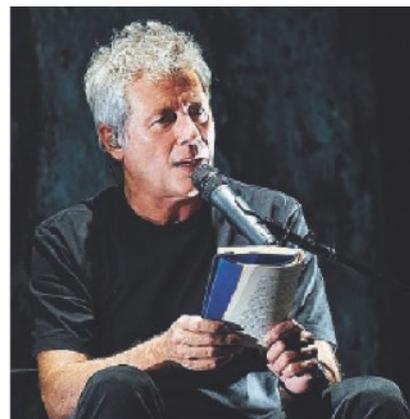
Palazzo Beltrani, spetterà al dialogo sulla responsabilità sociale d'impresa, con Giovanni Pomarico, presidente di Megamark, l'imprenditore Lucio Cavazzoni e la giornalista Licia Granello. Tra i protagonisti dei «dialoghi» ci saranno anche il procuratore Nino Di Matteo l'antropologo, assessore alle Culture del Comune di Trani, Felice Di Lernia. Tra i numerosi ospiti della manifestazione saranno: Remo Bodei, Sabino Cassese, Gustavi Zagrebelsky, Massimo Bray, Nino Di Matteo, Giovanni Grasso, Oliviero Diliberto, Francesca Coin, Hamilton Santià, Mauro Biani, Stefano Zamagni, Antonio Calabrò. Il telogo Vito Mancuso terrà la lectio magistralis su «Origine e motivazione della Responsabilità» nella cattedrale di Trani il 19 alle 20.30. E nella cattedrale il 21 ci sarà anche la conferenza-concerto di Ramin Bahrami. Con i loro spettacoli arriveranno Moni Ovadia, Valeria Corzani, Maria Elena Germinario. L'attore e regista Fabrizio Gifuni sarà a Trani in piazza mons. Addazi il 21 alle 19.30.

Fitto anche il programma di Dialokids che quest'anno sarà dedicata anche ai piccoli in fasce, e che prevede incontri con gli autori, laboratori e spettacoli.

Nella serata del 20, a Palazzo Beltrani, ci sarà la cerimonia di proclamazione del vincitore del «Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi», organizzato dalla Fondazione Megamark, dedicato alle opere prime di narrativa italiana. A condurre la serata sarà Serena Dandini, insieme a Annamaria Ferretti. Daniela Balducci ieri ha detto: «Tra pochissimi giorni sarà ufficializzata la quinta dei finalisti selezionati dalla giuria tecnica che quest'anno ha al suo interno anche un critico letterario, conferendo al premio ulteriore autorevolezza».

Gran finale, il 22 con lo scrittore Alessandro Baricco.

Il programma è su www.idialoghiditrani.it.



INAUGURAZIONE CON LA MEGAMARK

La cerimonia a Palazzo Beltrani sul tema della responsabilità d'impresa con il cav. Pomarico. In alto, lo scrittore Alessandro Baricco che chiuderà il festival il 22 settembre



Puglia *Estate*

DAL 17 AL 22 SETTEMBRE

Idee e responsabilità ai Dialoghi di Trani

di Antonella Gaeta

Ogni anno i Dialoghi di Trani fanno un gioco. Serissimo. Un gioco valoriale: scelgono una parola, al singolare (come "Bellezza", due anni fa), al plurale (come "Paure", lo scorso anno), e ci costruiscono intorno un simposio continuativo con prestigiosi pensatori, lungo una settimana che travalica i mesi. La parola tematica di quest'anno è "Responsabilità".

Ad ascoltarla ci si fa subito seri; fa drizzare la schiena semmai è stata praticata, la fa curvare se non si è adusi a sopportarne il peso. «Responsabilità è un atteggiamento etico ed esistenziale, è accettazione delle conseguenze delle proprie azioni di cui si può essere chiamati a rispondere», spiega il termine Rosanna Gaeta, guida dei Dialoghi sin dalla loro invenzione, durante la conferenza stampa nella sede della Regione con il sindaco di Trani Bottaro e l'assessora all'Industria culturale Capone. I Dialoghi, diciottesima edizione, in programma dal 17 al 22 settembre nel centro storico di Trani (e ad Andria, Bisceglie e Corato), «si propongono di affrontare le trasformazioni e le sfide della responsabilità rispetto ai problematiche che ci assillano come singoli e come comunità: dalle disuguaglianze alle migrazioni, dalla disoccupazione allo sviluppo sostenibile, al rapporto con le forme della comunicazione».

A parlare saranno figure che a vario titolo illuminano il cammino nella cultura, nella politica, nell'economia, attraverso incontri, workshop, mostre, proiezioni, più alcuni appuntamenti spe-

ciali con gli spettacoli di Moni Ovadia, Valerio Corzani ed Erica Scherl, Maria Elena Germinario, con la lectio magistralis del teologo Vito Mancuso nella cattedrale di Trani dove, il 21, tornerà, attesissimo, il pianista Ramin Bahrami con la sua conferenza-concerto mozartiana. I Dialoghi, come sempre, saranno molto ben frequentati, da due ospiti in particolare ovvero lo scrittore Alessandro Baricco con la lectio di chiusura e da Helen Mirren (da confermare, mentre ci sarà per certo Fabrizio Gifuni).

A fare l'identità di questo festival sono, naturalmente, i Dialoghi, il primo, in apertura, riguarderà la responsabilità sociale d'impresa e metterà a confronto [Giovanni Pomarico](#), patron del gruppo Megamark, main sponsor del festival; Lucio Cavazzoni di Alce Nero e Licia Granello di *Repubblica*, nella sede principale di Palazzo Beltrami. Si parlerà anche di impresa riformista, il 22, in un dialogo tra Antonio Calabrò, direttore della Fondazione Pirelli, Domenico Favuzzi di Exprivia e con il caporedattore di *Repubblica Bari* Domenico Castellana; di diritti umani con i filosofi Elena Pulcini, Salvatore Veca e Simona Maggiorelli; di mafia con Nino Di Matteo e Saverio Lodato. Scienza presente con Mariafelicia de Laurentis, Guido Tonelli e Antonello Pasini. Il giurista Gustavo Zagrebelsky parlerà di comunicazione responsabile in un incontro in collaborazione con il Corecom, ciclo che ospiterà anche Massimo Bray.

Ai Dialoghi saranno anticipati i temi della conferenza internazionale "The Economy of Francesco", voluta da papa Francesco nel 2020, con un dialogo tra don Tonio Dell'Olio e Walter Ganapini. Numerosissimi, come sempre gli ospiti, tra gli altri: Remo Bodei, Stefano Zamagni, Sabino Casseese, Giovanni Grasso, Aldo Schiavone, Annalena Benini, Francesco Remotti, Oliviero Diliberto, Giorgio Zanchini, Timur Vermes. Si rinnova, per il secondo anno, la collaborazione con *Repubblica Bari* che curerà un proprio cartellone di appuntamenti, in particolare con la presenza di Concita De Gregorio, della vice presidente della Corte Costituzionale Maria Cartabia, con i giornalisti Liana Milella, Carlo Bonini, Giuliano Foschini, Fabio Tonacci. Torna il premio letterario "[Fondazione Megamark](#)", con la serata finale presentata da Serena Dandini. Si rinnovano gli incontri di Micromega e i laboratori della Scuola Holden. Di particolare interesse la versione baby Dialokids, a cura di Enzo Covelli, con laboratori, incontri e corsi di formazione, e con ospiti come l'ebraista Matteo Corradini, con la scrittrice Annalisa Strada, l'illustratrice Silvia Borando e il narratore Roberto Anglisani.

Info idialoghiditranicom.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il programma

Gli ospiti



▲ Alessandro Baricco

Lo scrittore sarà protagonista della lectio di chiusura



▲ Concita De Gregorio

La firma di Repubblica tra gli ospiti più attesi



▲ Ramin Bahrami

Conferenza-concerto mozartiana in cattedrale

La rassegna

Un incontro di Repubblica Bari ai Dialoghi di Trani 2018 con Bassi, Emiliano Castellaneta e Decaro



Barca scafista diventa biblioteca

Restaurata Kalimchè, imbarcazione confiscata e riutilizzata

Redazione ANSA

📍 BARI

11 luglio 2019
20:52
NEWS



Barca scafisti diventa biblioteca per giovani a rischio Bari - RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER INGRANDIRE +

(ANSA) - BARI, 11 LUG - Otto minori sottoposti a misure penali o in carico ai servizi di comunità del Comune di Bari hanno restaurato Kalimchè, l'imbarcazione confiscata alla criminalità organizzata, utilizzata per il traffico di esseri umani da Bodrum a Otranto, concessa dal Ministero della Giustizia per le attività di riabilitazione dei giovani in situazione di disagio e che oggi, dopo quasi un anno di lavoro, è tornata in mare. L'inaugurazione è avvenuta nel porto di Bari con don Luigi Ciotti, fondatore di Libera. Il progetto, dal nome 'Il Cantiere d'Amare', realizzato dall'associazione di promozione sociale 'Marcobaleno' di Bari, è risultato vincitore dell'edizione 2018 del concorso 'Orizzonti solidali' promosso dalla Fondazione Megamark.

Immigrazione

Politica

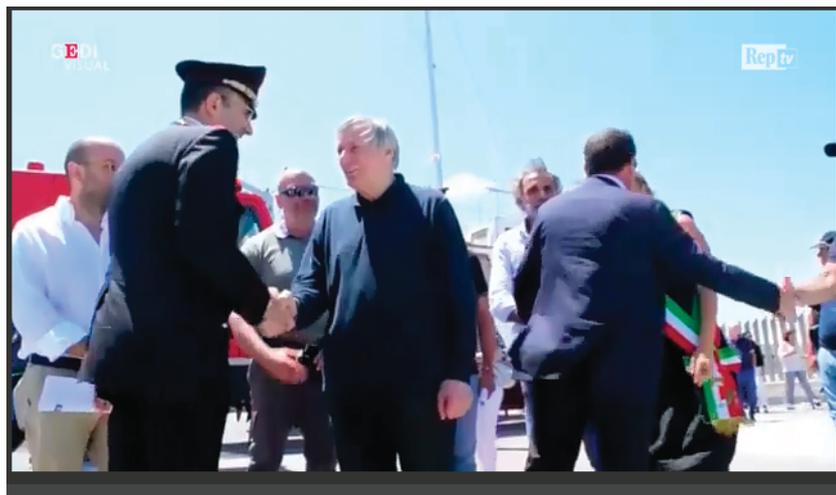
Luigi Ciotti

Fondazione Megamark

Ministero della Giustizia

Barca scafisti diventa biblioteca per giovani a rischio Bari

(ANSA) - BARI, 11 LUG - Otto minori sottoposti a misure penali o in carico ai servizi di comunità del Comune di Bari hanno restaurato Kalimchè, l'imbarcazione confiscata alla criminalità organizzata, utilizzata per il traffico di esseri umani da Bodrum a Otranto, concessa dal Ministero della Giustizia per le attività di riabilitazione dei giovani in situazione di disagio e che oggi, dopo quasi un anno di lavoro, è tornata in mare. L'inaugurazione è avvenuta nel porto di Bari con don Luigi Ciotti, fondatore di Libera. Il progetto, dal nome 'Il Cantiere d'Amare', realizzato dall'associazione di promozione sociale 'Marcobaleno' di Bari, è risultato vincitore dell'edizione 2018 del concorso 'Orizzonti solidali' promosso dalla Fondazione Megamark. Dopo un percorso di formazione seguito da una seconda fase di restauro degli interni dell'imbarcazione, con il contributo dei tecnici della scuola di vela e nautica Mar di Levante Srl, l'imbarcazione riprende il mare come biblioteca itinerante per iniziative con scrittori, illustratori ed educatori sociali, frutto della collaborazione fra il Centro Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata e l'assessorato al Welfare del Comune di Bari con il progetto Bari Social Boat. "Kalimchè sarà un simbolo di riscatto e legalità" ha dichiarato il dirigente del Centro per la Giustizia Minorile di Bari, Giuseppe Centomani. Francesco Partipilo, presidente dell'APS Marcobaleno, ha evidenziato il "valore simbolico del passaggio della Kalimchè da strumento del crimine a mezzo di recupero dei minori e la loro restituzione ad una cittadinanza attiva". "L'assessorato al Welfare ha investito circa 90mila euro per l'allestimento di questa imbarcazione e di tutti i presidi di lettura popolare, perché riteniamo fondamentale - ha spiegato l'assessore comunale Francesca Bottalico - investire nelle relazioni, nella costruzione di legami e nella conoscenza, anche per contrastare fenomeni, sempre più frequenti, connessi alla paura, all'odio e alle discriminazioni". "L'auspicio - ha commentato Daniela Balducci della Fondazione Megamark - è che questo progetto possa diventare un esempio da seguire per altre iniziative sul territorio".



11 LUGLIO 2019

La barca a vela dei clan è una biblioteca galleggiante. Don Ciotti: "Una speranza"

La barca a vela dei clan si trasforma in una biblio-barca che porterà in giro lungo la costa barese libri e cultura. E' stata messa in mare a Bari 'Kalimchè', l'imbarcazione confiscata alla criminalità organizzata e concessa dal Ministero della Giustizia per le attività di inclusione attiva di minori a rischio devianza destinata a diventare una. L'intervento di restauro dell'imbarcazione, durato un anno, è stato realizzato dai tecnici della darsena Mar di Levante e ha coinvolto otto minori sottoposti a misure penali o in carico ai servizi sociali. Il progetto è stato ideato dall'associazione Marcobaleno e ha visto come main sponsor la Fondazione Megamark Onlus, a cui si sono aggiunte successivamente le società Divella e il Panificio F.Ili Di Gesù. 'Kalimchè' diventerà una biblio-boat con presentazioni di libri e letture a bordo all'interno del programma di attività del progetto Bari Social Boat promosso dall'assessorato comunale al Welfare. Alla presentazione è intervenuto don Luigi Ciotti, presidente di Libera

Di Francesca Russi



Inclusione sociale minori: oggi il varo di "Kalimchè", l'imbarcazione confiscata alla criminalità

La barca è stata completamente restaurata per diventare una biblioteca itinerante arricchita con dispositivi tecnologici grazie al finanziamento dell'assessorato al Welfare

ATTUALITÀ Bari giovedì 11 luglio 2019 di [La Redazione](#)



L'assessora Bottalico al varo di "Kalimchè" © n.c.

Questa mattina, sul piazzale Marisabella nel porto di Bari, l'assessora al Welfare Francesca Bottalico ha partecipato al varo di "Kalimchè", l'imbarcazione confiscata alla criminalità organizzata e concessa al Ministero della Giustizia per le attività di inclusione attiva di minori a rischio devianza.

Grazie al lavoro dei tecnici della darsena Mar di Levante e alla collaborazione di otto minori sottoposti a misure penali o in carico ai servizi sociali, la barca è stata completamente restaurata per diventare una biblioteca itinerante arricchita con dispositivi tecnologici grazie al finanziamento dell'assessorato al Welfare.

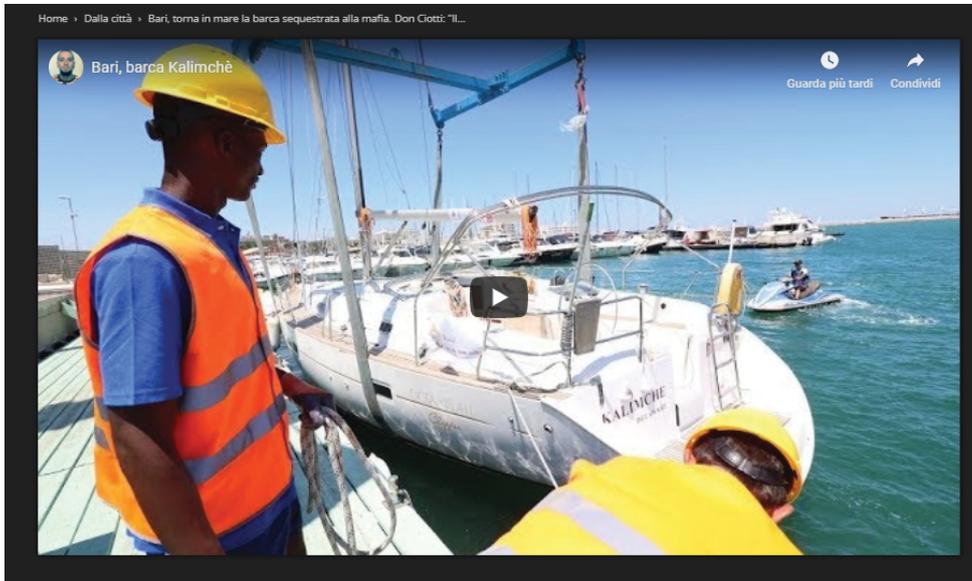
Il progetto, ideato dall'associazione Marcobaleno e che vede come main sponsor la partecipazione di Fondazione Megamark, società Divella e panificio Fratelli Di Gesù, prevede una serie di iniziative itineranti con scrittori, illustratori ed educatori sociali durante la stagione estiva, realizzate nell'ambito del programma del progetto Bari Social Boat promosso dall'assessorato al Welfare.

Nel periodo invernale, invece, le attività proseguiranno nella darsena Mar di Levante.

“Dare il via a questo progetto, certamente innovativo da tanti punti di vista ma anche molto significativo per le modalità con cui è stato pensato e progettato - ha commentato **Francesca Bottalico** - per noi tutti è motivo di orgoglio e di grande soddisfazione. Sono, infatti, diverse le istituzioni e le realtà coinvolte, a testimonianza del fatto che è possibile generare reti di legalità, frutto di un'intensa collaborazione tra pubblico e privato, in cui ciascuno di noi con responsabilità, impegno e professionalità ha offerto il proprio contributo per la creazione di pratiche socio-culturali volte all'inclusione e, allo stesso tempo, alla promozione culturale e alla diffusione della lettura. Questa sarà la prima biblioteca realizzata sull'acqua aperta a tutta la comunità, dove ragazzi, adulti e anziani potranno trasformarsi da semplici fruitori a protagonisti di un'esperienza entusiasmante. L'assessorato al Welfare ha investito circa 90mila euro per l'allestimento di questa imbarcazione e di tutti i presidi di lettura popolare, che abbiamo chiamato Spazi sociali per leggere, perché riteniamo fondamentale investire nelle relazioni, nella costruzione di legami e nella conoscenza, anche per contrastare fenomeni, sempre più frequenti, connessi alla paura, all'odio e alle discriminazioni”.

Bari, torna in mare la barca sequestrata alla mafia. Don Ciotti: “Il lavoro è dignità” – VIDEO

Di **Daniele Leuzzi** - 11 luglio, 2019



Torna in mare dopo 8 mesi di restauro Kalimchè”, l'imbarcazione confiscata alla criminalità organizzata e concessa al Ministero della Giustizia per le attività di inclusione attiva di minori a rischio devianza.

Questa mattina sul piazzale Marisabella nel porto di Bari è stato festeggiato l'intervento di restauro della barca a vela che ha coinvolto tre tecnici della darsena Mar di levante e otto minori sottoposti a misure penali o in carico ai servizi sociali. Alla presentazione è intervenuto Don Luigi Ciotti, fondatore di Libera: “Questi ragazzi nel percorso della giustizia vengono accompagnati verso il cambiamento, il lavoro è legato alla dignità. Mi sembra un momento molto importante. Non dimentichiamo che dal 1988 sono morti oltre 40 mila uomini nel mare Mediterraneo”.

Il progetto è stato ideato dall'associazione Marcobaleno ed è uno dei vincitori dell'edizione 2018 del bando 'Orizzonti solidali' della Fondazione Megamark di Trani. Nelle prossime settimane Kalimchè diventerà anche una libreria galleggiante come indicato nel progetto del Comune di Bari.

Una nuova vita per la «Kalimché»

Bari fa festa con i ragazzi che hanno rimesso in sesto la barca confiscata ai trafficanti

di Lucia del Vecchio

Una nuova vita per la Kalimché, barca a vela confiscata agli scafisti turchi, e per gli otto ragazzi sottoposti a misure penali che nei mesi scorsi hanno lavorato alla rimessa in sesto dell'imbarcazione. Ieri il varo a Bari, alla presenza dell'assessora al Welfare Bottalico e di don Ciotti di «Liberà». Ora la barca sarà una biblioteca galleggiante e ospiterà attività culturali. A bordo gli otto ragazzi.

a pagina 7

La storia

Torna in mare la «Kalimché» barca confiscata alla mafia Ora sarà una biblioteca mobile

BARI A vele spiegate verso una nuova vita. Quella della Kalimché, che da barca usata dagli scafisti per i traffici di esseri umani da Bodrum a Otranto si trasforma in biblioteca galleggiante, segna la rinascita di otto ragazzi sottoposti a misure penali o in carico ai servizi di comunità del Comune di Bari. Sono loro ad averla restituita, dopo un anno di formazione e lavoro, al mare e alla comunità. Tutto grazie al progetto «Cantiere d'Amare», realizzato dall'associazione di promozione sociale Marcobaleno di Bari, vincitrice dell'edizione 2018 del concorso «Orizzonti solidali» promosso dalla [Fondazione Megamark](#).

L'imbarcazione a vela di circa 12 metri, confiscata alla criminalità organizzata e concessa dal ministero della Giustizia per le attività di riabilitazione dei giovani in situazione di disagio, è stata rimessa in mare ieri con un evento inaugurale alla darsena Mar di Levante del porto di Bari cui ha partecipato anche il fondatore di «Liberà», don Luigi Ciotti.

Nelle sue parole, la sintesi del valore «di un progetto costruito su un percorso professionalizzante che mette in relazione gli esseri umani e li pone nelle condizioni di poter sperare in modo fondato sul pro-

prio futuro. Cibatevi di libertà – è stato l'augurio di don Ciotti agli otto ragazzi – ma ricordatevi che si è liberi con qualcuno, mai contro qualcuno. E che la responsabilità viene prima della legalità, che è un mezzo per raggiungere un altro valore che è quello della Giustizia». Non è mancato il riferimento ai porti chiusi del ministro dell'Interno, Matteo Salvini. «Questo è un porto aperto. Aperto alla speranza. Certo, è un problema complesso che va gestito a livello europeo. Ma si potrebbe potenziare la cooperazione internazionale e istituire i corridoi umanitari – dice don Ciotti - sono due strumenti utili a mio avviso. Non ci si può fermare solo a sicurezza e ordine pubblico».

Formazione e lavoro, dunque. Gli otto ragazzi sono felici. E pieni di speranza. «Abbiamo imparato un mestiere – dice per tutti Claudio -. È stata un'emozione fortissima vedere la barca a mare». Soprattutto se si pensa che nelle due prime fasi del progetto hanno imparato a rimettere in sesto una imbarcazione, con tutti i segreti del mestiere di operatori di cantieristica navale, e nella terza fase, quella di addestramento a bordo, impareranno a diventare dei veri lupi

di mare. E non finisce qui. Ciò che è stato possibile per Claudio e gli altri sette ragazzi - provenienti in parte dalla comunità del Redentore in un quartiere difficile come il Libertà - lo sarà anche per altri ragazzi che faranno il loro stesso percorso con un'altra vela di circa 15 metri confiscata alla mafia, la Capricorn. Accanto a loro i tecnici della scuola di vela e nautica Mar di Levante Srl, nonché gli educatori e gli assistenti sociali del dipartimento Giustizia minorile e di comunità di Bari. Piena collaborazione dell'Autorità portuale e della Capitaneria di Porto di Bari.

La Kalimché diventa ora biblioteca galleggiante animata da eventi culturali finalizzati all'inclusione sociale, e farà parte del progetto «Bari Social Book con cui – spiega l'assessora al Welfare, Francesca Bottalico – il Comune investe risorse per 90 mila euro. Il bando si chiude lunedì. E per settembre si potrà partire».

Lucia del Vecchio

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Il varo A bordo della Kalimché dopo il varo della barca. Con la fascia tricolore l'assessora Bottalico, alla sua sinistra don Luigi Ciotti

Era del clan, ora la barca è dei ragazzi

Oggi con don Luigi Ciotti («Libera») il varo della «Kalimche». Sarà utilizzata per rieducare i giovani «difficili»

● Ci sarà **don Luigi Ciotti**, fondatore di «Libera, nomi e numeri contro le mafie», al varo della «Kalimche», un'imbarcazione confiscata alla criminalità organizzata e concessa al ministero della Giustizia per le attività di riabilitazione dei giovani in situazione di disagio.

La presenza del fondatore di «Libera» è testimonianza del valore simbolico del passaggio della «Kalimche» da strumento del crimine a mezzo di recupero dei minori e la loro restituzione ad una cittadinanza attiva.

E il progetto tutto rappresenta un risultato concreto e simbolico allo stesso tempo, poiché conferma l'efficacia della collaborazione tra le istituzioni e gli attori del privato sociale che, sul territorio, sono sensibili al disagio dei giovani e delle loro prospettive di reinserimento sociale.

È stato necessario quasi un anno di lavoro, ma stamattina il Centro per la Giustizia minorile per la Puglia e la Basilicata, che ha realizzato il progetto «Il Cantiere d'Amare» assieme all'associazione di promozione sociale «Marcobaleno» di Bari, è pronto per mettere in acqua l'imbarcazione e presentare il progetto sul piazzale Marisabella, darsena Mar di Levante s.r.l., nel porto di Bari.

Il progetto «Il Cantiere d'Amare» è stato peraltro vincitore del bando «Orizzonti Solidali», promosso dalla **Fonda-**

zione Megamark Onlus.

L'intervento concreto di formazione e restauro è stato realizzato dai tecnici della darsena Mar di Levante e ha coinvolto otto minori sottoposti a misure penali o in carico a Servizi di Comunità e dell'Ente locale. Questi ragazzi, insieme ai lavoratori-formatori della darsena e con il sostegno degli educatori e degli assistenti sociali del Dipartimento Giustizia minorile e di comunità, hanno svolto tutte le attività di manutenzione ordinaria e ripristino della piena funzionalità della «Kalimche».

Ora l'imbarcazione è in condizione di riprendere il mare e svolgere le diverse attività previste sia dal progetto «Il Cantiere d'Amare», sia dal programma di attività legate al Bando Bari Social Book in collaborazione con il Comune di Bari - Assessorato alla città solidale e inclusiva.

All'evento sono stati invitati il Prefetto di Bari **Marilisa Magno**, il presidente della Regione Puglia **Michele Emiliano**, il Questore di Bari **Giuseppe Bisogno**, il direttore dell'Archivio di Stato di Bari **Antonella Pompilio**, l'assessore al Welfare del Comune di Bari **Francesca Bottalico**, il dirigente del Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata **Giuseppe Centomani**, il presidente dell'Aps «Marcobaleno» **Francesco Partipilo** e la portavoce della **Fondazione Megamark Daniela Balducci**.



— L'INIZIATIVA —

Bari: «Kalimché», barca di scafisti, diventa una biblioteca per giovani a rischio

Restaurata da otto minori sottoposti a misure penali o in carico ai servizi di comunità. Inaugurazione con don Luigi Ciotti, fondatore di Libera

11 Luglio 2019



Otto minori sottoposti a misure penali o in carico ai servizi di comunità del Comune di Bari hanno restaurato Kalimché, l'imbarcazione confiscata alla criminalità organizzata, utilizzata per il traffico di esseri umani da Bodrum a Otranto, concessa dal Ministero della Giustizia per le attività di riabilitazione dei giovani in situazione di disagio e che oggi, dopo quasi un anno di lavoro, è tornata in mare. L'inaugurazione è avvenuta nel porto di Bari con don Luigi Ciotti, fondatore di Libera. Il progetto, dal nome 'Il Cantiere d'Amare', realizzato dall'associazione di promozione sociale 'Marcobaleno' di Bari, è risultato vincitore dell'edizione 2018 del concorso 'Orizzonti solidali promosso dalla Fondazione Megamark.

Dopo un percorso di formazione seguito da una seconda fase di restauro degli interni dell'imbarcazione, con il contributo dei tecnici della scuola di vela e nautica Mar di Levante Srl, l'imbarcazione riprende il mare come biblioteca itinerante per iniziative con scrittori, illustratori ed educatori sociali, frutto della collaborazione fra il Centro Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata e l'assessorato al Welfare del Comune di Bari con il progetto Bari Social Boat.

«Kalimchè sarà un simbolo di riscatto e legalità» ha dichiarato il dirigente del Centro per la Giustizia Minorile di Bari, Giuseppe Centomani. Francesco Partipilo, presidente dell'APS Marcobaleno, ha evidenziato il «valore simbolico del passaggio della Kalimchè da strumento del crimine a mezzo di recupero dei minori e la loro restituzione ad una cittadinanza attiva». «L'assessorato al Welfare ha investito circa 90mila euro per l'allestimento di questa imbarcazione e di tutti i presidi di lettura popolare, perché riteniamo fondamentale - ha spiegato l'assessore comunale Francesca Bottalico - investire nelle relazioni, nella costruzione di legami e nella conoscenza, anche per contrastare fenomeni, sempre più frequenti, connessi alla paura, all'odio e alle discriminazioni». «L'auspicio - ha commentato Daniela Balducci della Fondazione Megamark - è che questo progetto possa diventare un esempio da seguire per altre iniziative sul territorio».

Bari - L'imbarcazione "Kalimchè" dal traffico di migranti al recupero di minori sottoposti a misure penali

11/07/2019

Il progetto, realizzato dall'APS 'Marcobaleno' e dal Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata, è uno dei vincitori del bando Orizzonti solidali della Fondazione Megamark

Al varo dell'imbarcazione ha preso parte anche Don Luigi Ciotti, fondatore di Libera

Bari, 11 luglio 2019 – Si chiama "Kalimchè" ed è l'imbarcazione confiscata alla criminalità organizzata, utilizzata per il traffico di esseri umani da Bodrum a Otranto, concessa dal Ministero della Giustizia per le attività di ri-abilitazione dei giovani in situazione di disagio; dopo quasi un anno di lavoro il Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata ha varato oggi l'imbarcazione con un evento inaugurale alla darsena Mar di Levante, all'interno del porto di Bari.

Il progetto, dal nome "Il Cantiere d'Amare", è stato realizzato dall'associazione di promozione sociale 'Marcobaleno' di Bari ed è vincitore dell'edizione 2018 del concorso 'Orizzonti solidali', promosso dalla Fondazione Megamark e realizzato in collaborazione con i supermercati A&O, Dok, Famila.

All'evento, realizzato il contributo della Francesco Divella Spa e del Panificio F.lli Di Gesù, ha preso parte anche Don Luigi Ciotti, fondatore di 'Libera, nomi e numeri contro le mafie'.

L'iniziativa, che ha coinvolto otto minori sottoposti a misure penali o in carico ai servizi di comunità del Comune di Bari, ha previsto, in una fase iniziale, un percorso di formazione seguito da una seconda fase di restauro degli interni dell'imbarcazione; il progetto è stato realizzato con il contributo dei tecnici della scuola di vela e nautica Mar di Levante Srl e il sostegno degli educatori e degli assistenti sociali del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità di Bari. Grazie all'intervento di manutenzione ordinaria e di ripristino della piena funzionalità dell'imbarcazione, 'Kalimchè' potrà riprendere il mare e svolgere diverse attività, didattiche e socio-educative, previste sia dal progetto 'Il Cantiere d'Amare' che dall'iniziativa Bari Social Boat, frutto della collaborazione fra il Centro Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata e l'assessorato al Welfare del Comune di Bari.

«Questo progetto, realizzato con l'edizione 2018 di 'Orizzonti solidali' – ha commentato Daniela Balducci, portavoce della Fondazione Megamark – ci ha colpito sin da subito, perché coniuga una finalità socio-economica, la necessità di dare nuova vita a un bene confiscato alla criminalità, con una finalità socio-educativa, la possibilità di dare un'opportunità di crescita e di sviluppo a dei ragazzi in una situazione di disagio. Il recupero e la valorizzazione di un bene confiscato è uno strumento di forte impatto nella lotta alle mafie, su piano culturale, economico e di consenso sul territorio e la Fondazione Megamark, molto sensibile a questo tema, non poteva non offrire il suo contributo. L'auspicio è che questo progetto possa diventare un esempio da seguire per altre iniziative sul territorio».

«Il varo di 'Kalimchè' – ha spiegato Francesco Partipilo, presidente dell'APS Marcobaleno - rappresenta un risultato concreto e simbolico allo stesso tempo, poiché conferma l'efficacia della collaborazione tra le istituzioni e gli attori del privato sociale che, sul territorio, sono sensibili al disagio dei giovani e delle loro prospettive di reinserimento sociale. La presenza di Don Luigi Ciotti attribuisce un maggiore significato all'evento, quale testimonianza del valore simbolico del passaggio della "Kalimchè" da strumento del crimine a mezzo di recupero dei minori e la loro restituzione ad una cittadinanza attiva».

Il Dirigente del Centro Per la Giustizia Minorile di Bari, Giuseppe Centomani, ha sottolineato che «l'evento odierno dimostra che, quando un territorio si muove come sistema, condividendo obiettivi e progetti, si producono risultati a volte inaspettati. Il senso di questa operazione è sintetizzabile nello slogan "un'altra vita è possibile", che vale sia per i ragazzi dell'area del disagio e della devianza, ai quali si offre una chance concreta di ri-abilitazione, per valorizzare le proprie risorse e acquisire il ruolo di cittadini attivi e responsabili; sia per i beni confiscati, altrimenti destinati alla demolizione. 'Kalimchè', in tutte le sue attività, sarà un simbolo di riscatto e legalità»



[PHOTOGALLERY]

Bari, la rinascita dell'imbarcazione 'Kalimchè': dal traffico di migranti al recupero dei minori in situazione di disagio



Di La Redazione - 11 Luglio 2019

Si chiama 'Kalimchè' ed è l'imbarcazione confiscata alla criminalità organizzata, utilizzata per il traffico di esseri umani da Bodrum a Otranto, concessa dal Ministero della Giustizia per le attività di ri-abilitazione dei giovani in situazione di disagio. Dopo quasi un anno di lavoro, quindi, il Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata ha varato oggi l'imbarcazione con un evento inaugurale alla darsena Mar di Levante, all'interno del porto di Bari.

Il progetto, dal nome "Il Cantiere d'Amare", è stato realizzato dall'associazione di promozione sociale 'Marcobaleno' di Bari ed è vincitore dell'edizione 2018 del concorso 'Orizzonti solidali', promosso dalla Fondazione Megamark e realizzato in collaborazione con i supermercati A&O, Dok, Famila.

All'evento ha preso parte anche Don Luigi Ciotti, fondatore di 'Libera, nomi e numeri contro le mafie'. L'iniziativa, che ha coinvolto otto minori sottoposti a misure penali o in carico ai servizi di comunità del Comune di Bari, ha previsto, in una fase iniziale, un percorso di formazione seguito da una seconda fase di restauro degli interni dell'imbarcazione; il progetto è stato realizzato con il contributo dei tecnici della scuola di vela e nautica Mar di Levante Srl e il sostegno degli educatori e degli assistenti sociali del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità di Bari.

“Questo progetto, realizzato con l’edizione 2018 di ‘Orizzonti solidali’ – ha commentato Daniela Balducci, portavoce della Fondazione Megamark – ci ha colpito sin da subito, perché coniuga una finalità socio-economica, la necessità di dare nuova vita a un bene confiscato alla criminalità, con una finalità socio-educativa, la possibilità di dare un’opportunità di crescita e di sviluppo a dei ragazzi in una situazione di disagio. Il recupero e la valorizzazione di un bene confiscato è uno strumento di forte impatto nella lotta alle mafie, su piano culturale, economico e di consenso sul territorio e la Fondazione Megamark, molto sensibile a questo tema, non poteva non offrire il suo contributo. L’auspicio è che questo progetto possa diventare un esempio da seguire per altre iniziative sul territorio”.

[Home](#) » [Bari , Territorio](#) » Bari: al via le attività di Kalimchè, la barca confiscata alla criminalità organizzata

Bari: al via le attività di Kalimchè, la barca confiscata alla criminalità organizzata

12 luglio |



BARI - Questa mattina, sul piazzale Marisabella nel porto di Bari, l'assessora al Welfare Francesca Bottalico ha partecipato al varo di "Kalimchè", l'imbarcazione confiscata alla criminalità organizzata e concessa al Ministero della Giustizia per le attività di inclusione attiva di minori a rischio devianza. Grazie al lavoro dei tecnici della darsena Mar di Levante e alla collaborazione di otto minori sottoposti a misure penali o in carico ai servizi sociali, la barca è stata completamente restaurata per diventare una biblioteca itinerante arricchita con dispositivi tecnologici grazie al finanziamento dell'assessorato al Welfare.

Il progetto, ideato dall'associazione Marcobaleno e che vede come main sponsor la partecipazione di Fondazione Megamark, società Divella e panificio Fratelli Di Gesù, prevede una serie di iniziative itineranti con scrittori, illustratori ed educatori sociali durante la stagione estiva, realizzate nell'ambito del programma del progetto Bari Social Boat promosso dall'assessorato al Welfare. Nel periodo invernale, invece, le attività proseguiranno nella darsena Mar di Levante.

“Dare il via a questo progetto, certamente innovativo da tanti punti di vista ma anche molto significativo per le modalità con cui è stato pensato e progettato - ha commentato Francesca Bottalico - per noi tutti è motivo di orgoglio e di grande soddisfazione. Sono, infatti, diverse le istituzioni e le realtà coinvolte, a testimonianza del fatto che è possibile generare reti di legalità, frutto di un'intensa collaborazione tra pubblico e privato, in cui ciascuno di noi con responsabilità, impegno e professionalità ha offerto il proprio contributo per la creazione di pratiche socio-culturali volte all'inclusione e, allo stesso tempo, alla promozione culturale e alla diffusione della lettura. Questa sarà la prima biblioteca realizzata sull'acqua aperta a tutta la comunità, dove ragazzi, adulti e anziani potranno trasformarsi da semplici fruitori a protagonisti di un'esperienza entusiasmante. L'assessorato al Welfare ha investito circa 90mila euro per l'allestimento di questa imbarcazione e di tutti i presidi di lettura popolare, che abbiamo chiamato Spazi sociali per leggere, perché riteniamo fondamentale investire nelle relazioni, nella costruzione di legami e nella conoscenza, anche per contrastare fenomeni, sempre più frequenti, connessi alla paura, all'odio e alle discriminazioni”.

La barca della legalità benedetta da don Ciotti

LA CONSEGNA

L'imbarcazione sequestrata ai trafficanti di uomini

IL PROGETTO

Servirà al recupero dei minorenni entrati nel circuito penale

FRANCESCA DI TOMMASO

● E buon vento fu, pronti a salpare con la barca Kalimké il mare della legalità. Comozione ed entusiasmo non sono mancati, ieri mattina, alla darsena Mar di Levante del porto, sul piazzale Marisabella.

I motivi c'erano tutti: il varo di una imbarcazione confiscata alla criminalità organizzata, e concessa dal ministero della Giustizia al Centro per la Giustizia Minorile per riabilitare minori a rischio devianza. E poi la presenza di don **Luigi Ciotti** fondatore e presidente di «Libera, nomi e numeri contro le mafie», «icona di chi vuole aiutare gli altri» come ha detto **Giuseppe Centomani**, direttore del Centro per la Giustizia Minorile.

«Kalimchè», questo il nome dell'imbarcazione, era fino a qualche tempo fa utilizzata per il traffico di esseri umani dalla Turchia ad Otranto. «Trasportava 45 migranti - come spiega Giuseppe Centomani - quando fu abbandonata ad Otranto dopo aver percorso 100 miglia dalla Turchia. Arrestati, processati e condannati i due scafisti bielorussi. La barca, destinata alla demolizione».

Invece la Kalimchè è tornata in acqua. E lo ha fatto grazie ad un progetto, «Il Cantiere d'Amare», realizzato dall'associazione di promozione sociale «Marcobaleno», vincitrice dell'edizione 2018 del concorso «Orizzonti solidali», promosso dalla **Fondazione Megamark** e realizzato con i supermercati **A&O, Dok, Famila**. Fondamentale il con-

tributo dei tecnici della scuola di vela e nautica Mar di Levante Srl e il sostegno di educatori e assistenti sociali del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità.

Durato quasi un anno di lavoro, il progetto ha coinvolto otto minori sottoposti a misure penali o in carico ai servizi di comunità del Comune. «La conferma - continua Centomani - dell'inutilità del carcere. In Italia ci sono 450 minori in carcere e 20mila seguiti sul territorio da educatori e assistenti sociali, un esercito che prende in carico i ragazzi».

A bordo di «Kalimchè» ci sarà spazio anche per «Bari Social Boat», progetto dell'assessorato al Welfare del Comune, sempre in collaborazione con il Centro Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata. «Dare il via a questo progetto - ha commentato l'assessore comunale al Welfare, **Francesca Bottalico** - dimostra come è possibile generare reti di legalità, frutto di collaborazione tra pubblico e privato, in cui ciascuno di noi ha offerto il proprio contributo per la creazione di pratiche socio-culturali volte all'inclusione e alla promozione culturale e alla diffusione della

lettura. Questa sarà la prima biblioteca realizzata sull'acqua aperta a tutta la comunità. L'assessorato al Welfare ha investito circa 90mila euro per l'allestimento di questa imbarcazione e di tutti i presidi di lettura popolare, che abbiamo chiamato Spazi sociali per leggere, perché - continua Bottalico - riteniamo fondamentale investire nelle relazioni, nella costruzione di legami e nella conoscenza, anche per contrastare fenomeni, sempre più frequenti, con-

nessi alla paura, all'odio e alle discriminazioni».

«La bellezza di questo progetto è che la cultura sale a bordo», ha concluso Don Ciotti, suggellando a modo suo il varo di «Kalimké» «Cibatevi di libertà e siate liberi con qualcuno, mai contro qualcuno - ha detto agli otto ragazzi prima che mettessero in mare la barca -

la speranza ha il vostro volto. E raccogliere segni di speranza all'orizzonte è un imperativo eti-



co. Questa confisca è il segno di una vittoria delle istituzioni; un bene esclusivo che diventa condiviso. Perché un sistema dove le cose contano più delle persone è intollerabile. E non dimenticate che la legalità è lo strumento per raggiungere la giustizia». Siparietto finale: ad un don Ciotti preoccupato di salire in barca non sapendo nuotare, ha risposto di getto uno dei ragazzi dell'equipaggio di Kalimké «Non ti preoccupare, ti salvo io

EQUIPAGGIO DI «TERRA»



PRIMA DELLA MESSA IN MARE



L'INAUGURAZIONE A sinistra il momento della mattinata in cui l'imbarcazione confiscata alla mafia è stata messa in acqua, «scortata» dai canotti della Polizia in alto e a destra, la curiosità di don Ciotti per le manovre in corso e l'entusiasmo dei partecipanti: tra gli altri Giuseppe Centomani, direttore del Centro per la Giustizia Minorile, Francesca Bottalico assessore al Welfare, Daniela Balducci, portavoce della **Fondazione Meqamark** Francesco Partipilo, presidente dell'associazione Marcobaleno (foto Luca Turi)

DON LUIGI CIOTTI



PRONTA PER SALPARE



IL VARO DI KALIMKÉ



L'iniziativa

La biblioteca nella barca degli scafisti

di **Francesca Russi**

La barca a vela utilizzata dai trafficanti di migranti si trasforma in biblioteca itinerante. È stata varata nel porto barese Kalimché, l'imbarcazione confiscata alla criminalità organizzata e concessa al ministero della Giustizia per le attività di inclusione attiva di minori a rischio devianza. A ristrutturarla sono stati i tecnici della darsena Mar di Levante con la collaborazione di otto minori sottoposti a misure penali o in carico ai servizi sociali. «È stato un momento di formazione importante per questi ragazzi che hanno avuto l'occasione di poter imparare una professione, ma soprattutto avviene su una imbarcazione confiscata ai criminali che hanno approfittato sulla pelle dei migranti – ha commentato don Luigi Ciotti, presidente di Libera, che ha partecipato all'inaugurazione – La barca navigherà e porterà in giro la cultura, che sveglia le coscienze. Questo progetto è un porto della speranza, è la speranza di guardare avanti».

Il progetto, ideato dall'associazione Marcobaleno con sponsor [Fondazione Megamark](#), Divella e panificio Fratelli Di Gesù, prevede iniziative itineranti con scrittori, illustratori ed educatori sociali durante l'estate. «Questa sarà la prima biblioteca realizzata sull'acqua aperta a tutta la comunità, dove ragazzi e adulti potranno trasformarsi da semplici fruitori a protagonisti di un'esperienza entusiasmante – ha spiegato l'assessora comunale al Welfare, Francesca Bottalico – Abbiamo investito circa 90 mila euro per l'allestimento di questa imbarcazione e di tutti i presidi di lettura popolare perché riteniamo che sia assolutamente fondamentale investire nelle relazioni, nella costruzione di legami e nella conoscenza, anche per contrastare fenomeni, sempre più frequenti, connessi alla paura, all'odio e alle discriminazioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ **Kalimché**
L'imbarcazione confiscata



■ BARI Era stata confiscata alla criminalità La barca degli scafisti diventa biblioteca per giovani a rischio

BARI - Otto minori sottoposti a misure penali o in carico ai servizi di comunità del Comune di Bari hanno restaurato Kalimchè, l'imbarcazione confiscata alla criminalità organizzata, utilizzata per il traffico di esseri umani da Bodrum a Otranto, concessa dal Ministero della Giustizia per le attività di riabilitazione dei giovani in situazione di disagio e che ieri, dopo quasi un anno di lavoro, è tornata in mare. L'inaugurazione al porto di Bari con don Luigi Ciotti di Libera. Il progetto, dal nome "Il Cantiere d'Amare", realizzato dall'associazione "Marcobaleno" di Bari, è risultato vincitore dell'edizione 2018 del concorso "Orizzonti solidali" promosso dalla Fondazione Megamark. Dopo un percorso di formazione seguito da una seconda fase di restauro, con il contributo dei tecnici della scuola Mar di Levante Srl, l'imbarcazione riprende il mare come biblioteca itinerante per iniziative con scrittori, illustratori ed educatori sociali, frutto della collaborazione fra il Centro Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata e l'assessorato al Welfare del Comune di Bari con il progetto Bari Social Boat.



{ Bari } Destinata al progetto di inclusione per i minori a rischio devianza

Al via le attività di "Kalimchè", la barca confiscata alla criminalità organizzata

Sul piazzale Marisabella nel porto di Bari, l'assessora al Welfare Francesca Bottalico ha partecipato al varo di "Kalimchè", l'imbarcazione confiscata alla criminalità organizzata e concessa al Ministero della Giustizia per le attività di inclusione attiva di minori a rischio devianza. Grazie al lavoro dei tecnici della darsena Mar di Levante e alla collaborazione di otto minori sottoposti a misure penali o in carico ai servizi sociali, la barca è stata completamente restaurata per diventare una biblioteca itinerante arricchita con dispositivi tecnologici grazie al finanziamento dell'assessorato al Welfare.

Il progetto, ideato dall'associazione Marcobaleno e che vede come main sponsor la partecipazione di **Fondazione Megamark**, società Divella e panificio Fratelli Di Gesù, prevede una serie di iniziative itineranti con scrittori, illustratori ed educatori sociali durante la stagione estiva, realizzate nell'ambito del programma del progetto Bari Social Boat promosso dall'assessorato al Welfare. Nel periodo invernale, invece, le attività proseguiranno nella darsena Mar di Levante. "Dare il via a questo progetto, certamente innovativo da tanti punti di vista ma anche molto significativo per le modalità con cui è stato pensato e progettato - ha commentato Francesca Bottalico - per noi tutti è motivo di orgoglio e di grande soddisfazione. Sono, infatti, diverse le istituzioni e le realtà coinvolte, a testimonianza del fatto che è possibile generare reti di legalità, frutto di un'intensa collaborazione tra pubblico e privato, in cui ciascuno di noi con responsabilità, impegno e professionalità ha offerto il proprio contributo per la creazione di pratiche socio-culturali volte all'inclusione e, allo stesso tempo, alla promozione culturale e alla diffusione della lettura. Questa sarà la prima biblioteca realizzata sull'acqua aperta a tutta la comunità, dove ragazzi, adulti e anziani potranno trasformarsi da semplici fruitori a protagonisti di un'esperienza entusiasmante. L'assessorato al Welfare ha investito circa 90mila euro per l'allestimento di questa imbarcazione e di tutti i presidi di lettura popolare, che abbiamo chiamato Spazi sociali per leggere, perché riteniamo fondamentale investire nelle relazioni, nella costruzione di legami e nella conoscenza, anche per contrastare fenomeni, sempre più frequenti, connessi alla paura, all'odio e alle discriminazioni".



RISCATTO SOCIALE



BARI, BARCA SCAFISTA DIVENTA UNA BIBLIOTECA ITINERANTE

13/07/2019 Otto minorenni sottoposti a misure penali o in carico ai servizi di comunità del Comune hanno restaurato Kalimchè, un'imbarcazione confiscata alla criminalità organizzata, utilizzata per il traffico di esseri umani da Bodrum (Turchia) a Otranto e concessa dal ministero della Giustizia per le attività di riabilitazione dei giovani in situazione di disagio. All'inaugurazione, anche don Luigi Ciotti.



Le fotografie di questo servizio sono dell'agenzia di stampa Ansa.

Otto minorenni sottoposti a misure penali o in carico ai servizi di comunità del Comune di Bari hanno restaurato Kalimchè, un'imbarcazione confiscata alla criminalità organizzata, utilizzata per il traffico di esseri umani da Bodrum a Otranto, concessa dal Ministero della Giustizia per le attività di riabilitazione dei giovani in situazione di disagio e che, dopo quasi un anno di lavoro, è tornata in mare. L'inaugurazione è avvenuta nel porto di Bari con don Luigi Ciotti, fondatore di Libera. Il progetto, dal nome 'Il Cantiere d'Amare', realizzato dall'associazione di promozione sociale 'Marcobaleno' di Bari, è risultato vincitore dell'edizione 2018 del concorso 'Orizzonti

solidali' promosso dalla Fondazione Megamark.

Dopo un percorso di formazione seguito da una seconda fase di restauro degli interni dell'imbarcazione, con il contributo dei tecnici della scuola di vela e nautica Mar di Levante Srl, **l'imbarcazione - rende noto l'agenzia Ansa - ha ripreso il mare come biblioteca itinerante per iniziative con scrittori, illustratori ed educatori sociali, frutto della collaborazione fra il Centro Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata e l'assessorato al Welfare del Comune di Bari con il progetto Bari Social Boat.** «Kalimchè sarà un simbolo di riscatto e legalità», ha dichiarato il dirigente del Centro per la Giustizia Minorile di Bari, **Giuseppe Centomani.** **Francesco Partipilo**, presidente dell'APS Marcobaleno, ha evidenziato il «valore simbolico del passaggio della Kalimchè da strumento del crimine a mezzo di recupero dei minori e la loro restituzione ad una cittadinanza attiva». «L'assessorato al Welfare ha investito circa 90mila euro per l'allestimento di questa imbarcazione e di tutti i presidi di lettura popolare, perché riteniamo fondamentale - ha spiegato l'assessore comunale **Francesca Bottalico** - investire nelle relazioni, nella costruzione di legami e nella conoscenza, anche per contrastare fenomeni, sempre più frequenti, connessi alla paura, all'odio e alle discriminazioni». «L'auspicio - ha commentato **Daniela Balducci** della Fondazione Megamark - è che questo progetto possa diventare un esempio da seguire per altre iniziative sul territorio».

DA BARI LA STORIA DI "KALIMCHÈ", LA BARCA CONFISCATA ALLA CRIMINALITÀ



A PAGINA 7

Dal traffico dei migranti al recupero dei minori

Si chiama "Kalimchè" ed è l'imbarcazione confiscata alla criminalità organizzata, utilizzata per il traffico di esseri umani da Bodrum a Otranto, concessa dal Ministero della Giustizia per le attività di riabilitazione dei giovani in situazione di disagio; dopo quasi un anno di lavoro, il Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata ha varato l'imbarcazione con un evento inaugurale alla darsena Mar di Levante, all'interno del porto di Bari.

LA STORIA DI "KALIMCHÈ", DAL TRAFFICO DEI MIGRANTI AL RECUPERO DEI MINORI DISAGIATI

Ecco la barca della solidarietà

Il progetto è vincitore dell'edizione 2018 del concorso "Orizzonti solidali"

Si chiama "Kalimchè" ed è l'imbarcazione confiscata alla criminalità organizzata, utilizzata per il traffico di esseri umani da Bodrum a Otranto, concessa dal Ministero della Giustizia per le attività di riabilitazione dei giovani in situazione di disagio; dopo quasi un anno di lavoro il Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata ha varato l'imbarcazione con un evento inaugurale alla darsena Mar di Levante, all'interno del porto di Bari.

Il progetto, dal nome "Il Cantiere d'Amare", è stato realizzato dall'associazione di promozione sociale 'Marcobaleno' di Bari ed è vincitore dell'edizione 2018 del concorso 'Orizzonti solidali', promosso dalla [Fondazione](#)

[Megamark](#) e realizzato in collaborazione con i supermercati [A&O](#), [Dok](#), [Famila](#). All'evento, realizzato il contributo della Francesco Divella Spa e del Panificio Flli Di Gesù, ha preso parte anche Don Luigi Ciotti, fondatore di 'Libera, nomi e numeri contro le mafie'. L'iniziativa, che ha coinvolto otto minori sottoposti a misure penali o in carico ai servizi di comunità del Comune di Bari, ha previsto, in una fase iniziale, un percorso di formazione seguito da una seconda fase di restauro degli interni dell'imbarcazione; il progetto è stato realizzato con il contributo dei tecnici della scuola di vela e nautica Mar di Levante Srl e il sostegno degli educatori e degli assistenti sociali

del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità di Bari. Grazie all'intervento di manutenzione ordinaria e di ripristino della piena funzionalità dell'imbarcazione, 'Kalimchè' potrà riprendere il mare e svolgere diverse attività, didattiche e socio-educative, previste sia dal progetto 'Il Cantiere d'Amare' che dall'iniziativa Bari Social Boat, frutto della collaborazione fra il Centro Giustizia Minorile per la Puglia e la



Basilicata e l'assessorato al Welfare del Comune di Bari.

«Questo progetto, realizzato con l'edizione 2018 di 'Orizzonti solidali' - ha commentato Daniela Balducci, portavoce della [Fondazione Megamark](#) - ci ha colpito sin da subito, perché coniuga una finalità socio-economica, la necessità di dare nuova vita a un bene confiscato alla criminalità, con una finalità socio-educativa, la possibilità di dare un'opportunità di crescita e di sviluppo a dei ragazzi in una situazione di disagio. Il recupero e la valorizzazione di un bene confiscato è uno strumento di forte impatto nella lotta alle mafie, su piano culturale, economico e di consenso sul territorio e la [Fondazione Megamark](#), molto sensibile a questo tema, non

poteva non offrire il suo contributo. L'auspicio è che questo progetto possa diventare un esempio da seguire per altre iniziative sul territorio».

«Il varo di 'Kalimchè' - ha spiegato Francesco Partipilo, presidente dell'APS Marcobaleno - rappresenta un risultato concreto e simbolico allo stesso tempo, poiché conferma l'efficacia della collaborazione tra le istituzioni e gli attori del privato sociale che, sul territorio, sono sensibili al disagio dei giovani e delle loro prospettive di reinserimento sociale. La presenza di Don Luigi Ciotti attribuisce un maggiore significato all'evento, quale testimonianza del valore simbolico del passaggio della "Kalimchè" da strumento del crimine a mezzo di recupero

dei minori e la loro restituzione ad una cittadinanza attiva». Il Dirigente del Centro Per la Giustizia Minorile di Bari, Giuseppe Centomani, ha sottolineato che «l'evento odierno dimostra che, quando un territorio si muove come sistema, condividendo obiettivi e progetti, si producono risultati a volte inaspettati. Il senso di questa operazione è sintetizzabile nello slogan "un'altra vita è possibile", che vale sia per i ragazzi dell'area del disagio e della devianza, ai quali si offre una chance concreta di riabilitazione, per valorizzare le proprie risorse e acquisire il ruolo di cittadini attivi e responsabili; sia per i beni confiscati, altrimenti destinati alla demolizione. 'Kalimchè', in tutte le sue attività, sarà un simbolo di riscatto e legalità»



Presentazione della cinquina dei romanzi finalisti della 4^a edizione del Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi

🕒 15/07/2019



TRANI
16 LUGLIO 2019
PALAZZO BELTRANI

ORE 19.00

**PRESENTAZIONE
DEI ROMANZI
FINALISTI DELLA
4^a EDIZIONE
PREMIO
LETTERARIO
FONDAZIONE
MEGAMARK**

I DIALOGHI DI TRANI
TUTTI LIBRI AUTORI

Dialogo con i vincitori
delle prime tre edizioni:

Cristian Mannu
autore di "Maria di Isili" vincitore 1^a edizione

Carmela Scotti
autrice de "L'imperfetta" vincitrice della 2^a edizione

Emanuela Canepa
autrice de "L'animale femmina" vincitrice della 3^a edizione



Conduce
Antonio Stornaiolo
con la partecipazione straordinaria di
Emilio Solfrizzi
Antonio Stornaiolo ed Emilio Solfrizzi
saranno protagonisti di un fine serata a sorpresa

Non mancate
Ingresso libero


**PREMIO
FONDAZIONE
MEGAMARK**
INCONTRI DI DIALOGHI
www.fondazionemegamark.it  

Domani 16 luglio presso il Palazzo delle Arti Beltrani alle ore 19 si terrà la presentazione della cinquina dei romanzi finalisti della 4^a edizione del Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi. Ospiti della serata Antonio Stornaiolo ed Emilio Solfrizzi

16 LUGLIO 2019

Premio Fondazione Megamark, stasera a Palazzo Beltrani la cinquina dei finalisti



La Fondazione Megamark di Trani ha organizzato una serata evento di presentazione dei romanzi finalisti del premio letterario fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi.

L'appuntamento, a ingresso libero, è in programma stasera, a partire dalle 19, al Palazzo delle Arti Beltrani a Trani. Durante la serata, condotta da Antonio

Stornaiolo con la partecipazione straordinaria di Emilio Solfrizzi, sarà annunciata la cinquina dei finalisti di questa edizione del premio, giunto alla quarta edizione e destinato alle case editrici di tutta Italia e agli autori alla loro prima pubblicazione nella categoria romanzi. Sarà possibile, inoltre, dialogare con gli scrittori vincitori delle prime tre edizioni del premio.

Redazione Il Giornale di Trani ©

PREMIO FONDAZIONE MEGAMARK - INCONTRI DI DIALOGHI - ANNUNCIATA LA CINQUINA DEI FINALISTI E UNA MENZIONE SPECIALE

 LUGLIO 17, 2019  BE STAR  NO COMMENTS

INFORMAZIONI PER LA STAMPA

**Annunciata la cinquina dei romanzi finalisti "Premio Fondazione Megamark -
Incontri di Dialoghi"**

*Il 20 settembre nell'ambito de 'I Dialoghi di Trani' la premiazione del vincitore con la
conduzione di*

Serena Dandini

Annunciata la cinquina dei romanzi finalisti del "**Premio Fondazione Megamark -
Incontri di Dialoghi**" promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani e aperto alle case
editrici di tutta Italia e agli autori alla loro prima pubblicazione nella categoria romanzi.

I cinque finalisti sono: *'Benevolenza cosmica'* (Ed. Adelphi) di Fabio Bacà, *'La lettrice di
Čechov'* (Ed. Nottetempo) di Giulia Corsalini, entrambi marchigiani, *'Hamburg La sabbia
del tempo scomparso'* (Ed. Il Saggiatore) del torinese Marco Lupo, già vincitore del Premio
Campiello Opera Prima 2019, *'Lux'* (Ed. Neri Pozza) della romana Eleonora Marangoni, tra
i 12 finalisti del Premio Strega 2019 e *'L'inverno di giona'* (Ed. Mondadori) del veronese
Filippo Tapparelli, già vincitore nel 2018 del Premio Italo Calvino.

Menzione speciale della giuria degli esperti a *'La distanza tra me e il ciliegio'* (Ed. Rizzoli) della mantovana Paola Peretti *«per la sua capacità di proporre a un pubblico ampio di lettori, anche molto giovani, un messaggio di fiducia nel confronto con le difficoltà della vita»*.

Il **Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi**" ha visto in gara ben 71 opere proposte da oltre 50 case editrici, tra quelle più attive in Italia nella pubblicazione di romanzi di scrittori esordienti. Un record per il premio, che nell'edizione precedente aveva visto la partecipazione di 53 opere.

«Rispetto al 2016 – ha spiegato il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico presidente della Fondazione Megamark – il numero di partecipanti è quasi triplicato, segno che il nostro premio letterario si sta affermando, edizione dopo edizione, nel panorama editoriale dedicato agli scrittori esordienti. Faccio i miei auguri ai cinque finalisti e i complimenti alla giovane autrice che ha ricevuto la menzione speciale per il suo romanzo in grado di suscitare grandi emozioni».

«Sono davvero onorata di prendere parte a questa kermesse – ha dichiarato la presidente della giuria degli esperti Maria Teresa Carbone – che individua tra gli autori esordienti quelli più meritevoli di essere seguiti nel panorama nazionale; è un impegno di responsabilità che si deve al sostegno della Fondazione Megamark e che trova riscontro in tanti dei romanzi che ho letto e di cui ho apprezzato lingua e struttura».

Attraverso il dialogo con gli scrittori vincitori delle prime tre edizioni del premio (**Cristian Mannu** con *'Maria di Isili'*, **Carmela Scotti** con *'L'imperfetta'* ed **Emanuela Canepa** con *'L'animale femmina'*) è stata raccontata la storia dello stesso; lanciato nel 2016 come una scommessa in campo culturale, il "**Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi**" è divenuto il concorso letterario del Sud Italia dedicato alle opere prime con il montepremi maggiore, premiando romanzi che si sono poi affermati a livello nazionale.

Da quest'anno la giuria degli esperti si è arricchita della presenza della giornalista romana **Maria Teresa Carbone**, critico letterario con esperienze di giurata in diversi premi nazionali che, insieme agli altri cinque membri - scelti tra personalità del mondo della cultura e dell'informazione – ha individuato i cinque romanzi finalisti. Sarà ora compito dei 40 lettori che si sono candidati a far parte della giuria popolare, decretare il vincitore assoluto, al quale sarà attribuito il premio di 5.000 euro; gli altri quattro finalisti saranno premiati con 2.000 euro ciascuno.

La serata finale del "Premio Fondazione Megamark – Incontri di dialoghi" è in programma il prossimo 20 settembre al **Palazzo delle Arti Beltrani nell'ambito della XVIII edizione de "I Dialoghi di Trani"**, con la conduzione speciale dell'autrice e conduttrice televisiva **Serena Dandini**.

Tutti i progetti della Fondazione Megamark sono sostenuti dai supermercati DOK, A&O e Famila dell'omonimo gruppo pugliese.

La Fondazione Megamark è la Onlus del Gruppo Megamark, tra le realtà leader della distribuzione moderna del Mezzogiorno con 45 anni di storia e oltre 500 punti vendita in Basilicata, Calabria, Campania, Molise e Puglia. La Fondazione sostiene e promuove iniziative e progetti con l'obiettivo di contribuire alla crescita culturale e sociale dei territori in cui opera. In Puglia promuove il bando 'Orizzonti solidali' rivolto al terzo settore pugliese e il premio letterario nazionale 'Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi', nato per premiare il talento di scrittori esordienti e per contribuire alla diffusione della lettura nel Mezzogiorno.

Ecco i cinque romanzi finalisti del 'Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi'

Nella corte di Palazzo Beltrani, a Trani, con la partecipazione del cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico

Publicato in **CULTURA E SPETTACOLI** il 17/07/2019 da **Redazione**



La cinquina dei romanzi finalisti del **"Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi"** promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani e aperto alle case editrici di tutta Italia e agli autori alla loro prima pubblicazione nella categoria romanzi, è stata annunciata ieri sera nella splendida corte di Palazzo Beltrani, a Trani.

I cinque finalisti sono:

'Benevolenza cosmica' (Ed. Adelphi) di Fabio Bacà,

'La lettrice di Čechov' (Ed. Nottetempo) di Giulia Corsalini,

'Hamburg. La sabbia del tempo scomparso' (Ed. Il Saggiatore) di Marco Lupo,

'Lux' (Ed. Neri Pozza) di Eleonora Marangoni

'L'inverno di Giona' (Ed. Mondadori) di Filippo Tapparelli.

ILIKEPUGLIA

Menzione speciale della giuria degli esperti a: 'La distanza tra me e il ciliegio' (Ed. Rizzoli) di Paola Peretti.

Durante la serata, arricchita dalla presenza degli attori **Emilio Solfrizzi** e **Antonio Stornaio**, sono stati anche comunicati 'i numeri' della quarta edizione del Premio che ha visto in gara ben 71 opere proposte da oltre 50 case editrici. Un record, visto che nell'edizione precedente avevano partecipato 53 opere.

"Rispetto al 2016 – ha dichiarato il cavaliere del lavoro **Giovanni Pomarico** presidente della Fondazione Megamark – il numero di partecipanti è quasi triplicato, segno che il nostro premio letterario si sta affermando, edizione dopo edizione, nel panorama editoriale dedicato agli scrittori esordienti. Faccio i miei auguri ai cinque finalisti e i complimenti alla giovane autrice che ha ricevuto la menzione speciale per il suo romanzo in grado di suscitare grandi emozioni".

Il "**Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi**" è divenuto il concorso letterario del Sud Italia dedicato alle opere prime con il montepremi maggiore, premiando romanzi che si sono poi affermati a livello nazionale.

Da quest'anno la giuria degli esperti si è arricchita della presenza della giornalista romana **Maria Teresa Carbone**, critica letteraria con esperienze di giurata in diversi premi nazionali che, insieme agli altri cinque membri - scelti tra personalità del mondo della cultura e dell'informazione – ha individuato i cinque romanzi finalisti. Sarà ora compito dei 40 lettori che si sono candidati a far parte della giuria popolare, decretare il vincitore assoluto, al quale sarà attribuito il premio di 5.000 euro; gli altri quattro finalisti saranno premiati con 2.000 euro ciascuno.

La serata finale del "Premio Fondazione Megamark – Incontri di dialoghi" è in programma il prossimo 20 settembre al **Palazzo delle Arti Beltrani nell'ambito della XVIII edizione de "I Dialoghi di Trani"**.

Premio Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi: i cinque finalisti

17 luglio 2019 | Filed under: Premi e Concorsi | Posted by: Redazione Leggere:tutti



E' stata annunciata la cinquina dei romanzi finalisti del **premio** promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani e aperto alle case editrici di tutta Italia e agli autori alla loro prima pubblicazione nella categoria romanzi e che ha visto in gara ben 71 opere proposte da oltre 50 case editrici: un record per il premio, che nell'edizione precedente aveva visto la partecipazione di 53 opere.

I cinque finalisti sono: *'Benevolenza cosmica'* (Ed. Adelphi) di Fabio Bacà, *'La lettrice di Čechov'* (Ed. Nottetempo) di Giulia Corsalini, *'Hamburg La sabbia del tempo scomparso'* (Ed. Il Saggiatore) di Marco Lupo, *'Lux'* (Ed. Neri Pozza) di Eleonora Marangoni, e *'L'inverno di*

giona' (Ed. Mondadori) di Filippo Tapparelli,

Menzione speciale della giuria degli esperti va a *'La distanza tra me e il ciliegio'* (Ed. Rizzoli) della mantovana Paola Peretti *«per la sua capacità di proporre a un pubblico ampio di lettori, anche molto giovani, un messaggio di fiducia nel confronto con le difficoltà della vita».*

«Rispetto al 2016 – ha spiegato il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico presidente della Fondazione Megamark – il numero di partecipanti è quasi triplicato, segno che il nostro premio letterario si sta affermando, edizione dopo edizione, nel panorama editoriale dedicato agli scrittori esordienti. Faccio i miei auguri ai cinque finalisti e i complimenti alla giovane autrice che ha ricevuto la menzione speciale per il suo romanzo in grado di suscitare grandi emozioni».

La serata finale del "Premio Fondazione Megamark – Incontri di dialoghi" è in programma il prossimo 20 settembre al **Palazzo delle Arti Beltrani nell'ambito della XVIII edizione de "I Dialoghi di Trani"**, con la conduzione speciale dell'autrice e conduttrice televisiva **Serena Dandini**.

Bari - Annunciata la cinquina dei romanzi finalisti "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi"

17/07/2019

Il 20 settembre nell'ambito de 'I Dialoghi di Trani' la premiazione del vincitore con la conduzione di Serena Dandini

Bari, 17 luglio 2019 – Annunciata la cinquina dei romanzi finalisti del "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" promosso dalla Fondazione Megamark di Trani e aperto alle case editrici di tutta Italia e agli autori alla loro prima pubblicazione nella categoria romanzi.

I cinque finalisti sono: 'Benevolenza cosmica' (Ed. Adelphi) di Fabio Bacà, 'La lettrice di Čechov' (Ed. Nottetempo) di Giulia Corsalini, entrambi marchigiani, 'Hamburg. La sabbia del tempo scomparso' (Ed. Il Saggiatore) del torinese Marco Lupo, 'Lux' (Ed. Neri Pozza) della romana Eleonora Marangoni e 'L'inverno di Giona' (Ed. Mondadori) del veronese Filippo Tapparelli.

Menzione speciale della giuria degli esperti a 'La distanza tra me e il ciliegio' (Ed. Rizzoli) della mantovana Paola Peretti «per la sua capacità di proporre a un pubblico ampio di lettori, anche molto giovani, un messaggio di fiducia nel confronto con le difficoltà della vita».

Durante la serata tenutasi a Trani nel Palazzo Beltrani, condotta da Antonio Stornaiolo con la partecipazione straordinaria di Emilio Solfrizzi, sono stati svelati i numeri della quarta edizione del Premio che ha visto in gara ben 71 opere proposte da oltre 50 case editrici, tra quelle più attive in Italia nella pubblicazione di romanzi di scrittori esordienti. Un record per il premio, che nell'edizione precedente aveva visto la partecipazione di 53 opere.

«Rispetto al 2016 – ha spiegato il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico presidente della Fondazione Megamark – il numero di partecipanti è quasi triplicato, segno che il nostro premio letterario si sta affermando, edizione dopo edizione, nel panorama editoriale dedicato agli scrittori esordienti. Faccio i miei auguri ai cinque finalisti e i complimenti alla giovane autrice che ha ricevuto la menzione speciale per il suo romanzo in grado di suscitare grandi emozioni».

«Sono davvero onorata di prendere parte a questa kermesse – ha dichiarato la presidente della giuria degli esperti Maria Teresa Carbone – che individua tra gli autori esordienti quelli più meritevoli di essere seguiti nel panorama nazionale; è un impegno di responsabilità che si deve al sostegno della Fondazione Megamark e che trova riscontro in tanti dei romanzi che ho letto e di cui ho apprezzato lingua e struttura».

Attraverso il dialogo tra Antonio Stornaiolo e gli scrittori vincitori delle prime tre edizioni del premio (Cristian Mannu con 'Maria di Isili', Carmela Scotti con 'L'imperfetta' ed Emanuela Canepa con 'L'animale femmina') è stata raccontata la storia dello stesso; lanciato nel 2016 come una scommessa in campo culturale, il "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" è divenuto il concorso letterario del Sud Italia dedicato alle opere prime con il montepremi maggiore, premiando romanzi che si sono poi affermati a livello nazionale.

Da quest'anno la giuria degli esperti si è arricchita della presenza della giornalista romana Maria Teresa Carbone, critico letterario con esperienze di giurata in diversi premi nazionali che, insieme agli altri cinque membri - scelti tra personalità del mondo della cultura e dell'informazione – ha individuato i cinque romanzi finalisti. Sarà ora compito dei 40 lettori che si sono candidati a far parte della giuria popolare, decretare il vincitore assoluto, al quale sarà attribuito il premio di 5.000 euro; gli altri quattro finalisti saranno premiati con 2.000 euro ciascuno.

La serata finale del "Premio Fondazione Megamark - Incontri di dialoghi" è in programma il prossimo 20 settembre al Palazzo delle Arti Beltrani nell'ambito della XVIII edizione de "I Dialoghi di Trani", con la conduzione speciale dell'autrice e conduttrice televisiva Serena Dandini.

Tutti i progetti della Fondazione Megamark sono sostenuti dai supermercati DOK, A&O e Famila dell'omonimo gruppo pugliese.



Tutti i progetti della Fondazione Megamark sono sostenuti dai supermercati DOK, A&O e Famila dell'omonimo gruppo pugliese.

Annunciata la cinquina dei romanzi finalisti “Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi”

Il 20 settembre nell'ambito de 'I Dialoghi di Trani' la premiazione del vincitore con la conduzione di Serena Dandini

CULTURA Trani mercoledì 17 luglio 2019 di [La Redazione](#)



La conferenza di presentazione del Premio Fondazione Megamark 2019 © Tranilive.it

Annunciata la cinquina dei romanzi finalisti del “**Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi**” promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani e aperto alle case editrici di tutta Italia e agli autori alla loro prima pubblicazione nella categoria romanzi.

I cinque finalisti sono: *'Benevolenza cosmica'* (Ed. Adelphi) di Fabio Bacà, *'La lettrice di Čechov'* (Ed. Nottetempo) di Giulia Corsalini, entrambi marchigiani, *'Hamburg. La sabbia del tempo scomparso'* (Ed. Il Saggiatore) del torinese Marco Lupo, *'Lux'* (Ed. Neri Pozza) della romana Eleonora Marangoni e *'L'inverno di Giona'* (Ed. Mondadori) del veronese Filippo Tapparelli.

Menzione speciale della giuria degli esperti a *'La distanza tra me e il ciliegio'* (Ed. Rizzoli) della mantovana Paola Peretti «*per la sua capacità di proporre a un pubblico ampio di lettori, anche molto giovani, un messaggio di fiducia nel confronto con le difficoltà della vita*».

Durante la serata tenutasi a Trani nel Palazzo Beltrani, condotta da **Antonio Stornaiolo** con la partecipazione straordinaria di **Emilio Solfrizzi**, sono stati svelati i numeri della quarta edizione del Premio che ha visto in gara ben 71 opere proposte da oltre 50 case editrici, tra quelle più attive in Italia nella pubblicazione di romanzi di scrittori esordienti. Un record per il premio, che nell'edizione precedente aveva visto la partecipazione di 53 opere.

*«Rispetto al 2016 – ha spiegato il cavaliere del lavoro **Giovanni Pomarico** presidente della Fondazione Megamark – il numero di partecipanti è quasi triplicato, segno che il nostro premio letterario si sta affermando, edizione dopo edizione, nel panorama editoriale dedicato agli scrittori esordienti. **Faccio i miei auguri ai cinque finalisti e i complimenti alla giovane autrice che ha ricevuto la menzione speciale per il suo romanzo in grado di suscitare grandi emozioni**».*

*«Sono davvero onorata di prendere parte a questa kermesse – ha dichiarato la presidente della giuria degli esperti **Maria Teresa Carbone** – che individua tra gli autori esordienti quelli più meritevoli di essere seguiti nel panorama nazionale; è un impegno di responsabilità che si deve al sostegno della Fondazione Megamark e che trova riscontro in tanti dei romanzi che ho letto e di cui ho apprezzato lingua e struttura».*

Attraverso il dialogo tra Antonio Stornaiolo e gli scrittori vincitori delle prime tre edizioni del premio (**Cristian Mannu** con *'Maria di Isili'*, **Carmela Scotti** con *'L'imperfetta'* ed **Emanuela Canepa** con *'L'animale femmina'*) è stata raccontata la storia dello stesso; lanciato nel 2016 come una scommessa in campo culturale, il **“Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi”** è divenuto il concorso letterario del Sud Italia dedicato alle opere prime con il montepremi maggiore, premiando romanzi che si sono poi affermati a livello nazionale.

Da quest'anno la giuria degli esperti si è arricchita della presenza della giornalista romana **Maria Teresa Carbone**, critico letterario con esperienze di giurata in diversi premi nazionali che, insieme agli altri cinque membri - scelti tra personalità del mondo della cultura e dell'informazione – ha individuato i cinque romanzi finalisti. Sarà ora compito dei 40 lettori che si sono candidati a far parte della giuria popolare, decretare il vincitore assoluto, al quale sarà attribuito il premio di 5.000 euro; gli altri quattro finalisti saranno premiati con 2.000 euro ciascuno.

La serata finale del “Premio Fondazione Megamark – Incontri di dialoghi” è in programma il prossimo 20 settembre al **Palazzo delle Arti Beltrani nell'ambito della XVIII edizione de “I Dialoghi di Trani”**, con la conduzione speciale dell'autrice e conduttrice televisiva **Serena Dandini**.



ATTUALITÀ

Annunciata la cinquina dei romanzi finalisti "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi"

Il 20 settembre nell'ambito de "I Dialoghi di Trani" la premiazione del vincitore con la conduzione di Serena Dandini

TRANI - MERCOLEDÌ 17 LUGLIO 2019

🕒 14.09

Annunciata la cinquina dei romanzi finalisti del "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani e aperto alle case editrici di tutta Italia e agli autori alla loro prima pubblicazione nella categoria romanzi.

I cinque finalisti sono: '*Benevolenza cosmica*' (Ed. Adelphi) di Fabio Bacà, '*La lettrice di Čechov*' (Ed. Nottetempo) di Giulia Corsalini, entrambi marchigiani, '*Hamburg. La sabbia del tempo scomparso*' (Ed. Il Saggiatore) del torinese Marco Lupo, '*Lux*' (Ed. Neri Pozza) della romana Eleonora Marangoni e '*L'inverno di Giona*' (Ed. Mondadori) del veronese Filippo Tapparelli.

Menzione speciale della giuria degli esperti a '*La distanza tra me e il ciliegio*' (Ed. Rizzoli) della mantovana Paola Peretti «*per la sua capacità di proporre a un pubblico ampio di lettori, anche molto giovani, un messaggio di fiducia nel confronto con le difficoltà della vita*».

Durante la serata tenutasi a Trani nel Palazzo Beltrani, condotta da **Antonio Stornaiolo** con la partecipazione straordinaria di **Emilio Solfrizzi**, sono stati svelati i numeri della quarta edizione del Premio che ha visto in gara ben 71 opere proposte da oltre 50 case editrici, tra quelle più attive in Italia nella pubblicazione di romanzi di scrittori esordienti. Un record per il premio, che nell'edizione precedente aveva visto la partecipazione di 53 opere.



«*Rispetto al 2016 – ha spiegato il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico presidente della Fondazione Megamark – il numero di partecipanti è quasi triplicato, segno che il nostro premio letterario si sta affermando, edizione dopo edizione, nel panorama editoriale dedicato agli scrittori esordienti. Faccio i miei auguri ai cinque finalisti e i complimenti alla giovane autrice che ha ricevuto la menzione speciale per il suo romanzo in grado di suscitare grandi emozioni.*»

«*Sono davvero onorata di prendere parte a questa kermesse – ha dichiarato la presidente della giuria degli esperti Maria Teresa Carbone – che individua tra gli autori esordienti quelli più meritevoli di essere seguiti nel panorama nazionale; è un impegno di responsabilità che si deve al sostegno della Fondazione Megamark e che trova riscontro in tanti dei romanzi che ho letto e di cui ho apprezzato lingua e struttura.*»

Attraverso il dialogo tra Antonio Stornaiolo e gli scrittori vincitori delle prime tre edizioni del premio (Cristian Mannu con *'Maria di Isili'*, Carmela Scotti con *'L'imperfetta'* ed Emanuela Canepa con *'L'animale femmina'*) è stata raccontata la storia dello stesso; lanciato nel 2016 come una scommessa in campo culturale, il "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" è divenuto il concorso letterario del Sud Italia dedicato alle opere prime con il montepremi maggiore, premiando romanzi che si sono poi affermati a livello nazionale.

Da quest'anno la giuria degli esperti si è arricchita della presenza della giornalista romana **Maria Teresa Carbone**, critico letterario con esperienze di giurata in diversi premi nazionali che, insieme agli altri cinque membri - scelti tra personalità del mondo della cultura e dell'informazione – ha individuato i cinque romanzi finalisti. Sarà ora compito dei 40 lettori che si sono candidati a far parte della giuria popolare, decretare il vincitore assoluto, al quale sarà attribuito il premio di 5.000 euro; gli altri quattro finalisti saranno premiati con 2.000 euro ciascuno.

La serata finale del "Premio Fondazione Megamark – Incontri di dialoghi" è in programma il prossimo 20 settembre al **Palazzo delle Arti Beltrani nell'ambito della XVIII edizione de "I Dialoghi di Trani"**, con la conduzione speciale dell'autrice e conduttrice televisiva **Serena Dandini**. Tutti i progetti della Fondazione Megamark sono sostenuti dai supermercati DOK, A&O e Famila dell'omonimo gruppo pugliese.

La Fondazione Megamark è la Onlus del Gruppo Megamark, tra le realtà leader della distribuzione moderna del Mezzogiorno con 45 anni di storia e oltre 500 punti vendita in Basilicata, Calabria, Campania, Molise e Puglia. La Fondazione sostiene e promuove iniziative e progetti con l'obiettivo di contribuire alla crescita culturale e sociale dei territori in cui opera. In Puglia promuove il bando 'Orizzonti solidali' rivolto al terzo settore pugliese e il premio letterario nazionale 'Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi', nato per premiare il talento di scrittori esordienti e per contribuire alla diffusione della lettura nel Mezzogiorno.

Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi

12 FOTO



FONDAZIONE MEGAMARK

Cultura

Annunciata la cinquina dei romanzi finalisti 'Premio Fondazione Megamark - Incontri di dialoghi'

Il 20 settembre nell'ambito de 'I Dialoghi di Trani' la premiazione del vincitore con la conduzione di Serena Dandini

Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di BariToday



Annunciata la cinquina dei romanzi finalisti del “Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi” promosso dalla Fondazione Megamark di Trani e aperto alle case editrici di tutta Italia e agli autori alla loro prima pubblicazione nella categoria romanzi. I cinque finalisti sono: ‘Benevolenza cosmica’ (Ed. Adelphi) di Fabio Bacà, ‘La lettrice di Čechov’ (Ed. Nottetempo) di Giulia Corsalini, entrambi marchigiani,

‘Hamburg. La sabbia del tempo scomparso (Ed. Il Saggiatore) del torinese Marco Lupo, ‘Lux’ (Ed. Neri Pozza) della romana Eleonora Marangoni e ‘L’inverno di Giona’ (Ed. Mondadori) del veronese Filippo Tapparelli. Menzione speciale della giuria degli esperti a ‘La distanza tra me e il ciliegio’ (Ed. Rizzoli) della mantovana Paola Peretti «per la sua capacità di proporre a un pubblico ampio di lettori, anche molto giovani, un messaggio di fiducia nel confronto con le difficoltà della vita». Durante la serata tenutasi a Trani nel Palazzo Beltrani, condotta da Antonio Stornaiolo con la partecipazione straordinaria di Emilio Solfrizzi, sono stati svelati i numeri della quarta edizione del Premio che ha visto in gara ben 71 opere proposte da oltre 50 case editrici, tra quelle più attive in Italia nella pubblicazione di romanzi di scrittori esordienti. Un record per il premio, che nell’edizione precedente aveva visto la partecipazione di 53 opere. «Rispetto al 2016 - ha spiegato il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico presidente della Fondazione Megamark - il numero di partecipanti è quasi triplicato, segno che il nostro premio letterario si sta affermando, edizione dopo edizione, nel panorama editoriale dedicato agli scrittori esordienti. Faccio i miei auguri ai cinque

finalisti e i complimenti alla giovane autrice che ha ricevuto la menzione speciale per il suo romanzo in grado di suscitare grandi emozioni». «Sono davvero onorata di prendere parte a questa kermesse - ha dichiarato la presidente della giuria degli esperti Maria Teresa Carbone - che individua tra gli autori esordienti quelli più meritevoli di essere seguiti nel panorama nazionale; è un impegno di responsabilità che si deve al sostegno della Fondazione Megamark e che trova riscontro in tanti dei romanzi che ho letto e di cui ho apprezzato lingua e struttura». Attraverso il dialogo tra Antonio Stornaiolo e gli scrittori vincitori delle prime tre edizioni del premio (Cristian Mannu con 'Maria di Isili', Carmela Scotti con 'L'imperfetta' ed Emanuela Canepa con 'L'animale femmina') è stata raccontata la storia dello stesso; lanciato nel 2016 come una scommessa in campo culturale, il "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" è divenuto il concorso letterario del Sud Italia dedicato alle opere prime con il montepremi maggiore, premiando romanzi che si sono poi affermati a livello nazionale. Da quest'anno la giuria degli esperti si è arricchita della presenza della giornalista romana Maria Teresa Carbone, critico letterario con esperienze di giurata in diversi premi nazionali che, insieme agli altri cinque membri - scelti tra personalità del mondo della cultura e dell'informazione - ha individuato i cinque romanzi finalisti. Sarà ora compito dei 40 lettori che si sono candidati a far parte della giuria popolare, decretare il vincitore assoluto, al quale sarà attribuito il premio di 5.000 euro; gli altri quattro finalisti saranno premiati con 2.000 euro ciascuno. La serata finale del "Premio Fondazione Megamark - Incontri di dialoghi" è in programma il prossimo 20 settembre al Palazzo delle Arti Beltrani nell'ambito della XVIII edizione de "I Dialoghi di Trani", con la conduzione speciale dell'autrice e conduttrice televisiva Serena Dandini. Tutti i progetti della Fondazione Megamark sono sostenuti dai supermercati DOK, A&O e Famila dell'omonimo gruppo pugliese.

Premio Megamark

C'è anche il pugliese Marco Lupo tra i cinque finalisti

Annunciata la cinquina dei romanzi finalisti del «Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi» promosso dalla Fondazione Megamark di Trani e aperto alle case editrici di tutta Italia e agli autori alla loro prima uscita nella categoria romanzi. I cinque finalisti sono: *Benevolenza cosmica* (Adelphi) di Fabio Bacà, *La lettrice di Cechov* (Nottetempo) di Giulia Corsalini, entrambi marchigiani, *Hamburg. La sabbia del tempo scomparso* (Il Saggiatore) del pugliese (ma torinese d'adozione) Marco Lupo, *Lux* (Neri Pozza) della romana Eleonora Marangoni e *L'inverno di Giona* (Mondadori) del veronese Filippo Tapparelli.



IMPRESE E CULTURA ANNUNCIATA LA CINQUINA DEI FINALISTI: IL 20 SETTEMBRE I VINCITORI, CON LA DANDINI

Il premio ai *Dialoghi* di Megamark

Toccherà ora a 40 lettori la scelta definitiva, 50 le case editrici partecipanti

Annunciata la cinquina dei romanzi finalisti del "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" promosso dalla Fondazione Megamark di Trani e aperto alle case editrici di tutta Italia e agli autori alla loro prima pubblicazione nella categoria romanzi.

I cinque finalisti sono: 'Benevolenza cosmica' (Ed. Adelphi) di Fabio Bacà, 'La lettrice di Čechov' (Ed. Nottetempo) di Giulia Corsalini, entrambi marchigiani, 'Hamburg. La sabbia del tempo scomparso' (Ed. Il Saggiatore) del torinese Marco Lupo, 'Lux' (Ed. Neri Pozza) della romana Eleonora Marangoni e 'L'inverno di Giona' (Ed. Mondadori) del veronese Filippo Tapparelli.

Menzione speciale della giuria degli esperti a 'La distanza tra me e il ciliegio' (Ed. Rizzoli) della mantovana Paola Peretti «per la sua capacità di proporre a un pubblico ampio di lettori, anche molto giovani, un messaggio di fiducia nel confronto con le difficoltà della vita».

Durante la serata tenutasi a Trani nel Palazzo Beltrani, condotta da Antonio Stornaiolo con la partecipazione straordinaria di Emilio Solfrizzi, sono stati svelati i numeri della quarta edizione del Premio che ha visto in gara ben 71 opere proposte da oltre 50 case editrici, tra quelle più attive in Italia nella pubblicazione di romanzi di scrittori esordienti. Un re-

cord per il premio, che nell'edizione precedente aveva visto la partecipazione di 53 opere.

«Rispetto al 2016 - ha spiegato il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico presidente della Fondazione Megamark - il numero di partecipanti è quasi triplicato, segno che il nostro premio letterario si sta affermando, edizione dopo edizione, nel panorama editoriale dedicato agli scrittori esordienti. Faccio i miei auguri ai cinque finalisti e i complimenti alla giovane autrice che ha ricevuto la menzione speciale per il suo romanzo in grado di suscitare grandi emozioni».

«Sono davvero onorata di prendere parte a questa kermesse - ha dichiarato la presidente della giuria degli esperti Maria Teresa Carbone - che individua tra gli autori esordienti quelli più meritevoli di essere seguiti nel panorama nazionale; è un impegno di responsabilità che si deve al sostegno della Fondazione Megamark e che trova riscontro in tanti dei romanzi che ho letto e di cui ho apprezzato lingua e struttura».

Attraverso il dialogo tra Antonio Stornaiolo e gli scrittori vincitori delle prime tre edizioni del premio (Cristian Mannu con 'Maria di Isili', Carmela Scotti con 'L'imperfetta' ed Emanuela Canepa con 'L'animale femmina') è stata raccontata la storia del-

lo stesso; lanciato nel 2016 come una scommessa in campo culturale, il "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" è divenuto il concorso letterario del Sud Italia dedicato alle opere prime con il montepremi maggiore, premiando romanzi che si sono poi affermati a livello nazionale.

Da quest'anno la giuria degli esperti si è arricchita della presenza della giornalista romana Maria Teresa Carbone, critico letterario con esperienze di giurata in diversi premi nazionali che, insieme agli altri cinque membri - scelti tra personalità del mondo della cultura e dell'informazione - ha individuato i cinque romanzi finalisti. Sarà ora compito dei 40 lettori che si sono candidati a far parte della giuria popolare, decretare il vincitore assoluto, al quale sarà attribuito il premio di 5.000 euro; gli altri quattro finalisti saranno premiati con 2.000 euro ciascuno.

La serata finale del "Premio Fondazione Megamark - Incontri di dialoghi" è in programma il prossimo 20 settembre al Palazzo delle Arti Beltrani nell'ambito della XVIII edizione de "I Dialoghi di Trani", con la conduzione speciale dell'autrice e conduttrice televisiva Serena Dandini.

Tutti i progetti della Fondazione Megamark sono sostenuti dai supermercati DOK, A&O e Famila dell'omonimo gruppo pugliese.





Letteratura

Premio **Megamark**, la cinquina dei romanzi finalisti a Trani

di **Gennaro Totorizzo**

Il premio "Fondazione **Megamark** - Incontri di Dialoghi" entra nel vivo. È stata infatti annunciata la cinquina dei libri finalisti del premio letterario promosso dalla fondazione di Trani, dedicato ai romanzi scritti da autori esordienti. Nell'ultima fase si sfideranno *Benevolenza cosmica* (Adelphi) di Fabio Bacà, *La lettrice di Čechov* (Nottetempo) di Giulia Corsalini, *Ham-burg. La sabbia del tempo scomparso* (Il Saggiatore) di Marco Lupo, *Lux* (Neri Pozza) di Eleonora Marangoni e *L'inverno di Giona* (Mondadori) di Filippo Tapparelli. Nella serata del 16 luglio a Palazzo Beltrani a Trani, condotta da Antonio Stornaiolo con la partecipazione di Emilio Solfrizzi, è stata anche annunciata una menzione speciale della giuria degli esperti, per il romanzo *La distanza tra me e il ciliegio* (Rizzoli) scritto da Paola Peretti.

Alla quarta edizione del premio hanno partecipato 71 opere proposte da oltre 50 case editrici. «Rispetto al primo anno - ha spiegato **Giovanni Pomarico**, presidente della **Fondazione Megamark** - il numero di partecipanti è quasi triplicato, segno che il nostro premio letterario si sta affermando, edizione dopo edizione, nel panorama editoriale dedicato agli scrit-

tori esordienti. Faccio i miei auguri ai cinque finalisti». I romanzi sono stati valutati dalla giuria degli esperti, alla quale quest'anno si è unita la giornalista e critica letteraria romana Maria Teresa Carbone, nel ruolo di presidente. Con lei, altri cinque componenti scelti tra personalità del mondo della cultura e dell'informazione. Saranno invece i 40 lettori candidati per la giuria popolare a decretare il vincitore assoluto, che riceverà un premio di cinquemila euro.

Verrà annunciato nella serata finale in programma il prossimo 20 settembre a Palazzo Beltrani, nell'ambito della diciottesima edizione dei Dialoghi di Trani. A condurre la serata della premiazione sarà l'autrice e conduttrice televisiva Serena Dandini. Info fondazione**megamark.it**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il personaggio

L'imprenditore
Giovanni Pomarico
 è il promotore del premio **Megamark**



{ Premio **Fondazione Megamark** } Il 20 settembre l'incoronazione dei vincitori nell'ambito de 'I Dialoghi di Trani'

Annunciata la cinquina dei romanzi finalisti

Annunciata la cinquina dei romanzi finalisti del "Premio **Fondazione Megamark** - Incontri di Dialoghi" promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani e aperto alle case editrici di tutta Italia e agli autori alla loro prima pubblicazione nella categoria romanzi. I cinque finalisti sono: 'Benevolenza cosmica' (Ed. Adelphi) di Fabio Bacà, 'La lettrice di Čechov' (Ed. Nottetempo) di Giulia Corsalini, entrambi marchigiani, 'Hamburg. La sabbia del tempo scomparso' (Ed. Il Saggiatore) del torinese Marco Lupo, 'Lux' (Ed. Neri Pozza) della romana Eleonora Marangoni e 'L'inverno di Giona' (Ed. Mondadori) del veronese Filippo Tapparelli. Menzione speciale della giuria degli esperti a 'La distanza tra me e il ciliegio' (Ed. Rizzoli) della mantovana Paola Peretti «per la sua capacità di proporre a un pubblico ampio di lettori, anche molto giovani, un messaggio di fiducia nel confronto con le difficoltà della vita». Durante la serata tenutasi a Trani nel Palazzo Beltrani, condotta da Antonio Stornaiolo con la partecipazione straordinaria di Emilio Solfrizzi, sono stati svelati i numeri della quarta edizione del Premio che ha visto in gara ben 71 opere proposte da oltre 50 case editrici, tra quelle più attive in Italia nella pubblicazione di romanzi di scrittori esordienti. Un record per il premio, che nell'edizione precedente aveva visto la partecipazione di 53 opere.

«Rispetto al 2016 – ha spiegato il cavaliere del lavoro **Giovanni Pomarico** presidente della **Fondazione Megamark** – il numero di partecipanti è quasi triplicato, segno che il nostro premio letterario si sta affermando, edizione dopo edizione, nel panorama editoriale dedicato agli scrittori esordienti. Faccio i miei auguri ai cinque finalisti e i complimenti alla giovane autrice che ha ricevuto la menzione speciale per il suo romanzo in grado di suscitare grandi emozioni».

«Sono davvero onorata di prendere parte a questa kermesse – ha dichiarato la presidente della giuria degli esperti Maria Teresa Carbone – che individua tra

gli autori esordienti quelli più meritevoli di essere seguiti nel panorama nazionale; è un impegno di responsabilità che si deve al sostegno della **Fondazione Megamark** e che trova riscontro in tanti dei romanzi che ho letto e di cui ho apprezzato lingua e struttura».

Attraverso il dialogo tra Antonio Stornaiolo e gli scrittori vincitori delle prime tre edizioni del premio Cristian Mannu con 'Maria di Isili', Carmela Scotti con 'L'imperfetta' ed Emanuela Canepa con 'L'animale femmina' è stata raccontata la storia dello stesso; lanciato nel 2016 come una scommessa in campo culturale, il "Premio **Fondazione Megamark** - Incontri di Dialoghi" è divenuto il concorso letterario del Sud Italia dedicato alle opere prime con il montepremi maggiore, premiando romanzi che si sono poi affermati a livello nazionale. Da quest'anno la giuria degli esperti si è arricchita della presenza della giornalista romana Maria Teresa Carbone, critico letterario con esperienze di giurata in diversi premi nazionali che, insieme agli altri cinque membri - scelti tra personalità del mondo della cultura e dell'informazione – ha individuato i cinque romanzi finalisti. Sarà ora compito dei 40 lettori che si sono candidati a far parte della giuria popolare, decretare il vincitore assoluto, al quale sarà attribuito il premio di 5.000 euro; gli altri quattro finalisti saranno premiati con 2.000 euro ciascuno. La serata finale del "Premio **Fondazione Megamark** - Incontri di dialoghi" è in programma il prossimo 20 settembre al Palazzo delle Arti Beltrani nell'ambito della XVIII edizione de "I Dialoghi di Trani", con la conduzione speciale dell'autrice e conduttrice televisiva Serena Dandini.



19 LUGLIO 2019

Trani, annunciata la cinquina dei romanzi finalisti "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi"



Annunciata la cinquina dei romanzi finalisti del "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" promosso dalla Fondazione Megamark di Trani e aperto alle case editrici di tutta Italia e agli autori alla loro prima pubblicazione nella categoria romanzi.

I cinque finalisti sono: 'Benevolenza cosmica' (Ed. Adelphi) di Fabio Bacà, 'La lettrice di Čechov' (Ed. Nottetempo) di Giulia Corsalini, entrambi marchigiani, 'Hamburg. La sabbia del tempo scomparso' (Ed. Il Saggiatore) del torinese Marco Lupo, 'Lux' (Ed. Neri Pozza) della romana Eleonora Marangoni e 'L'inverno di Giona' (Ed. Mondadori) del veronese Filippo Tapparelli. Menzione speciale della giuria degli esperti a 'La distanza tra me e il ciliegio' (Ed. Rizzoli) della mantovana Paola Peretti «per la sua capacità di proporre a un pubblico ampio di lettori, anche molto giovani, un messaggio di fiducia nel confronto con le difficoltà della vita».

Durante la serata tenutasi a Trani nel Palazzo Beltrani, condotta da Antonio Stornaiolo con la partecipazione straordinaria di Emilio Solfrizzi, sono stati svelati i numeri della quarta edizione del Premio che ha visto in gara ben 71 opere proposte da oltre 50 case editrici, tra quelle più attive in Italia nella pubblicazione di romanzi di scrittori esordienti. Un record per il premio, che nell'edizione precedente aveva visto la partecipazione di 53 opere. «Rispetto al 2016 – ha spiegato il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico presidente della Fondazione Megamark – il numero di partecipanti è quasi triplicato, segno che il nostro premio letterario si sta affermando, edizione dopo edizione, nel panorama editoriale dedicato agli scrittori esordienti. Faccio i miei auguri ai cinque finalisti e i complimenti alla giovane autrice che ha ricevuto la menzione speciale per il suo romanzo in grado di suscitare grandi emozioni».

«Sono davvero onorata di prendere parte a questa kermesse – ha dichiarato la presidente della giuria degli esperti Maria Teresa Carbone – che individua tra gli autori esordienti quelli più meritevoli di essere seguiti nel panorama nazionale; è un impegno di responsabilità che si deve al sostegno della Fondazione Megamark e che trova riscontro in tanti dei romanzi che ho letto e di cui ho apprezzato lingua e struttura».

Attraverso il dialogo tra Antonio Stornaiolo e gli scrittori vincitori delle prime tre edizioni del premio (Cristian Mannu con 'Maria di Isili', Carmela Scotti con 'L'imperfetta' ed Emanuela Canepa con 'L'animale femmina') è stata raccontata la storia dello stesso; lanciato nel 2016 come una scommessa in campo culturale, il "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" è divenuto il concorso letterario del Sud Italia dedicato alle opere prime con il montepremi maggiore, premiando romanzi che si sono poi affermati a livello nazionale.

Da quest'anno la giuria degli esperti si è arricchita della presenza della giornalista romana Maria Teresa Carbone, critico letterario con esperienze di giurata in diversi premi nazionali che, insieme agli altri cinque membri - scelti tra personalità del mondo della cultura e dell'informazione – ha individuato i cinque romanzi finalisti. Sarà ora compito dei 40 lettori che si sono candidati a far parte della giuria popolare, decretare il vincitore assoluto, al quale sarà attribuito il premio di 5.000 euro; gli altri quattro finalisti saranno premiati con 2.000 euro ciascuno.

La serata finale del "Premio Fondazione Megamark – Incontri di dialoghi" è in programma il prossimo 20 settembre al Palazzo delle Arti Beltrani nell'ambito della XVIII edizione de "I Dialoghi di Trani", con la conduzione speciale dell'autrice e conduttrice televisiva Serena Dandini. Tutti i progetti della Fondazione Megamark sono sostenuti dai supermercati DOK, A&O e Famila dell'omonimo gruppo pugliese.

Redazione Il Giornale di Trani ©

LIBRI

Filippo Tapparelli tra i finalisti del Premio Fondazione Megamark

by Redazione · 19/07/2019 · no comment



Il giovane veronese con *L'inverno di Giona* nella cinquina dei finalisti del prestigioso riconoscimento destinato agli autori esordienti di tutta Italia.

Annunciata la cinquina dei romanzi finalisti del *Premio Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi* promosso dalla [Fondazione Megamark](#) di Trani e aperto alle case editrici di tutta Italia e agli autori alla loro prima pubblicazione nella categoria romanzi.

I cinque finalisti sono: *Benevolenza cosmica* (Ed. Adelphi) di **Fabio Bacà**, *La lettrice di Čechov* (Ed. Nottetempo) di **Giulia Corsalini**, entrambi marchigiani, *Hamburg La sabbia del tempo scomparso* (Ed. Il Saggiatore) del torinese **Marco Lupo**, già vincitore del Premio Campiello Opera Prima 2019, *Lux* (Ed. Neri Pozza) della romana **Eleonora Marangoni**, tra i 12 finalisti del Premio Strega 2019 e *L'inverno di Giona* (Ed. Mondadori) del veronese **Filippo Tapparelli**, già [vincitore](#) nel 2018 del Premio Italo Calvino.

Menzione speciale della giuria degli esperti a *La distanza tra me e il ciliegio* (Ed. Rizzoli) della mantovana **Paola Peretti** «per la sua capacità di proporre a un pubblico ampio di lettori, anche molto giovani, un messaggio di fiducia nel confronto con le difficoltà della vita».

Il **Premio Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi** ha visto in gara ben 71 opere proposte da oltre 50 case editrici, tra quelle più attive in Italia nella pubblicazione di romanzi di scrittori esordienti. Un record per il premio, che nell'edizione precedente aveva visto la partecipazione di 53 opere.

«Rispetto al 2016 – ha spiegato il cavaliere del lavoro **Giovanni Pomarico** presidente della Fondazione Megamark – il numero di partecipanti è quasi triplicato, segno che il nostro premio letterario si sta affermando, edizione dopo edizione, nel panorama editoriale dedicato agli scrittori esordienti. Faccio i miei auguri ai cinque finalisti e i complimenti alla giovane autrice che ha ricevuto la menzione speciale per il suo romanzo in grado di suscitare grandi emozioni».

Il **Premio Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi** ha visto in gara ben 71 opere proposte da oltre 50 case editrici, tra quelle più attive in Italia nella pubblicazione di romanzi di scrittori esordienti. Un record per il premio, che nell'edizione precedente aveva visto la partecipazione di 53 opere.

«Rispetto al 2016 – ha spiegato il cavaliere del lavoro **Giovanni Pomarico** presidente della Fondazione Megamark – il numero di partecipanti è quasi triplicato, segno che il nostro premio letterario si sta affermando, edizione dopo edizione, nel panorama editoriale dedicato agli scrittori esordienti. Faccio i miei auguri ai cinque finalisti e i complimenti alla giovane autrice che ha ricevuto la menzione speciale per il suo romanzo in grado di suscitare grandi emozioni».



Premio Fondazione Megamark – I cinque romanzi finalisti

«Sono davvero onorata di prendere parte a questa kermesse – ha dichiarato la presidente della giuria degli esperti **Maria Teresa Carbone** – che individua tra gli autori esordienti quelli più meritevoli di essere seguiti nel panorama nazionale; è un impegno di responsabilità che si deve al sostegno della Fondazione Megamark e che trova riscontro in tanti dei romanzi che ho letto e di cui ho apprezzato lingua e struttura».

Attraverso il dialogo con gli scrittori vincitori delle prime tre edizioni del premio (**Cristian Mannu** con *Maria di Isili*, **Carmela Scotti** con *L'imperfetta* ed **Emanuela Canepa** con *L'animale femmina*) è stata raccontata la storia dello stesso; lanciato nel 2016 come una scommessa in campo culturale, il **Premio Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi** è divenuto il concorso letterario del Sud Italia dedicato alle opere prime con il montepremi maggiore, premiando romanzi che si sono poi affermati a livello nazionale.

Da quest'anno la giuria degli esperti si è arricchita della presenza della giornalista romana Maria Teresa Carbone, critico letterario con esperienze di giurata in diversi premi nazionali che, insieme agli altri cinque membri – scelti tra personalità del mondo della cultura e dell'informazione – ha individuato i cinque romanzi finalisti. Sarà ora compito dei 40 lettori che si sono candidati a far parte della giuria popolare, decretare il vincitore assoluto, al quale sarà attribuito il premio di 5.000 euro; gli altri quattro finalisti saranno premiati con 2.000 euro ciascuno.

La serata finale del *Premio Fondazione Megamark – Incontri di dialoghi* è in programma il prossimo 20 settembre al Palazzo delle Arti Beltrani nell'ambito della XVIII edizione de "I Dialoghi di Trani", con la conduzione speciale dell'autrice e conduttrice televisiva **Serena Dandini**.

La cinquina del "Megamark Incontri"

È stata scelta la cinquina dei romanzi finalisti del Premio Fondazione Megamark-Incontri di Dialoghi. I cinque libri finalisti sono: *Benevolenza cosmica* (Adelphi) di Fabio Bacà, *La lettrice di Cechov* (Nottetempo) di Giulia Corsalini, *Hamburg. La sabbia del tempo scomparso* (Il Saggiatore) di Marco Lupo, già vincitore del Premio Campiello Opera Prima 2019, *Lux* (Neri Pozza) di Eleonora Marangoni e *L'inverno di Giona* (Mondadori) di Filippo Tapparelli, vincitore nel 2018 del Premio Italo Calvino. La premiazione del vincitore si terrà il 20 settembre al Palazzo delle Arti Beltrani di Trani all'interno dei "Dialoghi di Trani".

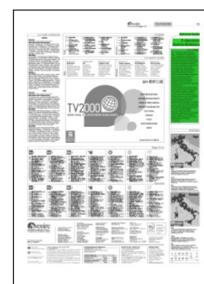


Dulcis in fundo Il «barcone» diventa biblioteca

NICOLA LAVACCA

Kalimchè, l'imbarcazione confiscata alla criminalità organizzata e utilizzata per il traffico di esseri umani da Bodrum a Otranto, dopo essere stata restaurata da 8 minori sottoposti a misure penali o in carico ai servizi di comunità è diventata una biblioteca itinerante. La barca attrezzata e pienamente funzionale è stata inaugurata nel porto di Bari, alla presenza di don Luigi Ciotti, fondatore di Libera, pronta a tornare in mare per ospitare eventi con scrittori, educatori e illustratori sociali grazie alla collaborazione tra il Centro di Giustizia Minorile per Puglia-Basilicata e l'assessorato al welfare del Comune di Bari. Alcuni dei giovani che vivono in una particolare situazione di disagio sono stati impegnati in questa singolare iniziativa lavorando alacremente quasi un anno per rimettere in sesto l'imbarcazione concessa dal Ministero della Giustizia e trasformarla in un presidio galleggiante di lettura popolare grazie al progetto "Il Cantiere d'Amare", realizzato dall'associazione di promozione sociale Marcobaleno di Bari, vincitore dell'edizione 2018 del concorso "Orizzonti solidali" promosso dalla [Fondazione Megamark](#). «Kalimchè è un simbolo di riscatto e legalità», ha dichiarato il dirigente del Centro per la Giustizia Minorile di Bari, Giuseppe Centomani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«INCONTRI DI DIALOGHI» IL VINCITORE VERRÀ PROCLAMATO IL 20 SETTEMBRE A TRANI. CONDURRÀ SERENA DANDINI

«Megamark», la cinquina

Bacà, Corsalini, Lupo, Marangoni e Tapparelli i finalisti del premio

È stata annunciata la cinquina dei romanzi finalisti del «Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi» promosso dalla Fondazione Megamark di Trani e aperto alle case editrici di tutta Italia e agli autori alla loro prima pubblicazione nella categoria romanzi. I cinque finalisti sono: *Benevolenza cosmica* (Ed. Adelphi) di Fabio Bacà, *La lettrice di Cechov* (Ed. Nottetempo) di Giulia Corsalini, entrambi marchigiani, *Hamburg. La sabbia del tempo scomparso* (Ed. Il Saggiatore) del torinese Marco Lupo, *Lux* (Ed. Neri Pozza) della romana Eleonora Marangoni e *L'inverno di Giona* (Ed. Mondadori) del veronese Filippo Tapparelli.

Menzione speciale della giuria degli esperti a *La distanza tra me e il ciliegio* (Ed. Rizzoli) della mantovana Paola Peretti «per la sua capacità di proporre a un pubblico ampio di lettori, anche molto giovani, un messaggio di fiducia nel confronto con le difficoltà della vita».

Durante la serata tenutasi a Trani nel Palazzo Beltrani, condotta da Antonio Stornaiolo con la partecipazione straordinaria di Emilio Solfrizzi, sono stati svelati i numeri della quarta edizione del Premio che ha visto in gara ben 71 opere proposte da oltre 50 case editrici, tra quelle più attive in Italia nella pubblicazione di romanzi di scrittori esordienti. Un record per il premio, che nell'edizione precedente aveva visto la partecipazione di 53 opere.

«Rispetto al 2016 - ha spiegato il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico presidente della Fondazione Megamark - il numero di partecipanti è quasi triplicato, segno che il nostro premio letterario si sta affermando, edizione dopo edizione, nel panorama editoriale dedicato agli scrittori esordienti. Faccio i miei auguri ai cinque finalisti e i complimenti alla giovane autrice che ha ricevuto la menzione speciale per il suo romanzo in grado di suscitare grandi emozioni».

La serata finale del «Premio Fondazione Megamark - Incontri di dialoghi» è in programma il prossimo 20 settembre al Palazzo delle Arti Beltrani nell'ambito della XVIII edizione de «I Dialoghi di Trani», con la conduzione speciale dell'autrice e conduttrice televisiva Serena Dandini.



PRESENTERÀ Serena Dandini



Laura De Rosa **VIVERE ARTE E CULTURA** 22 Luglio 2019

Kalimché: barca confiscata alla mafia diventa biblioteca galleggiante aperta a tutti



Si chiama Kalimché ed è una barca speciale: confiscata alla mafia che la utilizzava per il traffico di migranti, è stata trasformata dall'Associazione Marcobaleno di Bari e Libera, con i fondi ricavati dalla vittoria del bando "Orizzonti solidali" promosso dalla **Fondazione Megamark**, in una **biblioteca sull'acqua** aperta a tutti. **Ad aver collaborato** alla sua "metamorfosi" sono stati **giovani in situazione di disagio**, che per un intero anno hanno lavorato duramente.

Merito del Ministero della Giustizia che, in co ha autorizzato l'utilizzo dell'imbarcazione per attività sociali di inclusione di minori a rischio, e del **progetto "Il Cantiere d'Amare"**, che ha coinvolto ragazzi sottoposti a misure penali o in carico ai servizi di comunità del Comune di Bari, riscuotendo molto successo. Nella seconda fase dei restauri i giovani sono stati affiancati dai tecnici della scuola di vela e nautica Mar di Levante Srl, e grazie al lavoro eseguito, l'imbarcazione ha potuto letteralmente rinascere.

Fra l'altro **la bizzarra biblioteca svolge anche attività didattiche e socio-educative**, secondo il programma del **progetto Bari Social Boat**, come si legge sulla pagina del **Comune di Bari**:

«In inverno, da ottobre a maggio, Bari Social Boat ospiterà un'attività mensile di promozione della lettura in porto, mentre in estate, da giugno a settembre, sarà impegnata in incontri e attività di promozione della lettura (letture ad alta voce, letture in kamishibai, raccontastorie e fabulazioni teatrali) proposti in navigazione lungo il litorale metropolitano. Inoltre, nell'ambito della terza edizione del Festival del libro sociale e di comunità, ospiterà autori e autrici, illustratori e illustratrici nel corso di incontri di presentazione di libri e momenti di lettura ad alta voce».

Previste inoltre pièce artistiche e musicali, incontri con personaggi di spicco degli sport nautici, con team di sportivi e mini crociere.

Insomma, un progetto grandioso sotto molteplici punti di vista, dato che ha permesso di trasformare un bene confiscato alla mafia in un bene culturale, dimostrando così una presa di posizione importante contro la criminalità organizzata, sia perché attraverso le attività e il lavoro eseguito, i ragazzi più sfortunati hanno avuto l'opportunità di osservare il mondo da una nuova prospettiva.



Kalimchè: da barca di scafisti a biblioteca itinerante

La barca degli scafisti diventa una biblioteca itinerante dopo essere stata restaurata da otto minori sottoposti a misure penali o in carico ai servizi di comunità del Comune di Bari

Elisa Sartarelli - Lun, 22/07/2019 - 15:37

A Bari una barca degli scafisti si è trasformata in una biblioteca itinerante.



L'imbarcazione si chiama Kalimchè ed è stata restaurata da otto minori sottoposti a misure penali o in carico ai servizi di comunità del Comune di Bari. A darne notizia è l'[Ansa](#).

La barca era utilizzata dalla criminalità organizzata per il traffico di esseri umani da Bodrum, in Turchia, a Otranto. Dopo essere stata confiscata, la barca è stata concessa dal Ministero della Giustizia per le attività di riabilitazione dei giovani in situazioni di disagio. La barca ora serve per trasportare libri ed è diventata una biblioteca itinerante. Non solo, sarà utilizzata per delle iniziative con scrittori, illustratori ed educatori sociali. Un traguardo raggiunto grazie alla collaborazione tra l'assessorato al Welfare del Comune di Bari, che ha investito nel progetto circa 90mila euro, attraverso il progetto Bari Social Boat, e il Centro Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata.

C'è voluto quasi un anno di lavoro e l'11 luglio scorso si è tenuta l'inaugurazione della barca nel porto di Bari, alla presenza del fondatore di Libera don Luigi Ciotti. L'associazione di promozione sociale "Marcobaleno" di Bari ha realizzato il progetto "Il cantiere d'amare", vincitore lo scorso anno del concorso "Orizzonti solidali", promosso dalla Fondazione Megamark.

È stato necessario prima un percorso di formazione, seguito poi dal restauro dell'imbarcazione, al quale hanno partecipato anche i tecnici della scuola di vela e nautica Mar di Levante Srl.

In questo modo quello che era un mezzo per il traffico di esseri umani trasporta ora cultura e legalità, aiutando nel percorso di recupero di minori. Chissà che questo non possa diventare un esempio per altre iniziative analoghe.

Orizzonti Solidali 2019: i vincitori del bando

Sono due i progetti vincitori nella provincia di Lecce della ottava edizione del bando di concorso 'Orizzonti Solidali' - promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani in collaborazione con i supermercati **A&O**, **Dok**, **Famila** e **Iperfamila**, destinato al terzo settore pugliese e che quest'anno ha visto la partecipazione di 295 progetti. L'associazione Camera a Sud di Lecce con l'iniziativa *Bill Biblioteca della legalità* realizzerà il primo polo pugliese della biblioteca della legalità attraverso la promozione della lettura e l'attivazione di percorsi didattici, ricreativi e inclusivi da destinare a ragazzi e bambini della città; mentre l'associazione Rotaie di Puglia di Tuglie grazie al progetto *Casello km 39+251* provvederà al recupero e alla rinascita di un vecchio casello ferroviario e del suo giardino circostante affinché diventi uno dei fiori all'occhiello delle attività culturali del Salento. Oltre ai due progetti che saranno realizzati nel leccese, la **Fondazione Megamark** ne ha finanziati

quattro nella provincia di Bari, due nelle province della Bat e di Foggia, uno a Brindisi e uno a Taranto, per un totale di 12 iniziative che beneficeranno di oltre 260 mila euro. "Altre 12 idee del terzo settore che escono dal cassetto e divengono realtà - dichiara il Cavaliere del lavoro **Giovanni Pomarico**, presidente della **Fondazione Megamark** - Quello del volontariato è un mondo in fermento che ha bisogno di un aiuto immenso per realizzare quanti più sogni possibile e noi, nel nostro piccolo, cerchiamo di ascoltarlo e supportarlo. La grande novità di quest'anno è che, tra questi 12 stupendi progetti, alla fine incoroneremo il più riuscito omaggiando l'associazione con un premio extra". Il prossimo appuntamento è previsto per il 9 febbraio al Teatro Team di Bari con il consueto spettacolo di beneficenza e la presentazione delle 12 associazioni, onlus e cooperative sociali pugliesi vincitrici di *Orizzonti Solidali 2019*. L'elenco dei progetti vincitori è disponibile sul sito internet www.fondazionemegamark.it.





Economia

Al via il bando "Orizzonti solidali 2019" della fondazione Megamark

Due i progetti vincitori nella provincia di Lecce



Sono due i progetti vincitori nella provincia di Lecce della ottava edizione del bando di concorso 'Orizzonti Solidali' - promosso dalla Fondazione Megamark di Trani in collaborazione con i supermercati A&O, Dok, Famila e Iperfamila, destinato al terzo settore pugliese e che quest'anno ha visto la partecipazione di 295 progetti. L'associazione Camera a Sud di Lecce con l'iniziativa 'BILL Biblioteca della legalità' realizzerà il primo polo pugliese della biblioteca della legalità attraverso la promozione della lettura e l'attivazione di percorsi didattici, ricreativi e inclusivi da destinare a ragazzi e bambini della città; mentre l'associazione Rotaie di Puglia di Tuglie grazie al progetto 'Casello km 39+251' provvederà al recupero e alla rinascita di un vecchio casello ferroviario e del suo giardino circostante affinché diventi uno dei fiori all'occhiello delle attività culturali del Salento. Oltre ai due progetti che saranno realizzati nel leccese, la Fondazione Megamark ne ha finanziati quattro nella provincia di Bari, due nelle province della Bat e di Foggia, uno a Brindisi e uno a Taranto, per un totale di 12 iniziative che beneficeranno di oltre 260 mila euro. «Altre 12 idee del terzo settore che escono dal cassetto e divengono realtà - dichiara il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark -. Quello del volontariato è un mondo in fermento che ha bisogno di un aiuto immenso per realizzare quanti più sogni possibile e noi, nel nostro piccolo, cerchiamo di ascoltarlo e supportarlo. La grande novità di quest'anno è che, tra questi 12 stupendi progetti, alla fine incoroneremo il più riuscito omaggiando l'associazione con un premio extra». Il prossimo appuntamento è previsto per il 9 febbraio al Teatro Team di Bari con il consueto spettacolo di beneficenza e la presentazione delle 12 associazioni, onlus e cooperative sociali pugliesi vincitrici di 'Orizzonti Solidali 2019'. L'elenco dei progetti vincitori è disponibile sul sito www.fondazionemegamark.it. La Fondazione Megamark è la Onlus del Gruppo Megamark, tra le realtà leader della distribuzione moderna del Mezzogiorno con 45 anni di storia e oltre 500 negozi in Basilicata, Calabria, Campania, Molise e Puglia. La Fondazione sostiene e promuove iniziative e progetti con l'obiettivo di contribuire alla crescita culturale e sociale dei territori in cui opera. In Puglia promuove il bando 'Orizzonti solidali' rivolto al terzo settore pugliese e il premio letterario nazionale 'Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi', nato per premiare il talento di scrittori esordienti e per contribuire alla diffusione della lettura nel Mezzogiorno.

S. PANCRAZIO

Premiata una cooperativa di San Donaci

FEDERICA MARANGIO

● **SAN PANCRAZIO.** Bando “Orizzonti Solidali”: c'è anche un progetto nella provincia di Brindisi tra i vincitori della ottava edizione del concorso, promosso dalla Fondazione Megamark di Trani, destinato al terzo settore pugliese e che quest'anno ha visto la partecipazione di 295 progetti. La cooperativa sociale Osiride di San Donaci con il progetto ‘Menteinbike’ realizzerà un percorso di pratica sportiva per gli utenti del Centro di Salute Mentale – CSM – di San Pancrazio Salentino attraverso l'uso della bicicletta e un percorso di formazione sulla manutenzione e riparazione della stessa. Questa iniziativa si prefigge anche l'obiettivo di favorire lo sport e la pratica della condivisione che ne consegue. Ma non solo. “L'idea va ben oltre. Abbiamo in mente di realizzare una ciclo-officina per responsabilizzare da una parte gli ospiti delle strutture che seguiamo, ma anche per restituire l'immagine di un mestiere che rischia di scomparire. Per far ciò gli ospiti si formeranno e noi acquireremo le attrezzature necessarie che verranno dislocate nei tre Comuni di riferimento San Pietro Vernotico, San Donaci e San Pancrazio”. Tanto ha dichiarato l'operatore Stefano Notarnicola che interpreta pienamente il pensiero del presidente della Cooperativa Osiride, Piero Greco. Si lavorerà su concetti quali l'educazione stradale, la mobilità sostenibile, il bike-sharing. Il progetto è davvero ambizioso e, partendo dai bisogni – patologici, primari – degli ospiti delle strutture riabilitative che la Cooperativa Osiride coordina, mira a sviluppare l'inclusione sociale. La mission della Cooperativa è la riabilitazione psichiatrica a diverso livello di intensità e l'obiettivo non ultimo è quello di creare una rete di relazioni che non escluda nessuno, anzi, valorizzi fortemente il patrimonio genetico di ognuno.



WELFARE

07/10/2019

'Orizzonti Solidali 2019', due i progetti vincitori nella provincia di Foggia

9

Condividi

Promosso dalla Fondazione Megamark di Trani in collaborazione con i supermercati A&O, Dok, Famila e Iperfamila



Sono **due i progetti vincitori nella provincia di Foggia** della ottava edizione del bando di concorso **'Orizzonti Solidali'** - promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani in collaborazione con i supermercati A&O, Dok, Famila e Iperfamila, destinato al terzo settore pugliese e che quest'anno ha visto la partecipazione di 295 progetti. L'associazione **Il Girasole** di Foggia con il progetto *'Accorciamo la di-stanza sensoriale'* realizzerà una

stanza multisensoriale dove colori, suoni, profumi e superfici tattili stimoleranno i bambini affetti da disturbi dello spettro autistico aiutandoli ad entrare in relazione con il mondo esterno; mentre con l'iniziativa *'Un'altra opportunità'* la **Cooperativa Sociale Altereco** di Cerignola provvederà all'inserimento lavorativo di due giovani migranti sottratti al caporalato nelle campagne del foggiano attraverso appositi tirocini formativi.

Oltre ai due progetti che saranno realizzati nel foggiano, la Fondazione Megamark ne ha finanziati quattro nella provincia di Bari, due nelle province della Bat e di Lecce, uno a Brindisi e uno a Taranto, per un totale di 12 iniziative che beneficeranno di oltre 260 mila euro. *«Altre 12 idee del terzo settore che escono dal cassetto e divengono realtà - dichiara il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark - Quello del volontariato è un mondo in fermento che ha bisogno di un aiuto immenso per realizzare quanti più sogni possibile e noi, nel nostro piccolo, cerchiamo di ascoltarlo e supportarlo. La grande novità di quest'anno è che, tra questi 12 stupendi progetti, alla fine incoroneremo il più riuscito omaggiando l'associazione con un premio extra».*

Il prossimo appuntamento è previsto per il 9 febbraio al Teatro Team di Bari con il consueto spettacolo di beneficenza e la presentazione delle 12 associazioni, onlus e cooperative sociali pugliesi vincitrici di 'Orizzonti Solidali 2019'. L'elenco dei progetti vincitori è disponibile sul sito www.fondazionemegamark.it.

La Fondazione Megamark è la Onlus del Gruppo Megamark, tra le realtà leader della distribuzione moderna del Mezzogiorno con 45 anni di storia e oltre 500 negozi in Basilicata, Calabria, Campania, Molise e Puglia. La Fondazione sostiene e promuove iniziative e progetti con l'obiettivo di contribuire alla crescita culturale e sociale dei territori in cui opera. In Puglia promuove il bando 'Orizzonti solidali' rivolto al terzo settore pugliese e il premio letterario nazionale 'Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi', nato per premiare il talento di scrittori esordienti e per contribuire alla diffusione della lettura nel Mezzogiorno.

Le altre notizie

Terzo Settore Megamark premia dodici progetti

La Fondazione Megamark con «Orizzonti Solidali 2019» finanzia 12 iniziative vincitrici del concorso destinato al terzo settore pugliese. Si sono aggiudicati oltre 260 mila euro. Quattro i progetti da realizzare nella provincia di Bari, due nelle province della Bat, Foggia e Lecce, uno a Brindisi e a Taranto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il premio

Megamark e la solidarietà, finanziati quattro progetti

di **Gianvito Rutigliano**

Più di 260mila euro per progetti di solidarietà, aiuto e sostegno in Puglia. Persino più dei 250mila messi a budget per quest'anno. È quanto la **fondazione Megamark** di Trani, in collaborazione con i supermercati **Dok**, **Famila** e **Iperfamila**, ha stanziato per il bando di concorso "Orizzonti solidali", arrivato all'ottava edizione. In 295 hanno inviato la loro candidatura e dodici di questi (che verranno presentati al teatro Team di Bari il prossimo 9 febbraio in occasione del consueto spettacolo di beneficenza della fondazione) riceveranno il contributo richiesto. Quattro i vincitori che vengono dal Barese. C'è l'associazione Aperto per ferie di Palo del Colle che grazie all'iniziativa AndiAMO a giocare provvederà alla riqualificazione dell'atrio dell'oratorio del quartiere Spirito Santo della città (15mila euro). L'associazione Dalla Luna di Bari con Voglio andare lontano formerà trenta giovani con disturbi pervasivi dello sviluppo e altre disabilità cognitive nel settore della ristorazione, del cibo e delle bevande per favorire l'inserimento socio-lavorativo (30mila euro). Punterà alla prevenzione del disagio giovanile

adolescenziale l'app GrowUp!, creata dalla Anto Paninabella OdV di Bari, con cui i ragazzi potranno svolgere un test sull'autostima (30mila). E un'unità mobile dell'associazione Acto di Bari raggiungerà gli istituti penitenziari di Puglia e Basilicata per prestare un servizio di prevenzione oncologica alle donne carcerate, con il progetto #veniAModa-Te (27mila euro).

«Quello del volontariato è un mondo in fermento che ha bisogno di un aiuto immenso per realizzare quanti più sogni possibile e noi, nel nostro piccolo, cerchiamo di ascoltarlo e supportarlo - commenta **Giovanni Pomarico**, presidente della **fondazione Megamark** -. La grande novità di quest'anno è che, tra questi 12 stupendi progetti, alla fine incoroneremo il più riuscito omaggiando l'associazione con un premio extra». Anche dalle altre province pugliesi arrivano idee finanziate davvero interessanti. A Foggia, ad esempio, l'associazione Il girasole realizzerà una stanza multisensoriale per aiutare i bambini affetti da disturbi dello spettro autistico a entrare in relazione con il mondo esterno, con Accorciamo la di-stanza sensoriale (30mila euro).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ **Orizzonti solidali** La festa 2019

{ Volontariato } **Fondazione Megamark** per il terzo settore

Bando 'Orizzonti Solidali 2019', due i progetti vincitori nella provincia di Foggia

Sono due i progetti vincitori nella provincia di Foggia della ottava edizione del bando di concorso 'Orizzonti Solidali' - promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani in collaborazione con i supermercati **A&O, Dok, Famila** e **Iperfamila**, destinato al terzo settore pugliese e che quest'anno ha visto la partecipazione di 295 progetti.

L'associazione Il Girasole di Foggia con il progetto 'Accorciamo la di-stanza sensoriale' realizzerà una stanza multisensoriale dove colori, suoni, profumi e superfici tattili stimoleranno i bambini affetti da disturbi dello spettro autistico aiutandoli ad entrare in relazione con il mondo esterno; mentre con l'iniziativa 'Un'altra opportunità' la Cooperativa Sociale Altereco di Cerignola provvederà all'inserimento lavorativo di due giovani migranti sottratti al caporalato nelle campagne del foggiano attraverso appositi tirocini formativi.

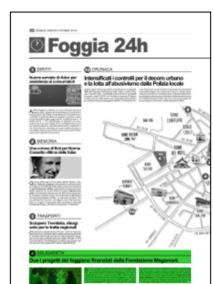
Oltre ai due progetti che saranno realizzati nel foggiano, la **Fondazione Megamark** ne ha finanziati quattro nella provincia di Bari, due nelle province della Bat e di Lecce, uno a Brindisi e uno a Taranto, per un totale di 12 iniziative che beneficeranno di oltre 260 mila euro. «Altre 12 idee del terzo settore che escono dal cassetto e divengono realtà - dichiara il cavaliere del lavoro **Giovanni Pomarico**, presidente della **Fondazione Megamark** -. Quello del volontariato è un mondo in fermento che ha bisogno di un aiuto immenso per realizzare quanti più sogni possibile e noi, nel nostro piccolo, cerchiamo di ascoltarlo e supportarlo. La grande novità di quest'anno è che, tra questi 12 stupendi progetti, alla fine incoroneremo il più riuscito omaggiando l'associazione con un premio extra». Il prossimo appuntamento è previsto per il 9 febbraio al Teatro Team di Bari con il consueto spettacolo di beneficenza e la presentazione delle 12 associazioni, onlus e cooperative sociali pugliesi vincitrici di 'Orizzonti Solidali 2019'.



4 SOLIDARIETA'

Due i progetti del foggiano finanziati dalla Fondazione Megamark

Sono 2 i progetti vincitori nella provincia di Foggia della VIII edizione del bando di concorso 'Orizzonti Solidali', promosso dalla Fondazione Megamark di Trani in collaborazione con i supermercati A&O, Dok, Famila e perfamila, destinato al terzo settore pugliese e che quest'anno ha visto la partecipazione di 295 progetti. L'associazione Il Girasole di Foggia con il progetto 'Accorciamo la distanza sensoriale' realizzerà una stanza multisensoriale dove colori, suoni, profumi e superfici tattili stimoleranno i bambini affetti da disturbi dello spettro autistico. Con l'iniziativa 'Un'altra opportunità' la Cooperativa Sociale Altereco di Cerignola provvederà all'inserimento lavorativo di 2 giovani migranti sottratti al caporalato nelle campagne del foggiano attraverso appositi tirocini.



TRANI MEGAMARK

Orizzonti Solidali premiati due progetti

A Bisceglie e Barletta

● **TRANI.** Sono due i progetti vincitori nella provincia della BAT della ottava edizione del bando di concorso 'Orizzonti Solidali' - promosso dalla Fondazione Megamark di Trani in collaborazione con i supermercati A&O, Dok, Famila e Iperfamila, destinato al terzo settore pugliese e che quest'anno ha visto la partecipazione di 295 progetti.

L'E.p.a.s.s di Bisceglie con l'iniziativa 'Poliambulatorio medico solidale Il buon Samaritano' realizzerà un impianto di trattamento e refrigerazione di aria per rendere la struttura più efficiente; mentre con il progetto 'Luigi ti amo!' l'Associazione Ricreativa Culturale Italiana Carlo Cafiero di Barletta, partendo dall'episodio vandalico che un anno fa ha visto la cattedrale di Trani imbrattata di scritte, avvierà un percorso ludico-didattico destinato ai bambini di scuola elementare e alle loro famiglie sul tema dell'ecologia, dell'arte e della natura.

Oltre ai due progetti che saranno realizzati nella Bat, la Fondazione Megamark ne ha finanziati quattro nel barese, due nelle province di Foggia e di Lecce, uno a Brindisi e uno a Taranto, per un totale di 12 iniziative che beneficeranno di oltre 260 mila euro.

«Altre 12 idee del terzo settore che escono dal cassetto e divengono realtà - dichiara il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark -. Quello del volontariato è un mondo in fermento che ha bisogno di un aiuto immenso per realizzare quanti più sogni possibile e noi, nel nostro piccolo, cerchiamo di ascoltarlo e supportarlo. La grande novità di quest'anno è che, tra questi 12 stupendi progetti, alla fine incoroneremo il più riuscito omaggiando l'associazione con un premio extra».

Il prossimo appuntamento è previsto per il 9 febbraio al Teatro Team di Bari con il consueto spettacolo di beneficenza e la presentazione delle 12 associazioni, onlus e cooperative sociali pugliesi vincitrici di 'Orizzonti Solidali 2019'.





Bando 'Orizzonti Solidali 2019' della Fondazione Megamark: due i progetti vincitori nella provincia della BAT

Di Barletta News - 5 Ottobre 2019

Sono **due i progetti vincitori nella provincia della BAT** della ottava edizione del bando di concorso **'Orizzonti Solidali'** – promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani in collaborazione con i supermercati A&O, Dok, Famila e Iperfamila, destinato al terzo settore pugliese e che quest'anno ha visto la partecipazione di 295 progetti.

L'**E.p.a.s.s** di Bisceglie con l'iniziativa *'Poliambulatorio medico solidale Il buon Samaritano'* realizzerà un impianto di trattamento e refrigerazione di aria per rendere la struttura più efficiente; mentre con il progetto *'Luigi ti amo!'* l'**Associazione Ricreativa Culturale Italiana Carlo Cafiero** di Barletta, partendo dall'episodio vandalico che un anno fa ha visto la cattedrale di Trani imbrattata di scritte, avvierà un percorso ludico-didattico destinato ai bambini di scuola elementare e alle loro famiglie sul tema dell'ecologia, dell'arte e della natura.

Oltre ai due progetti che saranno realizzati nella Bat, la Fondazione Megamark ne ha finanziati quattro nel barese, due nelle province di Foggia e di Lecce, uno a Brindisi e uno a Taranto, per un totale di 12 iniziative che beneficeranno di oltre 260 mila euro.

*«Altre 12 idee del terzo settore che escono dal cassetto e divengono realtà – dichiara il cavaliere del lavoro **Giovanni Pomarico**, presidente della Fondazione Megamark –. Quello del volontariato è un mondo in fermento che ha bisogno di un aiuto immenso per realizzare quanti più sogni possibile e noi, nel nostro piccolo, cerchiamo di ascoltarlo e supportarlo. La grande novità di quest'anno è che, tra questi 12 stupendi progetti, alla fine incoroneremo il più riuscito omaggiando l'associazione con un premio extra».*

Il prossimo appuntamento è previsto per il 9 febbraio al Teatro Team di Bari con il consueto spettacolo di beneficenza e la presentazione delle 12 associazioni, onlus e cooperative sociali pugliesi vincitrici di 'Orizzonti Solidali 2019'.

L'elenco dei progetti vincitori è disponibile sul sito www.fondazionemegamark.it.

Bando 'Orizzonti Solidali 2019' della Fondazione Megamark: due i progetti vincitori nella provincia di Foggia

4 Ottobre 2019

14

Sono **due i progetti vincitori nella provincia di Foggia** della ottava edizione del bando di concorso **'Orizzonti Solidali'** – promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani in collaborazione con i supermercati A&O, Dok, Famila e Iperfamila, destinato al terzo settore pugliese e che quest'anno ha visto la partecipazione di 295 progetti.

L'associazione **Il Girasole** di Foggia con il progetto *'Accorciamo la di-stanza sensoriale'* realizzerà una stanza multisensoriale dove colori, suoni, profumi e superfici tattili stimoleranno i bambini affetti da disturbi dello spettro autistico aiutandoli ad entrare in relazione con il mondo esterno; mentre con l'iniziativa *'Un'altra opportunità'* la **Cooperativa Sociale Altereco** di Cerignola provvederà all'inserimento lavorativo di due giovani migranti sottratti al caporalato nelle campagne del foggiano attraverso appositi tirocini formativi.

Oltre ai due progetti che saranno realizzati nel foggiano, la Fondazione Megamark ne ha finanziati quattro nella provincia di Bari, due nelle province della Bat e di Lecce, uno a Brindisi e uno a Taranto, per un totale di 12 iniziative che beneficeranno di oltre 260 mila euro.

*«Altre 12 idee del terzo settore che escono dal cassetto e divengono realtà – dichiara il cavaliere del lavoro **Giovanni Pomarico**, presidente della Fondazione Megamark –. Quello del volontariato è un mondo in fermento che ha bisogno di un aiuto immenso per realizzare quanti più sogni possibile e noi, nel nostro piccolo, cerchiamo di ascoltarlo e supportarlo. La grande novità di quest'anno è che, tra questi 12 stupendi progetti, alla fine incoroneremo il più riuscito omaggiando l'associazione con un premio extra».*

Il prossimo appuntamento è previsto per il 9 febbraio al Teatro Team di Bari con il consueto spettacolo di beneficenza e la presentazione delle 12 associazioni, onlus e cooperative sociali pugliesi vincitrici di 'Orizzonti Solidali 2019'.



Fondazione Megamark, l'Epass tra i vincitori del bando "Orizzonti Solidali"

 Ottobre 02, 2019
  Nessun commento
  Attualità
  Francesco Brescia

"A tutte le associazioni che hanno partecipato al bando **Orizzonti Solidali**: l'attesa è finita. Cresce il budget per la solidarietà; abbiamo stanziato oltre **260mila euro** per realizzare ancora più sogni. Ecco i 12 vincitori dell'ottava edizione anno 2019/2020. Grazie a tutti e buona vita sempre", con questo messaggio pubblicato sulla sua pagina Facebook, la **Fondazione Megamark**, presieduta dal **Cav. Giovanni Pomarico**, ha ufficializzato le realtà che si sono aggiudicate l'annuale premio istituito dalla Fondazione.

ASSOCIAZIONE	PROGETTO	AMBITO	VALORE	COMUNE
ASSOCIAZIONE ITALIANA
ASSOCIAZIONE ITALIANA
ASSOCIAZIONE ITALIANA
ASSOCIAZIONE ITALIANA
ASSOCIAZIONE ITALIANA
ASSOCIAZIONE ITALIANA
ASSOCIAZIONE ITALIANA
ASSOCIAZIONE ITALIANA
ASSOCIAZIONE ITALIANA
ASSOCIAZIONE ITALIANA
ASSOCIAZIONE ITALIANA
ASSOCIAZIONE ITALIANA



Tra queste anche l'**Epass onlus di Bisceglie** che ha ottenuto un finanziamento di **22mila euro** per il Poliambulatorio "Il Buon Samaritano" di piazza Gen. Carlo Alberto Dalla Chiesa.

Nella Provincia di Barletta-Andria-Trani ad aggiudicarsi il finanziamento, in questo caso di 25mila euro, è anche l'associazione "Carlo Cafiero" per il progetto "Luigi ti amo!".



Orizzonti solidali 2019, due i progetti vincitori nella provincia Bat

L'elenco dei progetti vincitori è disponibile sul sito www.fondazionemegamark.it

ATTUALITÀ Barletta sabato 05 ottobre 2019 di La Redazione

Sono due i progetti vincitori nella provincia della BAT della ottava edizione del bando di concorso 'Orizzonti Solidali' - promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani in collaborazione con i supermercati A&O, Dok, Famila e Iperfamila, destinato al terzo settore pugliese e che quest'anno ha visto la partecipazione di 295 progetti.

L'**E.p.a.s.s** di Bisceglie con l'iniziativa 'Poliambulatorio medico solidale Il buon Samaritano' realizzerà un impianto di trattamento e refrigerazione di aria per rendere la struttura più efficiente; mentre con il progetto 'Luigi ti amo!' l'**Associazione Ricreativa Culturale Italiana Carlo Cafiero** di Barletta, partendo dall'episodio vandalico che un anno fa ha visto la cattedrale di Trani imbrattata di scritte, avvierà un percorso ludico-didattico destinato ai bambini di scuola elementare e alle loro famiglie sul tema dell'ecologia, dell'arte e della natura.

Oltre ai due progetti che saranno realizzati nella Bat, la Fondazione Megamark ne ha finanziati quattro nel barese, due nelle province di Foggia e di Lecce, uno a Brindisi e uno a Taranto, per un totale di 12 iniziative che beneficeranno di oltre 260 mila euro.

*«Altre 12 idee del terzo settore che escono dal cassetto e divengono realtà – dichiara il cavaliere del lavoro **Giovanni Pomarico**, presidente della Fondazione Megamark –. Quello del volontariato è un mondo in fermento che ha bisogno di un aiuto immenso per realizzare quanti più sogni possibile e noi, nel nostro piccolo, cerchiamo di ascoltarlo e supportarlo. La grande novità di quest'anno è che, tra questi 12 stupendi progetti, alla fine incoroneremo il più riuscito omaggiando l'associazione con un premio extra».*

Il prossimo appuntamento è previsto per il 9 febbraio al Teatro Team di Bari con il consueto spettacolo di beneficenza e la **presentazione delle 12 associazioni, onlus e cooperative sociali pugliesi vincitrici di 'Orizzonti Solidali 2019'**.



Cav. Giovanni Pomarico, cavaliere del lavoro © Tranilive.it

“La casa di Sofia” di Taranto fra i vincitori di Orizzonti solidali

PREMIO INDETTO DALLA FONDAZIONE MEGAMARK, DODICI PROGETTI FINANZIATI PER TUTTA LA PUGLIA

C'è anche un progetto a Taranto tra i vincitori della ottava edizione del bando di concorso 'Orizzonti Solidali' - promosso dalla Fondazione Megamark di Trani in collaborazione con i supermercati A&O, Dok, Famila e Iperfamila, destinato al terzo settore pugliese e che quest'anno ha visto la partecipazione di 295 progetti.

L'associazione La Casa di Sofia di Taranto con il progetto 'Per Aspera ad Astra' realizzerà corsi di formazione sulla danza inclusiva e terapeutica al fine di creare una rete di operatori con competenze specifiche volte all'accoglienza della diversità e alla sperimentazione di attività e pratiche di terapia ricreativa per disabili.

Oltre al progetto che sarà realizzato a Taranto, la Fondazione Megamark ne ha finanziati quattro nella provincia di Bari, due nelle province della Bat, di Foggia e di Lecce e uno a Brindisi, per un totale di 12 iniziative che beneficeranno di oltre 260 mila euro.

«Altre 12 idee del terzo settore che escono dal cassetto e divengono realtà - dichiara il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark -. Quello del volontariato è un mondo in fermento che ha bisogno di un aiuto immenso per realizzare quanti più sogni possibile e noi, nel nostro piccolo, cerchiamo di ascoltarlo e supportarlo. La grande novità di quest'anno è che, tra questi 12 stupendi progetti, alla fine incoroneremo il più riuscito omaggiando l'associazione con un premio extra».

Il prossimo appuntamento è previsto per il 9 febbraio al Teatro Team di Bari con il consueto spettacolo di beneficenza e la presentazione delle 12 associazioni, onlus e cooperative sociali pugliesi vincitrici di 'Orizzonti Solidali 2019'.

L'elenco dei progetti vincitori è disponibile sul sito www.fondazionemegamark.it.

La Fondazione Megamark è la Onlus del Gruppo Megamark, tra le realtà leader della distribuzione moderna del Mezzogiorno con 45 anni di storia e oltre 500 negozi in Basilicata, Calabria, Campania, Molise e Puglia. La Fondazione sostiene e promuove iniziative e progetti con l'obiettivo di contribuire alla crescita culturale e sociale dei territori in cui opera. In Puglia promuove il bando 'Orizzonti solidali' rivolto al terzo settore pugliese e il premio letterario nazionale 'Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi', nato per premiare il talento di scrittori esordienti e per contribuire alla diffusione della lettura nel Mezzogiorno.



SOLIDARIETÀ

Orizzonti Solidali 2019 della Fondazione Megamark: due i progetti vincitori nella Bat

Si tratta delle iniziative "Poliambulatorio medico solidale Il buon Samaritano" e "Luigi ti amo!"

TRANI - VENERDÌ 4 OTTOBRE 2019

🕒 13.17

Sono due i progetti vincitori nella provincia della BAT della ottava edizione del bando di concorso 'Orizzonti Solidali' - promosso dalla Fondazione Megamark di Trani in collaborazione con i supermercati A&O, Dok, Famila e Iperfamila, destinato al terzo settore pugliese e che quest'anno ha visto la partecipazione di 295 progetti.

L'E.p.a.s.s di Bisceglie con l'iniziativa 'Poliambulatorio medico solidale Il buon Samaritano' realizzerà un impianto di trattamento e refrigerazione di aria per rendere la struttura più efficiente; mentre con il progetto 'Luigi ti amo!' l'Associazione Ricreativa Culturale Italiana Carlo Cafiero di Barletta, partendo dall'episodio vandalico che un anno fa ha visto la cattedrale di Trani imbrattata di scritte, avvierà un percorso ludico-didattico destinato ai bambini di scuola elementare e alle loro famiglie sul tema dell'ecologia, dell'arte e della natura.

Oltre ai due progetti che saranno realizzati nella Bat, la Fondazione Megamark ne ha finanziati quattro nel barese, due nelle province di Foggia e di Lecce, uno a Brindisi e uno a Taranto, per un totale di 12 iniziative che beneficeranno di oltre 260 mila euro.

«Altre 12 idee del terzo settore che escono dal cassetto e divengono realtà – dichiara il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark –. Quello del volontariato è un mondo in fermento che ha bisogno di un aiuto immenso per realizzare quanti più sogni possibile e noi, nel nostro piccolo, cerchiamo di ascoltarlo e supportarlo. La grande novità di quest'anno è che, tra questi 12 stupendi progetti, alla fine incoroneremo il più riuscito omaggiando l'associazione con un premio extra».

Il prossimo appuntamento è previsto per il 9 febbraio al Teatro Team di Bari con il consueto spettacolo di beneficenza e la presentazione delle 12 associazioni, onlus e cooperative sociali pugliesi vincitrici di 'Orizzonti Solidali 2019'.

L'elenco dei progetti vincitori è disponibile sul sito www.fondazionemegamark.it.



Attualità

Bando 'Orizzonti Solidali 2019' della Fondazione Megamark: quattro i progetti vincitori in provincia di Bari



Sono quattro i progetti vincitori nella provincia di Bari della ottava edizione del bando di concorso 'Orizzonti Solidali' - promosso dalla Fondazione Megamark di Trani in collaborazione con i supermercati A&O, Dok, Famila e Iperfamila, destinato al terzo settore pugliese e che quest'anno ha visto la partecipazione di 295 progetti. L'associazione Aperto per ferie di Palo del Colle con l'iniziativa 'AndiAMO a giocare' provvederà alla riqualificazione dell'atrio esterno dell'oratorio del quartiere Spirito Santo della città per permettere ai bambini e alle famiglie della zona di usufruire di uno spazio di aggregazione ludica e sociale. L'associazione Dalla Luna di Bari con il progetto 'Voglio andare lontano' realizzerà una academy di formazione nel settore food and beverage rivolta a 30 giovani con disturbi pervasivi dello sviluppo e altre disabilità cognitive con l'obiettivo di trasmettere abilità pratiche e professionalizzanti finalizzate al loro inserimento socio-lavorativo. L'associazione Anto Paninabella OdV di Bari grazie all'iniziativa 'GrowUp!' creerà un'app per permettere ai ragazzi di svolgere un test sull'autostima in un'ottica di prevenzione del disagio giovanile adolescenziale. Infine, l'associazione Acto di Bari con il progetto '#veniAMODaTe' raggiungerà a bordo di una unità mobile gli istituti penitenziari di Puglia e Basilicata per prestare un servizio di prevenzione oncologica per le donne carcerate. Oltre ai quattro progetti che saranno realizzati nel barese, la Fondazione Megamark ne ha finanziati due nelle province della Bat, di Foggia e di Lecce, uno a Brindisi e uno a Taranto, per un totale di 12 iniziative che beneficeranno di oltre 260 mila euro. «Altre 12 idee del terzo settore che escono dal cassetto e divengono realtà - dichiara il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark -. Quello del volontariato è un mondo in fermento che ha bisogno di un aiuto immenso per realizzare quanti più sogni possibile e noi, nel nostro piccolo, cerchiamo di ascoltarlo e supportarlo. La grande novità di quest'anno è che, tra questi 12 stupendi progetti, alla fine incoroneremo il più riuscito omaggiando l'associazione con un premio extra». Il prossimo appuntamento è previsto per il 9 febbraio al Teatro Team di Bari con il consueto spettacolo di beneficenza e la presentazione delle 12 associazioni, onlus e cooperative sociali pugliesi vincitrici di 'Orizzonti Solidali 2019'. L'elenco dei progetti vincitori è disponibile sul sito www.fondazionemegamark.it. La Fondazione Megamark è la Onlus del Gruppo Megamark, tra le realtà leader della distribuzione moderna del Mezzogiorno con 45 anni di storia e oltre 500 negozi in Basilicata, Calabria, Campania, Molise e Puglia. La Fondazione sostiene e promuove iniziative e progetti con l'obiettivo di contribuire alla crescita culturale e sociale dei territori in cui opera. In Puglia promuove il bando 'Orizzonti solidali' rivolto al terzo settore pugliese e il premio letterario nazionale 'Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi', nato per premiare il talento di scrittori esordienti e per contribuire alla diffusione della lettura nel Mezzogiorno.

ATTUALITÀ

Poliambulatorio "Il buon samaritano" vincitore del bando Orizzonti Solidali 2019-2020

Il lodevole progetto medico-solidale sarà finanziato dalla Fondazione Megamark del cavaliere Giovanni Pomarico

BISCEGLIE - MERCOLEDÌ 2 OTTOBRE 2019



136 CONDIVISIONI

Il poliambulatorio medico-solidale "Il buon samaritano" è risultato fra i dodici vincitori del bando Orizzonti solidali 2019-2020 promosso dalla Fondazione Megamark in collaborazione coi supermercati A&O, Dok, Famila e Iperfamila, destinato al terzo settore pugliese. Hanno partecipato al concorso ben 295 progetti, per una richiesta complessiva di finanziamento pari a oltre sei milioni di euro.

La struttura realizzata da Epass onlus nei locali di piazza Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa ha erogato oltre 1500 visite mediche specialistiche a titolo completamente gratuito, rappresentando un argine concreto e reale al fenomeno della sanità negata. Il finanziamento di Orizzonti solidali nei confronti della lodevole realtà biscegliese, guidata dal direttore sanitario dottor Andrea Dell'Olio, ammonta a 22 mila euro.

La Fondazione Megamark ha proclamato vincitori quattro progetti nell'Area Metropolitana di Bari (una a Palo del Colle, tre nel capoluogo pugliese), due nella Bat (Bisceglie e Barletta), due in Capitanata (Cerignola e Foggia), due nel leccese (uno a Lecce, l'altro a Tuglie) uno a Sandonaci (nel brindisino) e uno a Taranto. Quattro iniziative interessano l'ambito dell'assistenza sociale, quattro quello della sanità, tre si occuperanno di cultura e una di ambiente.

La crescente partecipazione di associazioni, onlus e cooperative sociali e culturali pugliesi ha spinto la Fondazione Megamark ad aumentare, anche quest'anno, i fondi da erogare: oltre 260 mila euro contro i 250 mila messi a budget.

«Altre 12 idee del terzo settore che escono dal cassetto e divengono realtà» ha dichiarato il cavaliere del lavoro **Giovanni Pomarico**, presidente della Fondazione Megamark. «Quello del volontariato è un mondo in fermento che ha bisogno di un aiuto immenso per realizzare quanti più sogni possibile e noi, nel nostro piccolo, cerchiamo di ascoltarlo e supportarlo. La grande novità di quest'anno è che, tra questi 12 stupendi progetti, alla fine incoroneremo il più riuscito omaggiando l'associazione con un premio extra».

Il prossimo appuntamento è previsto per il 9 febbraio al Teatro Team di Bari con il consueto spettacolo di beneficenza e la presentazione ufficiale dei vincitori di Orizzonti Solidali 2019. L'elenco dei progetti vincitori è disponibile sul sito www.fondazionemegamark.it.

La Fondazione Megamark è la Onlus del Gruppo Megamark, tra le realtà leader della distribuzione moderna del Mezzogiorno con 45 anni di storia e oltre 500 negozi in Basilicata, Calabria, Campania, Molise e Puglia. La Fondazione sostiene e promuove iniziative e progetti con l'obiettivo di contribuire alla crescita culturale e sociale dei territori in cui opera. In Puglia promuove il bando 'Orizzonti solidali' rivolto al terzo settore pugliese e il premio letterario nazionale 'Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi', nato per premiare il talento di scrittori esordienti e per contribuire alla diffusione della lettura nel Mezzogiorno.

Laura De Rosa **VIVERE ARTE E CULTURA** 22 Luglio 2019

Kalimché: barca confiscata alla mafia diventa biblioteca galleggiante aperta a tutti



Si chiama Kalimché ed è una barca speciale: confiscata alla mafia che la utilizzava per il traffico di migranti, è stata trasformata dall'Associazione Marcobaleno di Bari e Libera, con i fondi ricavati dalla vittoria del bando "Orizzonti solidali" promosso dalla **Fondazione Megamark**, in una **biblioteca sull'acqua** aperta a tutti. **Ad aver collaborato** alla sua "metamorfosi" sono stati **giovani in situazione di disagio**, che per un intero anno hanno lavorato duramente.

Merito del Ministero della Giustizia che, in co ha autorizzato l'utilizzo dell'imbarcazione per attività sociali di inclusione di minori a rischio, e del **progetto "Il Cantiere d'Amare"**, che ha coinvolto ragazzi sottoposti a misure penali o in carico ai servizi di comunità del Comune di Bari, riscuotendo molto successo. Nella seconda fase dei restauri i giovani sono stati affiancati dai tecnici della scuola di vela e nautica Mar di Levante Srl, e grazie al lavoro eseguito, l'imbarcazione ha potuto letteralmente rinascere.

Fra l'altro **la bizzarra biblioteca svolge anche attività didattiche e socio-educative**, secondo il programma del **progetto Bari Social Boat**, come si legge sulla pagina del **Comune di Bari**:

«In inverno, da ottobre a maggio, Bari Social Boat ospiterà un'attività mensile di promozione della lettura in porto, mentre in estate, da giugno a settembre, sarà impegnata in incontri e attività di promozione della lettura (letture ad alta voce, letture in kamishibai, raccontastorie e fabulazioni teatrali) proposti in navigazione lungo il litorale metropolitano. Inoltre, nell'ambito della terza edizione del Festival del libro sociale e di comunità, ospiterà autori e autrici, illustratori e illustratrici nel corso di incontri di presentazione di libri e momenti di lettura ad alta voce».

Previste inoltre pièce artistiche e musicali, incontri con personaggi di spicco degli sport nautici, con team di sportivi e mini crociere.

Insomma, un progetto grandioso sotto molteplici punti di vista, dato che ha permesso di trasformare un bene confiscato alla mafia in un bene culturale, dimostrando così una presa di posizione importante contro la criminalità organizzata, sia perché attraverso le attività e il lavoro eseguito, i ragazzi più sfortunati hanno avuto l'opportunità di osservare il mondo da una nuova prospettiva.



Kalimchè: da barca di scafisti a biblioteca itinerante

La barca degli scafisti diventa una biblioteca itinerante dopo essere stata restaurata da otto minori sottoposti a misure penali o in carico ai servizi di comunità del Comune di Bari

Elisa Sartarelli - Lun, 22/07/2019 - 15:37

A Bari una barca degli scafisti si è trasformata in una biblioteca itinerante.



L'imbarcazione si chiama Kalimchè ed è stata restaurata da otto minori sottoposti a misure penali o in carico ai servizi di comunità del Comune di Bari. A darne notizia è l'[Ansa](#).

La barca era utilizzata dalla criminalità organizzata per il traffico di esseri umani da Bodrum, in Turchia, a Otranto. Dopo essere stata confiscata, la barca è stata concessa dal Ministero della Giustizia per le attività di riabilitazione dei giovani in situazioni di disagio. La barca ora serve per trasportare libri ed è diventata una biblioteca itinerante. Non solo, sarà utilizzata per delle iniziative con scrittori, illustratori ed educatori sociali. Un traguardo raggiunto grazie alla collaborazione tra l'assessorato al Welfare del Comune di Bari, che ha investito nel progetto circa 90mila euro, attraverso il progetto Bari Social Boat, e il Centro Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata.

C'è voluto quasi un anno di lavoro e l'11 luglio scorso si è tenuta l'inaugurazione della barca nel porto di Bari, alla presenza del fondatore di Libera don Luigi Ciotti. L'associazione di promozione sociale "Marcobaleno" di Bari ha realizzato il progetto "Il cantiere d'amare", vincitore lo scorso anno del concorso "Orizzonti solidali", promosso dalla Fondazione Megamark.

È stato necessario prima un percorso di formazione, seguito poi dal restauro dell'imbarcazione, al quale hanno partecipato anche i tecnici della scuola di vela e nautica Mar di Levante Srl.

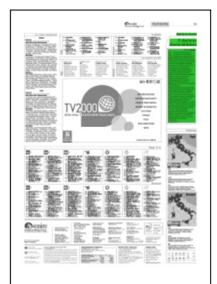
In questo modo quello che era un mezzo per il traffico di esseri umani trasporta ora cultura e legalità, aiutando nel percorso di recupero di minori. Chissà che questo non possa diventare un esempio per altre iniziative analoghe.

Dulcis in fundo Il «barcone» diventa biblioteca

NICOLA LAVACCA

Kalimchè, l'imbarcazione confiscata alla criminalità organizzata e utilizzata per il traffico di esseri umani da Bodrum a Otranto, dopo essere stata restaurata da 8 minori sottoposti a misure penali o in carico ai servizi di comunità è diventata una biblioteca itinerante. La barca attrezzata e pienamente funzionale è stata inaugurata nel porto di Bari, alla presenza di don Luigi Ciotti, fondatore di Libera, pronta a tornare in mare per ospitare eventi con scrittori, educatori e illustratori sociali grazie alla collaborazione tra il Centro di Giustizia Minorile per Puglia-Basilicata e l'assessorato al welfare del Comune di Bari. Alcuni dei giovani che vivono in una particolare situazione di disagio sono stati impegnati in questa singolare iniziativa lavorando alacremente quasi un anno per rimettere in sesto l'imbarcazione concessa dal Ministero della Giustizia e trasformarla in un presidio galleggiante di lettura popolare grazie al progetto "Il Cantiere d'Amare", realizzato dall'associazione di promozione sociale Marcobaleno di Bari, vincitore dell'edizione 2018 del concorso "Orizzonti solidali" promosso dalla [Fondazione Megamark](#). «Kalimchè è un simbolo di riscatto e legalità», ha dichiarato il dirigente del Centro per la Giustizia Minorile di Bari, Giuseppe Centomani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DA BARI LA STORIA DI "KALIMCHÈ", LA BARCA CONFISCATA ALLA CRIMINALITÀ



A PAGINA 7

Dal traffico dei migranti al recupero dei minori

Si chiama "Kalimchè" ed è l'imbarcazione confiscata alla criminalità organizzata, utilizzata per il traffico di esseri umani da Bodrum a Otranto, concessa dal Ministero della Giustizia per le attività di riabilitazione dei giovani in situazione di disagio; dopo quasi un anno di lavoro, il Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata ha varato l'imbarcazione con un evento inaugurale alla darsena Mar di Levante, all'interno del porto di Bari.

LA STORIA DI "KALIMCHÈ", DAL TRAFFICO DEI MIGRANTI AL RECUPERO DEI MINORI DISAGIATI

Ecco la barca della solidarietà

Il progetto è vincitore dell'edizione 2018 del concorso "Orizzonti solidali"

Si chiama "Kalimchè" ed è l'imbarcazione confiscata alla criminalità organizzata, utilizzata per il traffico di esseri umani da Bodrum a Otranto, concessa dal Ministero della Giustizia per le attività di riabilitazione dei giovani in situazione di disagio; dopo quasi un anno di lavoro il Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata ha varato l'imbarcazione con un evento inaugurale alla darsena Mar di Levante, all'interno del porto di Bari.

Il progetto, dal nome "Il Cantiere d'Amare", è stato realizzato dall'associazione di promozione sociale 'Marcobaleno' di Bari ed è vincitore dell'edizione 2018 del concorso 'Orizzonti solidali', promosso dalla [Fondazione](#)

[Megamark](#) e realizzato in collaborazione con i supermercati [A&O](#), [Dok](#), [Famila](#). All'evento, realizzato il contributo della Francesco Divella Spa e del Panificio Flli Di Gesù, ha preso parte anche Don Luigi Ciotti, fondatore di 'Libera, nomi e numeri contro le mafie'. L'iniziativa, che ha coinvolto otto minori sottoposti a misure penali o in carico ai servizi di comunità del Comune di Bari, ha previsto, in una fase iniziale, un percorso di formazione seguito da una seconda fase di restauro degli interni dell'imbarcazione; il progetto è stato realizzato con il contributo dei tecnici della scuola di vela e nautica Mar di Levante Srl e il sostegno degli educatori e degli assistenti sociali

del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità di Bari. Grazie all'intervento di manutenzione ordinaria e di ripristino della piena funzionalità dell'imbarcazione, 'Kalimchè' potrà riprendere il mare e svolgere diverse attività, didattiche e socio-educative, previste sia dal progetto 'Il Cantiere d'Amare' che dall'iniziativa Bari Social Boat, frutto della collaborazione fra il Centro Giustizia Minorile per la Puglia e la



Basilicata e l'assessorato al Welfare del Comune di Bari.

«Questo progetto, realizzato con l'edizione 2018 di 'Orizzonti solidali' - ha commentato Daniela Balducci, portavoce della [Fondazione Megamark](#) - ci ha colpito sin da subito, perché coniuga una finalità socio-economica, la necessità di dare nuova vita a un bene confiscato alla criminalità, con una finalità socio-educativa, la possibilità di dare un'opportunità di crescita e di sviluppo a dei ragazzi in una situazione di disagio. Il recupero e la valorizzazione di un bene confiscato è uno strumento di forte impatto nella lotta alle mafie, su piano culturale, economico e di consenso sul territorio e la [Fondazione Megamark](#), molto sensibile a questo tema, non

poteva non offrire il suo contributo. L'auspicio è che questo progetto possa diventare un esempio da seguire per altre iniziative sul territorio».

«Il varo di 'Kalimchè' - ha spiegato Francesco Partipilo, presidente dell'APS Marcobaleno - rappresenta un risultato concreto e simbolico allo stesso tempo, poiché conferma l'efficacia della collaborazione tra le istituzioni e gli attori del privato sociale che, sul territorio, sono sensibili al disagio dei giovani e delle loro prospettive di reinserimento sociale. La presenza di Don Luigi Ciotti attribuisce un maggiore significato all'evento, quale testimonianza del valore simbolico del passaggio della "Kalimchè" da strumento del crimine a mezzo di recupero

dei minori e la loro restituzione ad una cittadinanza attiva». Il Dirigente del Centro Per la Giustizia Minorile di Bari, Giuseppe Centomani, ha sottolineato che «l'evento odierno dimostra che, quando un territorio si muove come sistema, condividendo obiettivi e progetti, si producono risultati a volte inaspettati. Il senso di questa operazione è sintetizzabile nello slogan "un'altra vita è possibile", che vale sia per i ragazzi dell'area del disagio e della devianza, ai quali si offre una chance concreta di riabilitazione, per valorizzare le proprie risorse e acquisire il ruolo di cittadini attivi e responsabili; sia per i beni confiscati, altrimenti destinati alla demolizione. 'Kalimchè', in tutte le sue attività, sarà un simbolo di riscatto e legalità»



RISCATTO SOCIALE



BARI, BARCA SCAFISTA DIVENTA UNA BIBLIOTECA ITINERANTE

13/07/2019 Otto minorenni sottoposti a misure penali o in carico ai servizi di comunità del Comune hanno restaurato Kalimchè, un'imbarcazione confiscata alla criminalità organizzata, utilizzata per il traffico di esseri umani da Bodrum (Turchia) a Otranto e concessa dal ministero della Giustizia per le attività di riabilitazione dei giovani in situazione di disagio. All'inaugurazione, anche don Luigi Ciotti.



Le fotografie di questo servizio sono dell'agenzia di stampa Ansa.

Otto minorenni sottoposti a misure penali o in carico ai servizi di comunità del Comune di Bari hanno restaurato Kalimchè, un'imbarcazione confiscata alla criminalità organizzata, utilizzata per il traffico di esseri umani da Bodrum a Otranto, concessa dal Ministero della Giustizia per le attività di riabilitazione dei giovani in situazione di disagio e che, dopo quasi un anno di lavoro, è tornata in mare. L'inaugurazione è avvenuta nel porto di Bari con don Luigi Ciotti, fondatore di Libera. Il progetto, dal nome 'Il Cantiere d'Amare', realizzato dall'associazione di promozione sociale 'Marcobaleno' di Bari, è risultato vincitore dell'edizione 2018 del concorso 'Orizzonti

solidali' promosso dalla Fondazione Megamark.

Dopo un percorso di formazione seguito da una seconda fase di restauro degli interni dell'imbarcazione, con il contributo dei tecnici della scuola di vela e nautica Mar di Levante Srl, **l'imbarcazione - rende noto l'agenzia Ansa - ha ripreso il mare come biblioteca itinerante per iniziative con scrittori, illustratori ed educatori sociali, frutto della collaborazione fra il Centro Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata e l'assessorato al Welfare del Comune di Bari con il progetto Bari Social Boat.** «Kalimchè sarà un simbolo di riscatto e legalità», ha dichiarato il dirigente del Centro per la Giustizia Minorile di Bari, **Giuseppe Centomani.** **Francesco Partipilo**, presidente dell'APS Marcobaleno, ha evidenziato il «valore simbolico del passaggio della Kalimchè da strumento del crimine a mezzo di recupero dei minori e la loro restituzione ad una cittadinanza attiva». «L'assessorato al Welfare ha investito circa 90mila euro per l'allestimento di questa imbarcazione e di tutti i presidi di lettura popolare, perché riteniamo fondamentale - ha spiegato l'assessore comunale **Francesca Bottalico** - investire nelle relazioni, nella costruzione di legami e nella conoscenza, anche per contrastare fenomeni, sempre più frequenti, connessi alla paura, all'odio e alle discriminazioni». «L'auspicio - ha commentato **Daniela Balducci** della Fondazione Megamark - è che questo progetto possa diventare un esempio da seguire per altre iniziative sul territorio».

■ BARI Era stata confiscata alla criminalità La barca degli scafisti diventa biblioteca per giovani a rischio

BARI - Otto minori sottoposti a misure penali o in carico ai servizi di comunità del Comune di Bari hanno restaurato Kalimchè, l'imbarcazione confiscata alla criminalità organizzata, utilizzata per il traffico di esseri umani da Bodrum a Otranto, concessa dal Ministero della Giustizia per le attività di riabilitazione dei giovani in situazione di disagio e che ieri, dopo quasi un anno di lavoro, è tornata in mare. L'inaugurazione al porto di Bari con don Luigi Ciotti di Libera. Il progetto, dal nome "Il Cantiere d'Amare", realizzato dall'associazione "Marcobaleno" di Bari, è risultato vincitore dell'edizione 2018 del concorso "Orizzonti solidali" promosso dalla Fondazione Megamark. Dopo un percorso di formazione seguito da una seconda fase di restauro, con il contributo dei tecnici della scuola Mar di Levante Srl, l'imbarcazione riprende il mare come biblioteca itinerante per iniziative con scrittori, illustratori ed educatori sociali, frutto della collaborazione fra il Centro Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata e l'assessorato al Welfare del Comune di Bari con il progetto Bari Social Boat.



L'iniziativa

La biblioteca nella barca degli scafisti

di **Francesca Russi**

La barca a vela utilizzata dai trafficanti di migranti si trasforma in biblioteca itinerante. È stata varata nel porto barese Kalimché, l'imbarcazione confiscata alla criminalità organizzata e concessa al ministero della Giustizia per le attività di inclusione attiva di minori a rischio devianza. A ristrutturarla sono stati i tecnici della darsena Mar di Levante con la collaborazione di otto minori sottoposti a misure penali o in carico ai servizi sociali. «È stato un momento di formazione importante per questi ragazzi che hanno avuto l'occasione di poter imparare una professione, ma soprattutto avviene su una imbarcazione confiscata ai criminali che hanno approfittato sulla pelle dei migranti – ha commentato don Luigi Ciotti, presidente di Libera, che ha partecipato all'inaugurazione – La barca navigherà e porterà in giro la cultura, che sveglia le coscienze. Questo progetto è un porto della speranza, è la speranza di guardare avanti».

Il progetto, ideato dall'associazione Marcobaleno con sponsor [Fondazione Megamark](#), Divella e panificio Fratelli Di Gesù, prevede iniziative itineranti con scrittori, illustratori ed educatori sociali durante l'estate. «Questa sarà la prima biblioteca realizzata sull'acqua aperta a tutta la comunità, dove ragazzi e adulti potranno trasformarsi da semplici fruitori a protagonisti di un'esperienza entusiasmante – ha spiegato l'assessora comunale al Welfare, Francesca Bottalico – Abbiamo investito circa 90 mila euro per l'allestimento di questa imbarcazione e di tutti i presidi di lettura popolare perché riteniamo che sia assolutamente fondamentale investire nelle relazioni, nella costruzione di legami e nella conoscenza, anche per contrastare fenomeni, sempre più frequenti, connessi alla paura, all'odio e alle discriminazioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ **Kalimché**
L'imbarcazione confiscata



La barca della legalità benedetta da don Ciotti

LA CONSEGNA

L'imbarcazione sequestrata ai trafficanti di uomini

IL PROGETTO

Servirà al recupero dei minorenni entrati nel circuito penale

FRANCESCA DI TOMMASO

● E buon vento fu, pronti a salpare con la barca Kalimké il mare della legalità. Comozione ed entusiasmo non sono mancati, ieri mattina, alla darsena Mar di Levante del porto, sul piazzale Marisabella.

I motivi c'erano tutti: il varo di una imbarcazione confiscata alla criminalità organizzata, e concessa dal ministero della Giustizia al Centro per la Giustizia Minorile per riabilitare minori a rischio devianza. E poi la presenza di don **Luigi Ciotti** fondatore e presidente di «Libera, nomi e numeri contro le mafie», «icona di chi vuole aiutare gli altri» come ha detto **Giuseppe Centomani**, direttore del Centro per la Giustizia Minorile.

«Kalimchè», questo il nome dell'imbarcazione, era fino a qualche tempo fa utilizzata per il traffico di esseri umani dalla Turchia ad Otranto. «Trasportava 45 migranti - come spiega Giuseppe Centomani - quando fu abbandonata ad Otranto dopo aver percorso 100 miglia dalla Turchia. Arrestati, processati e condannati i due scafisti bielorusi. La barca, destinata alla demolizione».

Invece la Kalimchè è tornata in acqua. E lo ha fatto grazie ad un progetto, «Il Cantiere d'Amare», realizzato dall'associazione di promozione sociale «Marcobaleno», vincitrice dell'edizione 2018 del concorso «Orizzonti solidali», promosso dalla **Fondazione Megamark** e realizzato con i supermercati **A&O, Dok, Famila**. Fondamentale il con-

tributo dei tecnici della scuola di vela e nautica Mar di Levante Srl e il sostegno di educatori e assistenti sociali del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità.

Durato quasi un anno di lavoro, il progetto ha coinvolto otto minori sottoposti a misure penali o in carico ai servizi di comunità del Comune. «La conferma - continua Centomani - dell'inutilità del carcere. In Italia ci sono 450 minori in carcere e 20mila seguiti sul territorio da educatori e assistenti sociali, un esercito che prende in carico i ragazzi».

A bordo di «Kalimchè» ci sarà spazio anche per «Bari Social Boat», progetto dell'assessorato al Welfare del Comune, sempre in collaborazione con il Centro Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata. «Dare il via a questo progetto - ha commentato l'assessore comunale al Welfare, **Francesca Bottalico** - dimostra come è possibile generare reti di legalità, frutto di collaborazione tra pubblico e privato, in cui ciascuno di noi ha offerto il proprio contributo per la creazione di pratiche socio-culturali volte all'inclusione e alla promozione culturale e alla diffusione della

lettura. Questa sarà la prima biblioteca realizzata sull'acqua aperta a tutta la comunità. L'assessorato al Welfare ha investito circa 90mila euro per l'allestimento di questa imbarcazione e di tutti i presidi di lettura popolare, che abbiamo chiamato Spazi sociali per leggere, perché - continua Bottalico - riteniamo fondamentale investire nelle relazioni, nella costruzione di legami e nella conoscenza, anche per contrastare fenomeni, sempre più frequenti, con-

nessi alla paura, all'odio e alle discriminazioni».

«La bellezza di questo progetto è che la cultura sale a bordo», ha concluso Don Ciotti, suggellando a modo suo il varo di «Kalimké» «Cibatevi di libertà e siate liberi con qualcuno, mai contro qualcuno - ha detto agli otto ragazzi prima che mettessero in mare la barca -

la speranza ha il vostro volto. E raccogliere segni di speranza all'orizzonte è un imperativo eti-



co. Questa confisca è il segno di una vittoria delle istituzioni; un bene esclusivo che diventa condiviso. Perché un sistema dove le cose contano più delle persone è intollerabile. E non dimenticate che la legalità è lo strumento per raggiungere la giustizia». Siparietto finale: ad un don Ciotti preoccupato di salire in barca non sapendo nuotare, ha risposto di getto uno dei ragazzi dell'equipaggio di Kalimké «Non ti preoccupare, ti salvo io

EQUIPAGGIO DI «TERRA»



PRIMA DELLA MESSA IN MARE



L'INAUGURAZIONE A sinistra il momento della mattinata in cui l'imbarcazione confiscata alla mafia è stata messa in acqua, «scortata» dai canotti della Polizia in alto e a destra, la curiosità di don Ciotti per le manovre in corso e l'entusiasmo dei partecipanti: tra gli altri Giuseppe Centomani, direttore del Centro per la Giustizia Minorile, Francesca Bottalico assessore al Welfare, Daniela Balducci, portavoce della **Fondazione Meqamark** Francesco Partipilo, presidente dell'associazione Marcobaleno (foto Luca Turi)

DON LUIGI CIOTTI



PRONTA PER SALPARE



IL VARO DI KALIMKÉ



Una nuova vita per la «Kalimché»

Bari fa festa con i ragazzi che hanno rimesso in sesto la barca confiscata ai trafficanti

di Lucia del Vecchio

La storia

Una nuova vita per la Kalimché, barca a vela confiscata agli scafisti turchi, e per gli otto ragazzi sottoposti a misure penali che nei mesi scorsi hanno lavorato alla rimessa in sesto dell'imbarcazione. Ieri il varo a Bari, alla presenza dell'assessora al Welfare Bottalico e di don Ciotti di «Liberà». Ora la barca sarà una biblioteca galleggiante e ospiterà attività culturali. A bordo gli otto ragazzi.

a pagina 7

Torna in mare la «Kalimché» barca confiscata alla mafia Ora sarà una biblioteca mobile

BARI A vele spiegate verso una nuova vita. Quella della Kalimché, che da barca usata dagli scafisti per i traffici di esseri umani da Bodrum a Otranto si trasforma in biblioteca galleggiante, segna la rinascita di otto ragazzi sottoposti a misure penali o in carico ai servizi di comunità del Comune di Bari. Sono loro ad averla restituita, dopo un anno di formazione e lavoro, al mare e alla comunità. Tutto grazie al progetto «Cantieri d'Amare», realizzato dall'associazione di promozione sociale Marcobaleno di Bari, vincitrice dell'edizione 2018 del concorso «Orizzonti solidali» promosso dalla [Fondazione Megamark](#).

L'imbarcazione a vela di circa 12 metri, confiscata alla criminalità organizzata e concessa dal ministero della Giustizia per le attività di riabilitazione dei giovani in situazione di disagio, è stata rimessa in mare ieri con un evento inaugurale alla darsena Mar di Levante del porto di Bari cui ha partecipato anche il fondatore di «Liberà», don Luigi Ciotti.

Nelle sue parole, la sintesi del valore «di un progetto costruito su un percorso professionalizzante che mette in relazione gli esseri umani e li pone nelle condizioni di poter sperare in modo fondato sul pro-

prio futuro. Cibatevi di libertà – è stato l'augurio di don Ciotti agli otto ragazzi – ma ricordatevi che si è liberi con qualcuno, mai contro qualcuno. E che la responsabilità viene prima della legalità, che è un mezzo per raggiungere un altro valore che è quello della Giustizia». Non è mancato il riferimento ai porti chiusi del ministro dell'Interno, Matteo Salvini. «Questo è un porto aperto. Aperto alla speranza. Certo, è un problema complesso che va gestito a livello europeo. Ma si potrebbe potenziare la cooperazione internazionale e istituire i corridoi umanitari – dice don Ciotti - sono due strumenti utili a mio avviso. Non ci si può fermare solo a sicurezza e ordine pubblico».

Formazione e lavoro, dunque. Gli otto ragazzi sono felici. E pieni di speranza. «Abbiamo imparato un mestiere – dice per tutti Claudio -. È stata un'emozione fortissima vedere la barca a mare». Soprattutto se si pensa che nelle due prime fasi del progetto hanno imparato a rimettere in sesto una imbarcazione, con tutti i segreti del mestiere di operatori di cantieristica navale, e nella terza fase, quella di addestramento a bordo, impareranno a diventare dei veri lupi

di mare. E non finisce qui. Ciò che è stato possibile per Claudio e gli altri sette ragazzi - provenienti in parte dalla comunità del Redentore in un quartiere difficile come il Libertà - lo sarà anche per altri ragazzi che faranno il loro stesso percorso con un'altra vela di circa 15 metri confiscata alla mafia, la Capricorn. Accanto a loro i tecnici della scuola di vela e nautica Mar di Levante Srl, nonché gli educatori e gli assistenti sociali del dipartimento Giustizia minorile e di comunità di Bari. Piena collaborazione dell'Autorità portuale e della Capitaneria di Porto di Bari.

La Kalimché diventa ora biblioteca galleggiante animata da eventi culturali finalizzati all'inclusione sociale, e farà parte del progetto «Bari Social Book con cui – spiega l'assessora al Welfare, Francesca Bottalico – il Comune investe risorse per 90 mila euro. Il bando si chiude lunedì. E per settembre si potrà partire».

Lucia del Vecchio

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Il varo A bordo della Kalimché dopo il varo della barca. Con la fascia tricolore l'assessora Bottalico, alla sua sinistra don Luigi Ciotti

[Home](#) » [Bari , Territorio](#) » Bari: al via le attività di Kalimchè, la barca confiscata alla criminalità organizzata

Bari: al via le attività di Kalimchè, la barca confiscata alla criminalità organizzata

12 luglio |



BARI - Questa mattina, sul piazzale Marisabella nel porto di Bari, l'assessora al Welfare Francesca Bottalico ha partecipato al varo di "Kalimchè", l'imbarcazione confiscata alla criminalità organizzata e concessa al Ministero della Giustizia per le attività di inclusione attiva di minori a rischio devianza. Grazie al lavoro dei tecnici della darsena Mar di Levante e alla collaborazione di otto minori sottoposti a misure penali o in carico ai servizi sociali, la barca è stata completamente restaurata per diventare una biblioteca itinerante arricchita con dispositivi tecnologici grazie al finanziamento dell'assessorato al Welfare.

Il progetto, ideato dall'associazione Marcobaleno e che vede come main sponsor la partecipazione di Fondazione Megamark, società Divella e panificio Fratelli Di Gesù, prevede una serie di iniziative itineranti con scrittori, illustratori ed educatori sociali durante la stagione estiva, realizzate nell'ambito del programma del progetto Bari Social Boat promosso dall'assessorato al Welfare. Nel periodo invernale, invece, le attività proseguiranno nella darsena Mar di Levante.

“Dare il via a questo progetto, certamente innovativo da tanti punti di vista ma anche molto significativo per le modalità con cui è stato pensato e progettato - ha commentato Francesca Bottalico - per noi tutti è motivo di orgoglio e di grande soddisfazione. Sono, infatti, diverse le istituzioni e le realtà coinvolte, a testimonianza del fatto che è possibile generare reti di legalità, frutto di un'intensa collaborazione tra pubblico e privato, in cui ciascuno di noi con responsabilità, impegno e professionalità ha offerto il proprio contributo per la creazione di pratiche socio-culturali volte all'inclusione e, allo stesso tempo, alla promozione culturale e alla diffusione della lettura. Questa sarà la prima biblioteca realizzata sull'acqua aperta a tutta la comunità, dove ragazzi, adulti e anziani potranno trasformarsi da semplici fruitori a protagonisti di un'esperienza entusiasmante. L'assessorato al Welfare ha investito circa 90mila euro per l'allestimento di questa imbarcazione e di tutti i presidi di lettura popolare, che abbiamo chiamato Spazi sociali per leggere, perché riteniamo fondamentale investire nelle relazioni, nella costruzione di legami e nella conoscenza, anche per contrastare fenomeni, sempre più frequenti, connessi alla paura, all'odio e alle discriminazioni”.

Barca scafista diventa biblioteca

Restaurata Kalimchè, imbarcazione confiscata e riutilizzata

Redazione ANSA

📍 BARI

11 luglio 2019
20:52
NEWS



Barca scafisti diventa biblioteca per giovani a rischio Bari -
RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER
INGRANDIRE +

(ANSA) - BARI, 11 LUG - Otto minori sottoposti a misure penali o in carico ai servizi di comunità del Comune di Bari hanno restaurato Kalimchè, l'imbarcazione confiscata alla criminalità organizzata, utilizzata per il traffico di esseri umani da Bodrum a Otranto, concessa dal Ministero della Giustizia per le attività di riabilitazione dei giovani in situazione di disagio e che oggi, dopo quasi un anno di lavoro, è tornata in mare. L'inaugurazione è avvenuta nel porto di Bari con don Luigi Ciotti, fondatore di Libera. Il progetto, dal nome 'Il Cantiere d'Amare', realizzato dall'associazione di promozione sociale 'Marcobaleno' di Bari, è risultato vincitore dell'edizione 2018 del concorso 'Orizzonti solidali' promosso dalla Fondazione Megamark.

Immigrazione

Politica

Luigi Ciotti

Fondazione Megamark

Ministero della Giustizia

Bari, la rinascita dell'imbarcazione 'Kalimchè': dal traffico di migranti al recupero dei minori in situazione di disagio



Di La Redazione - 11 Luglio 2019

Si chiama 'Kalimchè' ed è l'imbarcazione confiscata alla criminalità organizzata, utilizzata per il traffico di esseri umani da Bodrum a Otranto, concessa dal Ministero della Giustizia per le attività di ri-abilitazione dei giovani in situazione di disagio. Dopo quasi un anno di lavoro, quindi, il Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata ha varato oggi l'imbarcazione con un evento inaugurale alla darsena Mar di Levante, all'interno del porto di Bari.

Il progetto, dal nome "Il Cantiere d'Amare", è stato realizzato dall'associazione di promozione sociale 'Marcobaleno' di Bari ed è vincitore dell'edizione 2018 del concorso 'Orizzonti solidali', promosso dalla Fondazione Megamark e realizzato in collaborazione con i supermercati A&O, Dok, Famila.

All'evento ha preso parte anche Don Luigi Ciotti, fondatore di 'Libera, nomi e numeri contro le mafie'. L'iniziativa, che ha coinvolto otto minori sottoposti a misure penali o in carico ai servizi di comunità del Comune di Bari, ha previsto, in una fase iniziale, un percorso di formazione seguito da una seconda fase di restauro degli interni dell'imbarcazione; il progetto è stato realizzato con il contributo dei tecnici della scuola di vela e nautica Mar di Levante Srl e il sostegno degli educatori e degli assistenti sociali del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità di Bari.

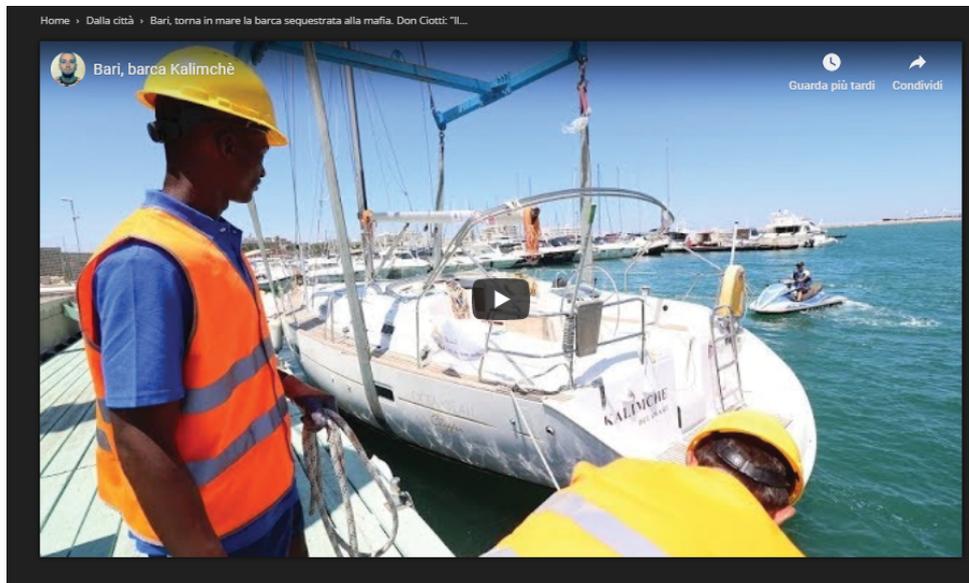
“Questo progetto, realizzato con l’edizione 2018 di ‘Orizzonti solidali’ – ha commentato Daniela Balducci, portavoce della Fondazione Megamark – ci ha colpito sin da subito, perché coniuga una finalità socio-economica, la necessità di dare nuova vita a un bene confiscato alla criminalità, con una finalità socio-educativa, la possibilità di dare un’opportunità di crescita e di sviluppo a dei ragazzi in una situazione di disagio. Il recupero e la valorizzazione di un bene confiscato è uno strumento di forte impatto nella lotta alle mafie, su piano culturale, economico e di consenso sul territorio e la Fondazione Megamark, molto sensibile a questo tema, non poteva non offrire il suo contributo. L’auspicio è che questo progetto possa diventare un esempio da seguire per altre iniziative sul territorio”.

Barca scafisti diventa biblioteca per giovani a rischio Bari

(ANSA) - BARI, 11 LUG - Otto minori sottoposti a misure penali o in carico ai servizi di comunità del Comune di Bari hanno restaurato Kalimchè, l'imbarcazione confiscata alla criminalità organizzata, utilizzata per il traffico di esseri umani da Bodrum a Otranto, concessa dal Ministero della Giustizia per le attività di riabilitazione dei giovani in situazione di disagio e che oggi, dopo quasi un anno di lavoro, è tornata in mare. L'inaugurazione è avvenuta nel porto di Bari con don Luigi Ciotti, fondatore di Libera. Il progetto, dal nome 'Il Cantiere d'Amare', realizzato dall'associazione di promozione sociale 'Marcobaleno' di Bari, è risultato vincitore dell'edizione 2018 del concorso 'Orizzonti solidali' promosso dalla Fondazione Megamark. Dopo un percorso di formazione seguito da una seconda fase di restauro degli interni dell'imbarcazione, con il contributo dei tecnici della scuola di vela e nautica Mar di Levante Srl, l'imbarcazione riprende il mare come biblioteca itinerante per iniziative con scrittori, illustratori ed educatori sociali, frutto della collaborazione fra il Centro Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata e l'assessorato al Welfare del Comune di Bari con il progetto Bari Social Boat. "Kalimchè sarà un simbolo di riscatto e legalità" ha dichiarato il dirigente del Centro per la Giustizia Minorile di Bari, Giuseppe Centomani. Francesco Partipilo, presidente dell'APS Marcobaleno, ha evidenziato il "valore simbolico del passaggio della Kalimchè da strumento del crimine a mezzo di recupero dei minori e la loro restituzione ad una cittadinanza attiva". "L'assessorato al Welfare ha investito circa 90mila euro per l'allestimento di questa imbarcazione e di tutti i presidi di lettura popolare, perché riteniamo fondamentale - ha spiegato l'assessore comunale Francesca Bottalico - investire nelle relazioni, nella costruzione di legami e nella conoscenza, anche per contrastare fenomeni, sempre più frequenti, connessi alla paura, all'odio e alle discriminazioni". "L'auspicio - ha commentato Daniela Balducci della Fondazione Megamark - è che questo progetto possa diventare un esempio da seguire per altre iniziative sul territorio".

Bari, torna in mare la barca sequestrata alla mafia. Don Ciotti: “Il lavoro è dignità” – VIDEO

Di **Daniele Leuzzi** - 11 luglio, 2019



Torna in mare dopo 8 mesi di restauro Kalimchè”, l’imbarcazione confiscata alla criminalità organizzata e concessa al Ministero della Giustizia per le attività di inclusione attiva di minori a rischio devianza.

Questa mattina sul piazzale Marisabella nel porto di Bari è stato festeggiato l’intervento di restauro della barca a vela che ha coinvolto tre tecnici della darsena Mar di levante e otto minori sottoposti a misure penali o in carico ai servizi sociali. Alla presentazione è intervenuto Don Luigi Ciotti, fondatore di Libera: “Questi ragazzi nel percorso della giustizia vengono accompagnati verso il cambiamento, il lavoro è legato alla dignità. Mi sembra un momento molto importante. Non dimentichiamo che dal 1988 sono morti oltre 40 mila uomini nel mare Mediterraneo”.

Il progetto è stato ideato dall’associazione Marcobaleno ed è uno dei vincitori dell’edizione 2018 del bando ‘Orizzonti solidali’ della Fondazione Megamark di Trani. Nelle prossime settimane Kalimchè diventerà anche una libreria galleggiante come indicato nel progetto del Comune di Bari.

Bari - L'imbarcazione "Kalimchè" dal traffico di migranti al recupero di minori sottoposti a misure penali

11/07/2019

Il progetto, realizzato dall'APS 'Marcobaleno' e dal Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata, è uno dei vincitori del bando Orizzonti solidali della Fondazione Megamark

Al varo dell'imbarcazione ha preso parte anche Don Luigi Ciotti, fondatore di Libera

Bari, 11 luglio 2019 – Si chiama "Kalimchè" ed è l'imbarcazione confiscata alla criminalità organizzata, utilizzata per il traffico di esseri umani da Bodrum a Otranto, concessa dal Ministero della Giustizia per le attività di ri-abilitazione dei giovani in situazione di disagio; dopo quasi un anno di lavoro il Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata ha varato oggi l'imbarcazione con un evento inaugurale alla darsena Mar di Levante, all'interno del porto di Bari.

Il progetto, dal nome "Il Cantiere d'Amare", è stato realizzato dall'associazione di promozione sociale 'Marcobaleno' di Bari ed è vincitore dell'edizione 2018 del concorso 'Orizzonti solidali', promosso dalla Fondazione Megamark e realizzato in collaborazione con i supermercati A&O, Dok, Famila.

All'evento, realizzato il contributo della Francesco Divella Spa e del Panificio F.lli Di Gesù, ha preso parte anche Don Luigi Ciotti, fondatore di 'Libera, nomi e numeri contro le mafie'.

L'iniziativa, che ha coinvolto otto minori sottoposti a misure penali o in carico ai servizi di comunità del Comune di Bari, ha previsto, in una fase iniziale, un percorso di formazione seguito da una seconda fase di restauro degli interni dell'imbarcazione; il progetto è stato realizzato con il contributo dei tecnici della scuola di vela e nautica Mar di Levante Srl e il sostegno degli educatori e degli assistenti sociali del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità di Bari. Grazie all'intervento di manutenzione ordinaria e di ripristino della piena funzionalità dell'imbarcazione, 'Kalimchè' potrà riprendere il mare e svolgere diverse attività, didattiche e socio-educative, previste sia dal progetto 'Il Cantiere d'Amare' che dall'iniziativa Bari Social Boat, frutto della collaborazione fra il Centro Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata e l'assessorato al Welfare del Comune di Bari.

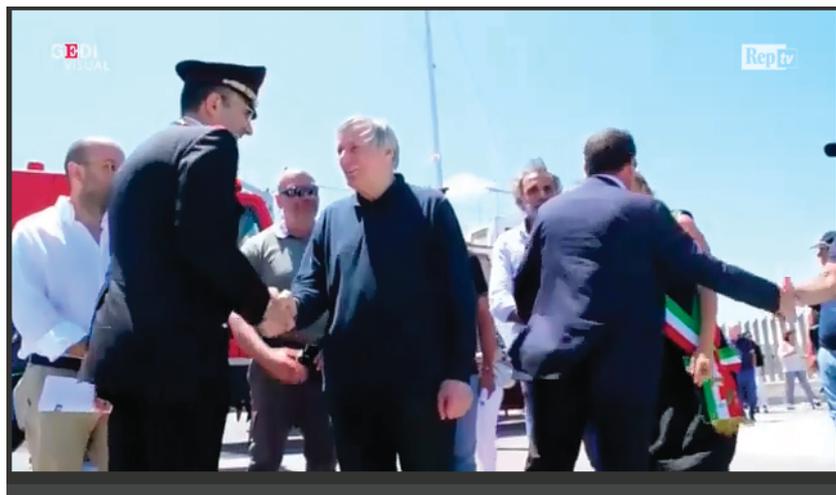
«Questo progetto, realizzato con l'edizione 2018 di 'Orizzonti solidali' – ha commentato Daniela Balducci, portavoce della Fondazione Megamark – ci ha colpito sin da subito, perché coniuga una finalità socio-economica, la necessità di dare nuova vita a un bene confiscato alla criminalità, con una finalità socio-educativa, la possibilità di dare un'opportunità di crescita e di sviluppo a dei ragazzi in una situazione di disagio. Il recupero e la valorizzazione di un bene confiscato è uno strumento di forte impatto nella lotta alle mafie, su piano culturale, economico e di consenso sul territorio e la Fondazione Megamark, molto sensibile a questo tema, non poteva non offrire il suo contributo. L'auspicio è che questo progetto possa diventare un esempio da seguire per altre iniziative sul territorio».

«Il varo di 'Kalimchè' – ha spiegato Francesco Partipilo, presidente dell'APS Marcobaleno - rappresenta un risultato concreto e simbolico allo stesso tempo, poiché conferma l'efficacia della collaborazione tra le istituzioni e gli attori del privato sociale che, sul territorio, sono sensibili al disagio dei giovani e delle loro prospettive di reinserimento sociale. La presenza di Don Luigi Ciotti attribuisce un maggiore significato all'evento, quale testimonianza del valore simbolico del passaggio della "Kalimchè" da strumento del crimine a mezzo di recupero dei minori e la loro restituzione ad una cittadinanza attiva».

Il Dirigente del Centro Per la Giustizia Minorile di Bari, Giuseppe Centomani, ha sottolineato che «l'evento odierno dimostra che, quando un territorio si muove come sistema, condividendo obiettivi e progetti, si producono risultati a volte inaspettati. Il senso di questa operazione è sintetizzabile nello slogan "un'altra vita è possibile", che vale sia per i ragazzi dell'area del disagio e della devianza, ai quali si offre una chance concreta di ri-abilitazione, per valorizzare le proprie risorse e acquisire il ruolo di cittadini attivi e responsabili; sia per i beni confiscati, altrimenti destinati alla demolizione. 'Kalimchè', in tutte le sue attività, sarà un simbolo di riscatto e legalità»



[PHOTOGALLERY]



11 LUGLIO 2019

La barca a vela dei clan è una biblioteca galleggiante. Don Ciotti: "Una speranza"

La barca a vela dei clan si trasforma in una biblio-barca che porterà in giro lungo la costa barese libri e cultura. E' stata messa in mare a Bari 'Kalimchè', l'imbarcazione confiscata alla criminalità organizzata e concessa dal Ministero della Giustizia per le attività di inclusione attiva di minori a rischio devianza destinata a diventare una. L'intervento di restauro dell'imbarcazione, durato un anno, è stato realizzato dai tecnici della darsena Mar di Levante e ha coinvolto otto minori sottoposti a misure penali o in carico ai servizi sociali. Il progetto è stato ideato dall'associazione Marcobaleno e ha visto come main sponsor la Fondazione Megamark Onlus, a cui si sono aggiunte successivamente le società Divella e il Panificio F.Ili Di Gesù. 'Kalimchè' diventerà una biblio-boat con presentazioni di libri e letture a bordo all'interno del programma di attività del progetto Bari Social Boat promosso dall'assessorato comunale al Welfare. Alla presentazione è intervenuto don Luigi Ciotti, presidente di Libera

Di Francesca Russi



Inclusione sociale minori: oggi il varo di "Kalimchè", l'imbarcazione confiscata alla criminalità

La barca è stata completamente restaurata per diventare una biblioteca itinerante arricchita con dispositivi tecnologici grazie al finanziamento dell'assessorato al Welfare

ATTUALITÀ Bari giovedì 11 luglio 2019 di [La Redazione](#)



L'assessora Bottalico al varo di "Kalimchè" © n.c.

Questa mattina, sul piazzale Marisabella nel porto di Bari, l'assessora al Welfare Francesca Bottalico ha partecipato al varo di "Kalimchè", l'imbarcazione confiscata alla criminalità organizzata e concessa al Ministero della Giustizia per le attività di inclusione attiva di minori a rischio devianza.

Grazie al lavoro dei tecnici della darsena Mar di Levante e alla collaborazione di otto minori sottoposti a misure penali o in carico ai servizi sociali, la barca è stata completamente restaurata per diventare una biblioteca itinerante arricchita con dispositivi tecnologici grazie al finanziamento dell'assessorato al Welfare.

Il progetto, ideato dall'associazione Marcobaleno e che vede come main sponsor la partecipazione di Fondazione Megamark, società Divella e panificio Fratelli Di Gesù, prevede una serie di iniziative itineranti con scrittori, illustratori ed educatori sociali durante la stagione estiva, realizzate nell'ambito del programma del progetto Bari Social Boat promosso dall'assessorato al Welfare.

Nel periodo invernale, invece, le attività proseguiranno nella darsena Mar di Levante.

“Dare il via a questo progetto, certamente innovativo da tanti punti di vista ma anche molto significativo per le modalità con cui è stato pensato e progettato - ha commentato **Francesca Bottalico** - per noi tutti è motivo di orgoglio e di grande soddisfazione. Sono, infatti, diverse le istituzioni e le realtà coinvolte, a testimonianza del fatto che è possibile generare reti di legalità, frutto di un'intensa collaborazione tra pubblico e privato, in cui ciascuno di noi con responsabilità, impegno e professionalità ha offerto il proprio contributo per la creazione di pratiche socio-culturali volte all'inclusione e, allo stesso tempo, alla promozione culturale e alla diffusione della lettura. Questa sarà la prima biblioteca realizzata sull'acqua aperta a tutta la comunità, dove ragazzi, adulti e anziani potranno trasformarsi da semplici fruitori a protagonisti di un'esperienza entusiasmante. L'assessorato al Welfare ha investito circa 90mila euro per l'allestimento di questa imbarcazione e di tutti i presidi di lettura popolare, che abbiamo chiamato Spazi sociali per leggere, perché riteniamo fondamentale investire nelle relazioni, nella costruzione di legami e nella conoscenza, anche per contrastare fenomeni, sempre più frequenti, connessi alla paura, all'odio e alle discriminazioni”.

— L'INIZIATIVA —

Bari: «Kalimché», barca di scafisti, diventa una biblioteca per giovani a rischio

Restaurata da otto minori sottoposti a misure penali o in carico ai servizi di comunità. Inaugurazione con don Luigi Ciotti, fondatore di Libera

11 Luglio 2019



Otto minori sottoposti a misure penali o in carico ai servizi di comunità del Comune di Bari hanno restaurato Kalimché, l'imbarcazione confiscata alla criminalità organizzata, utilizzata per il traffico di esseri umani da Bodrum a Otranto, concessa dal Ministero della Giustizia per le attività di riabilitazione dei giovani in situazione di disagio e che oggi, dopo quasi un anno di lavoro, è tornata in mare. L'inaugurazione è avvenuta nel porto di Bari con don Luigi Ciotti, fondatore di Libera. Il progetto, dal nome 'Il Cantiere d'Amare', realizzato dall'associazione di promozione sociale 'Marcobaleno' di Bari, è risultato vincitore dell'edizione 2018 del concorso 'Orizzonti solidali promosso dalla Fondazione Megamark.

Dopo un percorso di formazione seguito da una seconda fase di restauro degli interni dell'imbarcazione, con il contributo dei tecnici della scuola di vela e nautica Mar di Levante Srl, l'imbarcazione riprende il mare come biblioteca itinerante per iniziative con scrittori, illustratori ed educatori sociali, frutto della collaborazione fra il Centro Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata e l'assessorato al Welfare del Comune di Bari con il progetto Bari Social Boat.

«Kalimchè sarà un simbolo di riscatto e legalità» ha dichiarato il dirigente del Centro per la Giustizia Minorile di Bari, Giuseppe Centomani. Francesco Partipilo, presidente dell'APS Marcobaleno, ha evidenziato il «valore simbolico del passaggio della Kalimchè da strumento del crimine a mezzo di recupero dei minori e la loro restituzione ad una cittadinanza attiva». «L'assessorato al Welfare ha investito circa 90mila euro per l'allestimento di questa imbarcazione e di tutti i presidi di lettura popolare, perché riteniamo fondamentale - ha spiegato l'assessore comunale Francesca Bottalico - investire nelle relazioni, nella costruzione di legami e nella conoscenza, anche per contrastare fenomeni, sempre più frequenti, connessi alla paura, all'odio e alle discriminazioni». «L'auspicio - ha commentato Daniela Balducci della Fondazione Megamark - è che questo progetto possa diventare un esempio da seguire per altre iniziative sul territorio».

Era del clan, ora la barca è dei ragazzi

Oggi con don Luigi Ciotti («Libera») il varo della «Kalimche». Sarà utilizzata per rieducare i giovani «difficili»

● Ci sarà **don Luigi Ciotti**, fondatore di «Libera, nomi e numeri contro le mafie», al varo della «Kalimche», un'imbarcazione confiscata alla criminalità organizzata e concessa al ministero della Giustizia per le attività di riabilitazione dei giovani in situazione di disagio.

La presenza del fondatore di «Libera» è testimonianza del valore simbolico del passaggio della «Kalimche» da strumento del crimine a mezzo di recupero dei minori e la loro restituzione ad una cittadinanza attiva.

E il progetto tutto rappresenta un risultato concreto e simbolico allo stesso tempo, poiché conferma l'efficacia della collaborazione tra le istituzioni e gli attori del privato sociale che, sul territorio, sono sensibili al disagio dei giovani e delle loro prospettive di reinserimento sociale.

È stato necessario quasi un anno di lavoro, ma stamattina il Centro per la Giustizia minorile per la Puglia e la Basilicata, che ha realizzato il progetto «Il Cantiere d'Amare» assieme all'associazione di promozione sociale «Marcobaleno» di Bari, è pronto per mettere in acqua l'imbarcazione e presentare il progetto sul piazzale Marisabella, darsena Mar di Levante s.r.l., nel porto di Bari.

Il progetto «Il Cantiere d'Amare» è stato peraltro vincitore del bando «Orizzonti Solidali», promosso dalla **Fonda-**

zione Megamark Onlus.

L'intervento concreto di formazione e restauro è stato realizzato dai tecnici della darsena Mar di Levante e ha coinvolto otto minori sottoposti a misure penali o in carico a Servizi di Comunità e dell'Ente locale. Questi ragazzi, insieme ai lavoratori-formatori della darsena e con il sostegno degli educatori e degli assistenti sociali del Dipartimento Giustizia minorile e di comunità, hanno svolto tutte le attività di manutenzione ordinaria e ripristino della piena funzionalità della «Kalimche».

Ora l'imbarcazione è in condizione di riprendere il mare e svolgere le diverse attività previste sia dal progetto «Il Cantiere d'Amare», sia dal programma di attività legate al Bando Bari Social Book in collaborazione con il Comune di Bari - Assessorato alla città solidale e inclusiva.

All'evento sono stati invitati il Prefetto di Bari **Marilisa Magno**, il presidente della Regione Puglia **Michele Emiliano**, il Questore di Bari **Giuseppe Bisogno**, il direttore dell'Archivio di Stato di Bari **Antonella Pompilio**, l'assessore al Welfare del Comune di Bari **Francesca Bottalico**, il dirigente del Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata **Giuseppe Centomani**, il presidente dell'Aps «Marcobaleno» **Francesco Partipilo** e la portavoce della **Fondazione Megamark Daniela Balducci**.



ORIZZONTI SOLIDALI L'INIZIATIVA, GIUNTA ALL'OTTAVA EDIZIONE, HA SCOPI SOCIALI: 295 LE IDEE PROPOSTE

Al bando della «Fondazione Megamark» concorrono 25 progetti della provincia

● Sono 295 i progetti che concorrono all'ottava edizione di «Orizzonti solidali», il bando promosso dalla Fondazione Megamark di Trani, in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Famila e Iperfamila, e volto a sostenere iniziative sociali, ambientali, culturali e di assistenza sanitaria da realizzarsi in Puglia.

Il concorso, che mette a disposizione del terzo settore pugliese 250.000 euro, ha visto quest'anno una richiesta di finanziamento di oltre sei milioni di euro per iniziative proposte da tutta la regione con un boom dalla provincia di Bari (104 progetti), seguita da quella di Lecce (48), Bat (45), Taranto (43), Foggia (30) e Brindisi (25).

Nell'edizione 2018 di «Orizzonti Solidali» ha vinto a Brindisi l'associazione Progetti per la radioterapia di Brindisi che con l'iniziativa «Il giardino della cura» ha reso più accoglienti gli spazi esterni dell'Unità Operativa di radioterapia dell'Ospedale Perrino attraverso la riqualificazione del giardino antistante la palazzina e interventi di «street art» sulle pareti della stessa al fine di rasserenare i pazienti che frequentano la struttura.

Nelle prime sette edizioni la Fondazione Megamark ha donato alle organizzazioni del terzo settore pugliese 1,3 milioni di euro consentendo la realizzazione di 73 progetti.

«Il bisogno economico del terzo settore pugliese -commenta il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark- cresce ogni anno; ne è prova la costante partecipazione al bando Orizzonti Solidali delle associazioni impegnate a sostegno dei meno fortunati. I veri eroi sono tutti quei volontari che quotidianamente impiegano il proprio tempo per essere vicini a chi ha più bisogno. Ringrazio tutti per la fiducia riposta nella Fondazione e nel bando, noi ci impegneremo per portare a termine quanti più sogni possibile affinché tanto si possa concretamente realizzare per il territorio pugliese».



Giovanni Pomarico



Economia

Fondazione Megamark: 295 i progetti che concorrono all'ottava edizione di "Orizzonti solidali"

Dal leccese 48 progetti; nel 2018 vinse l'associazione C.A.S.A di Lecce

27 GIUGNO 2019 09:54



Sono 295 i progetti che concorrono all'ottava edizione di 'Orizzonti solidali', il bando promosso dalla Fondazione Megamark di Trani, in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Famila e Iperfamila, e volto a sostenere iniziative sociali, ambientali, culturali e di assistenza sanitaria da realizzarsi in Puglia. Il concorso, che mette a disposizione del terzo settore pugliese 250.000 euro, ha visto quest'anno una richiesta di finanziamento di oltre sei milioni di euro per iniziative proposte da tutta la regione con un boom dalla provincia di Bari (104 progetti), seguita da quella di Lecce (48), Bat (45), Taranto (43), Foggia (30) e Brindisi (25).

Sono 107 i progetti che propongono iniziative culturali, con attività volte a favorire la promozione dell'arte e del sapere; 104 i progetti di assistenza sociale a sostegno di persone in condizione di disagio; 43 le proposte in ambito ambientale, con programmi di educazione e informazione ambientale, sviluppo sostenibile e arredo urbano e 41 i progetti in ambito sanitario per un'assistenza sussidiaria a quella delle strutture sanitarie pubbliche.

La commissione giudicatrice, composta da rappresentanti della Fondazione Megamark e un esperto di responsabilità sociale di impresa, è già all'opera con la prima selezione delle proposte; i primi di settembre si passerà alla fase conoscitiva delle associazioni che, passato il primo turno, presenteranno i propri progetti alla commissione. Quelli più meritevoli saranno proclamati vincitori e assegnatari delle risorse entro il prossimo primo ottobre. Nell'edizione 2018 di 'Orizzonti Solidali' ha vinto a Lecce l'associazione C.A.S.A. con il progetto 'HospitArti' grazie al quale è stato possibile offrire gratuitamente ai degenti e visitatori del nosocomio V. Fazzi di Lecce una serie di appuntamenti artistici e musicali all'interno dell'atrio della struttura ospedaliera al fine di favorire occasioni di umanizzazione dei luoghi di cura.

Nelle prime sette edizioni la Fondazione Megamark ha donato alle organizzazioni del terzo settore pugliese 1,3 milioni di euro consentendo la realizzazione di 73 progetti. «Il bisogno economico del terzo settore pugliese - commenta il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark - cresce ogni anno; ne è prova la costante partecipazione al bando Orizzonti Solidali delle associazioni impegnate a sostegno dei meno fortunati. I veri eroi sono tutti quei volontari che quotidianamente impiegano il proprio tempo per essere vicini a chi ha più bisogno.

Ringrazio tutti per la fiducia riposta nella Fondazione e nel bando, noi ci impegneremo per portare a termine quanti più sogni possibile affinché tanto si possa concretamente realizzare per il territorio pugliese». La Fondazione Megamark è la Onlus del Gruppo Megamark, tra le realtà leader della distribuzione moderna del Mezzogiorno con 45 anni di storia e oltre 500 negozi in Basilicata, Calabria, Campania, Molise e Puglia. La Fondazione sostiene e promuove iniziative e progetti con l'obiettivo di contribuire alla crescita culturale e sociale dei territori in cui opera. In Puglia promuove il bando 'Orizzonti solidali' rivolto al terzo settore pugliese e il premio letterario nazionale 'Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi', nato per premiare il talento di scrittori esordienti e per contribuire alla diffusione della lettura nel Mezzogiorno.

📅 27/06/2019 09:13:43 🗨️ 0

"Orizzonti solidali", 30 progetti foggiani per il bando della Fondazione Megamark



Sono 295 i progetti che concorrono all'ottava edizione di 'Orizzonti solidali', il bando promosso dalla Fondazione Megamark di Trani, in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Famila e Iperfamila, e volto a sostenere iniziative sociali, ambientali, culturali e di assistenza sanitaria da realizzarsi in Puglia.

IL CONCORSO, CHE METTE A DISPOSIZIONE DEL TERZO SETTORE PUGLIESE 250.000 euro, ha visto quest'anno una richiesta di finanziamento di oltre sei milioni di euro per iniziative proposte da tutta la regione con un boom dalla provincia di Bari (104 progetti), seguita da quella di Lecce (48), Bat (45), Taranto (43), **Foggia** (30) e Brindisi (25). Sono 107 i progetti che propongono iniziative culturali, con attività volte a favorire la promozione dell'arte e del sapere; 104 i progetti di assistenza sociale a sostegno di persone in condizione di disagio; 43 le proposte in ambito ambientale, con programmi di educazione e informazione ambientale, sviluppo sostenibile e arredo urbano e 41 i progetti in ambito sanitario per un'assistenza sussidiaria a quella delle strutture sanitarie pubbliche.

LE SELEZIONI. La commissione giudicatrice, composta da rappresentanti della Fondazione Megamark e un esperto di responsabilità sociale di impresa, è già all'opera con la prima selezione delle proposte; i primi di settembre si passerà alla fase conoscitiva delle associazioni che, passato il primo turno, presenteranno i propri progetti alla commissione. Quelli più meritevoli saranno proclamati vincitori e assegnatari delle risorse entro il prossimo primo ottobre.

I PRECEDENTI. Nell'edizione 2018 di 'Orizzonti Solidali' due sono stati i vincitori a Foggia. Con il progetto '**NAO - Nuove Abilità e Opportunità**' l'associazione di promozione sociale Il Girasole di Foggia ha favorito lo sviluppo di abilità cognitive sia di bambini normodotati che con sindrome dello spettro autistico grazie all'impiego di un robot antropomorfo ad altissime prestazioni che ha contribuito all'integrazione sociale dei destinatari dell'iniziativa. L'associazione **I fratelli della Stazione Onlus di Foggia** con il progetto 'Centro diurno sperimentale "Il Dono"' ha avviato la creazione di uno spazio nei pressi della stazione dove accogliere i senza fissa dimora fornendo loro servizi di prima necessità e concrete opportunità per un reinserimento nel mondo del lavoro. Nelle prime sette edizioni la Fondazione Megamark ha donato alle organizzazioni del terzo settore pugliese 1,3 milioni di euro consentendo la realizzazione di 73 progetti.

Anche "Senza sbarre – l'arte della panificazione" tra i vincitori di "Orizzonti solidali"

L'attività prevede il reinserimento lavorativo di detenuti in semilibertà attraverso la produzione di prodotti di qualità

ATTUALITÀ Andria giovedì 27 giugno 2019 di la redazione



Senza Sbarre - Masseria San Vittore © AndriaLive

Sono 295 i progetti che concorrono all'ottava edizione di "Orizzonti solidali", il bando promosso dalla Fondazione Megamark di Trani, in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Famila e Iperfamila, e volto a sostenere iniziative sociali, ambientali, culturali e di assistenza sanitaria da realizzarsi in Puglia.

Il concorso, che mette a disposizione del terzo settore pugliese 250.000 euro, ha visto quest'anno una richiesta di finanziamento di oltre sei milioni di euro per iniziative proposte da tutta la regione con un boom dalla provincia di Bari (104 progetti), seguita da quella di Lecce (48), **Bat (45)**, Taranto (43), Foggia (30) e Brindisi (25).

Sono 107 i progetti che propongono iniziative culturali, con attività volte a favorire la promozione dell'arte e del sapere; 104 i progetti di assistenza sociale a sostegno di persone in condizione di disagio; 43 le proposte in ambito ambientale, con programmi di educazione e informazione ambientale, sviluppo sostenibile e arredo urbano e 41 i progetti in ambito sanitario per un'assistenza sussidiaria a quella delle strutture sanitarie pubbliche.

La commissione giudicatrice, composta da rappresentanti della Fondazione Megamark e un esperto di responsabilità sociale di impresa, è già all'opera con la prima selezione delle proposte; i primi di settembre si passerà alla fase conoscitiva delle associazioni che, passato il primo turno, presenteranno i propri progetti alla commissione. Quelli più meritevoli saranno proclamati vincitori e assegnatari delle risorse entro il prossimo primo ottobre.

Nelle prime sette edizioni la Fondazione Megamark ha donato alle organizzazioni del terzo settore pugliese 1,3 milioni di euro consentendo la realizzazione di 73 progetti.

Nell'edizione 2018 di "Orizzonti Solidali" **tre sono stati i vincitori nella provincia della Bat.** Si chiama "Magikambusa" il progetto dell'associazione di promozione sociale "Paideia" di Trani che sta realizzando uno spazio ludico nella casa circondariale della città per i figli dei carcerati dove trascorrere in maniera spensierata i lunghi momenti che precedono i colloqui con i genitori. Con il progetto "Oggi mi sento in vena" dell'associazione "Arges Onlus" di Trani si è provveduto al posizionamento dei cateteri venosi centrali a domicilio per permettere ai pazienti in fase avanzata di malattia, intrasportabili per motivazioni cliniche, di poter continuare ad avere chances terapeutiche anche a casa. **Infine l'associazione "Amici di San Vittore Onlus" di Andria con l'iniziativa "Progetto senza sbarre – l'arte della panificazione" ha provveduto al reinserimento lavorativo di detenuti in condizioni di semilibertà attraverso la produzione di prodotti di qualità da destinare alla vendita.**

«Il bisogno economico del terzo settore pugliese - commenta il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark - cresce ogni anno; ne è prova la costante partecipazione al bando "Orizzonti Solidali" delle associazioni impegnate a sostegno dei meno fortunati. I veri eroi sono tutti quei volontari che quotidianamente impiegano il proprio tempo per essere vicini a chi ha più bisogno. Ringrazio tutti per la fiducia riposta nella Fondazione e nel bando, noi ci impegneremo per portare a termine quanti più sogni possibile affinché tanto si possa concretamente realizzare per il territorio pugliese».



Cav. Giovanni Pomarico

TERRITORIO

Fondazione Megamark: 295 i progetti che concorrono all'8^ edizione del bando di concorso 'Orizzonti Solidali'

L'iniziativa mira a realizzare iniziative sociali, ambientali, culturali e di assistenza sanitaria

TRANI - MERCOLEDÌ 26 GIUGNO 2019

🕒 13.22

Sono 295 i progetti che concorrono all'ottava edizione di 'Orizzonti solidali', il bando promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani, in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Famila e Iperfamila, e volto a sostenere iniziative sociali, ambientali, culturali e di assistenza sanitaria da realizzarsi in Puglia.

Il concorso, che mette a disposizione del terzo settore pugliese 250.000 euro, ha visto quest'anno una richiesta di finanziamento di oltre sei milioni di euro per iniziative proposte da tutta la regione con un boom dalla provincia di Bari (104 progetti), seguita da quella di Lecce (48), Bat (45), Taranto (43), Foggia (30) e Brindisi (25).

Sono 107 i progetti che propongono iniziative culturali, con attività volte a favorire la promozione dell'arte e del sapere; 104 i progetti di assistenza sociale a sostegno di persone in condizione di disagio; 43 le proposte in ambito ambientale, con programmi di educazione e informazione ambientale, sviluppo sostenibile e arredo urbano e 41 i progetti in ambito sanitario per un'assistenza sussidiaria a quella delle strutture sanitarie pubbliche.

La commissione giudicatrice, composta da rappresentanti della Fondazione Megamark e un esperto di responsabilità sociale di impresa, è già all'opera con la prima selezione delle proposte; i primi di settembre si passerà alla fase conoscitiva delle associazioni che, passato il primo



turno, presenteranno i propri progetti alla commissione. Quelli più meritevoli saranno proclamati vincitori e assegnatari delle risorse entro il prossimo primo ottobre.

Nelle prime sette edizioni la Fondazione Megamark ha donato alle organizzazioni del terzo settore pugliese 1,3 milioni di euro consentendo la realizzazione di 73 progetti.

Nell'edizione 2018 di 'Orizzonti Solidali' tre sono stati i vincitori nella provincia di Bari.

L'associazione di promozione sociale **Lab 4 project** di Altamura con il progetto 'I giochi d'un tempo' ha realizzato laboratori creativi tesi al recupero della tradizione gastronomica e dei giochi di un tempo coinvolgendo grandi e piccini nel processo di valorizzazione della figura del nonno. L'associazione di promozione sociale **Marcobaleno** di Bari con l'iniziativa 'Un cantiere d'amare' ha avviato un percorso formativo rivolto a ragazzi provenienti da situazioni di disagio e finalizzato alla creazione di figure professionali connesse ai mestieri del mare. Infine l'associazione culturale **In S'cena** di Bari con il progetto 'Provate voi a fare il primo passo' ha cercato di fronteggiare la dilagante piaga del cyberbullismo attraverso un laboratorio teatrale destinato a ragazzi di scuole medie e superiori.

Altrettanti i progetti vincitori nella provincia della Bat. Si chiama 'Magikambusa' il progetto dell'associazione di promozione sociale **Paideia** di Trani che sta realizzando uno spazio ludico nella casa circondariale della città per i figli dei carcerati dove trascorrere in maniera spensierata i lunghi momenti che precedono i colloqui con i genitori. Con il progetto 'Oggi mi sento in vena' dell'associazione **Arges Onlus** di Trani si è provveduto al posizionamento dei cateteri venosi centrali a domicilio per permettere ai pazienti in fase avanzata di malattia, intrasportabili per motivazioni cliniche, di poter continuare ad avere chances terapeutiche anche a casa. Infine l'associazione **Amici di San Vittore Onlus** di Andria con l'iniziativa 'Progetto senza sbarre – l'arte della panificazione' ha provveduto al reinserimento lavorativo di detenuti in condizioni di semilibertà attraverso la produzione di prodotti di qualità da destinare alla vendita.

*«Il bisogno economico del terzo settore pugliese – commenta il cavaliere del lavoro **Giovanni Pomarico**, presidente della Fondazione Megamark – cresce ogni anno; ne è prova la costante partecipazione al bando Orizzonti Solidali delle associazioni impegnate a sostegno dei meno fortunati. I veri eroi sono tutti quei volontari che quotidianamente impiegano il proprio tempo per essere vicini a chi ha più bisogno. Ringrazio tutti per la fiducia riposta nella Fondazione e nel bando, noi ci impegneremo per portare a termine quanti più sogni possibile affinché tanto si possa concretamente realizzare per il territorio pugliese».*

La Fondazione Megamark è la Onlus del Gruppo Megamark, tra le realtà leader della distribuzione moderna del Mezzogiorno con 45 anni di storia e oltre 500 negozi in Basilicata, Calabria, Campania, Molise e Puglia. La Fondazione sostiene e promuove iniziative e progetti con l'obiettivo di contribuire alla crescita culturale e sociale dei territori in cui opera. In Puglia promuove il bando 'Orizzonti solidali' rivolto al terzo settore pugliese e il premio letterario nazionale 'Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi', nato per premiare il talento di scrittori esordienti e per contribuire alla diffusione della lettura nel Mezzogiorno.



Cav. Giovanni Pomarico

TERRITORIO

Fondazione Megamark: 295 i progetti che concorrono all'8^ edizione del bando di concorso 'Orizzonti Solidali'

L'iniziativa mira a realizzare iniziative sociali, ambientali, culturali e di assistenza sanitaria

BARI - MERCOLEDÌ 26 GIUGNO 2019

🕒 13.27

Sono 295 i progetti che concorrono all'ottava edizione di 'Orizzonti solidali', il bando promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani, in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Famila e Iperfamila, e volto a sostenere iniziative sociali, ambientali, culturali e di assistenza sanitaria da realizzarsi in Puglia.

Il concorso, che mette a disposizione del terzo settore pugliese 250.000 euro, ha visto quest'anno una richiesta di finanziamento di oltre sei milioni di euro per iniziative proposte da tutta la regione con un boom dalla provincia di Bari (104 progetti), seguita da quella di Lecce (48), Bat (45), Taranto (43), Foggia (30) e Brindisi (25).

Sono 107 i progetti che propongono iniziative culturali, con attività volte a favorire la promozione dell'arte e del sapere; 104 i progetti di assistenza sociale a sostegno di persone in condizione di disagio; 43 le proposte in ambito ambientale, con programmi di educazione e informazione ambientale, sviluppo sostenibile e arredo urbano e 41 i progetti in ambito sanitario per un'assistenza sussidiaria a quella delle strutture sanitarie pubbliche.

La commissione giudicatrice, composta da rappresentanti della Fondazione Megamark e un esperto di responsabilità sociale di impresa, è già all'opera con la prima selezione delle proposte; i primi di settembre si passerà alla fase conoscitiva delle associazioni che, passato il primo



turno, presenteranno i propri progetti alla commissione. Quelli più meritevoli saranno proclamati vincitori e assegnatari delle risorse entro il prossimo primo ottobre.

Nelle prime sette edizioni la Fondazione Megamark ha donato alle organizzazioni del terzo settore pugliese 1,3 milioni di euro consentendo la realizzazione di 73 progetti.

Nell'edizione 2018 di 'Orizzonti Solidali' tre sono stati i vincitori nella provincia di Bari.

L'associazione di promozione sociale **Lab 4 project** di Altamura con il progetto 'I giochi d'un tempo' ha realizzato laboratori creativi tesi al recupero della tradizione gastronomica e dei giochi di un tempo coinvolgendo grandi e piccini nel processo di valorizzazione della figura del nonno. L'associazione di promozione sociale **Marcobaleno** di Bari con l'iniziativa 'Un cantiere d'amare' ha avviato un percorso formativo rivolto a ragazzi provenienti da situazioni di disagio e finalizzato alla creazione di figure professionali connesse ai mestieri del mare. Infine l'associazione culturale **In S'cena** di Bari con il progetto 'Provate voi a fare il primo passo' ha cercato di fronteggiare la dilagante piaga del cyberbullismo attraverso un laboratorio teatrale destinato a ragazzi di scuole medie e superiori.

Altrettanti i progetti vincitori nella provincia della Bat. Si chiama 'Magikambusa' il progetto dell'associazione di promozione sociale **Paideia** di Trani che sta realizzando uno spazio ludico nella casa circondariale della città per i figli dei carcerati dove trascorrere in maniera spensierata i lunghi momenti che precedono i colloqui con i genitori. Con il progetto 'Oggi mi sento in vena' dell'associazione **Arges Onlus** di Trani si è provveduto al posizionamento dei cateteri venosi centrali a domicilio per permettere ai pazienti in fase avanzata di malattia, intrasportabili per motivazioni cliniche, di poter continuare ad avere chances terapeutiche anche a casa. Infine l'associazione **Amici di San Vittore Onlus** di Andria con l'iniziativa 'Progetto senza sbarre – l'arte della panificazione' ha provveduto al reinserimento lavorativo di detenuti in condizioni di semilibertà attraverso la produzione di prodotti di qualità da destinare alla vendita.

*«Il bisogno economico del terzo settore pugliese – commenta il cavaliere del lavoro **Giovanni Pomarico**, presidente della Fondazione Megamark – cresce ogni anno; ne è prova la costante partecipazione al bando Orizzonti Solidali delle associazioni impegnate a sostegno dei meno fortunati. I veri eroi sono tutti quei volontari che quotidianamente impiegano il proprio tempo per essere vicini a chi ha più bisogno. Ringrazio tutti per la fiducia riposta nella Fondazione e nel bando, noi ci impegneremo per portare a termine quanti più sogni possibile affinché tanto si possa concretamente realizzare per il territorio pugliese».*

La Fondazione Megamark è la Onlus del Gruppo Megamark, tra le realtà leader della distribuzione moderna del Mezzogiorno con 45 anni di storia e oltre 500 negozi in Basilicata, Calabria, Campania, Molise e Puglia. La Fondazione sostiene e promuove iniziative e progetti con l'obiettivo di contribuire alla crescita culturale e sociale dei territori in cui opera. In Puglia promuove il bando 'Orizzonti solidali' rivolto al terzo settore pugliese e il premio letterario nazionale 'Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi', nato per premiare il talento di scrittori esordienti e per contribuire alla diffusione della lettura nel Mezzogiorno.



Cav. Giovanni Pomarico

TERRITORIO

Fondazione Megamark: 295 i progetti che concorrono all'8^ edizione del bando di concorso 'Orizzonti Solidali'

L'iniziativa mira a realizzare iniziative sociali, ambientali, culturali e di assistenza sanitaria

BARI - MERCOLEDÌ 26 GIUGNO 2019

🕒 13.27

Sono 295 i progetti che concorrono all'ottava edizione di 'Orizzonti solidali', il bando promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani, in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Famila e Iperfamila, e volto a sostenere iniziative sociali, ambientali, culturali e di assistenza sanitaria da realizzarsi in Puglia.

Il concorso, che mette a disposizione del terzo settore pugliese 250.000 euro, ha visto quest'anno una richiesta di finanziamento di oltre sei milioni di euro per iniziative proposte da tutta la regione con un boom dalla provincia di Bari (104 progetti), seguita da quella di Lecce (48), Bat (45), Taranto (43), Foggia (30) e Brindisi (25).

Sono 107 i progetti che propongono iniziative culturali, con attività volte a favorire la promozione dell'arte e del sapere; 104 i progetti di assistenza sociale a sostegno di persone in condizione di disagio; 43 le proposte in ambito ambientale, con programmi di educazione e informazione ambientale, sviluppo sostenibile e arredo urbano e 41 i progetti in ambito sanitario per un'assistenza sussidiaria a quella delle strutture sanitarie pubbliche.

La commissione giudicatrice, composta da rappresentanti della Fondazione Megamark e un esperto di responsabilità sociale di impresa, è già all'opera con la prima selezione delle proposte; i primi di settembre si passerà alla fase conoscitiva delle associazioni che, passato il primo



turno, presenteranno i propri progetti alla commissione. Quelli più meritevoli saranno proclamati vincitori e assegnatari delle risorse entro il prossimo primo ottobre.

Nelle prime sette edizioni la Fondazione Megamark ha donato alle organizzazioni del terzo settore pugliese 1,3 milioni di euro consentendo la realizzazione di 73 progetti.

Nell'edizione 2018 di 'Orizzonti Solidali' tre sono stati i vincitori nella provincia di Bari.

L'associazione di promozione sociale **Lab 4 project** di Altamura con il progetto 'I giochi d'un tempo' ha realizzato laboratori creativi tesi al recupero della tradizione gastronomica e dei giochi di un tempo coinvolgendo grandi e piccini nel processo di valorizzazione della figura del nonno. L'associazione di promozione sociale **Marcobaleno** di Bari con l'iniziativa 'Un cantiere d'amare' ha avviato un percorso formativo rivolto a ragazzi provenienti da situazioni di disagio e finalizzato alla creazione di figure professionali connesse ai mestieri del mare. Infine l'associazione culturale **In S'cena** di Bari con il progetto 'Provate voi a fare il primo passo' ha cercato di fronteggiare la dilagante piaga del cyberbullismo attraverso un laboratorio teatrale destinato a ragazzi di scuole medie e superiori.

Altrettanti i progetti vincitori nella provincia della Bat. Si chiama 'Magikambusa' il progetto dell'associazione di promozione sociale **Paideia** di Trani che sta realizzando uno spazio ludico nella casa circondariale della città per i figli dei carcerati dove trascorrere in maniera spensierata i lunghi momenti che precedono i colloqui con i genitori. Con il progetto 'Oggi mi sento in vena' dell'associazione **Arges Onlus** di Trani si è provveduto al posizionamento dei cateteri venosi centrali a domicilio per permettere ai pazienti in fase avanzata di malattia, intrasportabili per motivazioni cliniche, di poter continuare ad avere chances terapeutiche anche a casa. Infine l'associazione **Amici di San Vittore Onlus** di Andria con l'iniziativa 'Progetto senza sbarre – l'arte della panificazione' ha provveduto al reinserimento lavorativo di detenuti in condizioni di semilibertà attraverso la produzione di prodotti di qualità da destinare alla vendita.

*«Il bisogno economico del terzo settore pugliese – commenta il cavaliere del lavoro **Giovanni Pomarico**, presidente della Fondazione Megamark – cresce ogni anno; ne è prova la costante partecipazione al bando Orizzonti Solidali delle associazioni impegnate a sostegno dei meno fortunati. I veri eroi sono tutti quei volontari che quotidianamente impiegano il proprio tempo per essere vicini a chi ha più bisogno. Ringrazio tutti per la fiducia riposta nella Fondazione e nel bando, noi ci impegneremo per portare a termine quanti più sogni possibile affinché tanto si possa concretamente realizzare per il territorio pugliese».*

La Fondazione Megamark è la Onlus del Gruppo Megamark, tra le realtà leader della distribuzione moderna del Mezzogiorno con 45 anni di storia e oltre 500 negozi in Basilicata, Calabria, Campania, Molise e Puglia. La Fondazione sostiene e promuove iniziative e progetti con l'obiettivo di contribuire alla crescita culturale e sociale dei territori in cui opera. In Puglia promuove il bando 'Orizzonti solidali' rivolto al terzo settore pugliese e il premio letterario nazionale 'Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi', nato per premiare il talento di scrittori esordienti e per contribuire alla diffusione della lettura nel Mezzogiorno.

TRANI L'OTTAVA EDIZIONE DEL CONCORSO PROMOSSO E ORGANIZZATO DALLA **FONDAZIONE MEGAMARK**

«Orizzonti solidali» i progetti in gara

● **TRANI.** Sono 295 i progetti che concorrono all'ottava edizione di 'Orizzonti solidali', il bando promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani, in collaborazione con i supermercati **Dok**, **A&O**, **Famila** e **Iperfamila**, e volto a sostenere iniziative sociali, ambientali, culturali e di assistenza sanitaria da realizzarsi in Puglia. Il concorso, che mette a disposizione del terzo settore pugliese 250.000 euro, ha visto quest'anno una richiesta di finanziamento di oltre sei milioni di euro per iniziative proposte da tutta la regione con un boom dalla provincia di Bari (104 progetti), seguita da quella di Lecce (48), Bat (45), Taranto (43), Foggia (30) e Brindisi (25). Sono 107 i progetti che propongono iniziative culturali, con attività volte a favorire la promozione dell'arte e del sapere; 104 i progetti di assistenza sociale a sostegno di persone in condizione di disagio; 43 le proposte in ambito ambientale, con programmi di educazione e informazione ambientale, sviluppo sostenibile e arredo urbano e 41 i progetti in ambito sanitario per un'assistenza sussidiaria a quella delle strutture sanitarie pubbliche. La commissione giudicatrice, composta da rappresentanti della **Fondazione Megamark** e un esperto di responsabilità sociale di impresa, è già all'opera con la prima selezione delle proposte; i primi di settembre si passerà alla fase conoscitiva delle associazioni che, passato il primo turno, presenteranno i propri progetti alla commissione. Quelli più meritevoli saranno proclamati vincitori e assegnatari delle risorse entro il prossimo primo ottobre.

Nelle prime sette edizioni la **Fondazione Megamark** ha donato alle organizzazioni del terzo settore pugliese 1,3 milioni di euro

consentendo la realizzazione di 73 progetti.

Nell'edizione 2018 di 'Orizzonti Solidali' tre sono stati i vincitori nella provincia della Bat. Si chiama 'Magikambusa' il progetto dell'associazione di promozione sociale Paideia di Trani che sta realizzando uno spazio ludico nella casa circondariale della città per i figli dei carcerati dove trascorrere in maniera spensierata i lunghi momenti che precedono i colloqui con i genitori. Con il progetto 'Oggi mi sento in vena' dell'associazione Arges Onlus di Trani si è provveduto al posizionamento dei cateteri venosi centrali a domicilio per permettere ai pazienti in fase avanzata di malattia, intrasportabili per motivazioni cliniche, di poter continuare ad avere chances terapeutiche anche a casa. Infine l'associazione Amici di San Vittore Onlus di Andria con l'iniziativa 'Progetto senza sbarre - l'arte della panificazione' ha provveduto al reinserimento lavorativo di detenuti in condizioni di semilibertà attraverso la produzione di prodotti di qualità da destinare alla vendita.

«Il bisogno economico del terzo settore pugliese - commenta il cavaliere del lavoro **Giovanni Pomarico**, presidente della **Fondazione Megamark** - cresce ogni anno; ne è prova la costante partecipazione al bando Orizzonti Solidali delle associazioni impegnate a sostegno dei meno fortunati. I veri eroi sono tutti quei volontari che quotidianamente impiegano il proprio tempo per essere vicini a chi ha più bisogno. Ringrazio tutti per la fiducia riposta nella Fondazione e nel bando, noi ci impegneremo per portare a termine quanti più sogni possibile affinché tanto si possa concretamente realizzare per il territorio pugliese».



1A ORIZZONTI SOLIDALI

Sono in totale 295 i progetti dell'ottava edizione del bando

Sono 295 i progetti che concorrono all'ottava edizione di 'Orizzonti solidali', il bando promosso dalla Fondazione Megamark di Trani, in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Famila e iperfamila, e volto a sostenere iniziative sociali, ambientali, culturali e di assistenza sanitaria da realizzarsi in Puglia. Il concorso, che mette a disposizione del terzo settore pugliese 250.000 euro, ha visto quest'anno una richiesta di finanziamento di oltre sei milioni di euro per iniziative proposte da tutta la regione con un boom dalla provincia di Bari (104 progetti), seguita da quella di Lecce (48), Bat (45), Taranto (43), Foggia (30) e Brindisi (25). Sono 107 i progetti che propongono iniziative culturali, con attività volte a favorire la promozione dell'arte e del sapere.



Il concorso, mette a disposizione del terzo settore pugliese 250 mila euro



Fondazione Megamark: 295 progetti concorrono all'ottava edizione del bando 'Orizzonti Solidali'

Sono 295 i progetti che concorrono all'ottava edizione di 'Orizzonti solidali', il bando promosso dalla Fondazione Megamark di Trani, in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Famila e Iperfamila, e volto a sostenere iniziative sociali, ambientali, culturali e di assistenza sanitaria da realizzarsi in Puglia.

Il concorso, che mette a disposizione del terzo settore pugliese 250.000 euro, ha visto quest'anno una richiesta di finanziamento di oltre sei milioni di euro per iniziative proposte da tutta la regione con un boom dalla provincia di Bari (104 progetti), seguita da quella di Lecce (48), Bat (45), Taranto (43), Foggia (30) e Brindisi (25). Sono 107 i progetti che propongono iniziative culturali, con attività volte a favorire la promozione dell'arte e del sapere; 104 i progetti di assistenza sociale a sostegno di persone in condizione di disagio; 43 le proposte in ambito ambientale, con programmi di educazione e informazione ambientale, sviluppo sostenibile e arredo urbano e 41 i progetti in ambito sanitario per un'assistenza sussidiaria a quella delle strutture sanitarie pubbliche. La commissione giudicatrice, composta da rappresentanti della Fondazione Megamark e un esperto di responsabilità sociale di impresa, è già all'opera con la prima selezione delle proposte; i primi di settembre si passerà alla fase conoscitiva delle associazioni che, passato il primo turno, presenteranno i propri progetti alla commissione. Quelli più meritevoli saranno proclamati vincitori e assegnatari delle risorse entro il prossimo primo ottobre. Nelle prime sette edizioni la Fondazione Megamark ha donato alle organizzazioni del terzo settore pugliese 1,3 milioni di euro consentendo la realizzazione di 73 progetti. «Il bisogno economico del terzo settore pugliese - commenta il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark - cresce ogni anno; ne è prova la costante partecipazione al bando Orizzonti Solidali delle associazioni impegnate a sostegno dei meno fortunati. I veri eroi sono tutti quei volontari che quotidianamente impiegano il proprio tempo per essere vicini a chi ha più bisogno. Ringrazio tutti per la fiducia riposta nella Fondazione e nel bando, noi ci impegneremo per portare a termine quanti più sogni possibile affinché tanto si possa concretamente realizzare per il territorio pugliese».



Il bando**Orizzonti solidali, 295 progetti in Puglia**

Sono 295 i progetti che concorrono all'ottava edizione di 'Orizzonti solidali', il bando promosso dalla [Fondazione Megamark](#) di Trani, in collaborazione con i supermercati [Dok](#), [A&O](#), [Famila](#) e [Iperfamila](#), e volto a sostenere iniziative sociali, ambientali, culturali e di assistenza sanitaria in Puglia. Il concorso, che mette a disposizione 250.000 euro, ha visto quest'anno una richiesta di finanziamento di oltre sei milioni di euro per iniziative proposte da tutta la regione con un boom dalla provincia di Bari (104 progetti), seguita da quella di Lecce (48), Bat (45), Taranto (43), Foggia (30) e Brindisi (25).

Sono 107 i progetti che propongono iniziative culturali, con attività volte a favorire la promozione dell'arte e del sapere; 104 i progetti di assistenza sociale a sostegno di persone in condizione di disagio; 43 le proposte in ambito ambientale, con programmi di educazione e informazione ambientale, sviluppo sostenibile e arredo urbano e 41 i progetti in ambito sanitario per un'assistenza sussidiaria a quella delle strutture sanitarie pubbliche. La commissione giudicatrice, composta da rappresentanti della [Fondazione Megamark](#) e un esperto di responsabilità sociale di impresa, è già all'opera con la prima selezione delle proposte; i primi di settembre si passerà alla fase conoscitiva delle associazioni che, passato il primo turno, presenteranno i progetti alla commissione. Quelli più meritevoli saranno proclamati vincitori e assegnatari delle risorse entro il prossimo primo ottobre. Nelle prime 7 edizioni la [Fondazione Megamark](#) ha donato alle organizzazioni del terzo settore pugliese 1,3 milioni consentendo la realizzazione di 73 progetti.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



IL BANDO 250.000 EURO DI FONDI PER IL TERZO SETTORE. RICHIESTA DI FINANZIAMENTO DI OLTRE 6 MILIONI

Fondazione Megamark: 295 i progetti per l'ottava edizione di «Orizzonti Solidali»

● **TRANI.** Sono 295 i progetti che concorrono all'ottava edizione di «Orizzonti solidali», il bando promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani, in collaborazione con i supermercati **Dok**, **A&O**, **Famila** e **Iperfamila**, e volto a sostenere iniziative sociali, ambientali, culturali e di assistenza sanitaria da realizzarsi in Puglia.

Il concorso, che mette a disposizione del terzo settore pugliese 250.000 euro, ha visto quest'anno una richiesta di finanziamento di oltre sei milioni di euro per iniziative proposte da tutta la regione con un boom dalla provincia di Bari (104 progetti), seguita da quella di Lecce (48), Bat (45), Taranto (43), Foggia (30) e Brindisi (25). Sono 107 i progetti che propongono iniziative culturali, con attività volte a favorire la promozione dell'arte e del sapere; 104 i progetti di assistenza sociale a sostegno di persone in condizione di disagio; 43 le proposte in ambito ambientale, con programmi di educazione e informazione ambientale, sviluppo sostenibile e arredo urbano e 41 i progetti in ambito sanitario per un'assistenza sussidiaria a quella delle strutture sanitarie pubbliche.

La commissione giudicatrice, composta da rappresentanti della **Fondazione Megamark** e un esperto di responsabilità sociale di impresa, è già all'opera con la prima selezione delle proposte; ai primi di settembre si passerà alla fase conoscitiva delle associazioni che, passato il primo turno, presenteranno i propri progetti alla commissione. Quelli più meritevoli saranno proclamati vincitori e assegnatari delle risorse entro il prossimo primo ottobre. Nelle prime sette edizioni la **Fondazione Megamark** ha donato alle organizzazioni del terzo settore pugliese 1,3 milioni di euro consentendo la realizzazione di 73 progetti. «Il bisogno economico del terzo settore pugliese - commenta il cavaliere del lavoro **Giovanni Pomarico**, presidente della **Fondazione Megamark** - cresce ogni anno; ne è prova la costante partecipazione al bando Orizzonti Solidali delle associazioni impegnate a sostegno dei meno fortunati. I veri eroi sono tutti quei volontari che quotidianamente impiegano il proprio tempo per essere vicini a chi ha più bisogno. Ringrazio tutti per la fiducia riposta nella Fondazione e nel bando, noi ci impegneremo per portare a termine quanti più sogni possibile affinché tanto si possa concretamente realizzare per il territorio pugliese».



Giovanni Pomarico



“Orizzonti solidali”, 295 progetti partecipanti

Fondazione Megamark di Trani

26 giugno 2019 | Rubrica: [Archivio](#), [Attualità](#), [Comunicati](#), [Cronaca](#) Tag: [Puglia](#), [Trani](#)



sono 295 i progetti che concorrono all'ottava edizione di 'Orizzonti solidali', il bando promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani, in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Famila e Iperfamila, e volto a sostenere iniziative sociali, ambientali, culturali e di assistenza sanitaria da realizzarsi in Puglia.

Il concorso, che mette a disposizione del terzo settore pugliese 250.000 euro, ha visto quest'anno una richiesta di finanziamento di oltre sei milioni di euro per iniziative proposte da tutta la regione con un boom dalla provincia di Bari (104 progetti), seguita da quella di Lecce (48), Bat (45), Taranto (43), Foggia (30) e Brindisi (25).

Sono 107 i progetti che propongono iniziative culturali, con attività volte a favorire la promozione dell'arte e del sapere; 104 i progetti di assistenza sociale a sostegno di persone in condizione di disagio; 43 le proposte in ambito ambientale, con programmi di educazione e informazione ambientale, sviluppo sostenibile e arredo urbano e 41 i progetti in ambito sanitario per un'assistenza sussidiaria a quella delle strutture sanitarie pubbliche.

La commissione giudicatrice, composta da rappresentanti della Fondazione Megamark e un esperto di responsabilità sociale di impresa, è già all'opera con la prima selezione delle proposte; i primi di settembre si passerà alla fase conoscitiva delle associazioni che, passato il primo turno, presenteranno i propri progetti alla commissione. Quelli più meritevoli saranno proclamati vincitori e assegnatari delle risorse entro il prossimo primo ottobre.

Nelle prime sette edizioni la Fondazione Megamark ha donato alle organizzazioni del terzo settore pugliese 1,3 milioni di euro consentendo la realizzazione di 73 progetti.

«Il bisogno economico del terzo settore pugliese – commenta il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark – cresce ogni anno; ne è prova la costante partecipazione al bando Orizzonti Solidali delle associazioni impegnate a sostegno dei meno fortunati. I veri eroi sono tutti quei volontari che quotidianamente impiegano il proprio tempo per essere vicini a chi ha più bisogno. Ringrazio tutti per la fiducia riposta nella Fondazione e nel bando, noi ci impegneremo per portare a termine quanti più sogni possibile affinché tanto si possa concretamente realizzare per il territorio pugliese».

Fondazione Megamark, bando 'Orizzonti Solidali': 295 progetti in gara

Sono 250.000 euro i fondi messi a disposizione del terzo settore pugliese per realizzare iniziative sociali, ambientali, culturali e di assistenza sanitaria

Publicato in **SVILUPPO E LAVORO** il 25/06/2019 da **Redazione**



Sono 295 i progetti che concorrono all'ottava edizione di 'Orizzonti solidali', il bando promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani, in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Famila e Iperfamila, e volto a sostenere iniziative sociali, ambientali, culturali e di assistenza sanitaria da realizzarsi in Puglia.

Il concorso, che mette a disposizione del terzo settore pugliese 250.000 euro, ha visto quest'anno una richiesta di finanziamento di oltre sei milioni di euro per iniziative proposte da tutta la regione con un boom dalla provincia di Bari (104 progetti), seguita da quella di Lecce (48), Bat (45), Taranto (43), Foggia (30) e Brindisi (25).

Sono 107 i progetti che propongono iniziative culturali, con attività volte a favorire la promozione dell'arte e del sapere; 104 i progetti di assistenza sociale a sostegno di persone in condizione di disagio; 43 le proposte in ambito ambientale, con programmi di educazione e informazione ambientale, sviluppo sostenibile e arredo urbano e 41 i progetti in ambito sanitario per un'assistenza sussidiaria a quella delle strutture sanitarie pubbliche.

La commissione giudicatrice, composta da rappresentanti della Fondazione Megamark e un esperto di responsabilità sociale di impresa, è già all'opera con la prima selezione delle proposte; i primi di settembre si passerà alla fase conoscitiva delle associazioni che, passato il primo turno, presenteranno i propri progetti alla commissione. Quelli più meritevoli saranno proclamati vincitori e assegnatari delle risorse entro il prossimo primo

ottobre. Nelle prime sette edizioni la Fondazione Megamark ha donato alle organizzazioni del terzo settore pugliese 1,3 milioni di euro consentendo la realizzazione di 73 progetti.

«Il bisogno economico del terzo settore pugliese – commenta il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark – cresce ogni anno; ne è prova la costante partecipazione al bando Orizzonti Solidali delle associazioni impegnate a sostegno dei meno fortunati. I veri eroi sono tutti quei volontari che quotidianamente impiegano il proprio tempo per essere vicini a chi ha più bisogno. Ringrazio tutti per la fiducia riposta nella Fondazione e nel bando, noi ci impegneremo per portare a termine quanti più sogni possibile affinché tanto si possa concretamente realizzare per il territorio pugliese».

Solidarietà: 295 i progetti che concorrono all'VIII edizione del bando 'Orizzonti Solidali' della Fondazione Megamark

25/06/2019

Fondazione Megamark: 295 i progetti che concorrono all'ottava edizione del bando di concorso 'Orizzonti Solidali' e una richiesta di finanziamento di oltre 6 milioni di euro

250.000 euro i fondi messi a disposizione del terzo settore pugliese per realizzare iniziative sociali, ambientali, culturali e di assistenza sanitaria

Trani, 25 giugno 2019. Sono 295 i progetti che concorrono all'ottava edizione di 'Orizzonti solidali', il bando promosso dalla Fondazione Megamark di Trani, in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Famila e Iperfamila, e volto a sostenere iniziative sociali, ambientali, culturali e di assistenza sanitaria da realizzarsi in Puglia.

Il concorso, che mette a disposizione del terzo settore pugliese 250.000 euro, ha visto quest'anno una richiesta di finanziamento di oltre sei milioni di euro per iniziative proposte da tutta la regione con un boom dalla provincia di Bari (104 progetti), seguita da quella di Lecce (48), Bat (45), Taranto (43), Foggia (30) e Brindisi (25).

Sono 107 i progetti che propongono iniziative culturali, con attività volte a favorire la promozione dell'arte e del sapere; 104 i progetti di assistenza sociale a sostegno di persone in condizione di disagio; 43 le proposte in ambito ambientale, con programmi di educazione e informazione ambientale, sviluppo sostenibile e arredo urbano e 41 i progetti in ambito sanitario per un'assistenza sussidiaria a quella delle strutture sanitarie pubbliche.

La commissione giudicatrice, composta da rappresentanti della Fondazione Megamark e un esperto di responsabilità sociale di impresa, è già all'opera con la prima selezione delle proposte; i primi di settembre si passerà alla fase conoscitiva delle associazioni che, passato il primo turno, presenteranno i propri progetti alla commissione. Quelli più meritevoli saranno proclamati vincitori e assegnatari delle risorse entro il prossimo primo ottobre.

Nelle prime sette edizioni la Fondazione Megamark ha donato alle organizzazioni del terzo settore pugliese 1,3 milioni di euro consentendo la realizzazione di 73 progetti.

«Il bisogno economico del terzo settore pugliese – commenta il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark – cresce ogni anno; ne è prova la costante partecipazione al bando Orizzonti Solidali delle associazioni impegnate a sostegno dei meno fortunati. I veri eroi sono tutti quei volontari che quotidianamente impiegano il proprio tempo per essere vicini a chi ha più bisogno. Ringrazio tutti per la fiducia riposta nella Fondazione e nel bando, noi ci impegneremo per portare a termine quanti più sogni possibile affinché tanto si possa concretamente realizzare per il territorio pugliese».



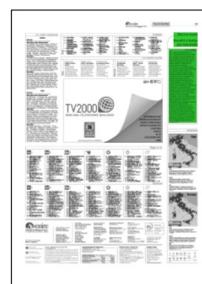
Dulcis in fundo

Incontri e teatro per Antonella

NICOLA LAVACCA

È ancora vivo il ricordo di Antonella Diacono, la 13enne di Bari che nel novembre del 2017 si tolse la vita per un senso di disperazione. Aveva scritto nel suo diario di sentirsi messa da parte perché "diversa" dalla massa. I genitori hanno costituito l'associazione "Anto Paninabella" non solo per onorare la sua memoria, ma soprattutto per evitare che possano ripetersi tragedie simili. Durante gli incontri nelle scuole e nelle parrocchie con altri genitori, ragazzi, educatori e docenti, raccontano la drammatica storia della loro figlia, con l'obiettivo di combattere forme di esclusione sociale, come il bullismo, abbattendo i pregiudizi e comportamenti vessatori. A farsi strada sono la logica dell'inclusione e dell'accettazione, l'amore fraterno e la comprensione, quello di cui aveva bisogno Antonella. A lei è stata dedicata una rappresentazione teatrale promossa dall'associazione "In S'cena" nell'ambito di un progetto sostenuto da Orizzonti Solidali della Fondazione Megamark di Trani. «Provate voi a fare il primo passo», sono le emblematiche parole di Antonella che hanno dato il titolo allo spettacolo animato da sei classi di medie e superiori baresi. Anche attraverso il teatro è stato possibile affrontare i problemi e le paure che spesso affliggono gli adolescenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



{ Bari } L'iniziativa, promossa dall'associazione culturale 'In S'cena' e realizzata nello Showville, è finalizzata a combattere bullismo e cyberbullismo

'Provate voi a fare il primo passo', in scena lo spettacolo teatrale ispirato alla storia vera di Antonella Diacono

'Provate voi a fare il primo passo': sono le parole di Antonella Diacono, la tredicenne morta suicida a Bari nel 2017 e il titolo dello spettacolo teatrale realizzato allo Showville di Bari domenica 7 aprile. Ad Antonella, infatti, è ispirata l'iniziativa promossa dall'associazione culturale 'In S'cena' di Bari, finalizzata a combattere, attraverso il teatro, i problemi che affliggono gli adolescenti di oggi affrontando il delicato tema del bullismo e del cyberbullismo. Dal 2009 'In S'cena' organizza corsi e laboratori di teatro e cinema destinati a bambini, ragazzi e adulti, forte della consolidata esperienza didattica di docenti, registi e attori professionisti oltre che della sua fondatrice Dedi Rutigliano.

Il progetto, vincitore dell'edizione 2018 di 'Orizzonti solidali', il bando di concorso promosso dalla [Fondazione Megamark](#) di Trani con il contributo dei supermercati [Dok](#), [A&O](#), [Famila](#) e [Iperfamila](#), ha coinvolto i ragazzi di sei classi di scuole medie e superiori degli istituti comprensivi 'Massari - Galilei' e 'Verga' di Bari che hanno preso parte a laboratori di teatro per una durata complessiva di circa 280 ore.

Il percorso formativo si è concluso con lo spettacolo teatrale 'Provate voi a fare il primo passo', scritto da Caterina Filograno con la regia di Dedi Rutigliano e Vito Palumbo; la rappresentazione è stata dedicata alla vita di Antonella, che a causa delle continue ingiurie a scuola e sui social, arriva a compiere un gesto estremo come il suicidio. In sala erano presenti anche i genitori di Antonella che hanno fondato l'associazione di volontariato 'Anto Paninabella' per ricordarla e per raccogliere fondi destinati a progetti finalizzati a salvare altre giovani vite.

«Secondo alcune stime del MIUR - ha spiegato Dedi Rutigliano, fondatrice dell'associazione culturale 'In S'cena' e ideatrice del progetto - il 31% dei tredicenni dichiara di essere stata vittima di cyberbullismo. La fascia di età maggiormente colpita è rappresentata dai ragazzi tra i 12 e i 18 anni, ma negli ultimi tempi l'età di interesse del fenomeno si è notevolmente abbassata; spesso la vittima è considerata 'diversa' solamente per aspetto fisico, timidezza, orientamento sessuale. Il teatro ha aiutato questi ragazzi ad esprimere le emozioni più recondite e a liberarsi da eventuali blocchi espressivi potenziando le capacità relazionali e rafforzando l'autostima. Abbiamo infatti portato in scena, durante i laboratori, le loro problematiche che comprendono il mondo della scuola, le relazioni familiari e sociali, storie di vita vera nelle quali riconoscersi»



ORIZZONTI SOLIDALI «PROVATE VOI A FARE IL PRIMO PASSO» DI CATERINA FILOGRANO, REGIA DI RUTIGLIANO E PALUMBO

Il bullismo e la morte vanno in scena a teatro

La drammatica storia di Antonella Diacono allo Showville

di VALENTINA NUZZACI

Quattro voci nella testa di cui solo una è quella più propositiva: «Faccio cose» è il suo nome. Le altre tre rappresentano, invece, la parte peggiore di una ragazzina di tredici anni, un po' triste, un po' arrabbiata, un po' ripiegata su se stessa perché delusa dagli altri, delusa dal mondo.

Ed è da qui che parte lo spettacolo teatrale *Provate voi a fare il primo passo* andato in scena allo Showville di Bari e ispirato alla storia vera di **Antonella Diacono**, la tredicenne morta suicida a Bari il 28 novembre 2017 perché schiacciata dal peso della sua stessa infinita sensibilità che, agli occhi degli altri, pareva solo un modo «stano» di essere e apparire.

Antonella era, invece, poesia e fragilità. E tanta voglia di vivere una vita degna di essere vissuta. Il titolo della rappresentazione teatrale è poi la frase che Antonella rivolgerà ai suoi compagni di classe, esortandoli ad avvicinarsi a lei e a tutti quelli che non vengono immediatamente compresi, perché, sotto una maschera di timidezza e freddo distacco, il più delle volte esiste un mondo interiore ricchissimo che attende solo di essere scoperto e amato.

Lo spettacolo è il risultato ben riuscito dell'interessante progetto vincitore dell'edizione 2018 di «Orizzonti solidali», il bando di concorso promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani che ha coinvolto i ragazzi di sei classi di scuole medie e superiori degli istituti comprensivi Massari-Galilei e Verga di Bari in un laboratorio teatrale di 280 ore complessive.

Il percorso formativo si è poi concluso con lo spettacolo teatrale

Provate voi a fare il primo passo scritto da **Caterina Filograno** con la regia di **Dedi Rutigliano** e **Vito Palumbo** ed interamente dedicato alla triste storia personale di Antonella che, a causa delle continue ingiurie a scuola e sui social, pericolose casse di risonanza per le cattiverie della gente, arriva a compiere un gesto estremo come il suicidio. In sala presenti anche i genitori di Antonella, fondatori dell'associazione di volontariato «Anto Paninabella» che si prefigge l'obiettivo di illuminare le zone d'ombra del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo e di raccogliere fondi destinati a progetti che si muovano in tal senso.

Tutta l'iniziativa è promossa dall'associazione culturale «In S'cena» la cui attività è finalizzata a combattere attraverso il teatro le problematiche tipiche della difficile età adolescenziale. Commenta la Rutigliano, fondatrice dell'associazione culturale «In S'cena» e ideatrice del progetto: «I ragazzi sono stati subito rapiti dalla bellezza del teatro, attività artistica che io reputo da sempre una vera e propria terapia per i mali dell'anima, soprattutto per i giovani. Il nostro obiettivo, difatti, è proprio quello di far venire fuori le situazioni di disagio interiore che altrimenti non si paleserebbero mai. Il gioco teatrale e l'improvvisazione interpretativa aprono un varco nei loro cuori e i ragazzi, così, cominciano finalmente ad aprirsi». Sul palco del gremiosissimo Showville presenti tutti i ragazzi coinvolti nel progetto teatrale e la brava **Barbara Grilli**, attrice barese, che ha interpretato un'insegnante dai modi un po' ruvidi, ma capace come pochi di sollevare nella sua classe questioni di profonda riflessione personale.



LA VICENDA
«Provate voi a fare il primo passo» è ispirato al caso della tredicenne morta suicida a Bari il 28 novembre 2017



{ Teatro } L'iniziativa dell'associazione 'In S'cena' domenica allo Showville di Bari

'Provate voi a fare il primo passo', lo spettacolo ispirato alla storia vera di Antonella Diacono

'Provate voi a fare il primo passo': sono le parole di Antonella Diacono, la tredicenne morta suicida a Bari nel 2017 e il titolo dello spettacolo teatrale in programma allo Showville di Bari domenica 7 aprile alle 11.30

Ad Antonella, infatti, è ispirata l'iniziativa promossa dall'associazione culturale 'In S'cena' e finalizzata a combattere, attraverso il teatro, i problemi che affliggono gli adolescenti di oggi affrontando il delicato tema del bullismo e del cyberbullismo.

Il progetto, vincitore dell'edizione 2018 di 'Orizzonti solidali', il bando di concorso promosso dalla [Fondazione Megamark](#) di Trani con il contributo dei supermercati [Dok](#), [A&O](#), [Famila](#) e [Iperfamila](#), ha coinvolto i ragazzi di sei classi di scuole medie e superiori degli istituti comprensivi 'Massari - Galilei' e 'Verga' di Bari che hanno preso parte a laboratori di teatro per una durata complessiva di circa 280 ore.

Il percorso formativo si concluderà con lo spettacolo teatrale 'Provate voi a fare il primo passo', in programma domenica 7 aprile, scritto da Caterina Filograno con la regia di Dedi Rutigliano e Vito Palumbo; la rappresentazione sarà dedicata alla vita di Antonella, che a causa delle continue ingiurie a scuola e sui social, arriva a compiere un gesto estremo come il suicidio. In sala

saranno presenti anche i genitori di Antonella che hanno fondato l'associazione di volontariato 'Anto Paninabella' per ricordarla e per raccogliere fondi destinati a progetti finalizzati a salvare altre giovani vite.

«Secondo alcune stime del MIUR- spiega Dedi Rutigliano, fondatrice dell'associazione culturale 'In S'cena' e ideatrice del progetto - il 31% dei tredicenni dichiara di essere stata vittima di cyberbullismo. La fascia di età maggiormente colpita è rappresentata dai ragazzi tra i 12 e i 18 anni, ma negli ultimi tempi l'età di interesse

del fenomeno si è notevolmente abbassata; spesso la vittima è considerata 'diversa' solamente per aspetto fisico, timidezza, orientamento sessuale. Il teatro ha aiutato questi ragazzi ad esprimere le emozioni più recondite e a liberarsi da eventuali blocchi espressivi potenziando le capacità relazionali e rafforzando l'autostima. Abbiamo infatti portato in scena, durante i laboratori, le loro problematiche che comprendono il mondo della scuola, le relazioni familiari e sociali, storie di vita vera nelle quali riconoscersi».

Sempre domenica 7 aprile, alle ore 18, giovani attori in erba della scuola di teatro 'In S'cena' di Bari saliranno sul palco dell'Auditorium Don Tonino Bello di Rutigliano per esibirsi al fianco di Ettore Bassi nello spettacolo 'Il sindaco pescatore'.



Economia

Solidarietà, per le associazioni pugliesi 250mila euro dal bando 'Orizzonti solidali'

Al via l'ottava edizione del concorso promosso dalla Fondazione Megamark e destinato a progetti negli ambiti dell'assistenza sociale, sanità, ambiente e cultura.



Si rinnova anche per il 2019 l'impegno della Fondazione Megamark di Trani con la solidarietà. Con la partecipazione di un ospite d'eccezione, il noto attore Ettore Bassi, è stata presentata al terzo settore pugliese l'ottava edizione 'Orizzonti solidali', il bando di concorso promosso dalla Fondazione in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Famila e

Iperfamila. In palio quest'anno 250.000 euro per i migliori progetti da realizzare in Puglia in ambito sanitario, ambientale, culturale e dell'assistenza sociale che onlus, cooperative sociali, associazioni di volontariato e di promozione sociale presenteranno entro il prossimo 7 giugno. La novità di questa edizione è un premio speciale per il progetto che sarà designato come il migliore tra quelli vincitori: a decretare il 'progetto dei progetti' sarà, da una parte, il voto popolare on line e, dall'altra, una giuria tecnica che valuterà l'efficacia del progetto e la sua ricaduta sul territorio. Il premio consisterà nell'organizzazione, con costi a carico della Fondazione Megamark, di un evento di beneficenza con introiti interamente devoluti all'associazione vincitrice. «Dedichiamo a Orizzonti solidali - ha commentato il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark - non solo risorse ma anche energie e impegno, gli stessi che i volontari delle organizzazioni vincitrici impiegano per realizzare iniziative di solidarietà, alleviare sofferenze di chi è meno fortunato, regalare sorrisi a chi ha perso la speranza. Ci sembrava doveroso dedicare un premio speciale a chi renderà il proprio progetto, un meraviglioso progetto». La crescente richiesta e la numerosa partecipazione del terzo settore (nel 2018 furono oltre 300 i progetti a partecipare) ha indotto la Fondazione Megamark, nel corso degli anni, ad aumentare il budget a sostegno dell'iniziativa: dai 100 mila euro del 2011, anno della prima edizione, fino ai 250 mila previsti per questa nuova edizione. In questi anni la Fondazione ha finanziato, su tutto il territorio pugliese, ben 74 iniziative con una donazione complessiva di oltre 1,3 milioni di euro. Il modulo di partecipazione è scaricabile dal sito internet della Fondazione Megamark www.fondazionemegamark.it; le organizzazioni potranno inviare i progetti (entro il 7 giugno) esclusivamente online, attraverso un'apposita sezione del sito. Anche per questa edizione è previsto un colloquio conoscitivo con i promotori dei progetti più meritevoli a seguito del quale la commissione, composta da rappresentanti del Gruppo e della Fondazione Megamark e un esperto di responsabilità sociale d'impresa, deciderà i vincitori che saranno resi noti entro il 7 ottobre 2019.

 Gallery



22 MARZO 2019

“Orizzonti solidali”: al via l’ottava edizione del bando della Fondazione Megamark di Trani



Si rinnova anche per il 2019 l’impegno della Fondazione Megamark di Trani con la solidarietà. Con la partecipazione di un ospite d’eccezione, il noto attore Ettore Bassi, è stata presentata al terzo settore pugliese l’ottava edizione “Orizzonti solidali”, il bando di concorso promosso dalla Fondazione in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Famila e

Iperfamila.

In palio quest’anno 250.000 euro per i migliori progetti da realizzare in Puglia in ambito sanitario, ambientale, culturale e dell’assistenza sociale che onlus, cooperative sociali, associazioni di volontariato e di promozione sociale presenteranno entro il prossimo 7 giugno.

La novità di questa edizione è un premio speciale per il progetto che sarà designato come il migliore tra quelli vincitori: a decretare il “progetto dei progetti” sarà, da una parte, il voto popolare on line e, dall’altra, una giuria tecnica che valuterà l’efficacia del progetto e la sua ricaduta sul territorio. Il premio consisterà nell’organizzazione, con costi a carico della Fondazione Megamark, di un evento di beneficenza con introiti interamente devoluti all’associazione vincitrice.

«Dedichiamo a Orizzonti solidali - ha commentato il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark - non solo risorse ma anche energie e impegno, gli stessi che i volontari delle organizzazioni vincitrici impiegano per realizzare iniziative di solidarietà, alleviare sofferenze di chi è meno fortunato, regalare sorrisi a chi ha perso la speranza. Ci sembrava doveroso dedicare un premio speciale a chi renderà il proprio progetto, un meraviglioso progetto».

La crescente richiesta e la numerosa partecipazione del terzo settore (nel 2018 furono oltre 300 i progetti a partecipare) ha indotto la Fondazione Megamark, nel corso degli anni, ad aumentare il budget a sostegno dell’iniziativa: dai 100 mila euro del 2011, anno della prima edizione, fino ai 250 mila previsti per questa nuova edizione. In questi anni la Fondazione ha finanziato, su tutto il territorio pugliese, ben 74 iniziative con una donazione complessiva di oltre 1,3 milioni di euro.

Il modulo di partecipazione è scaricabile dal sito internet della Fondazione Megamark www.fondazionemegamark.it; le organizzazioni potranno inviare i progetti (entro il 7 giugno) esclusivamente online, attraverso un’apposita sezione del sito.

Anche per questa edizione è previsto un colloquio conoscitivo con i promotori dei progetti più meritevoli a seguito del quale la commissione, composta da rappresentanti del Gruppo e della Fondazione Megamark e un esperto di responsabilità sociale d’impresa, deciderà i vincitori che saranno resi noti entro il 7 ottobre 2019.

La Fondazione Megamark è la Onlus del Gruppo Megamark, tra le realtà leader della distribuzione moderna del Mezzogiorno con oltre 45 anni di storia e 600 negozi in Basilicata, Calabria, Campania, Molise e Puglia. La Fondazione sostiene e promuove iniziative e progetti con l’obiettivo di contribuire alla crescita culturale e sociale dei territori in cui opera. In Puglia promuove il bando “Orizzonti solidali” rivolto al terzo settore pugliese e il premio letterario “Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi”, nato per premiare il talento di scrittori esordienti e per contribuire alla diffusione della lettura nel Mezzogiorno.

Redazione Il Giornale di Trani ©



CONDIVIDI

PUBBLICITÀ

UFFICIO 2000 - SOLUZIONI INTEGRATE DIGITALI
 Tel. 0803926719 - SMS/Whatsapp 3488199722
 info@ufficio2000.it www.ufficio2000.it

NOLEGGIO OPERATIVO TUTTO INCLUSA 29,00 € AL MESE



Bari -Fondazione Megamark Al via l'ottava edizione del bando di concorso 'Orizzonti solidali' : in palio 250 mila euro

21/03/2019

Al via l'ottava edizione del bando di concorso 'Orizzonti solidali' della Fondazione Megamark:
in palio 250 mila euro per progetti negli ambiti dell'assistenza sociale, sanità, ambiente e cultura



La novità 2019: un premio extra al progetto migliore tra i vincitori.
Ospite d'eccezione l'attore pugliese Ettore Bassi

Bari, 21 marzo 2019 – Si rinnova anche per il 2019 l'impegno della Fondazione Megamark di Trani con la solidarietà. Con la partecipazione di un ospite d'eccezione, il noto attore Ettore Bassi, è stata presentata al terzo settore pugliese l'ottava edizione 'Orizzonti solidali', il bando di concorso promosso dalla Fondazione in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Famila e Iperfamila.

In palio quest'anno 250.000 euro per i migliori progetti da realizzare in Puglia in ambito sanitario, ambientale, culturale e dell'assistenza sociale che onlus, cooperative sociali, associazioni di volontariato e di promozione sociale presenteranno entro il prossimo 7 giugno.

La novità di questa edizione è un premio speciale per il progetto che sarà designato come il migliore tra quelli vincitori: a decretare il 'progetto dei progetti' sarà, da una parte, il voto popolare on line e, dall'altra, una giuria tecnica che valuterà l'efficacia del progetto e la sua ricaduta sul territorio. Il premio consisterà nell'organizzazione, con costi a carico della Fondazione Megamark, di un evento di beneficenza con introiti interamente devoluti all'associazione vincitrice.

«Dedichiamo a Orizzonti solidali - ha commentato il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark - non solo risorse ma anche energie e impegno, gli stessi che i volontari delle organizzazioni vincitrici impiegano per realizzare iniziative di solidarietà, alleviare sofferenze di chi è meno fortunato, regalare sorrisi a chi ha perso la speranza. Ci sembrava doveroso dedicare un premio speciale a chi renderà il proprio progetto, un meraviglioso progetto».

La crescente richiesta e la numerosa partecipazione del terzo settore (nel 2018 furono oltre 300 i progetti a partecipare) ha indotto la Fondazione Megamark, nel corso degli anni, ad aumentare il budget a sostegno dell'iniziativa: dai 100 mila euro del 2011, anno della prima edizione, fino ai 250 mila previsti per questa nuova edizione. In questi anni la Fondazione ha finanziato, su tutto il territorio pugliese, ben 74 iniziative con una donazione complessiva di oltre 1,3 milioni di euro.

Il modulo di partecipazione è scaricabile dal sito internet della Fondazione Megamark www.fondazionemegamark.it; le organizzazioni potranno inviare i progetti (entro il 7 giugno) esclusivamente online, attraverso un'apposita sezione del sito.

Anche per questa edizione è previsto un colloquio conoscitivo con i promotori dei progetti più meritevoli a seguito del quale la commissione, composta da rappresentanti del Gruppo e della Fondazione Megamark e un esperto di responsabilità sociale d'impresa, deciderà i vincitori che saranno resi noti entro il 7 ottobre 2019.

La Fondazione Megamark è la Onlus del Gruppo Megamark, tra le realtà leader della distribuzione moderna del Mezzogiorno con oltre 45 anni di storia e 600 negozi in Basilicata, Calabria, Campania, Molise e Puglia. La Fondazione sostiene e promuove iniziative e progetti con l'obiettivo di contribuire alla crescita culturale e sociale dei territori in cui opera. In Puglia promuove il bando 'Orizzonti solidali' rivolto al terzo settore pugliese e il premio letterario 'Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi', nato per premiare il talento di scrittori esordienti e per contribuire alla diffusione della lettura nel Mezzogiorno.



SPECIALE

Fondazione Megamark, al via l'ottava edizione di "Orizzonti solidali"

Il mondo del volontariato in gara per finanziare progetti nell'ambito di assistenza sociale, sanità, cultura e ambiente

MOLFETTA - MERCOLEDÌ 20 MARZO 2019

🕒 18.47

L'appuntamento con la solidarietà è ritornato per l'ottava edizione del bando di concorso "Orizzonti solidali" della Fondazione Megamark. In palio 250 mila euro. Un'occasione imperdibile per associazioni di volontariato, cooperative sociali, associazioni di promozione sociale e Onlus che possono partecipare al bando e ottenere finanziamenti per progetti negli ambiti dell'assistenza sociale, della sanità, della cultura e dell'ambiente. Il bando di concorso, promosso dalla Fondazione in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Famila e Iperfamila è rivolto al terzo settore pugliese.

La presentazione si è svolta questo pomeriggio alle 16.30 nella Sala Sgarbi - Veneziani dell'Hotel Parco dei Principi di Bari zona aeroporto. Una edizione ricca di novità; a raccontarle, il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark. A dare il via a questa edizione di "Orizzonti Solidali" il noto attore e conduttore televisivo Ettore Bassi, ospite d'eccezione presentato da Francesco Pomarico.

«Si sta sempre più consolidando sul territorio il progetto Orizzonti Solidali - spiega il cavaliere - perché negli anni precedenti abbiamo saputo selezionare i tanti meritevoli soggetti ed iniziative che hanno dato ristoro a tante persone. Per contribuire a realizzare sogni e giornate positive e a dare sostegno ai meno fortunati. Ci sembrava doveroso dedicare un premio speciale a chi renderà il proprio progetto, un meraviglioso progetto».

In questi anni la Fondazione ha finanziato, su tutto il territorio pugliese ben 74 iniziative con una donazione complessiva di oltre 1,3 milioni di euro.

«Bisogna avere lo stimolo, la voglia, la passione e l'amore - spiega Ettore Bassi - per poter mettere in piedi progetti che possono essere utili a diffondere cultura, interesse, arte. insomma tutto ciò che serve anche a movimentare questo mondo. E quindi chi sostiene tutto questo ha un merito doppio».

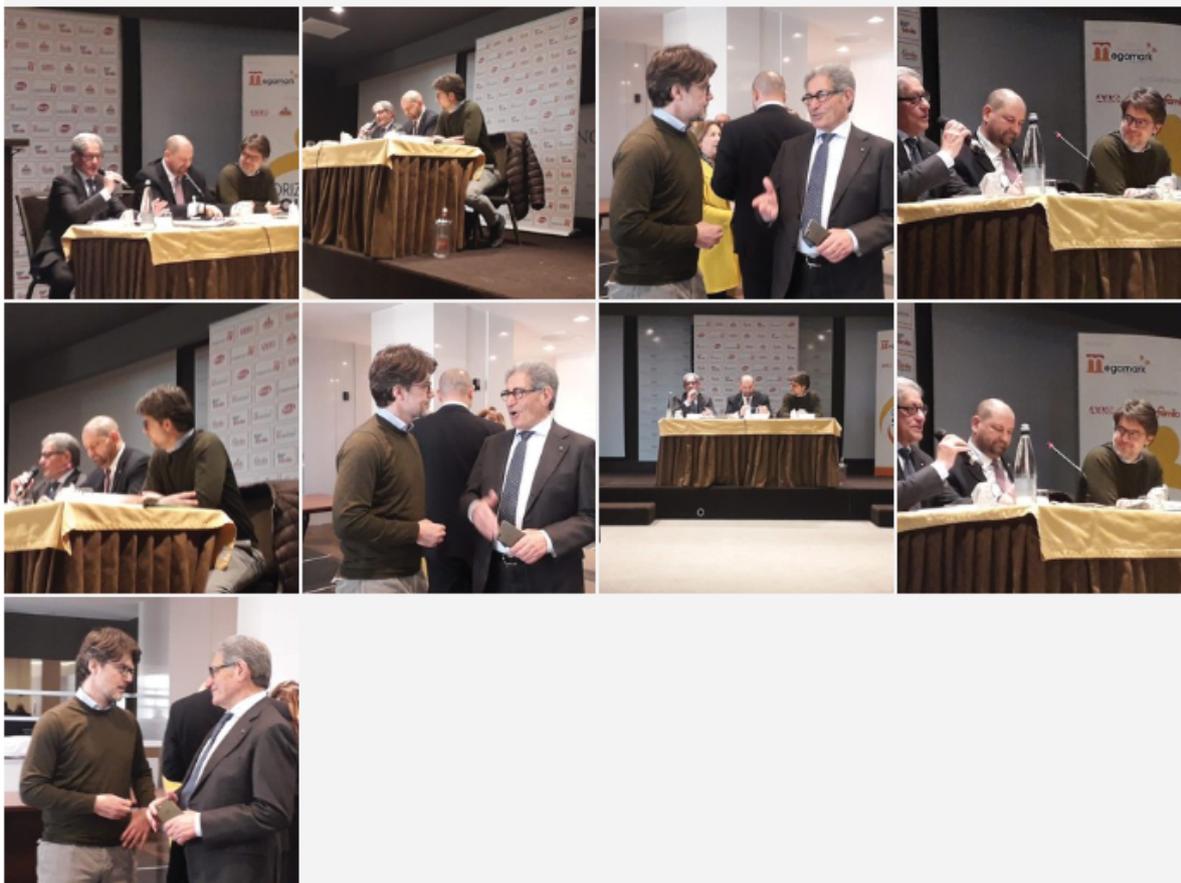
La crescente richiesta e la numerosa partecipazione del terzo settore ha portato, nel corso degli anni, la Fondazione Megamark ad aumentare il budget a sostegno di questa iniziativa: dai 100 mila euro del 2011/2012, anno della prima edizione, ai 240 mila degli ultimi anni, fino ai 250 mila previsti per questa nuova edizione.

La Fondazione Megamark è la Onlus del Gruppo Megamark, tra le realtà leader della distribuzione moderna del Mezzogiorno con oltre 45 anni di storia e 600 negozi in Basilicata, Calabria, Campania, Molise e Puglia. La Fondazione sostiene e promuove iniziative e progetti con l'obiettivo di contribuire alla crescita culturale e sociale dei territori in cui opera. In Puglia promuove il bando 'Orizzonti solidali', giunto alla sua ottava edizione e rivolto al terzo settore pugliese e il premio letterario 'Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi', giunto alla sua quarta edizione, nato per premiare il talento di scrittori esordienti e per contribuire alla diffusione della lettura.

Il modulo di partecipazione è scaricabile dal sito internet della Fondazione Megamark. Le organizzazioni potranno inviare i progetti entro il 7 giugno esclusivamente on-line attraverso un'apposita sezione del sito.

Fondazione Megamark

9 FOTO



In palio 250 mila euro per progetti negli ambiti dell'assistenza sociale, sanità, ambiente e cultura



Al via l'ottava edizione del bando di concorso 'Orizzonti solidali' della Fondazione Megamark

commenti

12
f

tweet

google+
G+

La novità 2019: un premio extra al progetto migliore tra i vincitori. Ospite d'eccezione l'attore pugliese Ettore Bassi

ATTUALITÀ Trani mercoledì 20 marzo 2019 di La Redazione



Orizzonti Solidali, la presentazione del Bando © Tranilive.it

Si rinnova anche per il 2019 l'impegno della Fondazione Megamark di Trani con la solidarietà. Con la partecipazione di un ospite d'eccezione, il noto attore Ettore Bassi, è stata presentata al terzo settore pugliese l'ottava edizione 'Orizzonti solidali', il bando di concorso promosso dalla Fondazione in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Familia e Iperfamilia.

In palio quest'anno 250.000 euro per i migliori progetti da realizzare in Puglia in ambito sanitario, ambientale, culturale e dell'assistenza sociale che onlus, cooperative sociali, associazioni di volontariato e di promozione sociale presenteranno entro il prossimo 7 giugno.

La novità di questa edizione è un premio speciale per il progetto che sarà designato come il migliore tra quelli vincitori: a decretare il 'progetto dei progetti' sarà, da una parte, il voto popolare on line e, dall'altra, una giuria tecnica che valuterà l'efficacia del progetto e la sua ricaduta sul territorio. Il premio consisterà nell'organizzazione, con costi a carico della Fondazione Megamark, di un evento di beneficenza con introiti interamente devoluti all'associazione vincitrice.

«Dedichiamo a Orizzonti solidali - ha commentato il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark - non solo risorse ma anche energie e impegno, gli stessi che i volontari delle organizzazioni vincitrici impiegano per realizzare iniziative di solidarietà, alleviare sofferenze di chi è meno fortunato, regalare sorrisi a chi ha perso la speranza. Ci sembrava doveroso dedicare un premio speciale a chi renderà il proprio progetto, un meraviglioso progetto».

La crescente richiesta e la numerosa partecipazione del terzo settore (nel 2018 furono oltre 300 i progetti a partecipare) ha indotto la Fondazione Megamark, nel corso degli anni, ad aumentare il budget a sostegno dell'iniziativa: dai 100 mila euro del 2011, anno della prima edizione, fino ai 250 mila previsti per questa nuova edizione. In questi anni la Fondazione ha finanziato, su tutto il territorio pugliese, ben 74 iniziative con una donazione complessiva di oltre 1,3 milioni di euro.

Il modulo di partecipazione è scaricabile dal sito internet della Fondazione Megamark www.fondazionemegamark.it; le organizzazioni potranno inviare i progetti (entro il 7 giugno) esclusivamente online, attraverso un'apposita sezione del sito.

Anche per questa edizione è previsto un colloquio conoscitivo con i promotori dei progetti più meritevoli a seguito del quale la commissione, composta da rappresentanti del Gruppo e della Fondazione Megamark e un esperto di responsabilità sociale d'impresa, deciderà i vincitori che saranno resi noti entro il 7 ottobre 2019.



VITA DI CITTÀ

Fondazione Megamark, al via l'ottava edizione di "Orizzonti solidali"

Torna l'appuntamento con la solidarietà per finanziare progetti nell'ambito di assistenza sociale, sanità, cultura e ambiente

TRANI - GIOVEDÌ 21 MARZO 2019

7.38



14 CONDIVISIONI

L'appuntamento con la solidarietà è ritornato per l'ottava edizione del bando di concorso "Orizzonti solidali" della Fondazione Megamark. In palio 250 mila euro. Un'occasione imperdibile per associazioni di volontariato, cooperative sociali, associazioni di promozione sociale e Onlus che possono partecipare al bando e ottenere finanziamenti per progetti negli ambiti dell'assistenza sociale, della sanità, della cultura e dell'ambiente. Il bando di concorso, promosso dalla Fondazione in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Famila e Iperfamila è rivolto al terzo settore pugliese.

La presentazione si è svolta questo pomeriggio alle 16.30 nella Sala Sgarbi - Veneziani dell'Hotel Parco dei Principi di Bari zona aeroporto. Una edizione ricca di novità; a raccontarle, il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark. A dare il via a questa edizione di "Orizzonti Solidali" il noto attore e conduttore televisivo Ettore Bassi, ospite d'eccezione presentato da Francesco Pomarico.

«Si sta sempre più consolidando sul territorio il progetto Orizzonti Solidali - spiega il cavaliere - perché negli anni precedenti abbiamo saputo selezionare i tanti meritevoli soggetti ed iniziative che hanno dato ristoro a tante persone. Per contribuire a realizzare sogni e giornate positive e a dare sostegno ai meno fortunati. Ci sembrava doveroso dedicare un premio speciale a chi renderà il proprio progetto, un meraviglioso progetto».

In questi anni la Fondazione ha finanziato, su tutto il territorio pugliese ben 74 iniziative con una donazione complessiva di oltre 1,3 milioni di euro.

«Bisogna avere lo stimolo, la voglia, la passione e l'amore - spiega Ettore Bassi - per poter mettere in piedi progetti che possono essere utili a diffondere cultura, interesse, arte. Insomma tutto ciò che serve anche a movimentare questo mondo. E quindi chi sostiene tutto questo ha un merito doppio».

Orizzonti solidali

8 FOTO



Ettore Bassi testimonial del bando Orizzonti solidali

1 MINUTO SOCIAL VIDEO



In palio 250 mila euro per progetti negli ambiti dell'assistenza sociale, sanità, ambiente e cultura



Al via l'ottava edizione del bando di concorso 'Orizzonti solidali' della Fondazione Megamark

commenti



11



tweet



google+



La novità 2019: un premio extra al progetto migliore tra i vincitori. Ospite d'eccezione l'attore pugliese Ettore Bassi

ATTUALITÀ Bisceglie venerdì 22 marzo 2019 di [La Redazione](#)



Orizzonti Solidali, la presentazione del Bando © Tranilive.it

Si rinnova anche per il 2019 l'impegno della Fondazione Megamark di Trani con la solidarietà. Con la partecipazione di un ospite d'eccezione, il noto attore Ettore Bassi, è stata presentata al terzo settore pugliese l'ottava edizione 'Orizzonti solidali', il bando di concorso promosso dalla Fondazione in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Famila e Iperfamila.

In palio quest'anno 250.000 euro per i migliori progetti da realizzare in Puglia in ambito sanitario, ambientale, culturale e dell'assistenza sociale che onlus, cooperative sociali, associazioni di volontariato e di promozione sociale presenteranno entro il prossimo 7 giugno.

La novità di questa edizione è un premio speciale per il progetto che sarà designato come il migliore tra quelli vincitori: a decretare il 'progetto dei progetti' sarà, da una parte, il voto popolare on line e, dall'altra, una giuria tecnica che valuterà l'efficacia del progetto e la sua ricaduta sul territorio. Il premio consisterà nell'organizzazione, con costi a carico della Fondazione Megamark, di un evento di beneficenza con introiti interamente devoluti all'associazione vincitrice.

«Dedichiamo a Orizzonti solidali - ha commentato il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark - non solo risorse ma anche energie e impegno, gli stessi che i volontari delle organizzazioni vincitrici impiegano per realizzare iniziative di solidarietà, alleviare sofferenze di chi è meno fortunato, regalare sorrisi a chi ha perso la speranza. Ci sembrava doveroso dedicare un premio speciale a chi renderà il proprio progetto, un meraviglioso progetto».

La crescente richiesta e la numerosa partecipazione del terzo settore (nel 2018 furono oltre 300 i progetti a partecipare) ha indotto la Fondazione Megamark, nel corso degli anni, ad aumentare il budget a sostegno dell'iniziativa: dai 100 mila euro del 2011, anno della prima edizione, fino ai 250 mila previsti per questa nuova edizione. In questi anni la Fondazione ha finanziato, su tutto il territorio pugliese, ben 74 iniziative con una donazione complessiva di oltre 1,3 milioni di euro.

Il modulo di partecipazione è scaricabile dal sito internet della Fondazione Megamark www.fondazionemegamark.it; le organizzazioni potranno inviare i progetti (entro il 7 giugno) esclusivamente online, attraverso un'apposita sezione del sito.

Anche per questa edizione è previsto un colloquio conoscitivo con i promotori dei progetti più meritevoli a seguito del quale la commissione, composta da rappresentanti del Gruppo e della Fondazione Megamark e un esperto di responsabilità sociale d'impresa, deciderà i vincitori che saranno resi noti entro il 7 ottobre 2019.



ASSOCIAZIONI

Fondazione Megamark, al via l'ottava edizione di "Orizzonti solidali"

Il mondo del volontariato in gara per finanziare progetti nell' ambito di assistenza sociale, sanità, cultura e ambiente

SPINAZZOLA - GIOVEDÌ 21 MARZO 2019

🕒 11.37

1 CONDIVISIONE

L'appuntamento con la solidarietà è ritornato per l'ottava edizione del bando di concorso "Orizzonti solidali" della Fondazione Megamark. In palio 250 mila euro. Un'occasione imperdibile per associazioni di volontariato, cooperative sociali, associazioni di promozione sociale e Onlus che possono partecipare al bando e ottenere finanziamenti per progetti negli ambiti dell'assistenza sociale, della sanità, della cultura e dell'ambiente. Il bando di concorso, promosso dalla Fondazione in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Famila e Iperfamila è rivolto al terzo settore pugliese.

La presentazione si è svolta questo pomeriggio alle 16.30 nella Sala Sgarbi - Veneziani dell'Hotel Parco dei Principi di Bari zona aeroporto. Una edizione ricca di novità; a raccontarle, il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark. A dare il via a questa edizione di "Orizzonti Solidali" il noto attore e conduttore televisivo Ettore Bassi, ospite d'eccezione presentato da Francesco Pomarico.

«Si sta sempre più consolidando sul territorio il progetto Orizzonti Solidali - spiega il cavaliere - perché negli anni precedenti abbiamo saputo selezionare i tanti meritevoli soggetti ed iniziative che hanno dato ristoro a tante persone. Per contribuire a realizzare sogni e giornate positive e a dare sostegno ai meno fortunati. Ci sembrava doveroso dedicare un premio speciale a chi renderà il proprio progetto, un meraviglioso progetto».

In questi anni la Fondazione ha finanziato, su tutto il territorio pugliese ben 74 iniziative con una donazione complessiva di oltre 1,3 milioni di euro.

«Bisogna avere lo stimolo, la voglia, la passione e l'amore - spiega Ettore Bassi - per poter mettere in piedi progetti che possono essere utili a diffondere cultura, interesse, arte. Insomma tutto ciò che serve anche a movimentare questo mondo. E quindi chi sostiene tutto questo ha un merito doppio».



Home > Puglia > Fondazione Megamark, 'Orizzonti Solidali' via al nuovo bando

PUGLIAITALIA

A⁻ A⁺

Giovedì, 21 marzo 2019 - 17:49:00

Fondazione Megamark, 'Orizzonti Solidali' via al nuovo bando

Al via l'ottava edizione 'Orizzonti solidali', il bando di concorso promosso dalla Fondazione Megamark di Trani.



Si rinnova anche per il 2019 l'impegno della Fondazione Megamark di Trani con la solidarietà. Con la partecipazione di un ospite d'eccezione, il noto attore **Ettore Bassi**, è stata presentata al terzo settore pugliese l'ottava edizione 'Orizzonti solidali', il bando di concorso promosso dalla Fondazione in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Famila e Iperfamila.

In palio quest'anno 250.000 euro per i migliori progetti da realizzare in Puglia in ambito sanitario, ambientale, culturale e dell'assistenza sociale che onlus, cooperative sociali, associazioni di volontariato e di promozione sociale presenteranno entro il prossimo 7 giugno.

La novità di questa edizione è un premio speciale per il progetto che sarà designato come il migliore tra quelli vincitori: a decretare il 'progetto dei progetti' sarà, da una parte, il voto popolare on line e, dall'altra, una giuria tecnica che valuterà l'efficacia del progetto e la sua ricaduta sul territorio. Il premio consisterà nell'organizzazione, con costi a carico della Fondazione Megamark, di un evento di beneficenza con introiti interamente devoluti all'associazione vincitrice.



"Dedichiamo a Orizzonti solidali - ha commentato il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark - non solo risorse ma anche energie e impegno, gli stessi che i volontari delle organizzazioni vincitrici impiegano per realizzare iniziative di solidarietà, alleviare sofferenze di chi è meno fortunato, regalare sorrisi a chi ha perso la speranza. Ci sembrava doveroso dedicare un premio speciale a chi renderà il proprio progetto, un

meraviglioso progetto".

La crescente richiesta e la numerosa partecipazione del terzo settore (nel 2018 furono oltre 300 i progetti a partecipare) ha indotto la Fondazione Megamark, nel corso degli anni, ad aumentare il budget a sostegno dell'iniziativa: dai 100 mila euro del 2011, anno della prima edizione, fino ai 250 mila previsti per questa nuova edizione. In questi anni la Fondazione ha finanziato, su tutto il territorio pugliese, ben 74 iniziative con una donazione complessiva di oltre 1,3 milioni di euro.

Il modulo di partecipazione è scaricabile dal sito internet della **Fondazione Megamark** www.fondazionemegamark.it; le organizzazioni potranno inviare i progetti (entro il 7 giugno) esclusivamente online, attraverso un'apposita sezione del sito.



Anche per questa edizione è previsto un colloquio conoscitivo con i promotori dei progetti più meritevoli a seguito del quale la commissione, composta da rappresentanti del Gruppo e della Fondazione Megamark e un esperto di responsabilità sociale d'impresa, deciderà i vincitori che saranno resi noti entro il 7 ottobre 2019.



La Fondazione Megamark è la Onlus del Gruppo Megamark, tra le realtà leader della distribuzione moderna del Mezzogiorno con oltre 45 anni di storia e 600 negozi in Basilicata, Calabria, Campania, Molise e Puglia. La Fondazione sostiene e promuove iniziative e progetti con l'obiettivo di contribuire alla crescita culturale e sociale dei territori in cui opera. In Puglia promuove il bando 'Orizzonti solidali' rivolto al terzo settore pugliese e il premio letterario 'Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi', nato per premiare il talento di scrittori esordienti e per contribuire alla diffusione della lettura nel Mezzogiorno.

(gelormini@affaritaliani.it)

OTTAVA EDIZIONE «ORIZZONTI SOLIDALI»

Megamark, in palio 250mila euro per progetti sociali

● Scade il 7 giugno il termine per presentare progetti da realizzare in Puglia in ambito sanitario, ambientale, culturale e dell'assistenza sociale e concorrere così all'ottava edizione di «Orizzonti solidali», l'iniziativa di **Fondazione Megamark** di Trani che mette in palio 250mila euro.

La novità di questa edizione è un premio speciale per il progetto che sarà designato come il migliore tra quelli vincitori: a decretare il 'progetto dei progetti' sarà, da una parte, il voto popolare on line e, dall'altra, una giuria tecnica che valuterà l'efficacia del progetto e la sua ricaduta sul territorio. Il premio consisterà nell'organizzazione, con costi a carico della **Fondazione Megamark**, di un evento di beneficenza con introiti interamente devoluti all'associazione vincitrice.

«Dedichiamo a Orizzonti solidali - ha commentato il cavaliere del lavoro **Giovanni Pomarico**, presidente della **Fondazione Megamark** - non solo risorse ma anche energie e impegno, gli stessi che i volontari delle organizzazioni vincitrici impiegano per realizzare iniziative di solidarietà, alleviare sofferenze di chi è meno fortunato, regalare sorrisi a chi ha perso la speranza. Ci sembrava doveroso dedicare un premio speciale a chi renderà il proprio progetto, un meraviglioso progetto».



L'INIZIATIVA PRESENTATA L'OTTAVA EDIZIONE DEL BANDO DEL CONCORSO DI **MEGAMARK**

Tornano in Puglia gli Orizzonti solidali

Premio extra al progetto migliore. Ospite d'eccezione l'attore Ettore Bassi

Si rinnova anche per il 2019 l'impegno della **Fondazione Megamark** di Trani con la solidarietà. Con la partecipazione di un ospite d'eccezione, il noto attore Ettore Bassi, è stata presentata al terzo settore pugliese l'ottava edizione 'Orizzonti solidali', il bando di concorso promosso dalla Fondazione in collaborazione con i supermercati **Dok**, **A&O**, **Famila** e **Iperfamila**.

In palio quest'anno 250.000 euro per i migliori progetti da realizzare in Puglia in ambito sanitario, ambientale, culturale e dell'assistenza sociale che onlus, cooperative sociali, associazioni di volontariato e di promozione sociale presenteranno entro il prossimo 7 giugno.

La novità di questa edizione è un premio speciale per il progetto che sarà designato come il migliore tra quelli vincitori: a decretare il 'progetto dei progetti' sarà, da una parte, il voto popolare on line e, dall'altra, una giuria tecnica che valuterà

l'efficacia del progetto e la sua ricaduta sul territorio. Il premio consisterà nell'organizzazione, con costi a carico della **Fondazione Megamark**, di un evento di beneficenza con introiti interamente devoluti all'associazione vincitrice.

«Dedichiamo a Orizzonti solidali - ha commentato il cavaliere del lavoro **Giovanni Pomarico**, presidente della **Fondazione Megamark** - non solo risorse ma anche energie e impegno, gli stessi che i volontari delle organizzazioni vincitrici impiegano per realizzare iniziative di solidarietà, alleviare sofferenze di chi è meno fortunato, regalare sorrisi a chi ha perso la speranza. Ci sembrava doveroso dedicare un premio speciale a chi renderà il proprio progetto, un meraviglioso progetto».

La crescente richiesta e la numerosa partecipazione del terzo settore (nel 2018 furono oltre 300 i progetti a partecipare) ha indotto la **Fondazione Megamark**, nel

corso degli anni, ad aumentare il budget a sostegno dell'iniziativa: dai 100 mila euro del 2011, anno della prima edizione, fino ai 250 mila previsti per questa nuova edizione. In questi anni la Fondazione ha finanziato, su tutto il territorio pugliese, ben 74 iniziative con una donazione complessiva di oltre 1,3 milioni di euro.

Il modulo di partecipazione è scaricabile dal sito internet della **Fondazione Megamark** HYPERLINK "http://www.fondazionemegamark.it" www.fondazionemegamark.it; le organizzazioni potranno inviare i progetti (entro il 7 giugno) esclusivamente online, attraverso un'apposita sezione del sito.

Anche per questa edizione è previsto un colloquio conoscitivo con i promotori dei progetti più meritevoli a seguito del quale la commissione, composta da rappresentanti del Gruppo e della **Fondazione Megamark** e un esperto di responsabilità sociale d'impresa, deciderà i vincitori che saranno resi noti entro il 7 ottobre 2019.





**LA PRESENTAZIONE
DELL'INIZIATIVA**

Orizzonti solidali, al via l'ottava edizione

Fondazione Megamark, pubblicato il bando

21 marzo 2019 | Rubrica: [Archivio](#), [Attualità](#), [Comunicati](#), [Cronaca](#) Tag: [Puglia](#), [Trani](#)



Si rinnova anche per il 2019 l'impegno della Fondazione Megamark di Trani con la solidarietà. Con la partecipazione di un ospite d'eccezione, il noto attore Ettore Bassi, è stata presentata al terzo settore pugliese l'ottava edizione 'Orizzonti solidali', il bando di concorso promosso dalla Fondazione in collaborazione con i

supermercati Dok, A&O, Famila e Iperfamila.

In palio quest'anno 250.000 euro per i migliori progetti da realizzare in Puglia in ambito sanitario, ambientale, culturale e dell'assistenza sociale che onlus, cooperative sociali, associazioni di volontariato e di promozione sociale presenteranno entro il prossimo 7 giugno.

La novità di questa edizione è un premio speciale per il progetto che sarà designato come il migliore tra quelli vincitori: a decretare il 'progetto dei progetti' sarà, da una parte, il voto popolare on line e, dall'altra, una giuria tecnica che valuterà l'efficacia del progetto e la sua ricaduta sul territorio. Il premio consisterà nell'organizzazione, con costi a carico della Fondazione Megamark, di un evento di beneficenza con introiti interamente devoluti all'associazione vincitrice.

«Dedichiamo a Orizzonti solidali – ha commentato il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark – non solo risorse ma anche energie e impegno, gli stessi che i volontari delle organizzazioni vincitrici impiegano per realizzare iniziative di solidarietà, alleviare sofferenze di chi è meno fortunato, regalare sorrisi a chi ha perso la speranza. Ci sembrava doveroso dedicare un premio speciale a chi renderà il proprio progetto, un meraviglioso progetto».

La crescente richiesta e la numerosa partecipazione del terzo settore (nel 2018 furono oltre 300 i progetti a partecipare) ha indotto la Fondazione Megamark, nel corso degli anni, ad aumentare il budget a sostegno dell'iniziativa: dai 100 mila euro del 2011, anno della prima edizione, fino ai 250 mila previsti per questa nuova edizione. In questi anni la Fondazione ha finanziato, su tutto il territorio pugliese, ben 74 iniziative con una donazione complessiva di oltre 1,3 milioni di euro.

Fondazione Megamark, bando 'Orizzonti solidali': in palio 250 mila euro per progetti su cultura, ambiente e sanità

La novità 2019: un premio extra al progetto migliore tra i vincitori. Ospite d'eccezione l'attore pugliese Ettore Bassi

Publicato in **CULTURA E SPETTACOLI** il 20/03/2019 da **Redazione**



Si rinnova anche per il 2019 l'impegno della Fondazione Megamark di Trani con la solidarietà. Con la partecipazione di un ospite d'eccezione, il noto attore Ettore Bassi, è stata presentata al terzo settore pugliese l'ottava edizione 'Orizzonti solidali', il bando di concorso promosso dalla Fondazione in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Famila e Iperfamila.

In palio quest'anno 250.000 euro per i migliori progetti da realizzare in Puglia in ambito sanitario, ambientale, culturale e dell'assistenza sociale che onlus, cooperative sociali, associazioni di volontariato e di promozione sociale presenteranno entro il prossimo 7 giugno.

La novità di questa edizione è un premio speciale per il progetto che sarà designato come il migliore tra quelli vincitori: a decretare il 'progetto dei progetti' sarà, da una parte, il voto popolare on line e, dall'altra, una giuria tecnica che valuterà l'efficacia del progetto e la sua ricaduta sul territorio. Il premio consisterà nell'organizzazione, con costi a carico della Fondazione Megamark, di un evento di beneficenza con introiti interamente devoluti all'associazione vincitrice.

"Dedichiamo a Orizzonti solidali - ha commentato il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark - non solo risorse ma anche energie e impegno, gli stessi che i volontari delle organizzazioni vincitrici impiegano per realizzare iniziative di solidarietà, alleviare sofferenze di chi è meno fortunato, regalare sorrisi a chi ha perso la speranza. Ci sembrava doveroso dedicare un premio speciale a chi renderà il proprio progetto, un meraviglioso progetto".

La crescente richiesta e la numerosa partecipazione del terzo settore (nel 2018 furono oltre 300 i progetti a partecipare) ha indotto la Fondazione Megamark, nel corso degli anni, ad aumentare il budget a sostegno dell'iniziativa: dai 100 mila euro del 2011, anno della prima edizione, fino ai 250 mila previsti per questa nuova edizione. In questi anni la Fondazione ha finanziato, su tutto il territorio pugliese, ben 74 iniziative con una donazione complessiva di oltre 1,3 milioni di euro.

Il modulo di partecipazione è scaricabile dal sito internet della Fondazione Megamark www.fondazionemegamark.it; le organizzazioni potranno inviare i progetti (entro il 7 giugno) esclusivamente online, attraverso un'apposita sezione del sito. Anche per questa edizione è previsto un colloquio conoscitivo con i promotori dei progetti più meritevoli a seguito del quale la commissione, composta da rappresentanti del Gruppo e della Fondazione Megamark e un esperto di responsabilità sociale d'impresa, deciderà i vincitori che saranno resi noti entro il 7 ottobre 2019.



ASSOCIAZIONI

Fondazione Megamark, al via l'ottava edizione di "Orizzonti solidali"

Il mondo del volontariato in gara per finanziare progetti nell'ambito di assistenza sociale, sanità, cultura e ambiente

BARI - MERCOLEDÌ 20 MARZO 2019

🕒 16.33



16 CONDIVISIONI

A cura di
GUERINO AMORUSO

ADVERTISEMENT

L'appuntamento con la solidarietà è ritornato per l'ottava edizione del bando di concorso "Orizzonti solidali" della Fondazione Megamark. In palio 250 mila euro. Un'occasione imperdibile per associazioni di volontariato, cooperative sociali, associazioni di promozione sociale e Onlus che possono partecipare al bando e ottenere finanziamenti per progetti negli ambiti dell'assistenza sociale, della sanità, della cultura e dell'ambiente. Il bando di concorso, promosso dalla Fondazione in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Famila e Iperfamila è rivolto al terzo settore pugliese.

La presentazione si è svolta questo pomeriggio alle 16.30 nella Sala Sgarbi - Veneziani dell'Hotel Parco dei Principi di Bari zona aeroporto. Una edizione ricca di novità; a raccontarle, il cavaliere del lavoro **Giovanni Pomarico**, presidente della **Fondazione Megamark**. A dare il via a questa edizione di "Orizzonti Solidali" il noto attore e conduttore televisivo **Ettore Bassi**, ospite d'eccezione presentato da **Francesco Pomarico**.

«Si sta sempre più consolidando sul territorio il progetto Orizzonti Solidali - spiega il cavaliere - perché negli anni precedenti abbiamo saputo selezionare i tanti meritevoli soggetti ed iniziative che hanno dato ristoro a tante persone. Per contribuire a realizzare sogni e giornate positive e a dare sostegno ai meno fortunati. Ci sembrava doveroso dedicare un premio speciale a chi renderà il proprio progetto, un meraviglioso progetto».

In questi anni la Fondazione ha finanziato, su tutto il territorio pugliese ben 74 iniziative con una donazione complessiva di oltre 1,3 milioni di euro.

«Bisogna avere lo stimolo, la voglia, la passione e l'amore - spiega **Ettore Bassi** - per poter mettere in piedi progetti che possono essere utili a diffondere cultura, interesse, arte. Insomma tutto ciò che serve anche a movimentare questo mondo. E quindi chi sostiene tutto questo ha un merito doppio».



La crescente richiesta e la numerosa partecipazione del terzo settore ha portato, nel corso degli anni, la Fondazione Megamark ad aumentare il budget a sostegno di questa iniziativa: dai 100 mila euro del 2011/2012, anno della prima edizione, ai 240 mila degli ultimi anni, fino ai 250 mila previsti per questa nuova edizione.

La Fondazione Megamark è la Onlus del Gruppo Megamark, tra le realtà leader della distribuzione moderna del Mezzogiorno con oltre 45 anni di storia e 600 negozi in Basilicata, Calabria, Campania, Molise e Puglia. La Fondazione sostiene e promuove iniziative e progetti con l'obiettivo di contribuire alla crescita culturale e sociale dei territori in cui opera. In Puglia promuove il bando 'Orizzonti solidali', giunto alla sua ottava edizione e rivolto al terzo settore pugliese e il premio letterario 'Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi', giunto alla sua quarta edizione, nato per premiare il talento di scrittori esordienti e per contribuire alla diffusione della lettura.

Il modulo di partecipazione è scaricabile dal sito internet della [Fondazione Megamark](#). Le organizzazioni potranno inviare i progetti entro il 7 giugno esclusivamente on-line attraverso un'apposita sezione del sito.

Ettore Bassi Ospite della Fondazione Megamark
1 MINUTO
SOCIAL VIDEO


Ettore Bassi testimonial del bando "Orizzonti Solid..."

🕒
Guarda più tardi

➦
Condividi



ALTRI VIDEO:



Presentazione bando "Orizzonti solidali" di fondazione Megamark

1 MINUTO

Parco dei principi**Ettore Bassi riaccende
gli "Orizzonti solidali"**

Hotel Parco dei Principi, viale Europa 6.
Alle 16,30; info 080.539.48.11

Sarà Ettore Bassi **(foto)** a inaugurare l'ottava edizione di "Orizzonti solidali", bando di concorso promosso dalla **Fondazione Megamark** con i supermercati **Dok, A&O, Famila** e **Iperfamila**. L'attore, alle 16,30 all'hotel Parco dei Principi, sarà ospite della presentazione dell'iniziativa rivolta al terzo settore pugliese. Associazioni di volontariato, cooperative sociali e onlus possono partecipare e ottenere finanziamenti per progetti di assistenza sociale e nei settori della sanità, cultura e ambiente (con un budget totale di 250mila euro). A esporre le novità, ci sarà il presidente della Fondazione **Giovanni Pomarico**. Ingresso libero.



Fondazione Megamark, tutto pronto per il nuovo bando di 'Orizzonti solidali': Ettore Bassi ospite d'eccezione

L'edizione 2019 si preannuncia ricca di novità; a raccontarle, il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark.

Pubblicato in **CULTURA E SPETTACOLI** il **19/03/2019** da **Redazione**

Sarà Ettore Bassi, noto attore e conduttore televisivo, l'ospite d'eccezione della Fondazione Megamark di Trani per dare il via all'ottava edizione di 'Orizzonti solidali', il bando di concorso promosso dalla Fondazione in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Famila e Iperfamila e rivolto al terzo settore pugliese. L'appuntamento con la solidarietà è fissato per mercoledì 20 marzo alle 16.30 nella Sala Sgarbi - Veneziani dell'Hotel Parco dei Principi di Bari zona aeroporto. L'edizione 2019 si preannuncia ricca di novità; a raccontarle, il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark. Un'occasione diventata ormai imperdibile per associazioni di volontariato, cooperative sociali, associazioni di promozione sociale e Onlus che possono partecipare al bando e ottenere finanziamenti per progetti negli ambiti dell'assistenza sociale, della sanità, della cultura e dell'ambiente. La crescente richiesta e la numerosa partecipazione del terzo settore ha portato, nel corso degli anni, la Fondazione Megamark ad aumentare il budget a sostegno di questa iniziativa: dai 100 mila euro del 2011/2012, anno della prima edizione, ai 240 mila degli ultimi anni, fino ai 250 mila previsti per questa nuova edizione. In questi anni la Fondazione ha finanziato, su tutto il territorio pugliese, ben 74 iniziative con una donazione complessiva di oltre 1,3 milioni di euro.

Bari -Al via l'ottava edizione del bando di concorso 'Orizzonti solidali' della Fondazione Megamark. Ospite Ettore Bassi

19/03/2019

Al via l'ottava edizione del bando di concorso 'Orizzonti solidali' della Fondazione Megamark:
in palio 250 mila euro



Ospite d'eccezione l'attore pugliese Ettore Bassi. Appuntamento mercoledì alle 16.30 al Parco dei Principi

Bari, 19 marzo 2019 - Sarà Ettore Bassi, noto attore e conduttore televisivo, l'ospite d'eccezione della Fondazione Megamark di Trani per dare il via all'ottava edizione di 'Orizzonti solidali', il bando di concorso promosso dalla Fondazione in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Famila e Iperfamila e rivolto al terzo settore pugliese.

L'appuntamento con la solidarietà è fissato per mercoledì 20 marzo alle 16.30 nella Sala Sgarbi - Veneziani dell'Hotel Parco dei Principi di Bari zona aeroporto. L'edizione 2019 si preannuncia ricca di novità; a raccontarle, il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark.

Un'occasione diventata ormai imperdibile per associazioni di volontariato, cooperative sociali, associazioni di promozione sociale e Onlus che possono partecipare al bando e ottenere finanziamenti per progetti negli ambiti dell'assistenza sociale, della sanità, della cultura e dell'ambiente.

La crescente richiesta e la numerosa partecipazione del terzo settore ha portato, nel corso degli anni, la Fondazione Megamark ad aumentare il budget a sostegno di questa iniziativa: dai 100 mila euro del 2011/2012, anno della prima edizione, ai 240 mila degli ultimi anni, fino ai 250 mila previsti per questa nuova edizione.

In questi anni la Fondazione ha finanziato, su tutto il territorio pugliese, ben 74 iniziative con una donazione complessiva di oltre 1,3 milioni di euro.

AIUTARE I PICCOLI
SINERGIA ASSOCIAZIONI-COMUNE

L'intervento è rivolto a bimbi dai 3 ai 12 anni. I più grandicelli costruiranno e programmeranno un loro umanoide

È il robot Nao l'amico dei bambini autistici

Nasce un progetto per favorire integrazione e inclusione sociale

PREMIO 30MILA EURO

Nuove Abilità e Opportunità de Il Girasole premiato da **Megamark**

ROBOTICA EDUCATIVA

La robotica scelta per promuovere creatività e comunicazione dei piccoli

LORITA BRUNO

● «Ciao sono Nao, sono arrivato a Foggia nella sede de "Il girasole" e dall'8 febbraio inizieremo i laboratori con i bambini. Sono certo che insieme ci divertiremo...». Il robottino bianco, amico dei bambini autistici e con difficoltà sociali, parla e cammina. La sua mission? Favorire l'integrazione e l'inclusione sociale dei bambini dai 3 ai 12 anni. Il progetto Nao (Nuove Abilità e Opportunità) dell'associazione "Il Girasole" è stato presentato nella sala giunta del Comune di Foggia. E' uno dei progetti selezionati fra i vincitori di "Orizzonti Solidali" 2018, il bando di concorso rivolto al terzo settore pugliese promosso dalla **Fondazione Megamark**, in collaborazione con i supermercati **Dok**, **A&O**, **Famila** e **Iperfamila** e con il patrocinio della Regione Puglia e del suo assessorato al Welfare. Costo del finanziamento 30 mila euro.

Il progetto si contraddistingue per il suo aspetto in-

novativo che si concretizzerà nell'impiego della robotica educativa, intesa come scienza che facilita la collaborazione promuovendo le attitudini creative dei bambini nonché la loro capacità di comunicazione, di cooperazione e di lavoro di gruppo. «Abbiamo aderito come partner al progetto, in quanto da sempre ci interessiamo dei progetti che ruotano attorno all'inclusione sociale ed educativa dei bambini con difficoltà - ha ricordato Claudia Lioia, assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Foggia». A spiegare gli interventi e i settori nei quali l'umanoide Nao sarà utilizzato, Cristina Bubicci, psicoterapeuta e vice presidente dell'associazione Il Girasole: «Lavoreremo sullo sviluppo delle abilità sia cognitive che sociali in cui molti bambini con difficoltà sono carenti. Il robottino rappresenta uno strumento di comunicazione, un valore aggiunto. Nao catalizzerà l'attenzione dei bambini. Sono circa 10 anni che siamo impegnati in pro-

getti che hanno come protagonisti i bambini con difficoltà. Non dimentichiamo che la diversità è un arricchimento». I bimbi saranno divisi in gruppi eterogenei (normodotati e con disturbi dello spettro autistico) per fasce di età dai 3 ai 6 anni, dai 7 ai 9 anni, infine dai 10 ai 12 anni. Ci saranno diversi laboratori, dalla musicoterapia alla creatività, oltre allo sportello di ascolto; saranno utilizzati anche i kit per le discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Inoltre i bambini più grandi saranno impegnati anche nella costruzione di un robot e nella relativa programmazione mediante Bluetooth, utile per migliorare le capacità di risoluzione dei problemi ed applicare la logica. Ed ancora: è previsto un percorso di accompagnamento anche per i genitori, ed un evento finale nel giugno prossimo. Presente all'incontro, moderato del giornalista Nicola Saracino, anche Daniela Balducci della **Fondazione Megamark**, con rappresentanti dell'Asl di Foggia e dell'Ordine degli Psicologi.





FOGGIA
Il robot Nao sugli scranni dell'aula consiliare in alcuni momenti della presentazione del progetto a Palazzo di Città

1A MEGAMARK

Balducci: “La Fondazione incentiva il Terzo Settore”

Presente alla conferenza stampa dedicata a NAO (Nuove Abilità e Opportunità), anche Daniela Balducci per la [Fondazione Megamark](#).

“Orizzonti Solidali per noi è cominciata un po’ per caso – afferma Balducci – Ad un certo punto, sette anni fa, c’è venuto in mente di indire un bando e di non finanziare i progetti senza averne in qualche modo una cognizione, una coscienza, per cui è partito il bando di Orizzonti Solidali, aperto alle associazioni del terzo settore”.

Nel corso degli anni, spiega Balducci, i finanziamenti sono partiti cento mila euro fino ad arrivare (l’anno scorso) a 262 mila euro, con Orizzonti Solidali hanno stanziato una “cifra importante”, per finanziare dei progetti che si sono svolti in Puglia (dalla Capitanata al Salento). Una cifra consistente (oltre un milione di euro), dedicata a tutte quelle attività che le associazioni pugliesi hanno messo in campo per sostenere e valorizzare il territorio del tacco d’Italia.

“Questo significa – continua Daniela Balducci – che ogni volta che parte un bando e ogni volta che arrivano progetti, vuol dire che il Terzo Settore ha bisogno di finanziamenti. Questa volta sono arrivati 308 progetti, se avessi potuto farli vincere tutti, il budget sarebbe stato ben oltre i quattro milioni di euro, quindi è chiaro che in un concorso si fa una scelta. Abbiamo incontrato l’Associazione Il Girasole assieme ad altre trenta, per i progetti che avevano partecipato al bando e adesso abbiamo qui uno di questi, lo vediamo effettivamente per la prima volta. Abbiamo conosciuto delle persone prima ancora che un umanoide, che ci hanno trasmesso delle emozioni, ma soprattutto competenze e grande professionalità”.

La [Fondazione Megamark](#) porta avanti le sue iniziative con l’obiettivo di star realizzando progetti o meglio “sogni che altrimenti resterebbero chiusi in un cassetto”, dando un’opportunità a tutte quelle persone, a tutte quelle associazioni che vogliono portare una chiave di lettura differente per la regione. La Fondazione sostiene tutto questo e incentiva anzi il lavoro di queste realtà.

“L’obiettivo non è solo dare dei soldi e salutarci qui, ma li seguiamo nel corso dell’anno, fino al completamento del progetto stesso”, conclude Daniela Balducci. Il finanziamento non è quindi fine a se stesso, ma vuole portare una collaborazione attiva all’interno di una realtà più ampia.



“

L’obiettivo non è solo dare dei soldi per un finanziamento, ma seguire il progetto e il suo svolgimento

”



MONDI VITALI

Il robot che aiuta i bambini (autistici e non) a sentirsi parte del mondo

SILVIA GUERRIERI



Si chiama NAO (Nuove Abilità e Opportunità), l'umanoide che ha conquistato il bando "Orizzonti Solidali 2018" e ha il preciso compito di attirare l'attenzione dei bambini. Il progetto realizzato da *Il Girasole* utilizza la robotica in modo innovativo per educare i bambini (sia normodotati sia con sindrome dello spettro autistico), favorendo l'integrazione e l'inclusione sociale.



A PAGINA 14 E 15



Energie

1A L'INIZIATIVA

NAO, il robot dell'Associazione *Il Girasole* per aiutare i bambini autistici

IL PROGETTO, VINCITORE DI *ORIZZONTI SOLIDALI*, E' RIVOLTO A RAGAZZI DAI 4 AI 12 ANNI NORMODOTATI E CON DISABILITA'

SILVIA GUERRIERI

L'idea dell'uomo-macchina proposta dal film *Metropolis* di Fritz Lang o dalle unità robotiche della serie di racconti di Isaac Asimov, da cui è stato tratto anche il film omonimo, *Io, Robot* progettate con la principale finalità di aiutare e sostenere l'essere umano (servendosi delle cosiddette "leggi della robotica"), ha trovato un posto anche nella realtà, uscendo dalla fluida immaginazione per concretizzarsi. È stato infatti presentato ieri, presso la Sala Giunta del Co-

mune, il progetto promosso dall'Associazione *Il Girasole*, tra i vincitori di "Orizzonti Solidali 2018", il bando rivolto al terzo settore pugliese (in collaborazione con i supermercati *Dok*, *A&O*, *Famila* e *Iperfamila*, con il patrocinio della Regione Puglia e del suo assessorato al Welfare), promosso dalla *Fondazione Megamark*.

Presenti, l'Assessore alla Pubblica Istruzione **Claudia Lioia**, vicepresidente de *Il Girasole*, psicoterapeuta e referente del progetto **Cristina Bubici**, in rappresentanza della *Fondazione Daniela*



Balducci, Giovanna Pontiggia per l'Ordine degli psicologi e **Leonardo Trevisano** per l'ASL Foggia.

Il progetto realizzato da Il Girasole utilizza la robotica in modo innovativo, impiegato per educare i bambini (sia normodotati sia con sindrome dello spettro autistico), favorendo l'integrazione e l'inclusione sociale dei partecipanti.

"Questo progetto mi sembra molto importante – afferma l'Assessore Claudia Lioia – soprattutto la presentazione di questi laboratori, fondamentale per i nostri bambini e la nostra città. Per questo abbiamo aderito come partner al progetto. Come servizio scolastico cerchiamo di portare avanti una cultura di integrazione sociale, ma anche integrazione delle disabilità, tanti momenti di riflessione con i docenti, e questo progetto si colloca in questo cammino che abbiamo intrapreso con l'amministrazione comunale". L'Assessore pensa al progetto come ad

una vera opportunità per i bambini, per permettergli di interagire con gli altri attraverso una serie di attività dedicate proprio a loro che spesso non vengono presi in considerazione nella giusta misura.

Si chiama NAO (Nuove Abilità e Opportunità), l'umanoide che ha conquistato il bando "Orizzonti Solidali 2018" e ha il preciso compito di attirare l'attenzione dei bambini.

"NAO affascina noi adulti, immaginiamo il potere che può avere su dei bambini – afferma Cristina Bubici – quindi è davvero un facilitatore per noi esperti per lavorare sulle relazioni, sull'attenzione, su tante attività, sia cognitive sia sociali".

Il progetto a tre gruppi di bambini: 4-6 anni, 7-9 anni e 10-12 anni, in ogni gruppo saranno presenti bambini normodotati e bambini con disturbo dello spettro autistico (o con altre difficoltà). "L'idea di creare gruppi eterogenei è finalizzata a lavorare per l'integrazio-

ne – continua Bubici – e per l'inclusione, mission che noi stiamo già seguendo da tanti anni. Chiaci conoscesse anche inseriamo all'interno delle nostre attività bambini con difficoltà, questa volta il valore aggiunto sarà NAO, che catalizzerà la loro attenzione e ci permetterà di raggiungere più facilmente i nostri obiettivi. Inoltre, l'educazione alla diversità è un punto fondamentale e combattiamo per questo. Oggi più che mai dobbiamo educare ai nostri figli, i giovani, al rispetto dell'altro diverso da noi, perché la diversità deve essere vista come un arricchimento".

Attraverso alcuni laboratori, gli operatori e NAO hanno il compito di incentivare la creatività dei bambini, la loro capacità di problem solving, la coordinazione oculo-manuale, le abilità spaziali e la consapevolezza di sé e degli altri. "NAO è davvero un catalizzatore di attenzione, quindi con lui si può lavorare tantissimo – spiega Bubici – e per il progetto si lavorerà con

dei kit specifici di discipline STEM proprio per stimolare la creatività. I bambini più grandi saranno anche coinvolti nella creazione di un robot, che poi verrà programmata da professionisti".

I laboratori sono diversi, ma per ognuno è prevista la presenza del piccolo NAO, come in quello di comunicazione (curato dalla stessa Cristina Bubici), dove si lavorerà sulla comunicazione verbale e non verbale. Un progetto realizzato per i bambini, che vede l'uso della robotica applicato all'educazione e a supportare tutte quelle attività che vedono coinvolti i giovani con problemi.

Una realtà, quella di NAO, che secondo Giovanna Pontiggia andrebbe considerata in una misura maggiore, in quanto nonostante in via del tutto teorica ci siano dei progressi in questo settore, molti esperti sono ancora indietro nel mettere in pratica i risultati di questi studi, che potrebbero aiutare i bambini e i loro genitori nella vita quotidiana.



Lioia

Come servizio scolastico portiamo avanti la cultura dell'integrazione sociale in tutti i suoi campi



Bubici

Il robot catalizzerà l'attenzione dei bambini, facilitando il lavoro degli operatori durante i laboratori e le attività

OBIETTIVI

IL BANDO

Importante per il progetto il sostegno della [Fondazione Megamark](#) e delle collaborazioni con altre associazioni, al fine di dare la possibilità alle famiglie di usufruire di un servizio completo.



IA PROTAGONISTI



— IL PROGETTO —

Foggia, ecco NAO: il robot che favorisce l'inclusione dei bambini autistici

Il Girasole tra i vincitori di 'Orizzonti Solidali' 2018, il bando promosso dalla Fondazione Megamark in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Famila e Iperfamila e con il patrocinio della Regione Puglia - Assessorato al Welfare

di **GRAZIANA CAPURSO**

30 Gennaio 2019

Tweet

G+

Condividi

4



Foto Malzzi

A Foggia arriva NAO, l'umanoide che favorisce l'inclusione dei bambini dai 3 ai 12 anni (sia normodotati che con sindrome dello spettro autistico) e aiuta le loro mamme e i loro papà nella gestione della quotidianità. Il progetto «NAO - Nuove Abilità e Opportunità» dell'associazione 'Il Girasole' è stato presentato oggi nella Sala Giunta del Comune di Foggia. Si tratta di uno dei piani selezionati tra i vincitori di 'Orizzonti Solidali' 2018, il bando di concorso rivolto al terzo settore pugliese promosso dalla Fondazione Megamark in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Famila e Iperfamila e con il patrocinio della Regione Puglia e del suo assessorato al Welfare. Sono intervenuti Cristina Bubici, Psicoterapeuta e referente del progetto; Claudia Lioia, Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Foggia; Daniela Balducci in rappresentanza della Fondazione Megamark; la Asl di Foggia e l'Ordine degli Psicologi.

Il progetto si contraddistingue per il suo aspetto innovativo che si concretizzerà nell'impiego della robotica educativa, intesa come scienza che facilita la collaborazione promuovendo le attitudini creative dei bambini nonché la loro capacità di comunicazione, di cooperazione e di lavoro di gruppo. Sarà Nao l'umanoide che, catturando l'attenzione dei bambini destinatari dell'intervento, verrà usato come strumento di mediazione che faciliterà la creazione di relazioni sia fra i bambini che fra essi e gli esperti, contribuendo a stimolare lo sviluppo delle abilità cognitive e delle competenze di tipo sociale.

Oltre al robot NAO, che sarà presente e "lavorerà" con i bambini in tutti i laboratori, saranno utilizzati anche i kit per le discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). A seconda dei gruppi e quindi delle fasce d'età, si impiegherà lo strumento più idoneo utile per sviluppare nei bambini: la capacità di problem solving, la creatività, la coordinazione oculo-manuale; le abilità spaziali e la consapevolezza. Inoltre i bambini più grandi saranno impegnati anche nella costruzione di un robot e nella relativa programmazione mediante Bluetooth, utile per migliorare le capacità di risoluzione dei problemi ed applicare la logica. I dettagli del progetto verranno resi noti durante la conferenza stampa.

IL PROGETTO TRA I VINCITORI DI "ORIZZONTI SOLIDALI" DELLA MEGAMARK

A Foggia si presenta NAO, la robotica educativa

Favorire un percorso di crescita rivolto ai bambini dai 3 ai 12 anni (sia normodotati che con sindrome dello spettro autistico) ed ai loro genitori, finalizzato a favorire l'integrazione e l'inclusione sociale dei partecipanti. E' uno degli obiettivi principali di "NAO - Nuove Abilità e Opportunità", il progetto dell'Associazione Il Girasole tra i vincitori di 'Orizzonti Solidali' 2018, il bando di concorso rivolto al terzo settore pugliese promosso dalla [Fondazione Megamark](#) in collaborazione con i supermercati [Dok](#), [A&O](#), [Famila](#) e [Iperfamila](#) e con il patrocinio della Regione Puglia e del suo assessorato al Welfare.

Il progetto verrà presentato alla città di Foggia questa mattina, 30 gennaio, alle ore 11, nella Sala Giunta del Comune di Foggia. Interverranno: Cristina Bubicci, Psicoterapeuta e referente del progetto; Claudia Llioia, Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Foggia; Daniela Balducci in rappresentanza della [Fondazione Megamark](#); la Asl di Foggia e l'Ordine degli Psicologi. Il progetto si contraddistingue per il suo aspetto innovativo che si concretizzerà nell'impiego della robotica educativa, intesa come scienza che facilita la collaborazione promuovendo le attitudini creative dei bambini nonché la loro capacità di comunicazione, di cooperazione e di lavoro di gruppo. Sarà NAO l'umanoide che, catturando l'attenzione dei bambini destinatari dell'intervento, verrà usato come strumento di mediazione che faciliterà la creazione di relazioni sia fra i bambini che fra essi e gli esperti, contribuendo a stimolare lo sviluppo delle abilità cognitive e delle competenze di tipo sociale. Oltre al robot NAO, che sarà presente e "lavorerà" con i bambini in tutti i laboratori, saranno utilizzati anche i kit per le discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). A seconda dei gruppi e quindi delle fasce d'età, si impiegherà lo strumento più idoneo utile per sviluppare nei bambini: la capacità di problem solving, la creatività, la coordinazione oculo-manuale; le abilità spaziali e la consapevolezza. Inoltre i bambini più grandi saranno impegnati anche nella costruzione di un robot e nella relativa programmazione mediante Bluetooth, utile per migliorare le capacità di risoluzione dei problemi ed applicare la logica. I dettagli del progetto verranno resi noti durante la conferenza stampa.



L AMBIENTE

Alberi e servizi: 150mila euro per il nuovo parco alla Salinella

A pag. 9

Piante, alberi e spazi per i cittadini: la riqualificazione sarà realizzata in collaborazione con Legambiente

Salinella verde, nuovo parco nel rione

L'area sarà finanziata con 150mila euro in tre anni dalla **Fondazione "Megamark"**

Il presidente

Pomarico: «Contribuire al rilancio di una città bellissima come questa»

● La riqualificazione di un parco abbandonato nel quartiere periferico della "Salinella", a Taranto. È questo il progetto ambientale pensato per il capoluogo jonico che la **Fondazione Megamark** di Trani realizzerà in collaborazione con Legambiente Puglia. L'annuncio è stato fatto durante il consueto evento di beneficenza, anche quest'anno tutto esaurito, organizzato dalla Fondazione per premiare i vincitori di "Orizzonti Solidali" 2018, il bando di concorso rivolto al terzo settore pugliese promosso dalla Fondazione in collaborazione con i supermercati **Dok**, **A&O**, **Famila** e **Iperfamila** e con il patrocinio della Regione Puglia e del suo assessore al Welfare.

Il progetto, denominato "Salinella verde" e finanziato dalla Fondazione con 150mila euro da erogarsi in tre anni, pre-

vede la riqualificazione di un'area di oltre 13.000 metri quadri che versa oggi in uno stato di degrado e abbandono, al fine di generare un luogo di inclusione sociale e di ritrovo.

La scelta è ricaduta sul rione Salinella che sicuramente gode di un numero minore di aree verdi, spazi e servizi attrezzati rispetto ad altri quartieri. Per rendere fruibile il parco a quanti più cittadini possibile saranno realizzati spazi per fitness e giochi oltre che aree per gli animali. Per rinfoltire il verde sarà rivalutato il patrimonio vegetale già presente e saranno piantate nuove specie arboree, arbustive ed erbacee.

«L'avevamo annunciato l'anno scorso e l'abbiamo fatto - ha spiegato il cavaliere del lavoro **Giovanni Pomarico**, presidente della **Fondazione Megamark** - con Legambiente, abbiamo riflettuto su alcune opportunità di riqualificare aree degradate della città di Taranto, scegliendo, tra le varie proposte, un quartiere periferico della città. Piante, alberi e spazi per i cittadini, tutto questo è vita ed è questo il nostro obiettivo: contribuire al rilancio di una bellissima città come Taranto, purtroppo maltrattata e feri-

ta a livello ambientale», ha poi aggiunto.

«Rigenerazione, integrazione, connessione. Tre parole chiave che saranno al centro del progetto Salinella verde per i prossimi tre anni - ha dichiarato Francesco Tarantini, presidente di Legambiente

Puglia - con l'obiettivo di riqualificare uno spazio da troppo tempo abbandonato, valorizzando una città bellissima come Taranto. Nascerà un grande parco cittadino per produrre in forma partecipata e condivisa una nuova qualità urbana».

Durante lo spettacolo sono stati presentati i 12 progetti vincitori di "Orizzonti Solidali" 2018 che, in totale, hanno ottenuto un finanziamento di 262mila euro per sviluppare attività in ambito sociale, culturale o di assistenza sanitaria.





Intesa

Megamark ha trovato un accordo con Legambiente per la realizzazione del parco.



Il conduttore Paki Chiarelli con il presidente di Legambiente Francesco Tarantini e il presidente di Megamark Giovanni Pomarico. In basso, da solo, lo stesso Pomarico



PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON LEGAMBIENTE

Salinella, progetto per area degradata

Megamark offre 150mila euro

● Centocinquantamila euro per la riqualificazione del parco abbandonato alla Salinella. È questa la somma che la [fondazione Megamark](#) di Trani ha deciso di stanziare per il progetto ambientale dedicato ad un'area degradata della periferia di Taranto. Il progetto sarà realizzato in collaborazione con Legambiente Puglia, come è stato riferito durante la premiazione del concorso "Orizzonti Solidali" 2018. Il progetto, denominato "Salinella verde" prevede la riqualificazione di uno spazio di oltre 13mila metri quadri, che versa oggi in uno stato di degrado e abbandono, al fine di generare un luogo di inclusione sociale e di ritrovo. La scelta è ricaduta proprio su questo rione perché sprovvisto di aree verdi, spazi e servizi attrezzati. Per rendere fruibile il parco a quanti più cittadini possibile saranno realizzati angoli per fitness e giochi oltre che aree per gli animali; per rinfoltire il verde sarà rivalutato il patrimonio vegetale già presente e saranno piantate nuove specie arboree, arbustive ed erbacee. «L'avevamo annunciato l'anno scorso e l'abbiamo fatto - spiega il cavaliere del lavoro [Giovanni Pomarico](#), presidente della [Fondazione Megamark](#) - con Legambiente, abbiamo riflettuto su alcune opportunità di riqualificare aree degradate della città di Taranto, scegliendo, tra le varie proposte, un quartiere periferico. Piante, alberi e spazi per i cittadini, tutto questo è vita ed è questo il nostro obiettivo: contribuire al rilancio di una bellissima città come Taranto, purtroppo maltrattata e ferita a livello ambientale». «Rigenerazione, integrazione, connessione. Tre parole chiave che saranno al centro del progetto Salinella verde per i prossimi tre anni - dichiara Francesco Tarantini, presidente di Legambiente Puglia - con l'obiettivo di riqualificare uno spazio da troppo tempo abbandonato, valorizzando una città che lo merita. Nascerà un grande parco cittadino per produrre in forma partecipata e condivisa una nuova qualità urbana». *[p.giuffrè]*



TRANI

«Orizzonti solidali», ecco tutti i progetti premiati

L'iniziativa della Fondazione Megamark

Tre parole chiave:
rigenerazione,
integrazione,
connessione»

● La riqualificazione di un parco abbandonato nel quartiere periferico di Taranto «Salinella»: è questo il progetto ambientale pensato per il capoluogo jonico che la Fondazione Megamark di Trani realizzerà in collaborazione con Legambiente Puglia. L'annuncio è stato fatto durante il consueto evento di beneficenza, anche quest'anno tutto esaurito, organizzato dalla Fondazione per premiare i vincitori di 'Orizzonti Solidali' 2018, il bando di concorso rivolto al terzo settore pugliese promosso dalla Fondazione in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Famila e Iperfamila e con il patrocinio della Regione Puglia e del suo assessore al Welfare.

Il progetto, denominato «Salinella verde» e finanziato dalla Fondazione con 150 mila euro da erogarsi in tre anni, prevede la riqualificazione di un'area di oltre 13.000 metri quadri che versa oggi in uno stato di degrado e abbandono, al fine di generare un luogo di inclusione sociale e di ritrovo. La scelta è ricaduta sul rione Salinella, sprovvisto di aree verdi, spazi e servizi at-

trezzati. Per rendere fruibile il parco a quanti più cittadini possibile saranno realizzati spazi per fitness e giochi oltre che aree per gli animali; per rinfoltire il verde sarà rivuluto il patrimonio vegetale già presente e saranno piantate nuove specie arboree, arbustive ed erbacee.

«L'avevamo annunciato l'anno scorso e l'abbiamo fatto - ha spiegato il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark -. Con Legambiente, abbiamo riflettuto su alcune opportunità di riqualificare aree degradate della città di Taranto, scegliendo, tra le varie proposte, un quartiere periferico della città. Piante, alberi e spazi per i cittadini, tutto questo è vita ed è questo il nostro obiettivo: contribuire al rilancio di una bellissima città come Taranto, purtroppo maltrattata e ferita a livello ambientale».

«Rigenerazione, integrazione, connessione. Tre parole chiave che saranno al centro del progetto Salinella verde per i prossimi tre anni - ha dichiarato Francesco Tarantini, presidente di Legambiente Puglia - con l'obiettivo di riqualificare uno spazio da troppo tempo abbandonato, valorizzando una città bellissima come Taranto. Nascerà un grande parco cittadino per produrre in forma partecipata e condivisa una nuova qualità urbana».

Durante lo spettacolo al Teatro Team, condotto da Pako Carlucci, sono stati presentati i 12 progetti vincitori di «Orizzonti Solidali» 2018 che, in totale, hanno ottenuto un finanziamento di 262 mila euro per sviluppare attività in ambito sociale, culturale o di assistenza sanitaria. Tra i premiati anche NAO, il robot antropomorfo che l'associazione 'Il Girasole' di Foggia utilizzerà come strumento didattico per lo sviluppo delle abilità cognitive dei bambini autistici e normodotati e zia Caterina che, con il suo coloratissimo Taxishome, arriverà nei reparti oncologici pediatrici per distribuire con la Fondazione Tumori Luca Torricella Onlus di Martina Franca, sorrisi itineranti e consegnare ai bambini mascherine, aste per flebo e lenzuola colorate.

Ad aprire il sipario la toccante esibizione di Simona Atzori, ballerina, pittrice e scrittrice «speciale»; la Atzori ha raccontato al pubblico come sia riuscita, nonostante sia nata priva degli arti superiori e grazie all'amore e all'aiuto della sua famiglia, a realizzare i suoi più grandi sogni. Ad alternarsi sul palco gli attori Enrico Brignano e Riccardo Scamarcio.

Le donazioni raccolte per assistere all'evento saranno interamente destinate all'ottava edizione del bando «Orizzonti solidali» che sarà presentata nel prossimo mese di marzo.





TRANI La cerimonia di premiazione di «Orizzonti Solidali 2018»



Taranto e provincia | Ambiente Taranto | News Online | Bari e Bat. | Cronaca Taranto | Evidenza Taranto | IN EVIDENZA REGIONALE

Taranto – “Salinella verde”: 150mila euro per un progetto di riqualificazione

A cura di redazione - 22 Gennaio 2019

241 Letture 0

La riqualificazione di un parco abbandonato nel quartiere periferico di Taranto ‘Salinella’: è questo il progetto ambientale pensato per il capoluogo jonico che la **Fondazione Megamark** di Trani realizzerà in collaborazione con **Legambiente Puglia**. L’annuncio è stato fatto durante il consueto evento di beneficenza, anche quest’anno tutto esaurito, organizzato dalla **Fondazione** per premiare i vincitori di ‘**Orizzonti Solidali**’ 2018, il bando di concorso rivolto al terzo settore pugliese promosso dalla Fondazione in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Famila e Iperfamila e con il patrocinio della Regione Puglia e del suo assessorato al Welfare.

Il progetto, denominato ‘Salinella verde’ e finanziato dalla Fondazione con 150 mila euro da erogarsi in tre anni, prevede la riqualificazione di un’area di oltre 13.000 metri quadri che versa oggi in uno stato di degrado e abbandono, al fine di generare un luogo di inclusione sociale e di ritrovo. La scelta è ricaduta sul rione Salinella, sprovvisto di aree verdi, spazi e servizi attrezzati. Per rendere fruibile il parco a quanti più cittadini possibile saranno realizzati spazi per fitness e giochi oltre che aree per gli animali; per rinfoltire il verde sarà rivalutata il patrimonio vegetale già presente e saranno piantate nuove specie arboree, arbustive ed erbacee.

«L’avevamo annunciato l’anno scorso e l’abbiamo fatto – ha spiegato il cavaliere del lavoro **Giovanni Pomarico**, presidente della Fondazione Megamark –: con **Legambiente**, abbiamo riflettuto su alcune opportunità di riqualificare aree degradate della città di Taranto, scegliendo, tra le varie proposte, un quartiere periferico della città. Piante, alberi e spazi per i cittadini, tutto questo è vita ed è questo il nostro obiettivo: contribuire al rilancio di una bellissima città come Taranto, purtroppo maltrattata e ferita a livello ambientale».

«Rigenerazione, integrazione, connessione. Tre parole chiave che saranno al centro del progetto **Salinella verde** per i prossimi tre anni – ha dichiarato **Francesco Tarantini**, presidente di Legambiente Puglia – con l’obiettivo di riqualificare uno spazio da troppo tempo abbandonato, valorizzando una città bellissima come Taranto. Nascerà un grande parco cittadino per produrre in forma partecipata e condivisa una nuova qualità urbana».

Durante lo spettacolo al Teatro Team, condotto da **Pako Carlucci**, sono stati presentati i 12 progetti vincitori di 'Orizzonti Solidali' 2018 che, in totale, hanno ottenuto un finanziamento di 262 mila euro per sviluppare attività in ambito sociale, culturale o di assistenza sanitaria. Tra i premiati anche **NAO**, il robot antropomorfo che l'associazione 'Il Girasole' di Foggia utilizzerà come strumento didattico per lo sviluppo delle abilità cognitive dei bambini autistici e normodotati e **zia Caterina** che, con il suo coloratissimo Taxihome, arriverà nei reparti oncologici pediatrici per distribuire con la Fondazione Tumori Luca Torricella Onlus di Martina Franca, sorrisi itineranti e consegnare ai bambini mascherine, aste per flebo e lenzuola colorate.

Ad aprire il sipario la toccante esibizione di **Simona Atzori**, ballerina, pittrice e scrittrice 'speciale'; la Atzori ha raccontato al pubblico come sia riuscita, nonostante sia nata priva degli arti superiori e grazie all'amore e all'aiuto della sua famiglia, a realizzare i suoi più grandi sogni. Ad alternarsi sul palco gli attori **Enrico Brignano** e **Riccardo Scamarcio**.

Le donazioni raccolte per assistere all'evento saranno interamente destinate all'ottava edizione del bando 'Orizzonti solidali' che sarà presentata nel prossimo mese di marzo.

© 2019, [redazione](#). Tutti i diritti riservati

Da Trani a Taranto fondi per realizzare un giardino al Salinella

In **BARI** mar 22 Gennaio 2019



L'annuncio durante la premiazione dei vincitori del concorso "Orizzonti solidali"

BARI - Da Trani in arrivo a Taranto 150mila euro per un progetto ambientale in favore della città più inquinata d'Europa e dove i bambini non possono giocare né andare a scuola nei giorni in cui il vento spira dalle ciminiere dell'acciaieria verso la città (i cosiddetti wind day).

Il progetto vedrà la riqualificazione di un parco abbandonato in un quartiere periferico di Taranto, Salinella. L'annuncio è stato dato durante l'evento di beneficenza, svoltosi al Teatroteam di Bari, per presentare e premiare i progetti vincitori della settima edizione del bando "Orizzonti solidali" organizzato dalla Fondazione Megamark di Trani. E sarà proprio quest'ultima a realizzare il progetto denominato "Salinella verde" e che prevede con un finanziamento di tre anni, per un totale di 150mila euro, la riqualificazione di un'area di oltre 13.000 metri quadri che versa oggi in uno stato di degrado e abbandono, per realizzare un luogo di inclusione sociale e di ritrovo grazie alla donazione da parte della Fondazione Megamark che ha voluto coinvolgere in questa iniziativa Legambiente Puglia.

La scelta è ricaduta sul rione Salinella, sprovvisto di aree verdi, spazi e servizi attrezzati. Per rendere fruibile il parco a quanti più cittadini possibile, saranno realizzati spazi per fitness e giochi oltre che aree per gli animali, mentre per rinfoltire il verde sarà rivalutata il patrimonio vegetale già presente e saranno piantate nuove specie arboree, arbustive ed erbacee.

«L'avevamo annunciato l'anno scorso e l'abbiamo fatto con Legambiente - ha spiegato il presidente della Fondazione Megamark Giovanni Pomarico - Abbiamo riflettuto su alcune opportunità di riqualificare aree degradate della città di Taranto, scegliendo, tra le varie proposte, un quartiere periferico della città. Piante, alberi e spazi per i cittadini, tutto questo è vita ed è questo il nostro obiettivo: contribuire al rilancio di una bellissima città come Taranto, purtroppo maltrattata e ferita a livello ambientale».

Rigenerazione, integrazione e connessione, sono le tre parole chiave che saranno al centro di "Salinella verde", come dichiarato dal presidente di Legambiente Puglia, Francesco Tarantini, che ha aggiunto: «Nascerà un grande parco cittadino per produrre in forma partecipata e condivisa una nuova qualità urbana».

Oltre a questo importante annuncio, nella serata di "Orizzonti Solidali", sono stati annunciate e premiate le 12 iniziative vincitrici del concorso riservato al terzo settore, per sviluppare attività in ambito sociale, culturale o di assistenza sanitaria, di un finanziamento totale di 262mila euro sempre da parte di Fondazione Megamark che lo ha promosso con il patrocinio della Regione Puglia e del suo assessorato al Welfare.

Durante lo spettacolo al Teatroteam, condotto da Pako Carlucci, si sono alternati sul palcoscenico gli attori Enrico Brignano e Riccardo Scamarcio, mentre tanta emozione è stata vissuta con la toccante esibizione di Simona Atzori, ballerina, pittrice e scrittrice 'speciale'; la Atzori ha raccontato al pubblico come sia riuscita, nonostante sia nata priva degli arti superiori e grazie all'amore e all'aiuto della sua famiglia, a realizzare i suoi più grandi sogni.

Tra i premiati al concorso Nao, il robot antropomorfo che l'associazione "Il Girasole" di Foggia utilizzerà come strumento didattico per lo sviluppo delle abilità cognitive dei bambini autistici e normodotati e zia Caterina che, con il suo coloratissimo Taxihome, arriverà nei reparti oncologici pediatrici per distribuire con la Fondazione Tumori Luca Torricella onlus di Martina Franca, sorrisi itineranti e consegnare ai bambini mascherine, aste per flebo e lenzuola colorate.

Le donazioni raccolte per assistere all'evento saranno interamente destinate all'ottava edizione del bando "Orizzonti solidali" che sarà presentata nel prossimo mese di marzo.



Riqualificazione di un parco abbandonato nel quartiere periferico di Taranto 'Salinella' con 150 mila euro da erogarsi in tre anni, per trasformarlo in un luogo di inclusione sociale e di ritrovo. E' il progetto ambientale che la Fondazione Megamark di Trani realizzerà in collaborazione con Legambiente Puglia. L'annuncio è stato fatto durante il consueto evento di beneficenza, anche quest'anno tutto esaurito, organizzato dalla Fondazione per premiare i vincitori di 'Orizzonti Solidali' 2018, il bando di concorso rivolto al terzo settore pugliese promosso dalla Fondazione in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Famila e Iperfamila e con il patrocinio della Regione Puglia e del suo assessorato al Welfare.

Il progetto, denominato 'Salinella verde' vedrà la realizzazione di spazi per fitness e giochi oltre che aree per gli animali; verde rivalutato e nuove specie arboree, arbustive ed erbacee.

«L'avevamo annunciato l'anno scorso e l'abbiamo fatto – ha spiegato il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark -: con Legambiente, abbiamo riflettuto su alcune opportunità di riqualificare aree degradate della città di Taranto, scegliendo, tra le varie proposte, un quartiere periferico della città. Piante, alberi e spazi per i cittadini, tutto questo è vita ed è questo il nostro obiettivo: contribuire al rilancio di una bellissima città come Taranto, purtroppo maltrattata e ferita a livello ambientale».

«Rigenerazione, integrazione, connessione. Tre parole chiave che saranno al centro del progetto Salinella verde per i prossimi tre anni – ha dichiarato Francesco Tarantini, presidente di Legambiente Puglia - con l'obiettivo di riqualificare uno spazio da troppo tempo abbandonato, valorizzando una città bellissima come Taranto. Nascerà un grande parco cittadino per produrre in forma partecipata e condivisa una nuova qualità urbana».

Durante lo spettacolo al Teatro Team, condotto da Pako Carlucci, sono stati presentati i 12 progetti vincitori di 'Orizzonti Solidali' 2018 che, in totale, hanno ottenuto un finanziamento di 262 mila euro per sviluppare attività in ambito sociale, culturale o di assistenza sanitaria. Tra i premiati anche NAO, il robot antropomorfo che l'associazione 'Il Girasole' di Foggia utilizzerà come strumento didattico per lo sviluppo delle abilità cognitive dei bambini autistici e normodotati e zia Caterina che, con il suo coloratissimo Taxihome, arriverà nei reparti oncologici pediatrici per distribuire con la Fondazione Tumori Luca Torricella Onlus di Martina Franca, sorrisi itineranti e consegnare ai bambini mascherine, aste per flebo e lenzuola colorate.

Ad aprire il sipario la toccante esibizione di Simona Atzori, ballerina, pittrice e scrittrice 'speciale'; la Atzori ha raccontato al pubblico come sia riuscita, nonostante sia nata priva degli arti superiori e grazie all'amore e all'aiuto della sua famiglia, a realizzare i suoi più grandi sogni. Ad alternarsi sul palco gli attori Enrico Brignano e Riccardo Scamarcio.

Le donazioni raccolte per assistere all'evento saranno interamente destinate all'ottava edizione del bando 'Orizzonti solidali' che sarà presentata nel prossimo mese di marzo.



ASSOCIAZIONI

Un parco abbandonato di Taranto sarà riqualificato grazie al sostegno di Fondazione Megamark

L'annuncio durante l'evento di beneficenza per presentare i progetti vincitori della settima edizione del bando 'Orizzonti solidali': 12 le iniziative da svilupparsi in Puglia e 262.000 euro stanziati

BARI - MARTEDÌ 22 GENNAIO 2019

La riqualificazione di un parco abbandonato nel quartiere periferico di Taranto 'Salinella': è questo il progetto ambientale pensato per il capoluogo jonico che la **Fondazione Megamark** di Trani realizzerà in collaborazione con **Legambiente Puglia**. L'annuncio è stato fatto durante il consueto evento di beneficenza, anche quest'anno tutto esaurito, organizzato dalla **Fondazione** per premiare i vincitori di 'Orizzonti Solidali' 2018, il bando di concorso rivolto al terzo settore pugliese promosso dalla Fondazione in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Famila e Iperfamila e con il patrocinio della Regione Puglia e del suo assessorato al Welfare.

Il progetto, denominato 'Salinella verde' e finanziato dalla Fondazione con 150 mila euro da erogarsi in tre anni, prevede la riqualificazione di un'area di oltre 13.000 metri quadri che versa oggi in uno stato di degrado e abbandono, al fine di generare un luogo di inclusione sociale e di ritrovo. La scelta è ricaduta sul rione Salinella, sprovvistodi aree verdi, spazi e servizi attrezzati. Per rendere fruibile il parco a quanti più cittadini possibile saranno realizzati spazi per fitness e giochi oltre che aree per gli animali; per rinfoltire il verde sarà rivalutato il patrimonio vegetale già presente e saranno piantate nuove specie arboree, arbustive ed erbacee.

«L'avevamo annunciato l'anno scorso e l'abbiamo fatto – ha spiegato il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark -: con Legambiente, abbiamo riflettuto su alcune opportunità di riqualificare aree degradate della città di Taranto, scegliendo, tra le varie proposte, un quartiere periferico della città. Piante, alberi e spazi per i cittadini, tutto questo è vita ed è questo il nostro obiettivo: contribuire al rilancio di una bellissima città come Taranto, purtroppo maltrattata e ferita a livello ambientale».

«Rigenerazione, integrazione, connessione. Tre parole chiave che saranno al centro del progetto Salinella verde per i prossimi tre anni – ha dichiarato Francesco Tarantini, presidente di Legambiente Puglia - con l'obiettivo di riqualificare uno spazio da troppo tempo abbandonato, valorizzando una città bellissima come Taranto. Nascerà un grande parco cittadino per produrre in forma partecipata e condivisa una nuova qualità urbana».





Durante lo spettacolo al Teatro Team, condotto da **Pako Carlucci**, sono stati presentati i 12 progetti vincitori di 'Orizzonti Solidali' 2018 che, in totale, hanno ottenuto un finanziamento di 262 mila euro per sviluppare attività in ambito sociale, culturale o di assistenza sanitaria. Tra i premiati anche **NAO**, il robot antropomorfo che l'associazione 'Il Girasole' di Foggia utilizzerà come strumento didattico per lo sviluppo delle abilità cognitive dei bambini autistici e normodotati e **zia Caterina** che, con il suo coloratissimo Taxihome, arriverà nei reparti oncologici pediatrici per distribuire con la Fondazione Tumori Luca Torricella Onlus di Martina Franca, sorrisi itineranti e consegnare ai bambini mascherine, aste per flebo e lenzuola colorate.

Ad aprire il sipario la toccante esibizione di **Simona Atzori**, ballerina, pittrice e scrittrice 'speciale'; la Atzori ha raccontato al pubblico come sia riuscita, nonostante sia nata priva degli arti superiori e grazie all'amore e all'aiuto della sua famiglia, a realizzare i suoi più grandi sogni. Ad alternarsi sul palco gli attori **Enrico Brignano** e **Riccardo Scamarcio**.

Le donazioni raccolte per assistere all'evento saranno interamente destinate all'ottava edizione del bando 'Orizzonti solidali' che sarà presentata nel prossimo mese di marzo.

SALINELLA IL PARCO CHE RINASCE

Antonio Di Giacomo



Un quartiere ai margini dentro una città ai margini. Siamo nella periferia di Taranto e il luogo in questione è il rione Salinella, un'area del tutto priva di spazi verdi, giardini e servizi attrezzati. O meglio un parco ci sarebbe pure stato, se non fosse stato fatto a pezzi nel corso degli anni e consegnato al degrado e all'abbandono. Ora la buona notizia è che quel parco rinascerà, grazie a un progetto ambientale che la Fondazione Megamark realizzerà insieme con Legambiente Puglia. L'annuncio è stato fatto durante il consueto evento di beneficenza, anche quest'anno tutto esaurito, organizzato dalla Fondazione al Teatroteam di Bari per premiare i vincitori di "Orizzonti Solidali" 2018, il bando di concorso rivolto al terzo settore pugliese promosso dalla Fondazione Megamark e con il patrocinio della Regione. Il progetto si chiama "Salinella verde" ed è finanziato dalla Fondazione con 150mila euro che saranno erogati in tre anni. In programma c'è la riqualificazione di un'area di oltre 13mila metri quadri in pieno degrado. «Per rendere fruibile il parco a quanti più cittadini possibile - annunciano - saranno realizzati spazi per fitness e giochi oltre che aree per gli animali, mentre per rinfoltire il verde sarà rivalutato il patrimonio vegetale già presente e saranno piantate nuove specie arboree, arbustive ed erbacee».



L'ANNUNCIO ALLA PREMIAZIONE DEI PROGETTI DI "ORIZZONTI SOLIDALI"

Da Megamark 150mila euro per riqualificare Taranto

La riqualificazione di un parco abbandonato nel quartiere periferico di Taranto 'Salinella': è questo il progetto ambientale pensato per il capoluogo jonico che la **Fondazione Megamark** di Trani realizzerà in collaborazione con Legambiente Puglia. L'annuncio è stato fatto durante il consueto evento di beneficenza, anche quest'anno tutto esaurito, organizzato dalla Fondazione per premiare i vincitori di 'Orizzonti Solidali' 2018, il bando di concorso rivolto al terzo settore pugliese promosso dalla Fondazione in collaborazione con i supermercati **Dok**, **A&O**, **Famila** e **Iperfamila** e con il patrocinio della Regione Puglia e del suo assessorato al Welfare. Il progetto, denominato 'Salinella verde' e finanziato dalla Fondazione con 150 mila euro da erogarsi in tre anni, prevede la riqualificazione di un'area di oltre 13.000 metri quadri che versa oggi in uno stato di degrado e abbandono, al fine di generare un luogo di inclusione sociale e di ritrovo. La scelta è ricaduta sul rione Salinella, sprovvisto di aree verdi, spazi e servizi attrezzati. Per rendere fruibile il parco a quanti più cittadini possibile saranno realizzati spazi per fitness e giochi oltre che aree per gli animali; per rinfoltire il verde sarà rivalutato il patrimonio vegetale già presente e saranno piantate nuove specie arboree, arbustive ed erbacee.

«L'avevamo annunciato l'anno scorso e l'abbiamo fatto - ha spiegato il cavaliere del lavoro **Giovanni Pomarico**, presidente della **Fondazione Megamark** -: con Legambiente, abbiamo riflettuto su alcune opportunità di riqualificare aree degradate della città di Taranto, scegliendo, tra le varie proposte, un quartiere periferico della città. Piante, alberi e spazi per i cittadini, tutto questo è vita ed è questo il nostro obiettivo: contribuire al rilancio di una bellissima città come Taranto, purtroppo maltrattata e ferita a livello ambientale».

«Rigenerazione, integrazione, connessione. Tre parole chiave che saranno al centro del progetto Salinella verde per i prossimi tre anni - ha dichiarato Francesco Tarantini, presidente di Legambiente Puglia - con l'obiettivo di riqualificare uno spazio da troppo tempo abbandonato, valorizzando una città bellissima come Taranto. Nascerà un grande parco cittadino per produrre in forma partecipata e condivisa una nuova qualità urbana». Durante lo spettacolo al Teatro Team, condotto da Pako Carlucci, sono stati presentati i 12 progetti vincitori di 'Orizzonti Solidali' 2018 che, in totale, hanno ottenuto un finanziamento di 262 mila euro per sviluppare attività in ambito sociale, culturale o di assistenza sanitaria. Tra i premiati anche NAO, il robot antropomorfo che l'associazione

'Il Girasole' di Foggia utilizzerà come strumento didattico per lo sviluppo delle abilità cognitive dei bambini autistici e normodotati e zia Caterina che, con il suo coloratissimo Taxihome, arriverà nei reparti oncologici pediatrici per distribuire con la Fondazione Tumori Luca Torricella Onlus di Martina Franca, sorrisi itineranti e consegnare ai bambini mascherine, aste per flebo e lenzuola colorate. Ad aprire il sipario la toccante esibizione di Simo-



na Atzori, ballerina, pittrice e scrittrice 'speciale'; la Atzori ha raccontato al pubblico come sia riuscita, nonostante sia nata priva degli arti superiori e grazie all'amore e all'aiuto della sua famiglia, a realizzare i suoi più grandi sogni. Ad alternarsi sul palco gli attori Enrico Brignano e Riccardo Scamarcio.

Le donazioni raccolte per assistere all'evento saranno interamente destinate all'ottava edizione del bando 'Orizzonti solidali' che sarà presentata nel prossimo mese di marzo.



FONDAZIONE MEGAMARK LA MANIFESTAZIONE CHE SI È SVOLTA AL TEATROTEAM DI BARI

Un orizzonte solidale targato Taranto e verde

Il progetto ambientale per «Salinella»

Sul palco Enrico
Brignano, Riccardo
Scamarcio e
Simona Atzori

C'è un filo rosso capace di legare solidarietà, ambiente e Mezzogiorno: parte con la riqualificazione di un parco abbandonato nel quartiere periferico di Taranto «Salinella» il progetto che la **Fondazione Megamark** di Trani realizzerà in collaborazione con Legambiente Puglia. L'annuncio è stato fatto durante il consueto evento di beneficenza organizzato a Bari dalla Fondazione per premiare i vincitori di «Orizzonti Solidali» 2018, il bando di concorso rivolto al terzo settore pugliese promosso dalla Fondazione in collaborazione con i supermercati **Dok**, **A&O**, **Famila** e **Iperfamila** e con il patrocinio della Regione Puglia e del suo assessore al Welfare.

Il progetto, denominato «Salinella verde» e finanziato dalla Fondazione con 150 mila euro da erogarsi in tre anni, prevede la riqualificazione di un'area di oltre 13.000 metri quadri che versa oggi in uno stato di degrado e abbandono, al fine di generare un luogo di inclusione sociale e di ritrovo. La scelta è ricaduta sul rione Salinella, sprovvisto di aree verdi, spazi e servizi attrezzati. Per rendere fruibile il parco a quanti più cittadini possibile saranno realizzati spazi per fitness e giochi oltre che aree per gli animali; per rinfoltire il verde sarà rivalutato il patrimonio vegetale già presente e saranno piantate nuove specie arboree, arbustive ed erbece.

«L'avevamo annunciato l'anno scorso e l'abbiamo fatto - ha spiegato il cavaliere del lavoro **Gio-**

vanni Pomarico, presidente della **Fondazione Megamark** -: con Legambiente, abbiamo riflettuto su alcune opportunità di riqualificare aree degradate della città di Taranto, scegliendo, tra le varie proposte, un quartiere periferico della città. Piante, alberi e spazi per i cittadini, tutto questo è vita ed è questo il nostro obiettivo: contribuire al rilancio di una bellissima città come Taranto, purtroppo maltrattata e ferita a livello ambientale».

«Rigenerazione, integrazione, connessione. Tre parole chiave che saranno al centro del progetto Salinella verde per i prossimi tre anni», ha dichiarato Francesco Tarantini, presidente di Legambiente Puglia.

Durante lo spettacolo al Teatro Team, condotto da **Pako Carlucci**, sono stati presentati i 12 progetti vincitori di «Orizzonti Solidali» 2018 che, in totale, hanno ottenuto un finanziamento di 262 mila euro per sviluppare attività in ambito sociale, culturale o di assistenza sanitaria. Tra i premiati anche **NAO**, il robot antropomorfo che l'associazione «Il Girasole» di Foggia utilizzerà come strumento didattico per lo sviluppo delle abilità cognitive dei bambini autistici e normodotati e **zia Caterina** che, con il suo coloratissimo **Taxihome**, arriverà nei reparti oncologici pediatrici per distribuire con la **Fondazione Tumori Luca Torricella Onlus** di Martina Franca, sorrisi itineranti e consegnare ai bambini mascherine, aste per flego e lenzuola colorate.

Ad aprire il sipario la toccante esibizione di **Simona Atzori**, ballerina, pittrice e scrittrice «speciale». Ad alternarsi sul palco gli attori **Enrico Brignano** e **Riccardo Scamarcio**.

Le donazioni raccolte per assistere all'evento saranno interamente destinate all'ottava edizione del bando «Orizzonti solidali» che sarà presentata a marzo.



VOLONTARI E AMBIENTE
Un momento della serata al Team:
Giovanni Pomarico (a destra) con **Pako Carlucci** (a sinistra) e **Francesco Tarantini**



22 GENNAIO 2019

Fondazione Megamark di Trani e Legambiente Puglia insieme per riqualificare un parco abbandonato a Taranto



La riqualificazione di un parco abbandonato nel quartiere periferico di Taranto "Salinella": è questo il progetto ambientale pensato per il capoluogo jonico che la Fondazione Megamark di Trani realizzerà in collaborazione con Legambiente Puglia.

L'annuncio è stato fatto durante il consueto evento di beneficenza, anche quest'anno tutto esaurito, organizzato dalla Fondazione per premiare i vincitori di "Orizzonti solidali" 2018, il bando di concorso rivolto al terzo settore pugliese promosso dalla Fondazione in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Famila e Iperfamila e con il patrocinio della Regione Puglia e del suo assessorato al Welfare.

Il progetto, denominato "Salinella verde" e finanziato dalla Fondazione con 150 mila euro da erogarsi in tre anni, prevederà la riqualificazione di un'area di oltre 13.000 metri quadri che versa oggi in uno stato di degrado e abbandono, al fine di generare un luogo di inclusione sociale e di ritrovo. La scelta è ricaduta sul rione Salinella, sprovvisto di aree verdi, spazi e servizi attrezzati. Per rendere fruibile il parco a quanti più cittadini possibile saranno realizzati spazi per fitness e giochi oltre che aree per gli animali; per rinfoltire il verde sarà rivalutata il patrimonio vegetale già presente e saranno piantate nuove specie arboree, arbustive ed erbacee.

«L'avevamo annunciato l'anno scorso e l'abbiamo fatto – ha spiegato il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark -: con Legambiente, abbiamo riflettuto su alcune opportunità di riqualificare aree degradate della città di Taranto, scegliendo, tra le varie proposte, un quartiere periferico della città. Piante, alberi e spazi per i cittadini, tutto questo è vita ed è questo il nostro obiettivo: contribuire al rilancio di una bellissima città come Taranto, purtroppo maltrattata e ferita a livello ambientale».

«Rigenerazione, integrazione, connessione. Tre parole chiave che saranno al centro del progetto Salinella verde per i prossimi tre anni – ha dichiarato Francesco Tarantini, presidente di Legambiente Puglia - con l'obiettivo di riqualificare uno spazio da troppo tempo abbandonato, valorizzando una città bellissima come Taranto. Nascerà un grande parco cittadino per produrre in forma partecipata e condivisa una nuova qualità urbana».

Durante lo spettacolo al Teatro Team, condotto da Pako Carlucci, sono stati presentati i 12 progetti vincitori di "Orizzonti solidali" 2018 che, in totale, hanno ottenuto un finanziamento di 262 mila euro per sviluppare attività in ambito sociale, culturale o di assistenza sanitaria. Tra i premiati anche Nao, il robot antropomorfo che l'associazione "Il Girasole" di Foggia utilizzerà come strumento didattico per lo sviluppo delle abilità cognitive dei bambini autistici e normodotati e zia Caterina che, con il suo coloratissimo Taxihome, arriverà nei reparti oncologici pediatrici per distribuire con la Fondazione Tumori Luca Torricella Onlus di Martina Franca, sorrisi itineranti e consegnare ai bambini mascherine, aste per flebo e lenzuola colorate.

Home > Attualità > Bari, al TeatroTeam gli 'Orizzonti Solidali' della Fondazione Megamark: sul palco anche...

Bari, al TeatroTeam gli 'Orizzonti Solidali' della Fondazione Megamark: sul palco anche Riccardo Scamarcio – VIDEO

Di La Redazione - 21 Gennaio 2019



Tante sorprese e ospiti d'eccezione sul palco del TeatroTeam di Bari per il consueto appuntamento con la solidarietà, organizzato dalla Fondazione Megamark di Trani. L'evento, che ha registrato anche quest'anno il tutto esaurito, è stata l'occasione per premiare i vincitori di 'Orizzonti Solidali' 2018, il bando di concorso rivolto al terzo settore pugliese promosso dalla Fondazione in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Famila e Iperfamila e con il patrocinio della Regione Puglia e del suo assessorato al Welfare.

Durante la serata, che ha visto alternarsi sul palco gli attori Enrico Brignano e Riccardo Scamarcio, sono stati presentati i 12 progetti vincitori del bando che, in totale, hanno ottenuto un finanziamento di oltre 260mila euro per sviluppare attività in ambito sociale, culturale o di assistenza sanitaria. Le iniziative scelte tra i 307 progetti giunti in Fondazione abbracciano tutta la Puglia: tre i progetti sviluppati nel territorio barese, tre nella Bat, due ciascuno nelle province di Foggia e Taranto, uno per Lecce e Brindisi.

Taranto, la Fondazione Megamark stanziava 150mila euro per riqualificare un parco abbandonato

L'annuncio durante l'evento di beneficenza per presentare i progetti vincitori della settima edizione del bando 'Orizzonti solidali': 12 le iniziative da svilupparsi in Puglia e 262.000 euro stanziati

Publicato in **SVILUPPO E LAVORO** il 21/01/2019 da **Redazione**



La riqualificazione di un parco abbandonato nel quartiere periferico di Taranto 'Salinella': è questo il progetto ambientale pensato per il capoluogo jonico che la Fondazione Megamark di Trani realizzerà in collaborazione con Legambiente Puglia. L'annuncio è stato fatto durante il consueto evento di beneficenza, anche quest'anno tutto esaurito, organizzato dalla Fondazione per premiare i vincitori di 'Orizzonti Solidali' 2018, il bando di concorso rivolto al terzo settore pugliese promosso dalla Fondazione in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Famila e Iperfamila e con il patrocinio della Regione Puglia e del suo assessorato al Welfare.

Il progetto, denominato 'Salinella verde' e finanziato dalla Fondazione con 150 mila euro da erogarsi in tre anni, prevede la riqualificazione di un'area di oltre 13.000 metri quadri che versa oggi in uno stato di degrado e abbandono, al fine di generare un luogo di inclusione sociale e di ritrovo. La scelta è ricaduta sul rione Salinella, sprovvisto di **aree verdi, spazi e servizi attrezzati**. Per rendere fruibile il parco a quanti più cittadini possibile saranno realizzati spazi per fitness e giochi oltre che aree per gli animali; per rinfoltire il verde sarà rivalutato il patrimonio vegetale già presente e saranno piantate nuove specie arboree, arbustive ed erbacee.

«L'avevamo annunciato l'anno scorso e l'abbiamo fatto – ha spiegato il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark -: con Legambiente, abbiamo riflettuto su alcune opportunità di riqualificare aree degradate della città di Taranto, scegliendo, tra le varie proposte, un quartiere periferico della città. Piante, alberi e spazi per i cittadini, tutto questo è vita ed è questo il nostro obiettivo: contribuire al rilancio di una bellissima città come Taranto, purtroppo maltrattata e ferita a livello ambientale».

«Rigenerazione, integrazione, connessione. Tre parole chiave che saranno al centro del progetto Salinella verde per i prossimi tre anni – ha dichiarato Francesco Tarantini, presidente di Legambiente Puglia - con l'obiettivo di riqualificare uno spazio da troppo tempo abbandonato, valorizzando una città bellissima come Taranto. Nascerà un grande parco cittadino per produrre in forma partecipata e condivisa una nuova qualità urbana».

Durante lo spettacolo al Teatro Team, condotto da Pako Carlucci, sono stati presentati i 12 progetti vincitori di 'Orizzonti Solidali' 2018 che, in totale, hanno ottenuto un finanziamento di 262 mila euro per sviluppare attività in ambito sociale, culturale o di assistenza sanitaria. Tra i premiati anche NAO, il robot antropomorfo che l'associazione 'Il Girasole' di Foggia utilizzerà come strumento didattico per lo sviluppo delle abilità cognitive dei bambini autistici e normodotati e zia Caterina che, con il suo coloratissimo Taxihome, arriverà nei reparti oncologici pediatrici per distribuire con la Fondazione Tumori Luca Torricella Onlus di Martina Franca, sorrisi itineranti e consegnare ai bambini mascherine, aste per flebo e lenzuola colorate.

Ad aprire il sipario la toccante esibizione di Simona Atzori, ballerina, pittrice e scrittrice 'speciale'; la Atzori ha raccontato al pubblico come sia riuscita, nonostante sia nata priva degli arti superiori e grazie all'amore e all'aiuto della sua famiglia, a realizzare i suoi più grandi sogni. Ad alternarsi sul palco gli attori Enrico Brignano e Riccardo Scamarcio.

Le donazioni raccolte per assistere all'evento saranno interamente destinate all'ottava edizione del bando 'Orizzonti solidali' che sarà presentata nel prossimo mese di marzo.

Bari - Un progetto ambientale per la città di Taranto: la Fondazione Megamark di Trani stanZIA 150.000 euro

21/01/2019

Un progetto ambientale per la città di Taranto: la Fondazione Megamark di Trani stanZIA 150.000 euro per riqualificare un parco abbandonato del quartiere periferico 'Salinella'

L'annuncio durante l'evento di beneficenza per presentare i progetti vincitori della settima edizione del bando 'Orizzonti solidali': 12 le iniziative da svilupparsi in Puglia e 262.000 euro stanZIati



[PHOTO GALLERY]

Bari, 21 gennaio 2019 – La riqualificazione di un parco abbandonato nel quartiere periferico di Taranto 'Salinella': è questo il progetto ambientale pensato per il capoluogo jonico che la Fondazione Megamark di Trani realizzerà in collaborazione con Legambiente Puglia. L'annuncio è stato fatto durante il consueto evento di beneficenza, anche quest'anno tutto esaurito, organizzato dalla Fondazione per premiare i vincitori di 'Orizzonti Solidali' 2018, il bando di concorso rivolto al terzo settore pugliese promosso dalla Fondazione in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Famila e Iperfamila e con il patrocinio della Regione Puglia e del suo assessorato al Welfare.

Il progetto, denominato 'Salinella verde' e finanziato dalla Fondazione con 150 mila euro da erogarsi in tre anni, prevede la riqualificazione di un'area di oltre 13.000 metri quadri che versa oggi in uno stato di degrado e abbandono, al fine di generare un luogo di inclusione sociale e di ritrovo. La scelta è ricaduta sul rione Salinella, sprovvisto di aree verdi, spazi e servizi attrezzati. Per rendere fruibile il parco a quanti più cittadini possibile saranno realizzati spazi per fitness e giochi oltre che aree per gli animali; per rinfoltire il verde sarà rivalutato il patrimonio vegetale già presente e saranno piantate nuove specie arboree, arbustive ed erbacee.

«L'avevamo annunciato l'anno scorso e l'abbiamo fatto – ha spiegato il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark -: con Legambiente, abbiamo riflettuto su alcune opportunità di riqualificare aree degradate della città di Taranto, scegliendo, tra le varie proposte, un quartiere periferico della città. Piante, alberi e spazi per i cittadini, tutto questo è vita ed è questo il nostro obiettivo: contribuire al rilancio di una bellissima città come Taranto, purtroppo maltrattata e ferita a livello ambientale».

«Rigenerazione, integrazione, connessione. Tre parole chiave che saranno al centro del progetto Salinella verde per i prossimi tre anni – ha dichiarato Francesco Tarantini, presidente di Legambiente Puglia - con l'obiettivo di riqualificare uno spazio da troppo tempo abbandonato, valorizzando una città bellissima come Taranto. Nascerà un grande parco cittadino per produrre in forma partecipata e condivisa una nuova qualità urbana».

Durante lo spettacolo al Teatro Team, condotto da Pako Carlucci, sono stati presentati i 12 progetti vincitori di 'Orizzonti Solidali' 2018 che, in totale, hanno ottenuto un finanziamento di 262 mila euro per sviluppare attività in ambito sociale, culturale o di assistenza sanitaria. Tra i premiati anche NAO, il robot antropomorfo che l'associazione 'Il Girasole' di Foggia utilizzerà come strumento didattico per lo sviluppo delle abilità cognitive dei bambini autistici e normodotati e zia Caterina che, con il suo coloratissimo Taxihome, arriverà nei reparti oncologici pediatrici per distribuire con la Fondazione Tumori Luca Torricella Onlus di Martina Franca, sorrisi itineranti e consegnare ai bambini mascherine, aste per flebo e lenzuola colorate.

Ad aprire il sipario la toccante esibizione di Simona Atzori, ballerina, pittrice e scrittrice 'speciale'; la Atzori ha raccontato al pubblico come sia riuscita, nonostante sia nata priva degli arti superiori e grazie all'amore e all'aiuto della sua famiglia, a realizzare i suoi più grandi sogni. Ad alternarsi sul palco gli attori Enrico Brignano e Riccardo Scamarcio.

Le donazioni raccolte per assistere all'evento saranno interamente destinate all'ottava edizione del bando 'Orizzonti solidali' che sarà presentata nel prossimo mese di marzo.



EVENTI

Fondazione Megamark e Legambiente Puglia per la città di Taranto

Presentati i 12 progetti vincitori di 'Orizzonti Solidali' 2018

BARLETTA - LUNEDÌ 21 GENNAIO 2019

🕒 21.03

La riqualificazione di un parco abbandonato nel quartiere periferico di Taranto 'Salinella': è questo il progetto ambientale pensato per il capoluogo jonico che la **Fondazione Megamark** di Trani realizzerà in collaborazione con **Legambiente Puglia**. L'annuncio è stato fatto durante il consueto evento di beneficenza, anche quest'anno tutto esaurito, organizzato dalla **Fondazione per premiare i vincitori di 'Orizzonti Solidali' 2018**, il bando di concorso rivolto al terzo settore pugliese promosso dalla Fondazione in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Famila e Iperfamila e con il patrocinio della Regione Puglia e del suo assessorato al Welfare.

Il progetto, denominato 'Salinella verde' e finanziato dalla Fondazione con 150 mila euro da erogarsi in tre anni, prevede la riqualificazione di un'area di oltre 13.000 metri quadri che versa oggi in uno stato di degrado e abbandono, al fine di generare un luogo di inclusione sociale e di ritrovo. La scelta è ricaduta sul rione Salinella, sprovvisto di aree verdi, spazi e servizi attrezzati. Per rendere fruibile il parco a quanti più cittadini possibile saranno realizzati spazi per fitness e giochi oltre che aree per gli animali; per rinfoltire il verde sarà rivalutato il patrimonio vegetale già presente e saranno piantate nuove specie arboree, arbustive ed erbacee.

«L'avevamo annunciato l'anno scorso e l'abbiamo fatto – ha spiegato il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark -: con Legambiente, abbiamo riflettuto su alcune opportunità di riqualificare aree degradate della città di Taranto, scegliendo, tra le varie proposte, un quartiere periferico della città. Piante, alberi e spazi per i cittadini, tutto questo è vita ed è questo il nostro obiettivo: contribuire al rilancio di una bellissima città come Taranto, purtroppo maltrattata e ferita a livello ambientale».

«Rigenerazione, integrazione, connessione. Tre parole chiave che saranno al centro del progetto Salinella verde per i prossimi tre anni – ha dichiarato Francesco Tarantini, presidente di Legambiente Puglia - con l'obiettivo di riqualificare uno spazio da troppo tempo abbandonato, valorizzando una città bellissima come Taranto. Nascerà un grande parco cittadino per produrre in forma partecipata e condivisa una nuova qualità urbana».



Durante lo spettacolo al Teatro Team, condotto da **Pako Carlucci**, sono stati presentati i 12 progetti vincitori di 'Orizzonti Solidali' 2018 che, in totale, hanno ottenuto un finanziamento di 262 mila euro per sviluppare attività in ambito sociale, culturale o di assistenza sanitaria. Tra i premiati anche **NAO**, il robot antropomorfo che l'associazione 'Il Girasole' di Foggia utilizzerà come strumento didattico per lo sviluppo delle abilità cognitive dei bambini autistici e normodotati e **zia Caterina** che, con il suo coloratissimo Taxihome, arriverà nei reparti oncologici pediatrici per distribuire con la Fondazione Tumori Luca Torricella Onlus di Martina Franca, sorrisi itineranti e consegnare ai bambini mascherine, aste per flebo e lenzuola colorate.

Ad aprire il sipario la toccante esibizione di **Simona Atzori**, ballerina, pittrice e scrittrice 'speciale'; la Atzori ha raccontato al pubblico come sia riuscita, nonostante sia nata priva degli arti superiori e grazie all'amore e all'aiuto della sua famiglia, a realizzare i suoi più grandi sogni. Ad alternarsi sul palco gli attori **Enrico Brignano** e **Riccardo Scamarcio**.

Le donazioni raccolte per assistere all'evento saranno interamente destinate all'ottava edizione del bando 'Orizzonti solidali' che sarà presentata nel prossimo mese di marzo.



SPECIALE

Un progetto ambientale per la città di Taranto: la Fondazione Megamark di Trani stanZIA 150.000 euro

L'annuncio durante la serata che ha premiato i progetti vincitori della settima edizione del bando 'Orizzonti solidali': 12 le iniziative da svilupparsi in Puglia e 262.000 euro stanZIati

GIOVINAZZO - MARTEDÌ 22 GENNAIO 2019

La riqualificazione di un parco abbandonato nel quartiere periferico di Taranto 'Salinella': è questo il progetto ambientale pensato per il capoluogo jonico che la **Fondazione Megamark di Trani** realizzerà in collaborazione con **Legambiente Puglia**. L'annuncio è stato fatto durante il consueto evento di beneficenza, anche quest'anno tutto esaurito, organizzato dalla Fondazione per premiare i vincitori di *'Orizzonti Solidali'* 2018, il bando di concorso rivolto al terzo settore pugliese promosso dalla Fondazione in collaborazione con i supermercati **Dok, A&O, Famila e Iperfamila** e con il patrocinio della Regione Puglia e del suo assessorato al Welfare.

Il progetto, denominato *'Salinella verde'* e finanziato dalla Fondazione con 150 mila euro da erogarsi in tre anni, prevede la riqualificazione di un'area di oltre 13.000 metri quadri che versa oggi in uno stato di degrado e abbandono, al fine di generare un luogo di inclusione sociale e di ritrovo. La scelta è ricaduta sul rione Salinella, sprovvisto di aree verdi, spazi e servizi attrezzati. Per rendere fruibile il parco a quanti più cittadini possibile saranno realizzati spazi per fitness e giochi oltre che aree per gli animali; per rinfoltire il verde sarà rivalutato il patrimonio vegetale già presente e saranno piantate nuove specie arboree, arbustive ed erbacee.

«L'avevamo annunciato l'anno scorso e l'abbiamo fatto – ha spiegato il cavaliere del lavoro **Giovanni Pomarico**, presidente della **Fondazione Megamark** -: con Legambiente, abbiamo riflettuto su alcune opportunità di riqualificare aree degradate della città di Taranto, scegliendo, tra le varie proposte, un quartiere periferico della città. Piante, alberi e spazi per i cittadini, tutto questo è vita ed è questo il nostro obiettivo: contribuire al rilancio di una bellissima città come Taranto, purtroppo maltrattata e ferita a livello ambientale».

«**Rigenerazione, integrazione, connessione**. Tre parole chiave che saranno al centro del progetto Salinella verde per i prossimi tre anni – ha dichiarato **Francesco Tarantini**, presidente di Legambiente Puglia - con l'obiettivo di riqualificare uno spazio da troppo tempo abbandonato, valorizzando una città bellissima come Taranto. Nascerà un grande parco cittadino per produrre in forma partecipata e condivisa una nuova qualità urbana».



Durante lo spettacolo al Teatro Team, condotto da **Pako Carlucci**, sono stati presentati i **12 progetti vincitori di 'Orizzonti Solidali' 2018** che, in totale, hanno ottenuto un finanziamento di **262 mila euro** per sviluppare attività in ambito sociale, culturale o di assistenza sanitaria. Tra i premiati anche **NAO**, il robot antropomorfo che l'**associazione 'Il Girasole' di Foggia** utilizzerà come strumento didattico per lo sviluppo delle abilità cognitive dei bambini autistici e normodotati e **zia Caterina** che, con il suo coloratissimo Taxihome, arriverà nei reparti oncologici pediatrici per distribuire con la **Fondazione Tumori Luca Torricella Onlus di Martina Franca**, sorrisi itineranti e consegnare ai bambini mascherine, aste per flebo e lenzuola colorate.

Ad aprire il sipario la toccante esibizione di **Simona Atzori**, ballerina, pittrice e scrittrice 'speciale'; la Atzori ha raccontato al pubblico come sia riuscita, nonostante sia nata priva degli arti superiori e grazie all'amore e all'aiuto della sua famiglia, a realizzare i suoi più grandi sogni. Ad alternarsi sul palco gli attori **Enrico Brignano** e **Riccardo Scamarcio**.

Le donazioni raccolte per assistere all'evento saranno interamente destinate all'ottava edizione del bando **'Orizzonti solidali'** che sarà presentata nel prossimo mese di marzo.



Ambiente Cultura & Spettacolo Italia Italia

Un progetto ambientale per la città di Taranto: la Fondazione Megamark di Trani stanziava 150.000 euro per riqualificare un parco abbandonato del quartiere periferico 'Salinella'

Gennaio 21, 2019 Comunicato Stampa

L'annuncio durante l'evento di beneficenza per presentare i progetti vincitori della settima edizione del bando 'Orizzonti solidali': 12 le iniziative da svilupparsi in Puglia e 262.000 euro stanziati

La riqualificazione di un parco abbandonato nel quartiere periferico di Taranto 'Salinella': è questo il progetto ambientale pensato per il capoluogo jonico che la **Fondazione Megamark** di Trani realizzerà in collaborazione con **Legambiente Puglia**. L'annuncio è stato fatto durante il consueto evento di beneficenza, anche quest'anno tutto esaurito, organizzato dalla **Fondazione** per premiare i vincitori di 'Orizzonti Solidali' 2018, il bando di concorso rivolto al terzo settore pugliese promosso dalla Fondazione in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Famila e Iperfamila e con il patrocinio della Regione Puglia e del suo assessorato al Welfare.



Da sx_ Pako Carlucci, Francesco Tarantini, Giovanni Pomarico



Giovanni Pomarico, presidente Fondazione Megamark

Il progetto, denominato 'Salinella verde' e finanziato dalla Fondazione con 150 mila euro da erogarsi in tre anni, prevede la riqualificazione di un'area di oltre 13.000 metri quadri che versa oggi in uno stato di degrado e abbandono, al fine di generare un luogo di inclusione sociale e di ritrovo. La scelta è ricaduta sul rione Salinella, sprovvisto di aree verdi, spazi e servizi attrezzati. Per rendere fruibile il parco a quanti più cittadini possibile saranno realizzati spazi per fitness e giochi oltre che aree per gli animali; per rinfoltire il verde sarà rivalutato il patrimonio vegetale già presente e saranno piantate nuove specie arboree, arbustive ed erbacee.

«L'avevamo annunciato l'anno scorso e l'abbiamo fatto - ha spiegato il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark - : con Legambiente, abbiamo riflettuto su alcune opportunità di riqualificare aree degradate della città di Taranto, scegliendo, tra le varie proposte, un quartiere periferico della città. Piante, alberi e spazi per i cittadini, tutto questo è vita ed è questo il nostro obiettivo: contribuire al rilancio di una bellissima città come Taranto, purtroppo maltrattata e ferita a livello ambientale».

«Rigenerazione, integrazione, connessione. Tre parole chiave che saranno al centro del progetto Salinella verde per i prossimi tre anni - ha dichiarato Francesco Tarantini, presidente di Legambiente Puglia - con l'obiettivo di riqualificare uno spazio da troppo tempo abbandonato, valorizzando una città bellissima come Taranto. Nascerà un grande parco cittadino per produrre in forma partecipata e condivisa una nuova qualità urbana».



Durante lo spettacolo al Teatro Team, condotto da **Pako Carlucci**, sono stati presentati i 12 progetti vincitori di 'Orizzonti Solidali' 2018 che, in totale, hanno ottenuto un finanziamento di 262 mila euro per sviluppare attività in ambito sociale, culturale o di assistenza sanitaria. Tra i premiati anche **NAO**, il robot antropomorfo che l'associazione 'Il Girasole' di Foggia utilizzerà come strumento didattico per lo sviluppo delle abilità cognitive dei bambini autistici e normodotati e **zia Caterina** che, con il suo coloratissimo Taxihome, arriverà nei reparti oncologici pediatrici per distribuire con la Fondazione Tumori Luca Torricella Onlus di Martina Franca, sorrisi itineranti e consegnare ai bambini mascherine, aste per flebo e lenzuola colorate.

Ad aprire il sipario la toccante esibizione di **Simona Atzori**, ballerina, pittrice e scrittrice 'speciale'; la Atzori ha raccontato al pubblico come sia riuscita, nonostante sia nata priva degli arti superiori e grazie all'amore e all'aiuto della sua famiglia, a realizzare i suoi più grandi sogni. Ad alternarsi sul palco gli attori **Enrico Brignano** e **Riccardo Scamarcio**.

Le donazioni raccolte per assistere all'evento saranno interamente destinate all'ottava edizione del bando 'Orizzonti solidali' che sarà presentata nel prossimo mese di marzo.

[Home](#) » [Bat](#) , [Taranto](#) , [Territorio](#) » Taranto: Fondazione Megamark stanZIA 150mila euro per riqualificare parco del 'Salinella'

Taranto: Fondazione Megamark stanZIA 150mila euro per riqualificare parco del 'Salinella'

21.1.19 | Nessun commento |



TRANI – La riqualificazione di un parco abbandonato nel quartiere periferico di Taranto 'Salinella': è questo il progetto ambientale pensato per il capoluogo jonico che la Fondazione Megamark di Trani realizzerà in collaborazione con Legambiente Puglia. L'annuncio è stato fatto durante il consueto evento di beneficenza, anche quest'anno tutto esaurito, organizzato dalla Fondazione per premiare i vincitori di 'Orizzonti Solidali' 2018, il bando di concorso rivolto al terzo settore pugliese promosso dalla Fondazione in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Famila e Iperfamila e con il patrocinio della Regione Puglia e del suo assessorato al Welfare.

Il progetto, denominato 'Salinella verde' e finanziato dalla Fondazione con 150 mila euro da erogarsi in tre anni, prevede la riqualificazione di un'area di oltre 13.000 metri quadri che versa oggi in uno stato di degrado e abbandono, al fine di generare un luogo di inclusione sociale e di ritrovo. La scelta è ricaduta sul rione Salinella, sprovvisto di aree verdi, spazi e servizi attrezzati. Per rendere fruibile il parco a quanti più cittadini possibile saranno realizzati spazi per fitness e giochi oltre che aree per gli animali; per rinfoltire il verde sarà rivalutato il patrimonio vegetale già presente e saranno piantate nuove specie arboree, arbustive ed erbacee.

«L'avevamo annunciato l'anno scorso e l'abbiamo fatto – ha spiegato il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark -: con Legambiente, abbiamo riflettuto su alcune opportunità di riqualificare aree degradate della città di Taranto, scegliendo, tra le varie proposte, un quartiere periferico della città. Piante, alberi e spazi per i cittadini, tutto questo è vita ed è questo il nostro obiettivo: contribuire al rilancio di una bellissima città come Taranto, purtroppo maltrattata e ferita a livello ambientale».

«Rigenerazione, integrazione, connessione. Tre parole chiave che saranno al centro del progetto Salinella verde per i prossimi tre anni – ha dichiarato Francesco Tarantini, presidente di Legambiente Puglia - con l'obiettivo di riqualificare uno spazio da troppo tempo abbandonato, valorizzando una città bellissima come Taranto. Nascerà un grande parco cittadino per produrre in forma partecipata e condivisa una nuova qualità urbana».

Durante lo spettacolo al Teatro Team, condotto da Pako Carlucci, sono stati presentati i 12 progetti vincitori di 'Orizzonti Solidali' 2018 che, in totale, hanno ottenuto un finanziamento di 262 mila euro per sviluppare attività in ambito sociale, culturale o di assistenza sanitaria. Tra i premiati anche NAO, il robot antropomorfo che l'associazione 'Il Girasole' di Foggia utilizzerà come strumento didattico per lo sviluppo delle abilità cognitive dei bambini autistici e normodotati e zia Caterina che, con il suo coloratissimo Taxihome, arriverà nei reparti oncologici pediatrici per distribuire con la Fondazione Tumori Luca Torricella Onlus di Martina Franca, sorrisi itineranti e consegnare ai bambini mascherine, aste per flebo e lenzuola colorate.

Ad aprire il sipario la toccante esibizione di Simona Atzori, ballerina, pittrice e scrittrice 'speciale'; la Atzori ha raccontato al pubblico come sia riuscita, nonostante sia nata priva degli arti superiori e grazie all'amore e all'aiuto della sua famiglia, a realizzare i suoi più grandi sogni. Ad alternarsi sul palco gli attori Enrico Brignano e Riccardo Scamarcio.

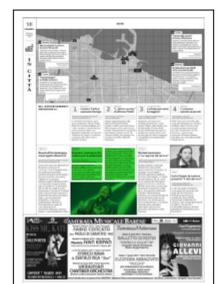
Le donazioni raccolte per assistere all'evento saranno interamente destinate all'ottava edizione del bando 'Orizzonti solidali' che sarà presentata nel prossimo mese di marzo.

Eventi**Brignano, Scamarcio & C.
insieme per la solidarietà**

TeatroTeam, via Prezzolini
Alle 18,30; info fondazionemegamark.it

Saranno il comico Enrico Brignano (**foto**), l'attore Riccardo Scamarcio e un cantante d'eccezione a sorpresa gli ospiti del tradizionale appuntamento solidale della [Fondazione Megamark](#) di Trani, alle 18,30 al

TeatroTeam. Per l'occasione, saranno presentati i 12 progetti vincitori del bando "Orizzonti solidali 2018", promosso dalla stessa fondazione. Le donazioni raccolte nella serata saranno interamente destinate all'ottava edizione del bando. «Donare significa anche ricevere tutto l'entusiasmo delle iniziative che riusciamo a portare a termine», spiega il presidente della [Fondazione Megamark Giovanni Pomarico](#).



OGGI AL TEATROTEAM «ORIZZONTI SOLIDALI»

Solidarietà con Brignano e Scamarcio

Appuntamento con la solidarietà promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani, oggi alle 18.30 al Teatroteam di Bari. L'evento, che registra anche quest'anno il tutto esaurito, sarà l'occasione per premiare i vincitori di «Orizzonti Solidali» 2018, il bando di concorso rivolto al terzo settore pugliese promosso dalla Fondazione in collaborazione con alcuni supermercati e con il patrocinio della Regione Puglia e del suo assessorato al Welfare. Durante la serata, che vedrà sul palco gli attori Enrico Brignano, Riccardo Scamarcio e un ospite canoro d'eccezione a sorpresa, saranno presentati i 12 progetti vincitori di «Orizzonti Solidali» 2018 che, in totale, hanno ottenuto un finanziamento di oltre 260mila euro per sviluppare attività in ambito sociale, culturale o di assistenza sanitaria. Le iniziative scelte tra i 307 progetti giunti in Fondazione abbracciano tutta la Puglia.



Teatroteam (18.30) **Megamark torna** **con Orizzonti Solidali** **Tra gli ospiti doc** **Brignano e Scamarcio**

Torna anche quest'anno, al Teatroteam di Bari, il consueto appuntamento con la solidarietà promosso dalla fondazione Megamark di Trani. Stasera, alle 18.30, in occasione del premio ai dodici vincitori del concorso Orizzonti Solidali 2018, sul palcoscenico barese si alterneranno gli attori Enrico Brignano (*foto*), Riccardo Scamarcio e un ospite canoro a sorpresa. Durante la serata sarà presentata l'idea progettuale pensata per la città di Taranto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Domani al Teatroteam

Renga e Brignano alla serata della **Fondazione Megamark**

Annuale evento di beneficenza della **Fondazione Megamark** in programma domani, a partire dalle 18.30, al Teatroteam di Bari. Durante la serata, con Enrico Brignano (foto) e Francesco Renga, saranno premiate le 12 associazioni vincitrici di «Orizzonti Solidali» 2018, il bando di concorso rivolto al terzo settore pugliese promosso dalla Fondazione in collaborazione con i supermercati **Dok**, **A&O**, **Famila** e **Iperfamila** e con il patrocinio della Regione Puglia e del suo assessorato al Welfare. © RIPRODUZIONE RISERVATA



TRANI APPUNTAMENTO AL TEATRO TEAM DI BARI

Orizzonti solidali le premiazioni

Riconoscimenti al terzo settore

● Tante sorprese e ospiti d'eccezione sul palco del Teatro Team di Bari per il consueto appuntamento con la solidarietà, organizzato dalla **Fondazione Megamark** di Trani e in programma domani, domenica 20 gennaio, dalle 18.30. L'evento, che registra anche quest'anno il tutto esaurito, sarà l'occasione per premiare i vincitori di 'Orizzonti Solidali' 2018, il bando di concorso rivolto al terzo settore pugliese promosso dalla Fondazione in collaborazione con i supermercati **Dok**, **A&O**, **Famila** e **Iperfamila** e con il patrocinio della Regione Puglia e del suo assessorato al Welfare. Durante la serata, che vedrà alternarsi sul palco gli attori **Enrico Brignano**, **Riccardo Scamarcio** e un ospite canoro d'eccezione a sorpresa, saranno presentati i 12 progetti vincitori di 'Orizzonti Solidali' 2018 che, in totale, hanno ottenuto un finanziamento di oltre 260 mila euro per sviluppare attività in ambito sociale, culturale o di assistenza sanitaria. Le iniziative scelte tra i 307 progetti giunti in Fondazione - per una richiesta di finanziamento di quasi sette milioni di euro - abbracciano tutta la Puglia: tre i progetti sviluppati nel territorio barese, tre nella Bat, due ciascuno nelle province di Foggia e Taranto, uno per Lecce e Brindisi. Il bando, giunto alla sua settima edizione, è cresciuto negli anni in termini di numero di progetti premiati e fondi messi a disposizione dalla Fondazione. Dal 2012, anno della prima edizione di Orizzonti Solidali con sei progetti vincitori e un finanziamento di 100 mila euro, la Onlus ha permesso la realizzazione in totale di 74 progetti donando al terzo settore pugliese quasi 1,3 milioni di euro, segnando anno dopo anno nuovi record.

Le donazioni raccolte per assistere all'evento saranno interamente destinate all'ottava edizione di 'Orizzonti solidali' che sarà presentata nel prossimo mese di marzo. «Chi fa bene, fa bene due volte - spiega il cavaliere del lavoro **Giovanni Pomarico**, presidente della **Fondazione Megamark** -, perché donare significa anche ricevere tutto l'entusiasmo delle iniziative che riusciamo a portare a termine. Questo evento è uno dei momenti più importanti per la nostra Fondazione, perché ci permette di stringerci in un unico abbraccio con le associazioni e tutti gli ospiti presenti».



OSPITE Brignano



L'INIZIATIVA DELLA FONDAZIONE: DOMANI SERA A BARI LA PREMIAZIONE

Riecco gli orizzonti solidali di Megamark

Tante sorprese e ospiti d'eccezione sul palco del Teatro Team di Bari per il consueto appuntamento con la solidarietà, organizzato dalla [Fondazione Megamark](#) di Trani e in programma domenica 20 gennaio a partire dalle 18,30. L'evento, che registra anche quest'anno il tutto esaurito, sarà l'occasione per premiare i vincitori di 'Orizzonti Solidali' 2018, il bando di concorso rivolto al terzo settore pugliese promosso dalla Fondazione in collaborazione con i supermercati [Dok](#), [A&O](#), [Famila](#) e [Iperfamila](#) e con il patrocinio della Regione Puglia e del suo assessorato al Welfare.

Durante la serata, che vedrà alternarsi sul palco gli attori Enrico Brignano, Riccardo Scamarcio e un ospite canoro d'eccezione a sorpresa, saranno presentati i 12 progetti vincitori di 'Orizzonti Solidali' 2018 che, in totale, hanno ottenuto un finanziamento di oltre 260 mila euro per sviluppare attività in ambito sociale, culturale o di assistenza sanitaria. Le iniziative scelte tra i 307 progetti giunti in Fondazione - per una richiesta di finanziamento di quasi sette milioni di euro - abbracciano tutta la Puglia: tre i progetti sviluppati nel territorio barese, tre nella Bat, due ciascuno nelle province di Foggia e Taranto, uno per Lecce e Brindisi.

Il bando, giunto alla sua settima edizione, è cresciuto negli anni in termini di numero di progetti premiati e fondi messi a disposizione dalla Fondazione. Dal 2012, anno della prima edizione di Orizzonti Solidali con sei progetti vincitori e un finanziamento di 100 mila euro, la Onlus ha permesso la realizzazione in totale di 74 progetti donando al terzo settore pugliese quasi 1,3 milioni di euro, segnando anno dopo anno nuovi record.

Inoltre, durante la serata, sarà presentata l'idea progettuale pensata per la città di Taranto; una nuova sfida che si aggiunge al bando 'Orizzonti Solidali' e che contribuirà alla realizzazione di un progetto ambientale per il capoluogo jonico.

Le donazioni raccolte per assistere all'evento saranno interamente destinate all'ottava edizione del bando 'Orizzonti solidali' che sarà presentata nel prossimo mese di marzo.

«Chi fa bene, fa bene due volte - spiega il cavaliere del lavoro [Giovanni Pomarico](#), presidente della [Fondazione Megamark](#) -, perché donare significa anche ricevere tutto l'entusiasmo delle iniziative che riusciamo a portare



a termine. Questo evento è uno dei momenti più importanti per la nostra Fondazione, perché ci permette di stringerci in un unico abbraccio con le associazioni e tutti gli ospiti presenti, condividendo con loro l'emozione di un anno ricco di sogni realizzati e grandi soddisfazioni».



{ Bari } Tutto esaurito per l'evento di beneficenza della Fondazione Megamark

Al Teatro Team i vincitori della settima edizione del bando 'Orizzonti solidali'

Tante sorprese e ospiti d'eccezione sul palco del Teatro Team di Bari per il consueto appuntamento con la solidarietà, organizzato dalla Fondazione Megamark di Trani e in programma domenica 20 gennaio a partire dalle 18,30. L'evento, che registra anche quest'anno il tutto esaurito, sarà l'occasione per premiare i vincitori di 'Orizzonti Solidali' 2018, il bando di concorso rivolto al terzo settore pugliese promosso dalla Fondazione in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Famila e Iperfamila e con il patrocinio della Regione Puglia e del suo assessorato al Welfare. Durante la serata, che vedrà alternarsi sul palco gli attori Enrico Brignano, Riccardo Scamarcio e un ospite canoro d'eccezione a sorpresa, saranno presentati i 12 progetti vincitori di 'Orizzonti Solidali' 2018 che, in totale, hanno ottenuto un finanziamento di oltre 260 mila euro per sviluppare attività in ambito sociale, culturale o di assistenza sanitaria. Le iniziative scelte tra i 307 progetti giunti in Fondazione - per una richiesta di finanziamento di quasi sette milioni di euro - abbracciano tutta la Puglia: tre i progetti sviluppati nel territorio barese, tre nella Bat, due ciascuno nelle province di Foggia e Taranto, uno per Lecce e Brindisi.

Il bando, giunto alla sua settima edizione, è cresciuto

negli anni in termini di numero di progetti premiati e fondi messi a disposizione dalla Fondazione. Dal 2012, anno della prima edizione di Orizzonti Solidali con sei progetti vincitori e un finanziamento di 100 mila euro, la Onlus ha permesso la realizzazione in totale di 74 progetti donando al terzo settore pugliese quasi 1,3 milioni di euro, segnando anno dopo anno nuovi record.

Inoltre, durante la serata, sarà presentata l'idea progettuale pensata per la città di Taranto; una nuova sfida che si aggiunge al bando 'Orizzonti Solidali' e che contribuirà alla realizzazione di un progetto ambientale per il capoluogo jonico. Le donazioni raccolte per assistere all'evento saranno interamente destinate all'ottava edizione del bando 'Orizzonti solidali' che sarà presentata nel prossimo mese di marzo.

«Chi fa bene, fa bene due volte - spiega il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark -, perché donare significa anche ricevere tutto l'entusiasmo delle iniziative che riusciamo a portare a termine. Questo evento è uno dei momenti più importanti per la nostra Fondazione, perché ci permette di stringerci in un unico abbraccio con le associazioni e tutti gli ospiti presenti, condividendo con loro l'emozione di un anno ricco di sogni realizzati e grandi soddisfazioni».





SOLIDARIETÀ

Tutto esaurito domenica sera per l'evento di beneficenza organizzato dalla Fondazione Megamark di Trani

Al Teatro Team di Bari si presenteranno i vincitori della settima edizione del bando "Orizzonti solidali"

TRANI - VENERDÌ 18 GENNAIO 2019

11.57

Tante sorprese e ospiti d'eccezione sul palco del Teatro Team di Bari per il consueto appuntamento con la solidarietà, organizzato dalla Fondazione Megamark di Trani e in programma domenica 20 gennaio a partire dalle 18,30. L'evento, che registra anche quest'anno il tutto esaurito, sarà l'occasione per premiare i vincitori di 'Orizzonti Solidali' 2018, il bando di concorso rivolto al terzo settore pugliese promosso dalla Fondazione in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Famila e Iperfamila e con il patrocinio della Regione Puglia e del suo assessorato al Welfare.

Durante la serata, che vedrà alternarsi sul palco gli attori Enrico Brignano, Riccardo Scamarcio e un ospite canoro d'eccezione a sorpresa, saranno presentati i 12 progetti vincitori di 'Orizzonti Solidali' 2018 che, in totale, hanno ottenuto un finanziamento di oltre 260 mila euro per sviluppare attività in ambito sociale, culturale o di assistenza sanitaria. Le iniziative scelte tra i 307 progetti giunti in Fondazione – per una richiesta di finanziamento di quasi sette milioni di euro – abbracciano tutta la Puglia: tre i progetti sviluppati nel territorio barese, tre nella Bat, due ciascuno nelle province di Foggia e Taranto, uno per Lecce e Brindisi.

Il bando, giunto alla sua settima edizione, è cresciuto negli anni in termini di numero di progetti premiati e fondi messi a disposizione dalla Fondazione. Dal 2012, anno della prima edizione di Orizzonti Solidali con sei progetti vincitori e un finanziamento di 100 mila euro, la Onlus ha permesso la realizzazione in totale di 74 progetti donando al terzo settore pugliese quasi 1,3 milioni di euro, segnando anno dopo anno nuovi record.

Inoltre, durante la serata, sarà presentata l'idea progettuale pensata per la città di Taranto; una nuova sfida che si aggiunge al bando 'Orizzonti Solidali' e che contribuirà alla realizzazione di un progetto ambientale per il capoluogo jonico.

Le donazioni raccolte per assistere all'evento saranno interamente destinate all'ottava edizione del bando 'Orizzonti solidali' che sarà presentata nel prossimo mese di marzo.

«Chi fa bene, fa bene due volte - spiega il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark -, perché donare significa anche ricevere tutto l'entusiasmo delle iniziative che riusciamo a portare a termine. Questo evento è uno dei momenti più importanti per la nostra Fondazione, perché ci permette di stringerci in un unico abbraccio con le associazioni e tutti gli ospiti presenti, condividendo con loro l'emozione di un anno ricco di sogni realizzati e grandi soddisfazioni».

Trani - Fondazione Megamark, spettacolo di beneficenza Teatro Team di Bari**18/01/2019**

Tutto esaurito domenica sera per l'evento di beneficenza organizzato dalla Fondazione Megamark di Trani, con tante sorprese e ospiti d'eccezione

Al Teatro Team di Bari si presenteranno i vincitori della settima edizione del bando 'Orizzonti solidali': 12 le iniziative da svilupparsi in Puglia e 260.000 euro stanziati

Tra le novità un nuovo progetto, in ambito ambientale, pensato per la città di Taranto

Bari, 18 gennaio 2019 – Tante sorprese e ospiti d'eccezione sul palco del Teatro Team di Bari per il consueto appuntamento con la solidarietà, organizzato dalla Fondazione Megamark di Trani e in programma domenica 20 gennaio a partire dalle 18,30. L'evento, che registra anche quest'anno il tutto esaurito, sarà l'occasione per premiare i vincitori di 'Orizzonti Solidali' 2018, il bando di concorso rivolto al terzo settore pugliese promosso dalla Fondazione in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Famila e Iperfamila e con il patrocinio della Regione Puglia e del suo assessorato al Welfare.



Durante la serata, che vedrà alternarsi sul palco gli attori Enrico Brignano, Riccardo Scamarcio e un ospite canoro d'eccezione a sorpresa, saranno presentati i 12 progetti vincitori di 'Orizzonti Solidali' 2018 che, in totale, hanno ottenuto un finanziamento di oltre 260 mila euro per sviluppare attività in ambito sociale, culturale o di assistenza sanitaria. Le iniziative scelte tra i 307 progetti giunti in Fondazione – per una richiesta di finanziamento di quasi sette milioni di euro – abbracciano tutta la Puglia: tre i progetti sviluppati nel territorio barese, tre nella Bat, due ciascuno nelle province di Foggia e Taranto, uno per Lecce e Brindisi.

Il bando, giunto alla sua settima edizione, è cresciuto negli anni in termini di numero di progetti premiati e fondi messi a disposizione dalla Fondazione. Dal 2012, anno della prima edizione di Orizzonti Solidali con sei progetti vincitori e un finanziamento di 100 mila euro, la Onlus ha permesso la realizzazione in totale di 74 progetti donando al terzo settore pugliese quasi 1,3 milioni di euro, segnando anno dopo anno nuovi record.

Inoltre, durante la serata, sarà presentata l'idea progettuale pensata per la città di Taranto; una nuova sfida che si aggiunge al bando 'Orizzonti Solidali' e che contribuirà alla realizzazione di un progetto ambientale per il capoluogo jonico.

Le donazioni raccolte per assistere all'evento saranno interamente destinate all'ottava edizione del bando 'Orizzonti solidali' che sarà presentata nel prossimo mese di marzo.

«Chi fa bene, fa bene due volte - spiega il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark -, perché donare significa anche ricevere tutto l'entusiasmo delle iniziative che riusciamo a portare a termine. Questo evento è uno dei momenti più importanti per la nostra Fondazione, perché ci permette di stringerci in un unico abbraccio con le associazioni e tutti gli ospiti presenti, condividendo con loro l'emozione di un anno ricco di sogni realizzati e grandi soddisfazioni».